

F I A T F R E E M O N T



U S O E M A N U T E N Z I O N E

PERCHÉ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Conosciamo realmente la sua vettura perché l'abbiamo inventata, progettata e costruita: ne conosciamo ogni minimo dettaglio. Presso le **officine autorizzate Fiat** può trovare tecnici addestrati direttamente da noi, in grado di offrire la qualità e la professionalità necessarie per tutti gli interventi di assistenza.

Le officine Fiat sono sempre facilmente raggiungibili per la manutenzione periodica, i controlli stagionali e per fornirle i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i ricambi originali la sua nuova vettura conserva nel tempo l'affidabilità, il comfort e le prestazioni: è per questo che l'ha acquistata.

Le consigliamo di chiedere sempre ricambi originali per i componenti utilizzati sulle nostre vetture, perché nascono dal nostro impegno costante nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie altamente innovative.

Per tutte queste ragioni: **è opportuno affidarsi ai ricambi originali, perché sono gli unici appositamente progettati per la sua vettura.**

SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA NATURALE



PRESTAZIONI



RICAMBI ORIGINALI

COMFORT



RICAMBI ORIGINALI

SICUREZZA



RICAMBI ORIGINALI

AMBIENTE



RICAMBI ORIGINALI

ACCESSORI



RICAMBI ORIGINALI

BUON RAPPORTO
QUALITÀ-Prezzo



RICAMBI ORIGINALI

RICAMBI ORIGINALI:
PERFORMANCE IN SICUREZZA

Sia nella fase di progettazione sia in quella di fabbricazione, tutti i nostri **ricambi originali** sono sottoposti a **test rigorosi**, condotti da specialisti che controllano l'impiego di **materiali all'avanguardia** e ne **collaudano l'affidabilità**.

Questo approccio garantisce **prestazioni e sicurezza** a lungo termine a vantaggio del conducente e dei passeggeri che viaggeranno nella vettura.

Insistere sempre per avere **ricambi originali** e verificare che siano stati utilizzati.

Egregio Cliente,

La ringraziamo per avere scelto Fiat e ci congratuliamo con Lei per aver optato per Fiat Freemont.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di conoscere ogni particolare della Sua nuova vettura, in modo da poterla utilizzare nel modo più corretto.

La invitiamo a leggerlo con attenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida.

Troverà informazioni, consigli e avvertenze importanti riguardanti la guida della Sua vettura che Le consentiranno di sfruttare al massimo le caratteristiche tecnologiche della Sua Fiat.

In particolare la preghiamo di leggere con attenzione le avvertenze e le indicazioni contrassegnate con i seguenti simboli:



sicurezza personale;



sicurezza della vettura;



tutela dell'ambiente.

Il Libretto di Garanzia incluso elenca i servizi che Fiat offre ai propri clienti:

- il certificato di garanzia contenente i termini e le condizioni per la sua validità;
- la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai clienti Fiat.

Buona lettura e buon viaggio!

Nel presente Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni di Fiat Freemont; prendere in considerazione solo le informazioni che fanno riferimento alla versione, al motore e alla configurazione della vettura acquistata.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

INTRODUZIONE

Congratulazioni per aver scelto una nuova vettura FIAT, nella quale potrà riscontrare l'accuratezza di costruzione, lo stile caratteristico e l'elevata qualità che contraddistinguono le nostre vetture.

Prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura, la invitiamo a leggere le istruzioni contenute nel presente Libretto di Uso e Manutenzione e nei relativi supplementi per acquisire dimestichezza con tutti i comandi, in particolare con quelli relativi ai freni, allo sterzo e al cambio, nonché con il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali. Si consiglia di iniziare con una guida particolarmente prudente fino ad acquisire con l'esperienza una perfetta padronanza della vettura. La invitiamo a rispettare sempre le norme di circolazione locali.

NOTA: Dopo averlo consultato, si consiglia di conservare il Libretto di Uso e Manutenzione nella vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Un utilizzo non corretto della vettura può provocare la perdita di controllo di quest'ultima o causare un incidente.

Una guida a velocità eccessiva o in stato di ebbrezza può provocare la perdita di controllo, l'uscita di strada o il cappottamento della vettura, nonché la collisione con altre vetture o ostacoli con conseguente rischio di lesioni gravi o addirittura di incidenti letali. Inoltre, il mancato uso delle cinture di sicurezza pregiudica l'incolumità del conducente e dei passeggeri in caso di incidente.

Per assicurare il funzionamento ottimale della vettura, è necessario eseguire la manutenzione agli intervalli consigliati presso un centro assistenziale autorizzato, che disponga di personale qualificato, dell'attrezzatura specifica e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione di tutte le operazioni.

La soddisfazione del Cliente nei confronti del prodotto e del servizio è l'obiettivo principale del Costruttore e dei suoi distributori. In caso di problemi di carattere assistenziale o relativi alla garanzia non risolti in modo soddisfacente, La invitiamo a rivolgersi direttamente alla Rete Assistenziale.

Il centro assistenziale autorizzato sarà lieto di fornire assistenza per la risoluzione di qualsiasi problema relativo alla vettura.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

AVVISO IMPORTANTE

TUTTO IL MATERIALE CONTENUTO IN QUESTA PUBBLICAZIONE SI BASA SULLE INFORMAZIONI PIÙ AGGIORNATE DISPONIBILI AL MOMENTO DELL'APPROVAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE. CI SI RISERVA IL DIRITTO DI PUBBLICARE IN QUALSIASI MOMENTO EVENTUALI AGGIORNAMENTI.

Questo Libretto di Uso e Manutenzione è stato redatto in collaborazione con tecnici specializzati dell'assistenza e progettisti, per permetterle di acquisire familiarità con il funzionamento e la manutenzione della Sua nuova vettura. Ad esso sono allegati un opuscolo informativo sulla garanzia e vari documenti preparati appositamente per il cliente. È estremamente importante leggere attentamente queste pubblicazioni. La sicurezza e il funzionamento soddisfacente della vettura dipendono dal rispetto delle istruzioni e delle raccomandazioni contenute in questo Libretto di Uso e Manutenzione.

Dopo averlo letto, conservarlo nella vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Il Costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche di progettazione, variare le caratteristiche e/o arricchire o migliorare i componenti senza alcun obbligo di installazione su vetture prodotte in precedenza.

Questo libretto illustra e descrive sia le caratteristiche di serie che quelle disponibili su richiesta a un costo aggiuntivo. La vettura potrebbe quindi non essere dotata di alcuni degli accessori descritti.

NOTA: leggere attentamente il Libretto di Uso e Manutenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura e prima di montarvi parti/accessori o di apportarvi qualsiasi tipo di modifica.

In considerazione delle numerose parti di ricambio e accessori di diversi produttori disponibili sul mercato, il Costruttore non può garantire che il loro utilizzo non pregiudichi la sicurezza della vettura. Anche nel caso in cui queste parti siano omologate (ad esempio, mediante certificazione generale del componente o fabbricazione in base a un progetto costruttivo approvato ufficialmente) o sia stata rilasciata un'autorizzazione di circolazione dopo il loro montaggio, non è possibile garantire implicitamente che la sicurezza della vettura rimanga inalterata. Per questo motivo, né esperti né enti ufficiali possono essere ritenuti responsabili. Il Costruttore è pertanto responsabile esclusivamente

delle parti che ha espressamente autorizzato o raccomandato, se montate presso un centro assistenziale autorizzato. Quanto sopra vale anche nel caso di modifiche apportate alla vettura dopo l'acquisto.

Le garanzie sulla vettura comprendono solo parti fornite dal Costruttore. Le garanzie non comprendono il costo di riparazioni o regolazioni dovute a danni provocati dal montaggio o all'utilizzo di parti, componenti, accessori, materiali o additivi non prodotti dal Costruttore. La garanzia non copre i costi di riparazione di danni o condizioni causati da modifiche effettuate sulla vettura non conformi alle specifiche del Costruttore.

Le parti e gli accessori originali e altri prodotti approvati dal Costruttore, compresa la consulenza qualificata, sono disponibili presso la Rete Assistenziale.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica, ricordare che la Rete Assistenziale dispone delle conoscenze tecniche necessarie relative alla vettura, di personale tecnico addestrato direttamente in fabbrica e dei ricambi originali, e che sarà lieta di fornire la migliore assistenza al cliente.

Copyright © FIAT Group Automobiles S.p.A.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

USO DEL LIBRETTO

Consultare il sommario per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate.

Le caratteristiche tecniche della Sua vettura dipendono dai dispositivi richiesti in fase di ordine, pertanto alcune descrizioni e illustrazioni possono non corrispondere a quanto effettivamente installato sulla Sua vettura.

L'indice analitico posto alla fine del libretto contiene l'elenco completo di tutti gli argomenti.

Fare riferimento alla tabella che segue per il significato della simbologia usata sulla vettura o in questo libretto: (fig. 1)

											ESP BAS PROGRAMMA ELETTRONICO STABILITÀ/SISTEMA DI ASSISTENZA FRENATA
PRESENZA ACQUA NEL CARBURANTE	TERGILUNOTTO	FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGICRISTALLO	LAMPADA ESTERNA FUORI USO	PROIETTORE ABAGLIANTE	INDICATORI DI DIREZIONE	DIFFUSORI ARIA SUPERIORI	MINIMO RISCALDAMENTO SEDILE	SERRATURA PORTE	PEDALI REGISTRABILI	CRUISE CONTROL ELETTRONICO	BRAKE SPIA FREN/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
											ALZACRISTALLO CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI
CARBURANTE	FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGILUNOTTO	LAVACRISTALLO	INTERRUTTORE LUCI PRINCIPALE	ANABAGLIANTI	ATTIVAZIONE SOTTO CHIAVE (PRESA DI CORRENTE)	DIFFUSORI ARIA SUPERIORI E INFERIORI	MASSIMO RISCALDAMENTO SEDILE	ALZACRISTALLO	CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI	CONTROLLO INTELLIGENTE IN DISCESA	SPIA FREN/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
											AWD! PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ
POSIZIONE BOCCETTONE RIFORMIMENTO CARBURANTE	LAVALUNOTTO	LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLI	PLAFONIERA	FENDINEBBIA	SGANCIO COFANO	DIFFUSORI ARIA INFERIORI	RIGIRCOLO	APERTURA SIMULTANEA 4 FINESTRINI E CAPOTE	PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ	TRAZIONE INTEGRALE	GUASTO DELL'IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO
											4WD! TRAZIONE INTEGRALE
OLIO MOTORE	LUNOTTO TERMICO	PARABREZZA TERMICO	LUCI DI POSIZIONE	RETRONEBBIA	SGANCIO PORTELLONE E PORTELLONE APERTO	DIFFUSORE ARIA SBRINAMENTO E DIFFUSORE ARIA INFERIORE	VENTILATORE	BLOCCO ALZACRISTALLI	COMANDO ELETTRONICO FARFALLA	TRAZIONE INTEGRALE	SPIA FREN/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
											TOW/HAIL TRAINORIMORCHIO
CARICA BATTERIA	SPECCHIO RISCALDATO	SBRINAMENTO PARABREZZA	ILLUMINAZIONE PLACCA PORTASTRUMENTI	CINTURA DI SICUREZZA	PORTA SCORREVOLE	SGANCIO SPORTELLINO BAGAGLI	CONDIZIONATORE ARIA	ANCORAGGIO DI SICUREZZA SEGGIOLINO PER BAMBINI	PULSANTE RICONOSCIMENTO VOCALE	AVVERTENZA	4 LOW MINIMO TRAZIONE INTEGRALE
											LUCE DI EMERGENZA
CANDELA DI PRERISCALDO	LIQUIDO IDROGUIDA	TERGILAVACRISTALLO	AIRBAG LATERALE	AIRBAG	PORTA SCORREVOLE	MANIGLIA SGANCIO DI EMERGENZA	ACCENDISIGARI	ANCORAGGIO INFERIORE E ATTACCO BAMBINI (LATCH)	Pulsante UCONNECT™	LUCE DI EMERGENZA	MINIMO TRAZIONE INTEGRALE
											A/C PUSH
SPIA SEGNALE AVARIA	TEMPERATURA OLIO CAMBIO	TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	SRS AIRBAG	SISTEMA DI RITENUTA INTEGRATIVO	AIRBAG LATO PASSEGGERO DISATTIVATO	PORTA APERTA	CAPOTE APERTA	CAPOTE CHIUSA	AVVISATORE ACUSTICO	VEDERE LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ISO	CONDIZIONATORE ARIA
											PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ

010533317

(fig. 1)

MODIFICHE/ALTERAZIONI DELLA VETTURA



ATTENZIONE!

Qualsiasi modifica o alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e determinare incidenti, con rischi anche letali per gli occupanti.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

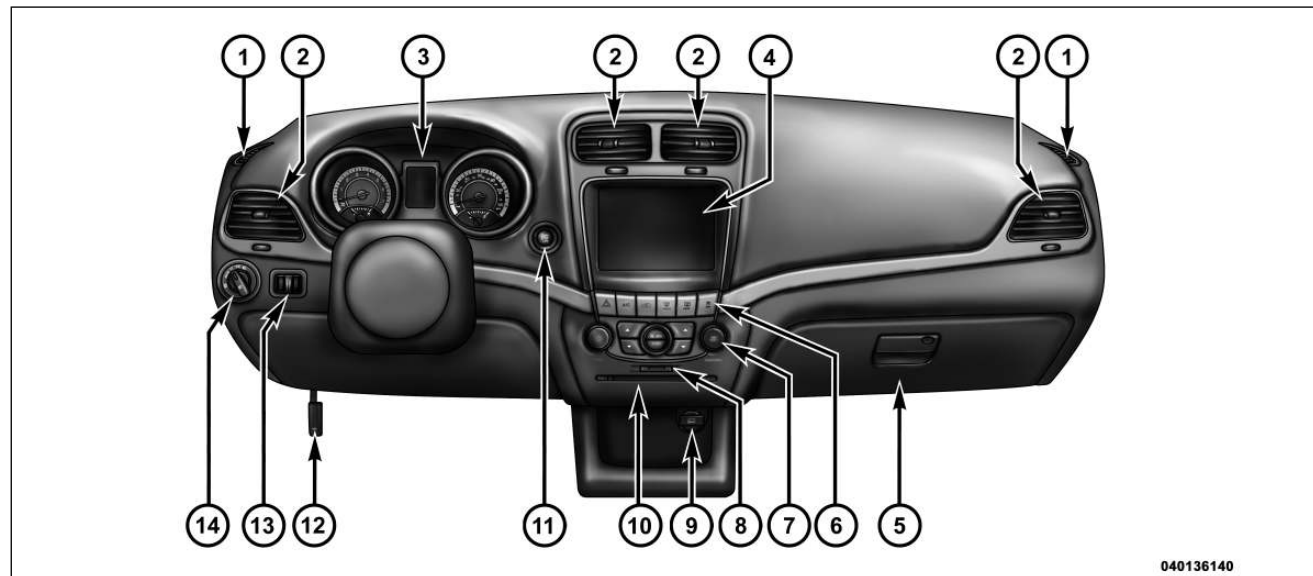
MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI

(fig. 2)



040136140

(fig. 2)

1 — Bocchetta di sbrinatori cristalli laterali

2 — Diffusori aria orientabili

3 — Quadro strumenti

4 — Sistema Uconnect Touch™

5 — Vano portaoggetti

6 — Banco interruttori

7 — Tasti Uconnect Touch™

8 — Slot per scheda di memoria SD

9 — Presa di corrente

10 — Slot per CD/DVD

11 — Pulsante START/STOP

12 — Leva di sgancio apertura cofano

13 — Comando di regolazione luminosità

14 — Commutatore proiettori

QUADRO STRUMENTI

(fig. 3)

1. Contagiri

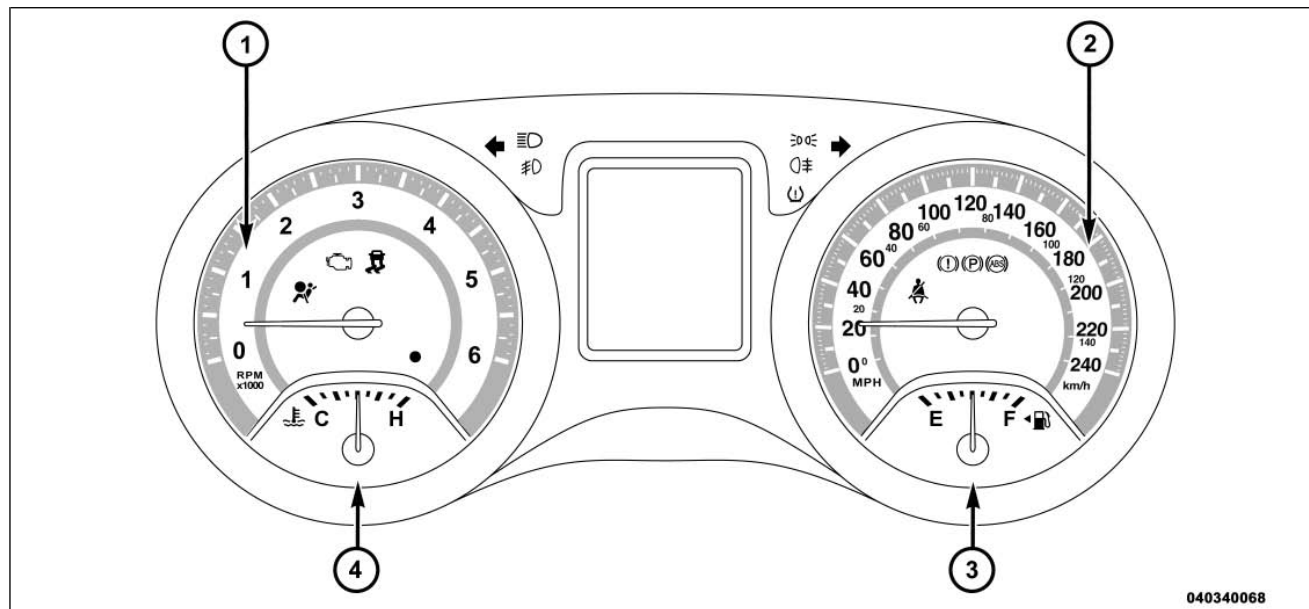
Questo indicatore misura il regime del motore (giri/min x 1000). Se la lancetta si avvicina alla zona rossa, diminuire la pressione sull'acceleratore per evitare di danneggiare il motore.

2. Tachimetro

Indica la velocità della vettura.

3. Indicatore di livello carburante

Con il dispositivo di accensione in posizione RUN (IN MARCIA), indica il livello di carburante disponibile nel serbatoio.



(fig. 3)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

4. Indicatore temperatura liquido di raffreddamento

L'indicatore di temperatura mostra la temperatura del liquido di raffreddamento del motore. Se la lancetta si trova nell'intervallo normale, indica che l'impianto di raffreddamento funziona correttamente. È probabile che la lancetta dell'indicatore indichi una temperatura elevata nei seguenti casi: clima caldo, percorsi su strade di montagna con forte pendenza, traffico intenso, traino di un rimorchio. Se la lancetta dell'indicatore raggiunge la tacca "H", accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Se il condizionatore aria (A/C) è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la lancetta rimane su "H", spegnere immediatamente il motore e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.



Non lasciare la vettura incustodita con il motore acceso in quanto, in caso di surriscaldamento del motore, non è possibile prendere provvedimenti tempestivi in base a quanto segnalato dalla spia della temperatura.

CHIAVI

La vettura è dotata di un sistema di accensione senza chiave. Il sistema comprende una chiave elettronica con telecomando (RKE) e un gruppo di accensione senza chiave (KIN).

Funzione Keyless Enter-N-Go™

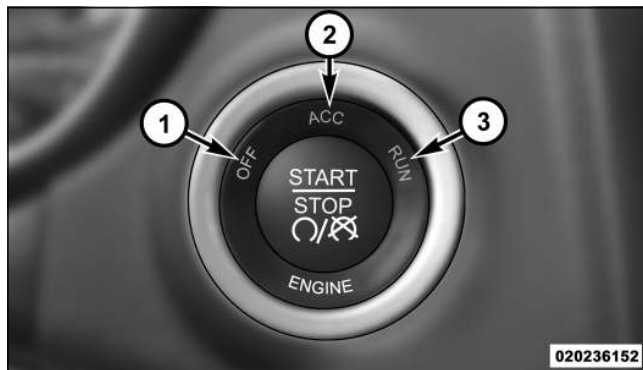
Questa vettura è dotata della funzione Keyless Enter-N-Go™; per ulteriori informazioni, vedere "Procedure di avviamento" in "Avviamento e Guida".

GRUPPO DI ACCENSIONE SENZA CHIAVE (KIN)

Questa funzione consente al conducente di azionare il dispositivo di accensione premendo un solo pulsante, a condizione che il telecomando (RKE) si trovi nell'abitacolo.

Il gruppo di accensione senza chiave (KIN) è provvisto di quattro posizioni di funzionamento, tre delle quali sono opportunamente contrassegnate e si illuminano quando selezionate. Le tre posizioni sono OFF, ACC e RUN. La quarta posizione è START; RUN si illumina durante l'avviamento.

NOTA: se il dispositivo di accensione non risponde alla pressione del pulsante, significa che la batteria del telecomando (RKE) (chiave elettronica) potrebbe essere scarica o esaurita. In tal caso esiste una procedura di emergenza per azionare il dispositivo di accensione. Appoggiare l'estremità arrotondata (lato opposto alla chiave d'emergenza) della chiave elettronica sul pulsante START/STOP e premere per azionare il dispositivo di accensione. (fig. 4)



(fig. 4)

Gruppo di accensione senza chiave (KIN)

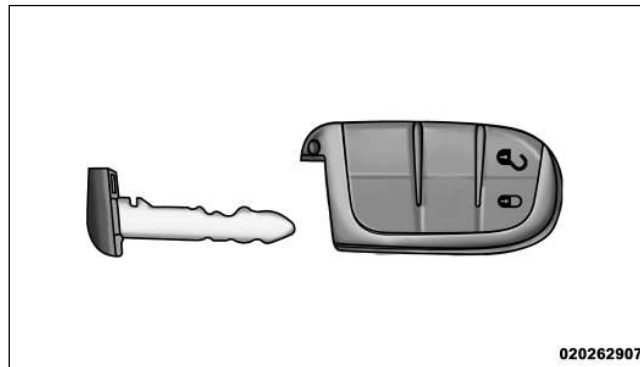
- 1 - OFF
- 2 - ACC (ACCESSORI)
- 3 - RUN (IN MARCIA)

CHIAVE ELETTRONICA

Nella chiave elettronica sono alloggiati anche il telecomando per l'accesso senza chiave (RKE) e una chiave di emergenza, alloggiata sul retro.

La chiave di emergenza consente l'accesso alla vettura nel caso in cui la batteria della vettura stessa o della chiave elettronica sia scarica. La chiave di emergenza serve anche a chiudere il vano portaoggetti e può essere portata con sé quando si consegna la vettura al parcheggiatore.

Per estrarre la chiave di emergenza, far scorrere lateralmente con il pollice il fermo meccanico presente sul lato della chiave elettronica, quindi estrarre la chiave con l'altra mano. (fig. 5)



(fig. 5)

Estrazione della chiave di emergenza

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: la chiave di emergenza può essere inserita nei blocchetti delle serrature con uno qualsiasi dei due lati rivolto verso l'alto.

MESSAGGIO DI ACCENSIONE O ABILITAZIONE ACCESSORI

Quando si apre la porta lato guida con il dispositivo di accensione su ACC o RUN (motore spento), un breve segnale acustico ricorderà di portarlo su OFF. Oltre al segnale acustico, sul quadro strumenti viene visualizzato il messaggio di accensione inserita o accessori abilitati.

NOTA: quando si ruota il dispositivo di accensione in posizione OFF, il sistema Uconnect Touch™ mantiene in funzione gli interruttori degli alzacristalli, l'autoradio, il comando elettrico del tetto apribile (se previsto) e le prese di corrente per un massimo di 10 minuti. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata di questa funzione è programmabile. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".



ATTENZIONE!

- **Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre la chiave elettronica dal dispositivo di accensione. Quando si lascia la vettura, bloccare sempre tutte le porte.**
- **Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini.**
- **Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.**
- **Non lasciare la chiave elettronica all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare il dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.**
- **È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura letali.**



Una vettura lasciata con le porte sbloccate costituisce un invito allettante per eventuali ladri. Non lasciare mai la vettura incustodita senza aver prima estratto la chiave elettronica, portato il dispositivo di accensione su OFF e bloccato tutte le porte.

SENTRY KEY®

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® impedisce l'utilizzo non autorizzato della vettura disabilitando l'avviamento del motore. L'impianto non necessita di abilitazione o di attivazione. Il funzionamento è automatico, indipendentemente dal fatto che le porte della vettura siano bloccate o sbloccate.

Il sistema utilizza una chiave elettronica con telecomando per l'accesso senza chiave (RKE), un gruppo di accensione senza chiave (KIN) e un ricevitore RF per impedire l'utilizzo non autorizzato della vettura. Pertanto, per l'avviamento del motore e il funzionamento della vettura, possono essere utilizzate esclusivamente chiavi elettroniche appositamente programmate.

Dopo aver portato il dispositivo di accensione in posizione RUN, la spia antifurto vettura si accende per tre secondi per effettuare un test lampade. Se la spia rimane accesa al termine del test lampade, significa che c'è un problema nell'elettronica di bordo. Inoltre, se dopo il test lampade la spia inizia a lampeggiare, significa che è stata utilizzata una chiave elettronica non abilitata per avviare il motore. Entrambe queste condizioni comportano l'arresto del motore dopo 2 secondi.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Se la spia antifurto vettura si accende durante il normale funzionamento (vettura in moto da oltre 10 secondi), significa che si è verificato un guasto all'elettronica. Se ciò dovesse accadere, richiedere immediata assistenza al centro assistenziale autorizzato.

Tutte le chiavi elettroniche fornite con la vettura sono state programmate in funzione dell'elettronica presente sulla stessa.

CHIAVI DI RICAMBIO

NOTA: per l'avviamento del motore e il funzionamento della vettura possono essere utilizzate esclusivamente chiavi elettroniche codificate per l'elettronica della vettura. Se una chiave elettronica è stata codificata per una vettura, non può essere codificata per nessun'altra vettura.



• ***Quando si lascia la vettura incustodita, estrarre sempre la chiave elettronica dalla vettura e bloccare tutte le porte.***

• ***Con la funzione Keyless Enter-N-Go™, ricordare sempre di portare il dispositivo di accensione in posizione OFF.***

La duplicazione delle chiavi elettroniche può essere eseguita presso un centro assistenziale autorizzato. Questa procedura consiste nel codificare una chiave elettronica "vergine" in funzione dell'elettronica della

vettura. Per chiave elettronica "vergine" si intende una chiave che non è mai stata codificata.

NOTA: per qualsiasi intervento sull'immobilizzatore con chiave Sentry Key® il centro assistenziale avrà bisogno di tutte le chiavi elettroniche della vettura.

PROGRAMMAZIONE DELLA CHIAVE DEL CLIENTE

La codifica delle chiavi elettroniche o dei telecomandi RKE può essere eseguita presso un centro assistenziale autorizzato.

INFORMAZIONI GENERALI

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® viene utilizzato nei seguenti paesi europei, che applicano la Direttiva 1999/5/CE: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Federazione Russa, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, paesi dell'ex Jugoslavia e Regno Unito.

Il funzionamento del dispositivo deve rispettare le condizioni riportate di seguito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Il dispositivo deve tollerare qualsiasi eventuale interferenza, comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

FUNZIONE DI ACCESSO SENZA CHIAVE (RKE)

Il sistema RKE permette di bloccare o sbloccare le porte e il portellone da una distanza massima di circa 10 metri utilizzando la chiave elettronica con telecomando (RKE). Per attivare il sistema RKE non è necessario puntare il telecomando verso la vettura.

NOTA: raggiunta o superata la velocità di 8 km/h, il sistema disabilita tutti i pulsanti di tutti i telecomandi RKE. (fig. 6)

SBLOCCO DELLE PORTE E DEL PORTELLONE

Premere e rilasciare il pulsante UNLOCK sul telecomando (RKE) una sola volta per sbloccare la porta



(fig. 6)

Chiave elettronica con telecomando (RKE)

anteriore lato guida oppure due volte entro cinque secondi per sbloccare tutte le porte e il portellone. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale di sblocco. Anche l'impianto di illuminazione ingresso/uscita vettura viene attivato.

Per le vetture dotate della funzione Passive Entry consultare "Keyless Enter-N-Go™ (per versioni/mercati dove previsto)" al capitolo "Conoscenza della vettura".

Sblocco a distanza, porta lato guida/tutte le porte alla prima pressione

Questa funzione consente di programmare il sistema per lo sblocco della porta lato guida o di tutte le porte alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando (RKE). Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

Conferma di blocco porte con lampeggio luci

Questa funzione fa sì che gli indicatori di direzione lampeggino quando le porte vengono bloccate o sbloccate con il telecomando (RKE). La funzione può essere abilitata o disabilitata. Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Accensione proiettori con telecomando

Questa funzione attiva i proiettori per un periodo fino a 90 secondi con porte sbloccate tramite telecomando (RKE). La durata di questa funzione è programmabile sulle vetture equipaggiate con Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

BLOCCO PORTE E PORTELLONE

Premere e rilasciare il pulsante LOCK sul telecomando (RKE) per bloccare tutte le porte e il portellone. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale.

Per le vetture dotate della funzione Passive Entry consultare "Keyless Enter-N-Go™ (per versioni/mercati dove previsto)" al capitolo "Conoscenza della vettura".

Programmazione di telecomandi supplementari

La codifica delle chiavi elettroniche o dei telecomandi RKE può essere eseguita presso un centro assistenziale autorizzato.

SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE DEL TELECOMANDO

Come batteria di ricambio consigliamo: tipo CR2032.

NOTA:

- Contiene perclorato — potrebbe richiedere un trattamento speciale. Le batterie potrebbero contenere materiali pericolosi. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative sulla tutela dell'ambiente e nel rispetto delle normative locali.
 - Le batterie utilizzate sono dannose per l'ambiente, possono essere smaltite negli appositi contenitori come specificato dalle normative in vigore o portandole alla Rete Assistenziale FIAT, che si occuperà del loro corretto smaltimento.
 - Non toccare i morsetti della batteria sul retro della scatola del telecomando o la scheda circuiti stampati.
- I. Rimuovere la chiave di emergenza facendo scorrere lateralmente il fermo sul retro del telecomando (RKE) con il pollice ed estrarre la chiave con l'altra mano.

2. Inserire la punta della chiave di emergenza o un cacciavite a lama piatta nella scanalatura e separare delicatamente i due semigusci del telecomando (RKE). Durante l'operazione di separazione, agire con cautela onde evitare di danneggiare la guarnizione. (fig. 7)
3. Per rimuovere la batteria, ruotare il coperchio posteriore per aprirlo (batteria rivolta verso il basso), batterlo delicatamente su una superficie stabile come un tavolo o qualcosa di simile per estrarre la batteria, quindi sostituirla. Quando si sostituisce la batteria, accoppiare il segno + sulla batteria con il segno + all'interno del fermo batteria, posizionato sul coperchio posteriore. Non toccare la batteria di ricambio con le dita, poiché il contatto con il grasso



021337430

(fig. 7)

Separazione del guscio del telecomando (RKE)

della cute potrebbe danneggiarla. In caso di contatto con le dita, pulirla con alcol.

4. Per assemblare il corpo del telecomando (RKE), comprimere i due semigusci.

INFORMAZIONI GENERALI

Il telecomando e i ricevitori funzionano su una frequenza portante di 434 MHz, come previsto dalle normative CEE. Questi dispositivi devono essere certificati e conformi alle normative specifiche vigenti nei singoli paesi. Si applicano due serie di normative: l'ETS (European Telecommunication Standard) 300-220, in vigore in numerosi paesi, e la normativa federale tedesca BZT 225Z125, basata sull'ETC 300-220 ma con ulteriori requisiti specifici. Altri requisiti prescritti sono riportati nell'ALLEGATO VI della DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE 95/56/CE. Il funzionamento del dispositivo deve rispettare le condizioni riportate di seguito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Il dispositivo deve tollerare qualsiasi eventuale interferenza, comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

In caso di mancato funzionamento del telecomando (RKE) ad una distanza normale, verificare l'eventuale presenza di una delle due seguenti condizioni:

1. Batteria del telecomando scarica. La durata prevista della batteria è di almeno tre anni.
2. Vicinanza ad un radiotrasmittitore, quale ad esempio il ripetitore di un'emittente, dispositivi di trasmissione aeroportuali e alcune radiomobili e apparecchi CB.

ALLARME ANTIFURTO

L'impianto antifurto della vettura (VSA) sorveglia le porte, il cofano, il portellone e il dispositivo di accensione della vettura per prevenire intrusioni o l'accensione non autorizzati. Se si innesca l'allarme, il sistema aziona ad intermittenza l'avvisatore acustico, fa lampeggiare i proiettori, le luci di posizione e la spia dell'antifurto sul quadro strumenti.

REINSERIMENTO DELL'IMPIANTO

Se l'allarme viene attivato e l'operatore non interviene per disattivarlo, il sistema disattiva l'avvisatore acustico dopo circa 29 secondi, disattiva tutti i segnali visivi dopo un minuto, quindi si riabilita autonomamente.

INSERIMENTO DELL'ALLARME ANTIFURTO

Seguire la procedura indicata per inserire l'allarme antifurto:

1. Verificare che il dispositivo di accensione sia disattivato (OFF). (Per ulteriori informazioni vedere "Procedure di avviamento" in "Avviamento e Guida".)
2. Adottare uno dei seguenti metodi per bloccare la vettura.
 - Premere il pulsante di blocco sull'interruttore interno di chiusura porte centralizzata con la porta lato guida e/o lato passeggero aperta.

- Premere il pulsante di blocco sulla maniglia esterna della porta con funzione Passive Entry in presenza di una chiave elettronica abilitata all'esterno, nella stessa zona (per ulteriori informazioni, vedere "Keyless Enter-N-Go™" in "Conoscenza della vettura").
- Premere il pulsante LOCK del telecomando (RKE).

3. Chiudere le porte se sono aperte.

DISINSERIMENTO DELL'ALLARME ANTIFURTO

L'allarme antifurto può essere disinserito utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Premere il pulsante UNLOCK del telecomando (RKE).
- Afferrare la maniglia della porta per sbloccare la funzione Passive Entry con una chiave elettronica valida disponibile nella stessa zona esterna (fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go™" in "Conoscenza della vettura").
- Portare il dispositivo di accensione della vettura su una posizione diversa da OFF premendo il pulsante Start/Stop della funzione Keyless Enter-N-Go™ (richiede almeno una chiave elettronica valida nella vettura).

NOTA:

- Il blocchetto della serratura porta lato guida e il pulsante del portellone sul telecomando (RKE) non possono inserire o disinserire l'allarme antifurto.
- L'allarme antifurto rimane inserito durante l'accesso al portellone a comando elettrico. La pressione del pulsante del portellone non disinserisce l'allarme antifurto. Se qualcuno entra nella vettura dal portellone e apre una porta, provoca l'attivazione dell'allarme.
- Una volta inserito l'allarme antifurto, gli interruttori interni della chiusura porte centralizzata non consentono di sbloccare le porte.

L'allarme antifurto è stato progettato per proteggere la vettura; tuttavia, è possibile creare condizioni che possono causare un falso allarme. Se è stata attuata una delle sequenze di inserimento descritte in precedenza, l'allarme antifurto si inserisce a prescindere dalla presenza o meno di qualcuno all'interno della vettura. Se si rimane all'interno della vettura e si apre una porta, l'impianto antifurto entra in funzione facendo suonare l'allarme. In questo caso, disinserire l'allarme antifurto.

Se l'allarme antifurto è inserito e la batteria viene scollegata, l'allarme antifurto rimane attivo quando la batteria viene ricollegata: le luci esterne lampeggiano e

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

l'avvisatore acustico entra in funzione. In questo caso, disinserire l'allarme antifurto.

ESCLUSIONE MANUALE IMPIANTO ANTIFURTO

L'allarme antifurto non si inserisce se si bloccano le porte con il pulsante manuale.

ALLARME ANTIFURTO PREMIUM (per versioni/mercati, dove previsto)

L'allarme antifurto Premium sorveglia le porte, il cofano e il portellone posteriore della vettura per prevenire l'ingresso o l'accensione non autorizzati. Inoltre, il sistema include un sensore anti-intrusione a doppio effetto e un sensore di inclinazione vettura. Il sensore anti-intrusione sorveglia l'abitacolo della vettura per rilevare eventuali movimenti. Il sensore di inclinazione vettura sorveglia eventuali azioni che comportano una variazione dell'inclinazione (traino, smontaggio pneumatici, trasporto in nave, ecc.).

Nel caso un evento attivi l'impianto antifurto, i proiettori si accendono e le luci degli indicatori di direzione e degli indicatori laterali lampeggiano per 34 secondi. Il sistema ripete questa sequenza fino ad 8 violazioni della sicurezza in qualsiasi modalità (porta aperta, movimento, cofano aperto, ecc.), quindi deve essere riattivato. Al termine di un evento di allarme, le luci continuano a lampeggiare per 26 secondi.

INSERIMENTO DELL'ALLARME ANTIFURTO

Seguire la procedura indicata per inserire l'antifurto:

1. Verificare che il dispositivo di accensione sia disattivato (OFF). (Per ulteriori informazioni vedere "Procedure di avviamento" in "Avviamento e Guida".)
2. Adottare uno dei seguenti metodi per bloccare la vettura.
 - Premere il pulsante di blocco sull'interruttore interno di chiusura porte centralizzata con la porta lato guida e/o lato passeggero aperta.
 - Premere il pulsante di blocco sulla maniglia esterna della porta con funzione Passive Entry in presenza di una chiave elettronica abilitata all'esterno, nella stessa zona (per ulteriori informazioni, vedere "Keyless Enter-N-Go™" in "Conoscenza della vettura").
 - Premere il pulsante LOCK del telecomando (RKE).
3. Chiudere le porte se sono aperte.

NOTA:

- Una volta attivato l'impianto antifurto, questo rimarrà attivo fino a quando non viene disattivato tramite una delle procedure descritte in questo capitolo. In caso di interruzione di corrente dopo l'abilitazione dell'impianto, è necessario disabilitarlo dopo aver ripristinato la corrente per evitarne l'attivazione.
- Ogni qualvolta si abilita l'impianto antifurto ultrasonico, il sensore antintrusione (rivelatore di movimento) sorveglia in modo attivo il veicolo. Se lo si preferisce, quando si abilita l'impianto antifurto è possibile disinserire il sensore antintrusione e il sensore di inclinazione. A tale scopo, premere il pulsante LOCK sul telecomando (RKE) tre volte entro 5 secondi dall'abilitazione dell'impianto (mentre la spia dell'antifurto lampeggia rapidamente).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

DISINSERIMENTO DELL'ALLARME ANTIFURTO

L'allarme antifurto può essere disinserito utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Premere il pulsante UNLOCK del telecomando (RKE).
- Afferrare la maniglia della porta per sbloccare la funzione Passive Entry con una chiave elettronica valida disponibile nella stessa zona esterna (fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go™" in "Conoscenza della vettura").
- Portare il dispositivo di accensione della vettura su una posizione diversa da OFF premendo il pulsante Start/Stop della funzione Keyless Enter-N-Go™ (richiede almeno una chiave elettronica valida nella vettura).

NOTA:

- Il blocchetto della serratura porta lato guida e il pulsante del portellone sul telecomando (RKE) non possono inserire o disinserire l'allarme antifurto.
- Una volta inserito l'allarme antifurto, gli interruttori interni della chiusura porte centralizzata non consentono di sbloccare le porte.

L'allarme antifurto è stato progettato per proteggere la vettura; tuttavia, è possibile creare condizioni che possono causare un falso allarme. Se è stata attuata una delle sequenze di inserimento descritte in precedenza, l'allarme antifurto si inserisce a prescindere dalla presenza o meno di qualcuno all'interno della vettura. Se si rimane all'interno della vettura e si apre una porta, l'impianto antifurto entra in funzione facendo suonare l'allarme. In questo caso, disinserire l'allarme antifurto.

Se l'allarme antifurto è inserito e la batteria viene scollegata, l'allarme antifurto rimane attivo quando la batteria viene ricollegata: le luci esterne lampeggiano e l'avvisatore acustico entra in funzione. In questo caso, disinserire l'allarme antifurto.

ESCLUSIONE MANUALE IMPIANTO ANTIFURTO

L'impianto non si inserisce se si bloccano le porte tramite il pulsante di blocco manuale.

BLOCCASTERZO

La vettura potrebbe essere dotata di un bloccasterzo elettronico passivo. Questo tipo di bloccasterzo impedisce la rotazione del volante se la chiave elettronica non è inserita nel dispositivo di accensione. Il bloccasterzo dispone di sei posizioni (distanziate a 60°). Il volante si blocca se viene ruotato su una di queste sei posizioni con la chiave in posizione OFF.

INSERIMENTO MANUALE DEL BLOCCASTERZO

Con il motore acceso, ruotare il volante di mezzo giro, arrestare il motore ed estrarre la chiave elettronica. Ruotare leggermente il volante in uno dei due sensi finché non si blocca.

DISINSERIMENTO DEL BLOCCASTERZO

Azionare il dispositivo di accensione e avviare il motore.

NOTA: se il volante è stato ruotato verso destra per l'inserimento del bloccasterzo, per il disinserimento è necessario ruotarlo leggermente verso destra. Se è stato ruotato verso sinistra, dovrà essere spostato leggermente verso sinistra.

CHECK PANEL (EVIC)

Il Check Panel (EVIC) è dotato di un display interattivo per il conducente situato sul quadro strumenti. (fig. 8)

Questo sistema consente al conducente di selezionare varie informazioni utili mediante la pressione degli interruttori montati sul volante. L'EVIC comprende:

- Radio Info (Informazioni sull'autoradio);
- Fuel Economy (Consumo del carburante);
- Vehicle Speed (Velocità della vettura);
- Trip Info (Informazioni di viaggio);
- Tire Pressure (Pressione di gonfiaggio);
- Vehicle Information (Informazioni sulla vettura);



(fig. 8)

Check Panel (EVIC)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- Warning Message Displays (Display dei messaggi di avvertimento);
- Turn Menu off (Disattivazione menu).

Il sistema consente al conducente di selezionare le informazioni premendo i seguenti pulsanti posti sul volante. (fig. 9)

Pulsante SU



Premere e rilasciare il pulsante SU per scorrere verso l'alto i menu principali (Fuel Economy (Consumo carburante), Vehicle Info (Informazioni sulla vettura), Tire PSI (PSI pneumatici), Cruise (Crociera), Messages (Messaggi), Units (Unità)) e i sottomenu.



(fig. 9)

Pulsanti EVIC sul volante

Pulsante GIÙ



Premere e rilasciare il pulsante GIÙ per scorrere verso il basso i menu principali e i sottomenu.

Pulsante SELEZIONA



Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per accedere ai menu principali o ai sottomenu. Tenere premuto il pulsante SELEZIONA per due secondi per reimpostare le funzioni.

Pulsante BACK (Indietro)

BACK Premere il pulsante BACK per tornare al menu o al sottomenu precedente.

DISPLAY DEL CHECK PANEL (EVIC)

Il display EVIC è diviso in tre sezioni:

1. Parte superiore, dove vengono visualizzate la direzione indicata dalla bussola, il contachilometri e la temperatura esterna.
2. Area principale del display, dove vengono visualizzati i menu e i messaggi pop up.
3. La sezione delle spie riconfigurabili si trova sotto al contachilometri.

Nell'area principale del display vengono generalmente visualizzati il menu principale o le schermate della

funzione del menu principale selezionata. Nell'area principale del display vengono visualizzati inoltre i messaggi pop up (circa 60 messaggi possibili di avvertenza o di informazione). Questi messaggi si dividono in diverse categorie:

- **Messaggi visualizzati per cinque secondi memorizzati**

Quando si verificano le condizioni adatte, questo tipo di messaggio occupa l'area principale dello schermo per cinque secondi, per poi tornare alla schermata precedente. La maggior parte dei messaggi di questo tipo viene memorizzata (finché sussiste la condizione che ne ha causato l'attivazione) e può essere visualizzata di nuovo dalla voce "Messages" (Messaggi) del menu principale. Finché c'è un messaggio memorizzato, sulla riga in cui sono riportate le informazioni relative a temperatura esterna/bussola viene visualizzata una "i". Esempi di questo tipo di messaggi sono "Right Front Turn Signal Lamp Out" (Spia indicatore di direzione anteriore destra "fuori uso") e "Low Tire Pressure" (Pressione di gonfiaggio insufficiente).

- **Messaggi non memorizzati**

Questo tipo di messaggi viene visualizzato a tempo indeterminato o fino a quando sussiste la condizione che ne ha causato l'attivazione. Esempi di questo tipo di messaggi sono "Turn Signal On" (Indicatore di direzione inserito, nel caso in cui l'indicatore sia attivo) e

"Lights On" (Luci accese, se il conducente scende dalla vettura).

- **Messaggi con dispositivo di accensione su RUN non memorizzati**

Questo tipo di messaggio viene visualizzato finché il dispositivo di accensione è in posizione RUN. Un esempio di questo tipo di messaggi è "Press Brake Pedal and Push Button to Start" (Premere il pedale del freno e premere il pulsante per avviare).

- **Messaggi visualizzati per cinque secondi non memorizzati**

Quando si verificano le condizioni adatte, questo tipo di messaggio occupa l'area principale dello schermo per cinque secondi, per poi tornare alla schermata precedente. Esempi di questo tipo di messaggi sono "Memory System Unavailable - Not in Park" (Sistema di memorizzazione non disponibile — Non in posizione di parcheggio) e "Automatic High Beams On" (Abbaglianti automatici accesi).

La sezione delle spie riconfigurabili è suddivisa in un'area di spie bianche a destra, spie gialle al centro e spie rosse a sinistra.

Quando sussistono le condizioni adeguate, il Check Panel (EVIC) visualizza i seguenti messaggi:

- Turn Signal On (Indicatore di direzione inserito) - con un segnale acustico continuo quando la velocità

della vettura supera 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inserito

- Left Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore sx "fuori uso") - con un segnale acustico
- Left Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore sx "fuori uso") - con un segnale acustico
- Right Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore dx "fuori uso") - con un segnale acustico
- Right Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore dx "fuori uso") - con un segnale acustico
- RKE Battery Low (batteria RKE insufficiente) - con un segnale acustico
- Personal Settings Not Available – Vehicle Not in PARK (Impostazioni personali non disponibili – Vettura non in posizione P (parcheggio)) (per versioni/mercati, dove previsto)
- Left/Right Front Door Ajar (Porta anteriore aperta sx/dx) - una o più porte aperte, con un unico segnale acustico se la velocità è superiore a 1,6 km/h

- Left/Right Rear Door Ajar (Porta posteriore aperta sx/dx) - una o più porte aperte, con un unico segnale acustico se la velocità è superiore a 1,6 km/h
- Door(s) Ajar (Porta/e aperta/e) - con un segnale acustico se la vettura è in movimento
- Liftgate Ajar (Portellone aperto) - con un segnale acustico
- Low Washer Fluid (Liquido lavacrystalli insufficiente) - con un segnale acustico
- Ignition or Accessory On (Accensione o ACC inseriti)
- Vehicle Not in Park (Vettura non in posizione P (parcheggio)) (per versioni/mercati, dove previsto)
- Key Left Vehicle (Chiave non nella vettura)
- Key Not Detected (Chiave non rilevata)
- Low Tire Pressure (Pressione di gonfiaggio insufficiente) - con un segnale acustico. Fare riferimento alle informazioni contenute nelle sezioni "Pressioni di gonfiaggio" e "Controllo pressioni di gonfiaggio" in "Avviamento e Guida".
- Service TPMS System (Verifica sistema TPMS) - con un segnale acustico. Fare riferimento alle informazioni contenute nella sezione "Controllo pressioni di gonfiaggio" in "Avviamento e Guida".

- Check Gascap (Controllo tappo bocchettone di rifornimento carburante) - consultare "Rifornimento di carburante" in "Dati tecnici"
- Oil Change Required (Necessità cambio olio) - con un segnale acustico
- Check Gascap (Controllo tappo bocchettone di rifornimento carburante) - consultare "Rifornimento di carburante" in "Avviamento e Guida"
- Oil change due (Necessità cambio olio) - con un segnale acustico
- Exhaust System - Regeneration Required Now (Impianto di scarico - Rigenerazione richiesta ora). In condizioni di durata particolarmente breve di guida a bassa velocità e di cicli di guida a bassa velocità, il motore e il sistema di post-trattamento dei gas di scarico non riescono a raggiungere le condizioni necessarie per rimuovere il particolato fine (PM) intrappolato. In questo caso, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "Exhaust System Regeneration - Required Now" (Impianto di scarico — Rigenerazione richiesta adesso). È sufficiente guidare la vettura ad alta velocità per 30 minuti per rimediare alla condizione che si è creata nel filtro antiparticolato, per rimuovere il particolato fine intrappolato e ripristinare il sistema alle normali condizioni di funzionamento.

- Exhaust Service Required — See Dealer Now (Intervenire sull'impianto di scarico - Contattare subito il centro assistenziale). La potenza del motore viene limitata per evitare danni permanenti al sistema di post-trattamento. Se si verifica questa condizione è necessario portare la vettura in assistenza presso il centro assistenziale autorizzato locale.

SPIE BIANCHE EVIC

In questa area vengono visualizzate spie di segnalazione bianche riconfigurabili. Tali spie includono:

- **Stato leva del cambio — Solo cambi automatici**
Gli stati della leva del cambio "P,R,N,D,L,6,5,4,3,2,1" sono visualizzati per indicare la posizione della leva del cambio. Le spie "6,5,4,3,2,1" indicano che la funzione Autostick™ è stata attivata e viene visualizzata la marcia selezionata. Per ulteriori informazioni sull'Autostick™, vedere "Avviamento e Guida".

• Cruise Control elettronico ATTIVO



La spia si accende quando il Cruise Control elettronico è attivo. Per ulteriori informazioni, vedere "Cruise Control elettronico" in "Conoscenza della vettura".

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- **Cruise Control elettronico IMPOSTATO**



La spia si accende quando il Cruise Control elettronico è impostato. Per ulteriori informazioni, vedere "Cruise Control elettronico" in "Conoscenza della vettura".

SPIE GIALLE EVIC

In questa area vengono visualizzate spie di segnalazione gialle riconfigurabili. Tali spie includono:

- **Spia riserva carburante**



Quando il livello del carburante è pari a circa 11,0 litri, la spia si accende e rimane accesa finché non si provvede al rifornimento.

- **Spia tappo del serbatoio carburante allentato (per versioni/mercati, dove previsto)**



Se il sistema diagnostico della vettura stabilisce che il tappo bocchettone di rifornimento carburante è allentato, montato erroneamente o danneggiato, sull'area del display contachilometri si illuminerà la relativa spia. Chiudere correttamente il tappo del bocchettone e premere il pulsante SELEZIONE per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura.

Il tappo bocchettone di rifornimento carburante allentato, montato erroneamente o danneggiato può causare anche l'accensione della spia di segnalazione avaria (MIL).

- **Spia livello liquido lavacrystalli insufficiente**



Questa spia si illumina a indicare che il livello del liquido lavacrystalli è insufficiente.

SPIE ROSSE EVIC

In questa area vengono visualizzate spie rosse riconfigurabili. Tali spie includono:

- **Spia segnalatore porta aperta**



Questa spia si accende per indicare che una o più porte potrebbero essere aperte.

- **Spia di allarme pressione olio**



Questa spia indica che la pressione dell'olio motore è insufficiente. Se si accende durante la marcia, arrestare immediatamente la vettura e spegnere il motore. L'accensione della spia è accompagnata da un segnale acustico della durata di 4 minuti.

Non usare la vettura fino a che l'anomalia non sarà stata individuata ed eliminata. Questa spia non indica la quantità di olio presente nel motore. Il controllo del livello deve essere effettuato mediante l'apposita asta sotto il cofano.

• **Spia impianto di ricarica**



Questa spia indica lo stato dell'impianto elettrico di ricarica. La spia deve accendersi durante la fase di avviamento e rimanere accesa per alcuni istanti a conferma dell'integrità delle lampadine. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, disinserire alcuni degli apparecchi elettrici della vettura non essenziali o aumentare il regime motore (se è al minimo). Se la spia che segnala la carica insufficiente della batteria resta accesa, significa che l'impianto di ricarica della vettura non funziona a dovere. In questo caso **RICHIEDERE IMMEDIATAMENTE** assistenza. Contattare un centro assistenziale autorizzato.

In caso sia necessario eseguire un avviamento di emergenza, vedere "Procedura di avviamento di emergenza" in "In emergenza".

• **Spia comando elettronico farfalla (ETC)**



Questa spia segnala un'anomalia nel sistema di comando elettronico farfalla (ETC). La spia si illumina per alcuni istanti in fase di accensione a conferma dell'integrità della lampada. In caso di mancata accensione all'avviamento, rivolgersi al centro assistenziale di zona autorizzato.

Se rileva la presenza di un'anomalia, la spia si illuminerà con motore acceso. Azionare il dispositivo di accensione al completo arresto della vettura con la leva del

cambio in posizione P (parcheggio) (per versioni/mercati, dove previsto). La spia deve spegnersi.

Se la spia rimane accesa con il motore in marcia, è ancora possibile condurre la vettura. Comunque, recarsi al più presto presso un centro assistenziale autorizzato per un controllo. Se la spia lampeggia con motore acceso, è necessario un intervento immediato. Si potrebbe verificare un calo delle prestazioni, un minimo irregolare/elevato o un arresto del motore e potrebbe essere necessario trainare la vettura.

• **Spia di allarme temperatura motore**



L'accensione di questa spia segnala un surriscaldamento del motore. Quando le temperature aumentano e l'indicatore si avvicina alla **H**, la spia si accende e viene emesso un segnale acustico al raggiungimento della soglia impostata. In caso di ulteriore surriscaldamento, l'indicatore di temperatura supera la **H**, la spia continua a lampeggiare e si attiva un segnale acustico continuo fino all'avvenuto raffreddamento del motore.

Se la spia si accende durante la marcia, accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Se l'impianto A/C è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la temperatura non torna a valori normali, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi all'assistenza.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

• **Spia di allarme temperatura cambio (per versioni/mercati, dove previsto)**



Questa spia indica un aumento eccessivo della temperatura dell'olio del cambio. Questa condizione può verificarsi in caso di impiego gravoso, per esempio in caso di traino di un rimorchio. Se la spia si accende, accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Quindi, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo o più velocemente, finché la spia non si spegne.



Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa provoca gravi danni al cambio o può causarne la rottura.



ATTENZIONE!

Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa in alcuni casi può provocare l'ebollizione dell'olio, il suo contatto con il motore caldo o con i componenti dello scarico ad alta temperatura e quindi un incendio.

SEGNALAZIONE DI CAMBIO OLIO

La vettura è dotata di un sistema di segnalazione cambio olio motore. Il messaggio "Oil Change Due"

(Necessità cambio olio) lampeggia sul display del Check Panel (EVIC) per circa 10 secondi dopo l'emissione di un solo segnale acustico che indica il successivo intervallo programmato di cambio olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo di sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

Se non viene reimpostato, il sistema continua a visualizzare tale messaggio ogni volta che il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN. Per disattivare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante BACK. Per reimpostare il sistema di segnalazione cambio olio rivolgersi a un centro assistenza Fiat.

CONSUMO CARBURANTE

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Fuel Economy" (Consumo carburante) non viene evidenziato nell'EVIC, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Le funzioni seguenti relative al consumo carburante vengono visualizzate sull'EVIC:

- Average Fuel Economy (Consumo medio carburante)
- Distance To Empty (DTE) (Autonomia residua)
- L/100 km

Consumo medio carburante

Sul display compare il consumo medio di carburante calcolato a partire dall'ultimo azzeramento. All'azzeramento del consumo medio, il display visualizza "RESET" (Azzerà) oppure dei trattini per due secondi. Quindi le informazioni vengono cancellate e il calcolo del consumo medio continua dall'ultima lettura precedente l'azzeramento.

Distance To Empty (DTE) (Autonomia residua)

Sul display compare la distanza approssimativa che può essere percorsa con il carburante rimasto nel serbatoio. La distanza prevista viene stabilita con una media ponderata del consumo medio e immediato, in base all'attuale livello del serbatoio carburante. Non è possibile azzerare il valore DTE con il pulsante SELEZIONE.

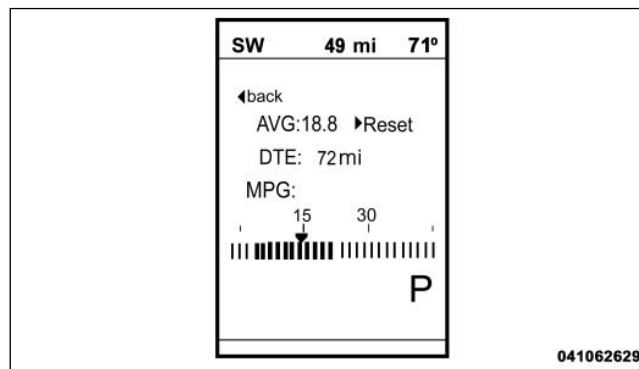
NOTA: variazioni significative dello stile di guida o del carico della vettura influenzano notevolmente l'effettiva autonomia della vettura, a prescindere dal valore DTE visualizzato.

Quando il valore DTE è inferiore all'autonomia prevista di 48 km, sul display DTE viene visualizzato il messaggio "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE). Tale visualizzazione continua fin quando il carburante non è terminato. Dopo aver rifornito la vettura con una quantità significativa di carburante il messaggio "LOW FUEL"

(RISERVA CARBURANTE) scompare per lasciar posto al nuovo valore DTE.

L/100 km

Durante la guida questo display mostra il valore istantaneo di litri per 100 km in un grafico a barre. Questo monitorerà in tempo reale il consumo di carburante e può essere utilizzato per modificare le abitudini di guida al fine di diminuire i consumi. (fig. 10)



(fig. 10)

Grafico a barre L/100 km

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

VELOCITÀ VETTURA

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Vehicle Speed" (Velocità vettura) non viene evidenziato nell'EVIC. Premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare la velocità attuale in miglia/h o km/h. Premere una seconda volta il pulsante SELEZIONA per passare da miglia/h a km/h e viceversa.

NOTA: se si modifica l'unità di misura nel menu Vehicle Speed (Velocità vettura), l'unità di misura nell'EVIC non cambia.

INFORMAZIONI DI VIAGGIO

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Trip Info" (Informazioni sul viaggio) non viene evidenziato nell'EVIC, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Premendo il pulsante SELEZIONA con Trip Info (Informazioni sul viaggio) evidenziato sull'EVIC viene visualizzato Trip A (Cont. parziale A), Trip B (Cont. parziale B) ed Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia) in un unico display. Per azzerare una delle tre funzioni, utilizzare i pulsanti SU o GIÙ per evidenziare (selezionare) la funzione che si desidera azzerare. Premendo il pulsante SELEZIONA la funzione selezionata viene reimpostata. Le tre funzioni possono essere azzerate solo singolarmente. Le seguenti funzioni del computer di bordo vengono visualizzate nell'EVIC:

- Trip A (Cont. parziale A);

- Trip B (Cont. parziale B);
- Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia).

La modalità Funzioni computer di bordo visualizza le seguenti informazioni:

Trip A (Cont. parziale A)

Indica la distanza totale percorsa secondo il contachilometri parziale A dall'ultimo azzeramento.

Trip B (Cont. parziale B)

Indica la distanza totale percorsa secondo il contachilometri parziale B dall'ultimo azzeramento.

Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia)

Indica il tempo totale di marcia dall'ultimo azzeramento. Il tempo effettivo di marcia viene incrementato quando il dispositivo di accensione è in posizione RUN.

Azzeramento display

L'azzeramento avviene solo se sul display compare una funzione azzerabile. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA una sola volta per cancellare la funzione azzerabile.

PRESSIONE PNEUMATICI IN BAR

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "TIRE BAR" (Pressione pneumatici in BAR) non viene evidenziato nell'EVIC. Premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare un grafico della vettura con un valore di pressione pneumatici ad ogni angolo del grafico.

INFORMAZIONI SULLA VETTURA

(FUNZIONI INFORMAZIONI CLIENTE) (per versioni/mercati, dove previsto)

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Vehicle Info" (Informazioni sulla vettura) non viene visualizzato sull'EVIC, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Premere il pulsante SU o GIÙ per scorrere le schermate con le informazioni disponibili in dotazione.

- **Coolant Temp (Temperatura liquido di raffreddamento)**

Indica la temperatura attuale del liquido di raffreddamento.

- **Oil Temperature (Temperatura olio)**

Indica la temperatura attuale dell'olio.

- **Oil Pressure (Pressione olio)**

Indica la pressione attuale dell'olio.

- **Trans Temperature (Temperatura cambio)**

Indica la temperatura attuale del cambio.

- **Engine Hours (Ore motore)**

Indica il numero di ore di funzionamento del motore.

MESSAGGI

Nel menu principale, premere e rilasciare i pulsanti SU o GIÙ finché sull'EVIC non viene evidenziato "Messages: XX" (Messaggi: XX"). Se è presente più di un messaggio, premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare un solo messaggio di avvertimento memorizzato. Premere e rilasciare i pulsanti SU e GIÙ per scorrere i messaggi memorizzati nel caso ne sia presente più di uno. Se non sono presenti messaggi, la pressione del pulsante SELEZIONA non avrà alcun effetto.

DISATTIVAZIONE DEL MENU

Effettuare la selezione dal menu principale utilizzando il pulsante GIÙ. Premere il pulsante SELEZIONA per eliminare la visualizzazione del menu. Premere uno dei quattro pulsanti presenti sul volante per visualizzare nuovamente il menu.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

IMPOSTAZIONI Uconnect Touch™

TASTI

I tasti si trovano sul lato destro e sinistro dello schermo Uconnect Touch™ 4.3. Inoltre, è presente una manopola di comando Scroll/Enter (Scorrimento/Invio) posizionata sul lato destro dei comandi del climatizzatore al centro della plancia portastrumenti. Girare la manopola di comando per scorrere i menu e modificare le impostazioni (30, 60, 90), premere il centro della manopola una o più volte per selezionare o modificare un'impostazione (ON, OFF).

TASTI ELETTRONICI

I tasti elettronici sono accessibili sul display Uconnect Touch™.

FUNZIONI PROGRAMMABILI DAL CLIENTE — IMPOSTAZIONI Uconnect Touch™ 4.3

In questa modalità il sistema Uconnect Touch™ consente l'accesso, mediante tasti e tasti elettronici, alle seguenti funzioni programmabili che potrebbero essere previste sulla vettura: Display, Clock (Orologio), Safety/Assistance (Sicurezza/Assistenza), Lights (Luci), Doors & Locks (Porte e serrature), Heated Seats (Sedili riscaldati) (per versioni/mercati, dove previsto), Engine Off Operation (Opzione spegnimento), Compass Settings (Impostazioni bussola), Audio e Phone/Bluetooth (Telefono/Bluetooth).

NOTA: può essere selezionata solo un'area del touch screen alla volta.

Premere il tasto "Settings" (Impostazioni) per accedere alla schermata delle impostazioni, utilizzare i tasti elettronici Pagina in alto/Pagina in basso per scorrere le impostazioni seguenti. Toccare il tasto elettronico per modificare l'impostazione desiderata utilizzando la descrizione mostrata nelle pagine successive per ciascuna impostazione. (fig. 11) (fig. 12)



(fig. 11)

I - Tasto Settings (Impostazioni) di Uconnect Touch™ 4.3

Display

• **Brightness (Luminosità)**

Premere il tasto elettronico BRIGHTNESS (LUMINOSITÀ) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile selezionare la luminosità con i proiettori accesi e spenti. Regolare la luminosità con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –; successivamente premere il tasto elettronico indietro.

• **Mode (Modalità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico MODE (MODALITÀ) per modificare questa impostazione. In questo display è possibile selezionare una delle impostazioni di visualiz-

zazione automatica. Per modificare lo stato della modalità, premere e rilasciare il tasto elettronico DAY (GIORNO), NIGHT (NOTTE) o AUTO (AUTOMATICO), quindi premere il tasto elettronico indietro.

• **Language (Lingua)**

Premere il tasto elettronico LANGUAGE (LINGUA) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile selezionare una lingua di visualizzazione, ivi compresi il sistema di navigazione e le funzioni del computer di bordo (per versioni/mercati, dove previsto). Premere il pulsante GERMAN (TEDESCO), FRENCH (FRANCESE), SPANISH (SPAGNOLO), ITALIAN (ITALIANO), DUTCH (OLANDESE) o ENGLISH (INGLESE) per selezionare la lingua desiderata, quindi premere il tasto elettronico indietro. A questo punto, continuando, le informazioni saranno visualizzate nella lingua selezionata.

• **Units (Unità)**

Premere il tasto elettronico UNITS (UNITÀ) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile far passare l'EVIC, il contachilometri e il sistema di navigazione (per versioni/mercati, dove previsto) dal sistema imperiale al sistema metrico. Premere sul sistema imperiale o sul sistema metrico, quindi premere il tasto elettronico indietro. A questo punto, continuando, le informazioni verranno visualizzate nelle unità di misura selezionate.



(fig. 12)

Tasti elettronici di Uconnect Touch™ 4.3

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- **Voice Response (Risposta vocale) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico VOICE RESPONSE (RISPOSTA VOCALE) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile modificare le impostazioni della lunghezza della risposta vocale. Per modificare la lunghezza della risposta vocale, premere e rilasciare il tasto elettronico BRIEF (BREVE) o LONG (LUNGA), quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Touch Screen Beep (Segnale Acustico Touch Screen)**

Premere il tasto elettronico TOUCH SCREEN BEEP (SEGNALE ACUSTICO TOUCH SCREEN) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile attivare o disattivare il suono emesso quando viene toccato un pulsante del touch screen (tasto elettronico). Per modificare l'impostazione del segnale acustico del touch screen, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Orologio

- **Set Time (Imposta ora)**

Premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del formato ora. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA), regolare

le ore e i minuti mediante i pulsanti freccia su e giù, selezionare AM o PM, selezionare 12 ore o 24 ore, quindi premere il pulsante indietro quando tutte le selezioni sono state completate.

- **Show Time Status (Visualizza ora) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SHOW TIME STATUS (VISUALIZZA ORA) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile attivare o disattivare l'orologio digitale nella barra di stato. Per modificare l'impostazione di visualizzazione dell'ora, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Sync Time (Sincronizzazione ora) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SYNC TIME (SINCRONIZZAZIONE ORA) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile consentire all'autoradio di impostare automaticamente l'orario. Per modificare l'impostazione per sincronizzare l'ora, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Sicurezza/Assistenza

- **Park Assist (Assistenza parcheggio) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico PARK ASSIST (ASSISTENZA PARCHEGGIO) per modificare questa impostazione. Con la leva del cambio su REVERSE (Retromarcia) e una velocità inferiore ai 18 km/h, il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia effettua una ricerca degli oggetti presenti dietro la vettura. Il sistema può essere attivato con il solo segnale acustico, con segnale acustico e display oppure può essere disattivato. Per modificare lo stato della funzione di assistenza parcheggio, premere e rilasciare il pulsante Off, Sound Only (Solo segnale acustico) o Sounds and Display (Segnale acustico e display), quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico HILL START ASSIST (SISTEMA DI PARTENZA ASSISTITA IN SALITA) per modificare questa impostazione. Quando viene selezionata questa funzione, il sistema Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) è attivo. Per ulteriori informazioni sul funzionamento e le caratteristiche del sistema, vedere "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e Guida". Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico HILL

START ASSIST (SISTEMA DI PARTENZA ASSISTITA IN SALITA), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Luci e spie

- **Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori)**

Premere il tasto elettronico HEADLIGHT OFF DELAY (TEMPORIZZATORE DISINSERIMENTO PROIETTORI) per modificare questa impostazione. Con questa funzione il conducente può decidere di far rimanere accesi i proiettori per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Illuminated Approach (Luci di cortesia) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico ILLUMINATED APPROACH (LUCI DI CORTESIA) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, i proiettori si attivano e rimangono accesi per 0, 30, 60, o 90 secondi quando le porte vengono aperte con il telecomando (RKE). Per modificare lo stato della funzione luci di cortesia, premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- **Headlights with Wipers (Proiettori inseriti con tergicristalli) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico Headlights with Wipers (Proiettori inseriti con tergicristalli) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata e il commutatore proiettori si trova in posizione AUTO, i proiettori si accendono circa 10 secondi dopo l'attivazione dei tergicristalli. Al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente inseriti tramite questa funzione. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico HEADLIGHTS WITH WIPERS (PROIETTORI INSE- RITI CON TERGICRISTALLI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Auto High Beams "SmartBeam™" (Abbaglianti automatici "SmartBeam™") (per versioni/ mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico AUTO HIGH BEAMS (ABBAGLIANTI AUTOMATICI) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, i proiettori fascio abbagliante si disattivano automaticamente in determinate condizioni. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO HIGH BEAMS (ABBAGLIANTI AUTOMATICI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci e spie/

SmartBeam™ (per versioni/mercati, dove previsto)" in "Conoscenza della vettura".

- **Flash Headlights with Lock (Conferma di blocco porte con lampeggio proiettori) (per versioni/ mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico FLASH HEADLIGHTS WITH LOCK (CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO PROIETTORI) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando (RKE), gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico FLASH HEADLIGHTS WITH LOCK (CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO PROIETTORI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Porte e serrature

- **Auto Unlock on Exit (Sblocco automatico delle porte all'apertura) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico AUTO UNLOCK ON EXIT (SBLOCCO AUTOMATICO PORTE ALL'APERTURA) per modificare questa impostazione. Selezionando questa funzione, tutte le porte della vettura si sbloccano a condizione che la vettura sia ferma e la leva del cambio si trovi su P (parcheggio) o N (folle) e la

porta lato guida venga aperta. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO UNLOCK ON EXIT (SBLOCCO AUTOMATICO PORTE ALL'APERTURA), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

• **Flash Lights with Lock (Conferma di blocco porte con lampeggio luci) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico FLASH LIGHTS WITH LOCK (CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO LUCI) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando (RKE), gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico FLASH LIGHTS WITH LOCK (CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO LUCI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

• **Remote Door Unlock Order (Ordine di sblocco porta a distanza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico REMOTE DOOR UNLOCK ORDER (ORDINE DI SBLOCCO PORTA A DISTANZA) per modificare questa impostazione. Quando si seleziona **Unlock Driver Door Only On 1st Press** (Sblocco esclusivo della porta lato guida alla

prima pressione), solo la porta lato guida si aprirà alla prima pressione del pulsante UNLOCK del telecomando (RKE). Quando viene premuto il pulsante Driver Door 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), è necessario premere due volte il pulsante UNLOCK sul telecomando per sbloccare le porte dei passeggeri. Quando si seleziona **Unlock All Doors 1st Press** (Sblocco tutte le porte alla prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando (RKE) si sbloccheranno tutte le porte.

NOTA: se la vettura è dotata della funzione Passive Entry Keyless Enter-N-Go™ e l'EVIC è programmato per sbloccare tutte le porte alla prima pressione, tutte le porte si sbloccano indipendentemente da quale maniglia della porta con funzione Passive Entry viene azionata. Se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), quando si afferra la maniglia della porta lato guida, viene sbloccata solo la porta lato guida. Con la funzione Passive Entry, se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), toccando la maniglia più di una volta, si aprirà solo la porta lato guida. Se viene selezionata per prima la funzione di apertura porta lato guida, una volta aperta la porta lato guida, l'interruttore interno di blocco/sblocco può essere utilizzato per sbloccare tutte le porte (oppure utilizzare il telecomando (RKE)).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- **Passive Entry (Keyless Enter-N-Go™) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico PASSIVE ENTRY per modificare questa impostazione. Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando (RKE). Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico PASSIVE ENTRY, selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro. Vedere "Keyless Enter-N-Go™" in "Conoscenza della vettura".

- **Sedili riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto)**

- **Auto Heated Seats (Sedili riscaldati automatici) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico AUTO HEATED SEATS (SEDILI RISCALDATI AUTOMATICI) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, il sedile riscaldato lato guida si attiva automaticamente se la temperatura è inferiore a 4,4°C. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO HEATED SEATS (SEDILI RISCALDATI AUTOMATICI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Opzioni utilizzatori a motore spento

- **Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori)**

Premere il tasto elettronico HEADLIGHT OFF DELAY (TEMPORIZZATORE DISINSERIMENTO PROIETTORI) per modificare questa impostazione. Con questa funzione il conducente può decidere di far rimanere accesi i proiettori per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Engine Off Power Delay (Temporizzatore utilizzatori a motore spento) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico ENGINE OFF POWER DELAY (TEMPORIZZATORE UTILIZZATORI A MOTORE SPENTO) per modificare questa impostazione. Con questa funzione gli interruttori alzacristalli elettrici, l'autoradio, il sistema Uconnect™ Phone (per versioni/mercati, dove previsto) il sistema video DVD (per versioni/mercati, dove previsto), il tetto apribile a comando elettrico (per versioni/mercati, dove previsto) e le prese di corrente rimangono attivi fino a 10 minuti dopo il disinserimento dell'accensione. L'apertura di una delle porte anteriori disabilita questa funzione. Per modificare lo stato del temporizzatore al

disinserimento motore, premere il tasto elettronico 0 secondi, 45 secondi, 5 minuti o 10 minuti, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Impostazioni bussola

- **Variance (Varianza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico VARIANCE (VARIANZA) per modificare questa impostazione. La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidata la

vettura, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata.

NOTA: tenere gli oggetti magnetici, quali iPod, cellulari, computer portatili e rilevatori radar, lontano dalla parte superiore della plancia portastrumenti. In questo punto è installato il modulo bussola; le interferenze causate al sensore della bussola possono provocare letture erranee. (fig. 13)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

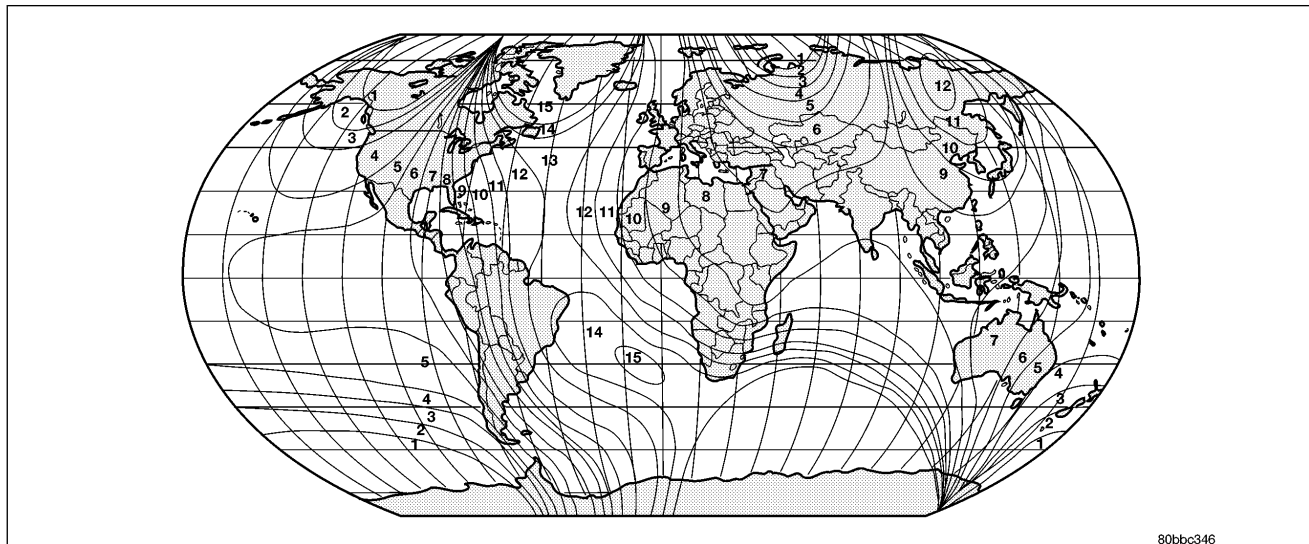
INDICE

- **Calibration (Taratura) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto CALIBRATION (TARATURA) per modificare questa impostazione. La bussola è ad auto-taratura ed elimina la necessità di reimpostazione manuale. Quando la vettura è nuova, la bussola potrebbe non essere tarata correttamente e il Check Panel visualizza CAL fino all'avvenuta taratura della bussola. È inoltre possibile tarare la bussola premendo il tasto elettronico ON ed effettuando uno o più percorsi

circolari a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di grandi dimensioni) fin quando il messaggio CAL, visualizzato sul Check Panel (EVIC), non scompare. La bussola funzionerà quindi normalmente.

NOTA: per poter realizzare una taratura ottimale è necessaria una superficie piana ed un ambiente privo di grandi oggetti metallici, come edifici, ponti, cavi sotterranei, rotaie, ecc.



(fig. 13)

Cartina variazze bussola

Audio

- **Equalizer (Equalizzatore) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico EQUALIZER (EQUALIZZATORE) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile regolare le impostazioni dei suoni bassi, medi e alti. Regolare le impostazioni con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –, quindi premere il tasto elettronico indietro.

NOTA: per modificare l'impostazione dei suoni bassi/medi/alti, è sufficiente far scorrere il dito verso l'alto o verso il basso o premere direttamente sull'impostazione desiderata.

- **Balance/Fade (Bilanciamento/dissolvenza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico BALANCE/FADE (BILANCIAMENTO/DISSOLVENZA) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile regolare le impostazioni di bilanciamento e dissolvenza.

- **Speed Adjusted Volume (Regolazione volume in base alla velocità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SPEED ADJUSTED VOLUME (REGOLAZIONE VOLUME IN BASE ALLA VELOCITÀ) per modificare questa impostazione. Il

volume viene diminuito in base alla velocità della vettura. Per modificare la regolazione del volume in base alla velocità, premere il tasto elettronico Off, 1, 2 o 3, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Surround Sound (Audio surround) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SURROUND SOUND (AUDIO SURROUND) per modificare questa impostazione. La funzione fornisce la modalità simulata audio surround. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SURROUND SOUND (AUDIO SURROUND), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Phone/Bluetooth (Telefono/Bluetooth)

- **Paired Devices (Dispositivi associati)**

Questa funzione indica quali telefoni sono associati al sistema Telefono/Bluetooth. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione integrativa Uconnect Touch™.

FUNZIONI PROGRAMMABILI DAL CLIENTE — IMPOSTAZIONI Uconnect Touch™ 8.4

In questa modalità il sistema Uconnect Touch™ consente l'accesso alle seguenti funzioni programmabili che potrebbero essere in dotazione sulla vettura: Display, Clock (Orologio), Safety/Assistance (Sicurezza/Assistenza), Lights (Luci), Doors & Locks (Porte e serrature), Auto-On Comfort (Comfort automatico)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Heated Seats (Sedili riscaldati), Engine Off Operation (Opzione spegnimento), Compass Settings (Impostazioni bussola), Audio e Phone/Bluetooth (Telefono/Bluetooth).

NOTA: può essere selezionata solo un'area del touch screen alla volta.

Per effettuare una selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare l'impostazione preferita finché un segno di selezione non compare vicino all'impostazione, a indicare che è stata selezionata.

Display

- **Display Mode (Modalità display) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questo display è possibile selezionare una delle impostazioni di visualizzazione automatica. Per modificare lo stato della modalità, premere e rilasciare il tasto elettronico DAY (GIORNO), NIGHT (NOTTE) o AUTO (AUTOMATICO), quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Display Brightness with Headlights ON (Luminosità display con proiettori accesi) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile selezionare la luminosità con i proiettori accesi e spenti. Regolare la lumino-

sità con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –; successivamente premere il tasto elettronico indietro.

- **Display Brightness with Headlights OFF (Luminosità display con proiettori spenti) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile selezionare la luminosità con i proiettori accesi e spenti. Regolare la luminosità con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –; successivamente premere il tasto elettronico indietro.

- **Set Language (Imposta lingua) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile selezionare una lingua di visualizzazione, ivi compresi il sistema di navigazione e le funzioni del computer di bordo (per versioni/mercati, dove previsto). Premere il pulsante GERMAN (TEDESCO), FRENCH (FRANCESE), SPANISH (SPAGNOLO), ITALIAN (ITALIANO), DUTCH (OLANDESE) O ENGLISH (INGLESE) per selezionare la lingua desiderata, quindi premere il tasto elettronico indietro. A questo punto, continuando, le informazioni saranno visualizzate nella lingua selezionata.

- **Units (Unità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile far passare l'EVIC, il contachilometri e il sistema di navigazione (per versioni/mercati, dove previsto) dal sistema imperiale

al sistema metrico. Premere sul sistema imperiale o sul sistema metrico, quindi premere il tasto elettronico indietro. A questo punto, continuando, le informazioni verranno visualizzate nelle unità di misura selezionate.

- **Voice Response Length (Lunghezza risposta vocale) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile modificare le impostazioni della lunghezza della risposta vocale. Per modificare la lunghezza della risposta vocale, premere e rilasciare il tasto elettronico BRIEF (BREVE) o DETAILLED (DETTAGLIATA), quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Touch Screen Beep (Segnale Acustico Touch Screen)**

In questa schermata è possibile attivare o disattivare il suono emesso quando viene toccato un pulsante del touch screen (tasto elettronico). Per modificare l'impostazione del segnale acustico del touch screen, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Navigation Turn-By-Turn in Cluster (Navigazione passo-passo sul quadro strumenti) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Con questa funzione selezionata, sul display vengono visualizzate le istruzioni passo-passo all'approssimarsi della vettura a una determinata svolta lungo un percorso programmato. Per effettuare la selezione, pre-

mere il tasto elettronico NAVIGATION TURN-BY-TURN IN CLUSTER (NAVIGAZIONE PASSO-PASSO SUL QUADRO STRUMENTI), quindi selezionare ON o OFF e premere il tasto elettronico indietro.

Orologio

- **Sync Time with GPS (Sincronizzazione ora con GPS) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile consentire all'autoradio di impostare automaticamente l'orario. Per modificare l'impostazione per sincronizzare l'ora, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Set Time Hours (Imposta ora)**

In questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del formato ora. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA), regolare le ore mediante i tasti elettronici freccia su e giù, quindi premere il tasto elettronico indietro quando tutte le selezioni sono state completate.

- **Set Time Minutes (Imposta minuti)**

In questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del formato ora. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA), regolare i minuti mediante i tasti elettronici freccia su e giù, quindi premere il tasto elettronico indietro quando tutte le selezioni sono state completate.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- **Time Format (Formato ora)**

In questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del formato ora. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA), selezionare 12 ore o 24 ore, quindi premere il tasto elettronico indietro quando tutte le selezioni sono state completate.

- **Show Time in Status bar (Visualizza ora nella barra di stato) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile attivare o disattivare l'orologio digitale nella barra di stato. Per modificare l'impostazione di visualizzazione dell'ora, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Sicurezza/Assistenza

- **Park Assist (Assistenza parcheggio) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Con la leva del cambio su REVERSE (Retromarcia) e una velocità inferiore ai 18 km/h, il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia effettua una ricerca degli oggetti presenti dietro la vettura. Il sistema può essere attivato con il solo segnale acustico, con segnale acustico e display oppure può essere disattivato. Per modificare lo stato della funzione di assistenza parcheggio, premere e rilasciare il pulsante Off, Sound Only (Solo segnale acustico) o Sounds and Display (Segnale acu-

stico e display), quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Parkview Backup Camera (Telecamera retromarcia ParkView) (per versioni/mercati, dove previsto)**

La vettura può essere dotata di una telecamera di retromarcia ParkView® che consente di visualizzare sullo schermo un'immagine dell'area posteriore circostante la vettura ogni volta che si innesta la retromarcia. L'immagine viene visualizzata sul display touch screen dell'autoradio, accompagnata da un avvertimento visualizzato nella parte superiore dello schermo che ricorda al conducente di controllare l'area circostante la vettura. Dopo cinque secondi, l'avvertimento scompare. La telecamera ParkView® si trova nella parte posteriore della vettura, sopra alla targa posteriore. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico PARKVIEW BACKUP CAMERA (TELECAMERA RETROMARCIA PARKVIEW), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando viene selezionata questa funzione, il sistema Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) è attivo. Per ulteriori informazioni sul funzionamento e le caratteristiche del sistema, vedere "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e Guida".

Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico HILL START ASSIST (SISTEMA DI PARTENZA ASSISTITA IN SALITA), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Luci e spie

- **Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori)**

Con questa funzione il conducente può decidere di far rimanere accesi i proiettori per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Headlight Illumination on Approach (Luci di cortesia) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata, i proiettori si attivano e rimangono accesi per 0, 30, 60, o 90 secondi quando le porte vengono aperte con il telecomando (RKE). Per modificare lo stato della funzione luci di cortesia, premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Headlights with Wipers (Proiettori inseriti con tergicristalli) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata e il commutatore proiettori si trova in posizione AUTO, i proiettori si accendono circa 10 secondi dopo l'attivazione dei

tergicristalli. Al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente inseriti tramite questa funzione. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico HEADLIGHTS WITH WIPERS (PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Auto Dim High Beams (Abbaglianti automatici con attenuazione "SmartBeam™") (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata, i proiettori fascio abbagliante si disattivano automaticamente in determinate condizioni. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO HIGH BEAMS (ABBAGLIANTI AUTOMATICI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci e spie/SmartBeam™ (per versioni/mercati, dove previsto)" in "Conoscenza della vettura".

- **Headlight Dipped Beam (Fari anabbaglianti) (Orientamento della luce dei proiettori per guida a destra o a sinistra) (per versioni/mercati, dove previsto)**

I proiettori anabbaglianti hanno un maggiore controllo della luce rivolta verso l'alto e indirizzano la maggior parte della luce verso il basso e a destra o sinistra a

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

seconda del senso di guida adottato in un paese specifico, permettendo una maggiore visibilità e riducendo l'abbagliamento.

- **Flash Headlights with Lock (Conferma di blocco porte con lampeggio proiettori) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando (RKE), gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico FLASH HEADLIGHTS WITH LOCK (CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO PROIETTORI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Porte e serrature

- **Auto Unlock on Exit (Sblocco automatico delle porte all'apertura) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Selezionando questa funzione, tutte le porte della vettura si sbloccano a condizione che la vettura sia ferma e la leva del cambio si trovi su P (parcheggio) (per versioni/mercati, dove previsto) o N (folle) e la porta lato guida sia aperta. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO UNLOCK ON EXIT (SBLOCCO AUTOMATICO PORTE ALL'APERTURA), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Flash Lights with Lock (Conferma di blocco porte con lampeggio luci) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando (RKE), gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico FLASH LIGHTS WITH LOCK (CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO LUCI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **1st Press of Key Fob Unlocks (Sblocco chiave elettronica alla prima pressione) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando si seleziona **Unlock Driver Door Only On 1st Press** (Sblocco esclusivo della porta lato guida alla prima pressione), solo la porta lato guida si aprirà alla prima pressione del pulsante UNLOCK del telecomando (RKE). Quando viene premuto il pulsante Driver Door 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), è necessario premere due volte il pulsante UNLOCK sul telecomando per sbloccare le porte dei passeggeri. Quando si seleziona **Unlock All Doors 1st Press** (Sblocco tutte le porte alla prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando (RKE) si sbloccheranno tutte le porte.

NOTA: se la vettura è dotata della funzione Passive Entry Keyless Enter-N-Go™ e l'EVIC è programmato per sbloccare tutte le porte alla prima pressione, tutte le porte si sbloccano indipendentemente da quale maniglia della porta con funzione Passive Entry viene azionata. Se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), quando si afferra la maniglia della porta lato guida, viene sbloccata solo la porta lato guida. Con la funzione Passive Entry, se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), toccando la maniglia più di una volta, si aprirà solo la porta lato guida. Se viene selezionata per prima la funzione di apertura porta lato guida, una volta aperta la porta lato guida, l'interruttore interno di blocco/sblocco può essere utilizzato per sbloccare tutte le porte (oppure utilizzare il telecomando (RKE)).

• **Passive Entry (per versioni/mercati, dove previsto)**

Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando (RKE). Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico PASSIVE ENTRY, selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro. Vedere "Keyless Enter-N-Go™" in "Conoscenza della vettura".

Opzioni utilizzatori a motore spento

• **Engine Off Power Delay (Temporizzatore utilizzatori a motore spento)**

Con questa funzione gli interruttori alzacristalli elettrici, l'autoradio, il sistema Uconnect™ Phone (per versioni/mercati, dove previsto) il sistema video DVD (per versioni/mercati, dove previsto), il tetto apribile a comando elettrico (per versioni/mercati, dove previsto) e le prese di corrente rimangono attivi fino a 10 minuti dopo il disinserimento dell'accensione. L'apertura di una delle porte anteriori disabilita questa funzione. Per modificare lo stato del temporizzatore al disinserimento motore, premere il tasto elettronico 0 secondi, 45 secondi, 5 minuti o 10 minuti, quindi premere il tasto elettronico indietro.

• **Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori a motore spento) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Con questa funzione il conducente può decidere di far rimanere accesi i proiettori per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

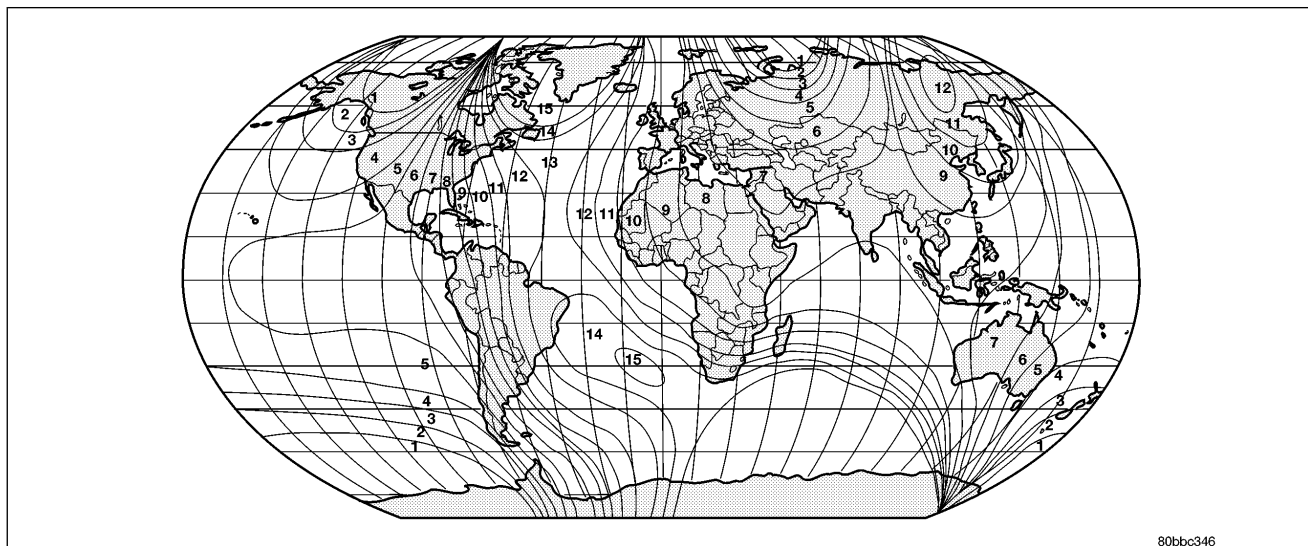
INDICE

Impostazioni bussola

- **Variance (Varianza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidata la vettura, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata.

NOTA: tenere gli oggetti magnetici, quali iPod, cellulari, computer portatili e rilevatori radar, lontano dalla parte superiore della plancia portastrumenti. In questo punto è installato il modulo bussola; le interferenze causate al sensore della bussola possono provocare letture erranee. (fig. 14)



(fig. 14)

Cartina varianze bussola

- **Perform Compass Calibration (Esegui taratura della bussola) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto CALIBRATION (TARATURA) per modificare questa impostazione. La bussola è ad auto-taratura ed elimina la necessità di reimpostazione manuale. Quando la vettura è nuova, la bussola potrebbe non essere tarata correttamente e il Check Panel visualizza CAL fino all'avvenuta taratura della bussola. È inoltre possibile tarare la bussola premendo il tasto elettronico ON ed effettuando uno o più percorsi circolari a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di grandi dimensioni) fin quando il messaggio CAL, visualizzato sul Check Panel (EVIC), non scompare. La bussola funzionerà quindi normalmente.

Audio

- **Balance/Fade (Bilanciamento/dissolvenza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile regolare le impostazioni di bilanciamento e dissolvenza.

- **Equalizer (Equalizzatore) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile regolare le impostazioni dei suoni bassi, medi e alti. Regolare le impostazioni con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –, quindi premere il tasto elettronico indietro.

NOTA: per modificare l'impostazione dei suoni bassi/medi/alti, è sufficiente far scorrere il dito verso l'alto o verso il basso o premere direttamente sull'impostazione desiderata.

- **Speed Adjusted Volume (Regolazione volume in base alla velocità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Il volume viene diminuito in base alla velocità della vettura. Per modificare la regolazione del volume in base alla velocità, premere il tasto elettronico Off, 1, 2 o 3, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Music Info Cleanup (Organizzazione informazioni musicali) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Questa funzione permette l'organizzazione di file musicali per ottimizzare la navigazione musicale. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico MUSIC INFO CLEANUP (ORGANIZZAZIONE INFORMAZIONI MUSICALI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Phone/Bluetooth (Telefono/Bluetooth)

- **Paired Devices (Dispositivi associati)**

Questa funzione indica quali telefoni sono associati al sistema Telefono/Bluetooth. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione integrativa Uconnect Touch™.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SEDILI

I sedili sono considerati componenti del sistema di protezione per gli occupanti della vettura.



ATTENZIONE!

• ***È pericoloso viaggiare nel vano bagagli della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.***

• ***Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.***

• ***Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.***

SEDILO CONDUCENTE A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore per la regolazione elettrica dei sedili si trova sul lato esterno del sedile, vicino al pavimento. Con questo interruttore è possibile regolare l'altezza, la posizione in senso longitudinale e l'inclinazione del sedile. (fig. 15)

Regolazione del sedile in avanti o indietro

Il sedile può essere regolato sia in avanti sia all'indietro. Premere l'interruttore del sedile in avanti o indietro per spostare il sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore una volta raggiunta la posizione desiderata.

Regolazione dell'altezza del sedile

Il sedile può essere alzato o abbassato. Tirare verso l'alto o premere l'interruttore del sedile per spostare il sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando si raggiunge la posizione desiderata.



(fig. 15)

Interruttore sedile a regolazione elettrica

Inclinazione del sedile verso l'alto o verso il basso

L'angolo del cuscino sedile può essere regolato in quattro direzioni. Tirare verso l'alto o premere la parte anteriore o posteriore dell'interruttore del sedile per spostare la parte anteriore o posteriore del cuscino sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando si raggiunge la posizione desiderata.



ATTENZIONE!

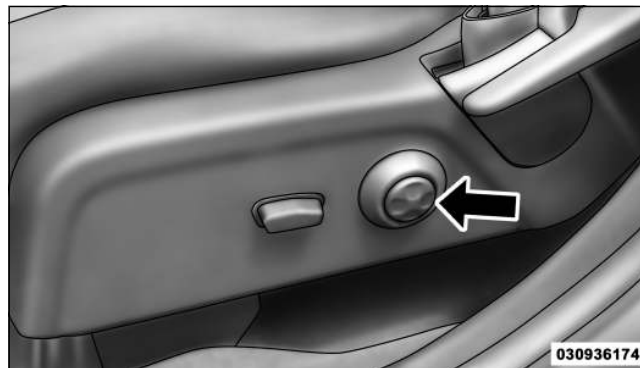
- **Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Spostare un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura letali.**
- **I sedili devono essere regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in modo errato può causare lesioni gravi o addirittura letali.**
- **Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente al tratto a bandoliera della cintura di sicurezza di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura letali.**



Non sistemare oggetti sotto un sedile a regolazione elettrica. Tali oggetti potrebbero intralciare il movimento, danneggiare i comandi e potrebbero limitare la corsa del sedile.

REGOLAZIONE LOMBARE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore per la regolazione lombare si trova sul lato esterno del sedile lato guida. Premere l'interruttore in avanti per aumentare il sostegno della fascia lombare. Premere l'interruttore all'indietro per diminuire il sostegno della fascia lombare. Premendo l'interruttore verso l'alto o il basso, la posizione del supporto si alzerà o si abbasserà. (fig. 16)



(fig. 16)

Interruttore per la regolazione lombare

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SEDILI RISCALDATI (per versioni/mercati, dove previsto)

In alcuni modelli, i sedili anteriori lato guida e lato passeggero possono essere dotati di riscaldamento della seduta e dello schienale. Il riscaldamento dei sedili si aziona mediante il sistema Uconnect Touch™.



ATTENZIONE!

- ***Le persone insensibili al dolore cutaneo per cause dovute all'età avanzata, malattia cronica, diabete, danni alla spina dorsale, medicinali, uso di alcool, stanchezza o altre condizioni fisiche devono fare attenzione nell'utilizzare il riscaldamento del sedile. Il calore potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.***
- ***Non collocare oggetti sul sedile o sullo schienale che possano avere un effetto termoisolante, come ad esempio una coperta o un cuscino. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento della resistenza all'interno del sedile. Prendere posto su un sedile surriscaldato può causare gravi ustioni a causa dell'aumento della temperatura superficiale del sedile.***

Per vetture dotate di Uconnect Touch™ 4.3:

Premere il tasto CLIMATE (CLIMATIZZATORE) (situato sul lato sinistro del display Uconnect Touch™) per entrare nella schermata di controllo del climatizzatore.



Sul display Uconnect Touch™ toccare il tasto elettronico sedile "DRIVER" (CONDUTTORE) o "PASS" (PASSEGGERO) una volta per selezionare il riscaldamento al livello massimo. Toccare il tasto elettronico una seconda volta per selezionare il riscaldamento al livello minimo. Toccare una terza volta il tasto elettronico per disattivare le resistenze di riscaldamento.

Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il riscaldatore produce un livello di calore potenziato per i primi quattro minuti di funzionamento. Dopodiché, il calore si abbassa sino a raggiungere il normale livello di temperatura per la funzionalità selezionata. Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il sistema passa automaticamente al livello minimo dopo un massimo di 30 minuti di funzionamento continuo. A questo punto, il display passa da HI (ALTO) a LO (BASSO) a indicare la variazione avvenuta. L'impostazione al livello minimo si disattiva automaticamente dopo un massimo di 30 minuti.

Per le vetture dotate di Uconnect Touch™ 8.4 e 8.4 Nav:

Sul display Uconnect Touch™ toccare il tasto elettronico "CONTROLS" (COMANDI). (fig. 17)



Toccare il tasto elettronico del sedile "DRIVER" (CONDUCENTE) o "PASSENGER" (PASSEGGERO) una volta per selezionare il riscaldamento al livello massimo. Toccare il tasto elettronico una seconda volta per selezionare il riscaldamento al livello minimo. Toccare una terza volta il tasto elettronico per disattivare le resistenze di riscaldamento. (fig. 18)



(fig. 17)

Tasto elettronico Controls (Comandi)

NOTA: una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.

REGOLAZIONI MANUALI SEDILE ANTERIORE

Nei modelli dotati di sedili con comando manuale, i sedili lato guida e lato passeggero possono essere regolati in avanti o indietro utilizzando una barra posta nella parte anteriore del sedile, vicino al pavimento. (fig. 19)

Sedendo sul sedile, sollevare la barra e spostare il sedile in avanti o indietro. Rilasciare la barra una volta raggiunta la posizione desiderata. Utilizzando la pressione



(fig. 18)

Tasti elettronici dei sedili riscaldati

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

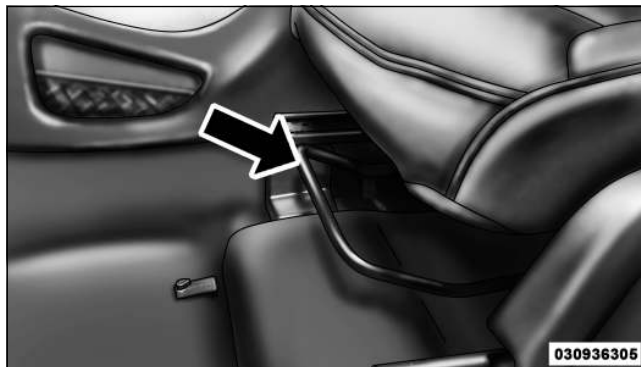
INDICE

del corpo, spingere avanti e indietro il sedile per accertarsi che i dispositivi di regolazione si siano bloccati.

**ATTENZIONE!**

- **Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Spostare un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura letali.**

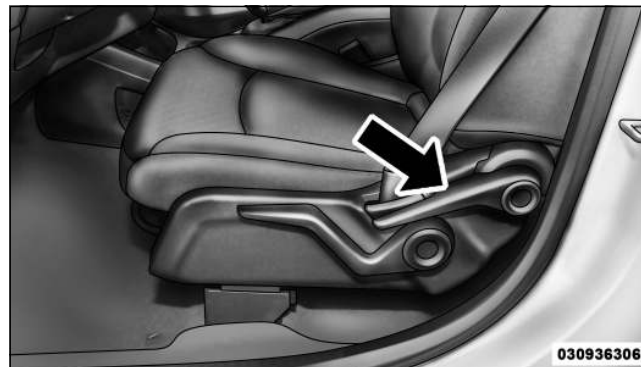
- **I sedili devono essere regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in modo errato può causare lesioni gravi o addirittura letali.**



(fig. 19)

Regolazione manuale sedile**REGOLAZIONE INCLINAZIONE**

La leva di inclinazione si trova sul lato esterno del sedile. Per inclinare il sedile, piegarsi leggermente in avanti, sollevare la leva, appoggiarsi sullo schienale fino a portarlo nella posizione desiderata, quindi rilasciare la leva. Per riportare lo schienale alla normale posizione perpendicolare, piegarsi in avanti e sollevare la leva. Rilasciare la leva quando lo schienale si trova in posizione perpendicolare. (fig. 20)



(fig. 20)

Rilascio schienale



ATTENZIONE!

• **È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. La cintura di sicurezza potrebbe non essere regolata correttamente con rischio di lesioni. Regolare la posizione del sedile solo a vettura ferma.**

• **Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente al tratto a bandoliera della cintura di sicurezza di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali. Regolare l'inclinazione dello schienale solo a vettura ferma.**

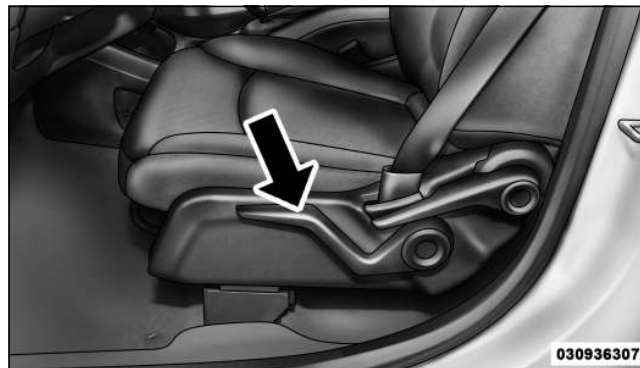
REGOLAZIONE ALTEZZA SEDILE CONDUCENTE

La leva di controllo altezza sedile si trova sul lato esterno del sedile. Sollevare la leva per sollevare il sedile. Abbassarla per abbassare il sedile. La corsa totale del sedile è di circa 55 mm. (fig. 21)

SEDILO ANTERIORE ABBATTIBILE LATO PASSEGGERO (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di ampliare il vano di carico. Quando il sedile è abbattuto, diventa un prolungamento continuo della superficie del piano di carico (creando spazio per oggetti particolarmente lunghi dal portellone posteriore alla plancia portastrumenti). Lo schienale abbattibile ha inoltre una superficie rigida che può essere utilizzata come superficie di lavoro quando il sedile è abbattuto e la vettura non è in movimento. (fig. 22)

Tirare in alto la leva di inclinazione per abbattere o rialzare il sedile.



(fig. 21)

Leva regolazione altezza sedile

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

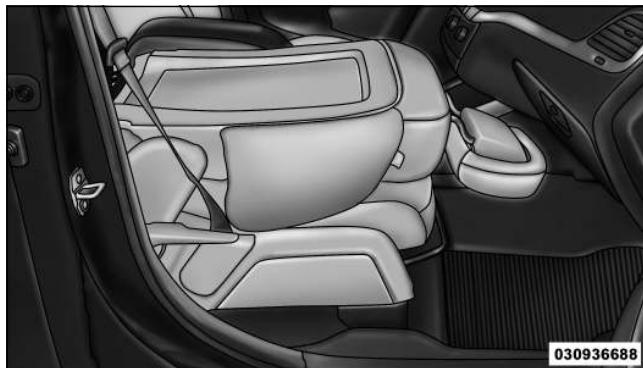
INDICE

**ATTENZIONE!**

È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. Regolare quindi la posizione del sedile solo a vettura ferma.

APPOGGIATESTA

Gli appoggiatesta sono stati progettati per ridurre il rischio di lesioni limitando il movimento della testa in caso di tamponamento. Gli appoggiatesta devono essere regolati in modo tale che la parte superiore dell'appoggiatesta si trovi sopra l'estremità superiore dell'orecchio dell'occupante.



(fig. 22)

Sedile abbattibile**ATTENZIONE!**

Gli appoggiatesta per tutti gli occupanti devono essere regolati correttamente prima di utilizzare la vettura o occupare un sedile. Gli appoggiatesta non vanno mai regolati mentre la vettura è in movimento. Guidare una vettura con gli appoggiatesta rimossi o regolati in modo errato può causare lesioni gravi o letali in caso di incidente.

Appoggiatesta attivi (AHR) - Sedili anteriori

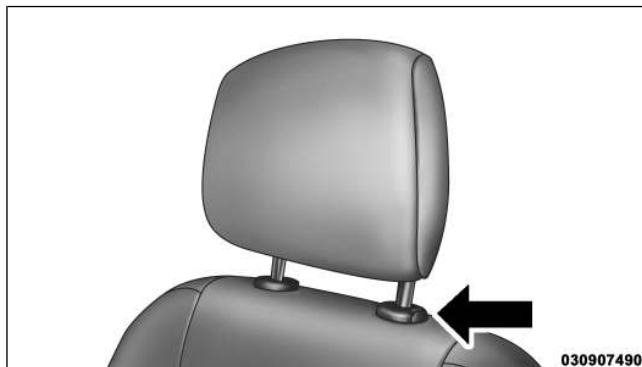
Gli appoggiatesta attivi sono componenti di sicurezza passiva che vengono azionati automaticamente. Non essendo contrassegnati con alcun simbolo, a riposo non sono immediatamente riconoscibili se non attraverso un'attenta ispezione visiva dell'appoggiatesta stesso. L'appoggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica estetica.

Quando gli appoggiatesta attivi vengono attivati, in caso di impatto posteriore, la metà anteriore dell'appoggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'appoggiatesta stesso. Questo sistema è stato progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori.

Per ulteriori informazioni, vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Sicurezza".

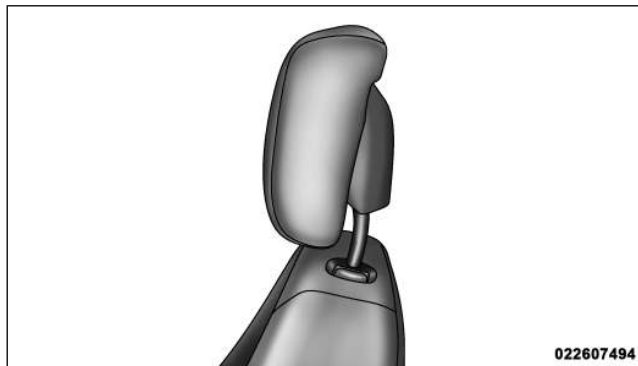
Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante situato alla base dell'appoggiatesta e spingerlo verso il basso. (fig. 23)

Per ragioni di comfort, gli appoggiatesta attivi (AHR) possono essere inclinati in avanti e all'indietro. Per inclinare l'appoggiatesta più vicino alla nuca, tirarlo in avanti a partire dalla base. Spingere all'indietro sulla base dell'appoggiatesta per allontanarlo dalla nuca. (fig. 24) (fig. 25)



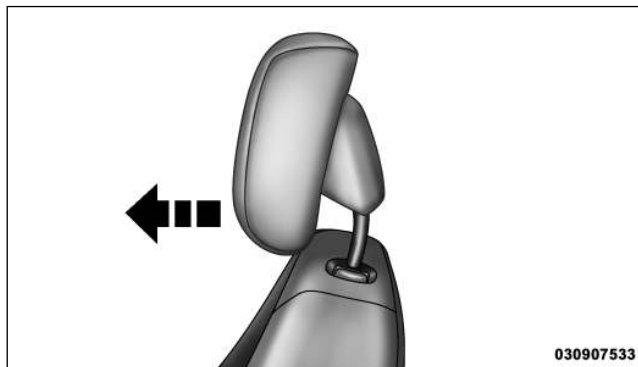
(fig. 23)

Pulsante



(fig. 24)

Appoggiatesta attivo (posizione normale)



(fig. 25)

Appoggiatesta attivo (inclinato)

NOTA:

- Gli appoggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno degli appoggiatesta deve essere smontato, rivolgersi al centro assistenziale autorizzato di zona.
- Per ulteriori informazioni in caso di attivazione dell'appoggiatesta attivo, vedere "Sistemi di protezione passeggeri/Appoggiatesta attivi supplementari (AHR)/Ripristino degli appoggiatesta attivi (AHR)" in "Sicurezza".

**ATTENZIONE!**

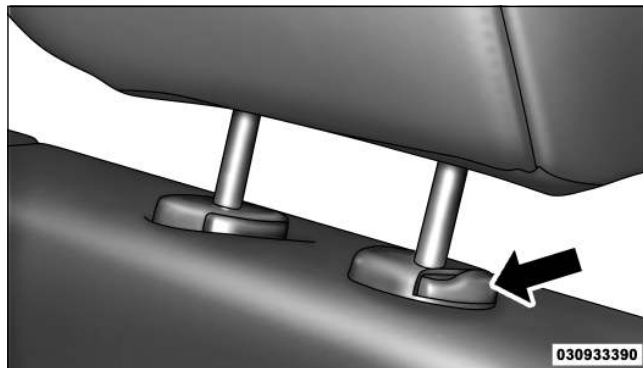
- ***Non appoggiare oggetti come giacche, fodere per sedili o lettori DVD portatili sulla sommità di un appoggiatesta attivo. Questi oggetti potrebbero ostacolare il funzionamento dell'appoggiatesta in caso di incidente, esponendo i passeggeri al rischio di gravi lesioni anche letali.***
- ***Gli appoggiatesta potrebbero attivarsi se vengono colpiti da una mano, un piede oppure un oggetto. Per evitare l'attivazione accidentale dell'appoggiatesta attivo, fissare saldamente ogni oggetto che potrebbe entrare in contatto con l'appoggiatesta a causa di una frenata improvvisa. La mancata osservanza di questa precauzione potrebbe provocare l'attivazione indesiderata dell'appoggiatesta con conseguenti possibili lesioni alle persone.***

Appoggiatesta - Sedili di seconda fila

I sedili posteriori sono dotati di appoggiatesta regolabili. Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante di regolazione situato alla base dell'appoggiatesta e spingere l'appoggiatesta verso il basso. (fig. 26)

NOTA:

- Gli appoggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno degli appoggiatesta deve essere smontato, rivolgersi al centro assistenziale autorizzato.
- Per il posizionamento corretto di una cintura di sicurezza per seggiolini per bambini, vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Sicurezza".



(fig. 26)

Pulsante di regolazione



ATTENZIONE!

Guidare una vettura con l'appoggiatesta rimosso o regolato in modo errato può causare lesioni gravi o letali in caso di urto. Controllare gli appoggiatesta prima di mettere in moto la vettura e non regolarli mai con la vettura in movimento.

SEDILI PASSEGGERO TERZA FILA (Modelli per sette passeggeri)

Non è possibile regolare o rimuovere questi appoggiatesta. È però possibile ripiegarli in avanti quando non sono utilizzati dai passeggeri.



ATTENZIONE!

Non permettere a un passeggero di sedersi in un sedile della terza fila prima di aver riposizionato e bloccato in posizione l'appoggiatesta. Nell'eventualità di un incidente il mancato rispetto di questa precauzione potrebbe causare lesioni al passeggero.

SEDILI PASSEGGERO SECONDA FILA DIVISIBILI 60/40

Per ampliare il vano bagagli è possibile abbattere ciascun sedile passeggero della seconda fila. Questa funzione consente di ampliare il vano di carico senza eliminare del tutto lo spazio per i passeggeri.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: prima di abbattere il sedile passeggero della seconda fila, assicurarsi che lo schienale anteriore non sia in posizione reclinata. In questo modo il sedile di seconda fila potrà essere abbattuto agevolmente.



ATTENZIONE!

- ***È estremamente pericoloso viaggiare nel vano di carico interno o esterno della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.***
- ***Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.***
- ***Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.***
- ***Sui modelli per sette passeggeri, non far sedere un passeggero su un sedile della terza fila se lo gli schienali della seconda fila sono abbattuti. In caso di incidente il passeggero rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali.***

Per abbattere il sedile

1. Individuare la leva di comando che si trova sul lato esterno del sedile. (fig. 27)

2. Mettere una mano sullo schienale ed esercitare una leggera pressione.
3. Sollevare la leva di comando con l'altra mano e far spostare leggermente in avanti lo schienale, quindi rilasciare la leva.



ATTENZIONE!

Per prevenire lesioni o danni materiali, tenere testa, braccia e oggetti lontano dal percorso di abbattimento dello schienale.

4. Accompagnare dolcemente lo schienale in posizione abbattuta.



(fig. 27)

Rilascio schienale

Per rialzare il sedile

Sollevare lo schienale e bloccarlo in posizione.



ATTENZIONE!

Accertarsi che lo schienale sia bloccato perfettamente. Diversamente il sedile non potrà garantire una stabilità appropriata per i seggiolini per bambini e/o i passeggeri. Un sedile non perfettamente bloccato potrebbe provocare gravi lesioni.

Regolazione in avanti e all'indietro

La leva di comando si trova sul lato interno del sedile. Sollevare la leva per spostare il sedile in avanti o all'indietro. Rilasciare la leva quando il sedile si trova nella posizione desiderata. Utilizzando la pressione del corpo, spingere avanti e indietro il sedile per accertarsi che i dispositivi di regolazione si siano bloccati. (fig. 28)



ATTENZIONE!

È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. La cintura di sicurezza potrebbe non essere regolata correttamente con rischio di lesioni. Regolare quindi la posizione del sedile solo a vettura ferma.



(fig. 28)

Regolazione manuale sedile

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Regolazione inclinazione

La leva di inclinazione si trova sul lato esterno del sedile. Per inclinare lo schienale, appoggiarsi sullo schienale, sollevare la leva, portare il sedile nella posizione desiderata, quindi rilasciare la leva. Per riportare lo schienale in posizione verticale, sollevare la leva, portare avanti lo schienale e rilasciare la leva quando ha raggiunto la posizione desiderata. (fig. 29)



(fig. 29)

Leva di inclinazione



ATTENZIONE!

- ***È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. La cintura di sicurezza potrebbe non essere regolata correttamente con rischio di lesioni. Regolare la posizione del sedile solo a vettura ferma.***
- ***Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente al tratto a bandoliera della cintura di sicurezza di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali. Regolare l'inclinazione dello schienale solo a vettura ferma.***

Schienale/bracciolo — Sedile di seconda fila

L'anello di sgancio si trova nella parte superiore dello schienale/bracciolo. Tirare in avanti l'anello di sgancio per rilasciare il dispositivo di aggancio, quindi tirarlo verso il basso per abbassare lo schienale/bracciolo. (fig. 30)

Sollevare lo schienale/bracciolo e bloccarlo in posizione quando non viene utilizzato o quando serve ulteriore spazio per sedere comodamente.



ATTENZIONE!

Tenere il dispositivo di aggancio pulito e sgombro da oggetti, ed accertarsi che lo schienale/bracciolo sia bloccato fermamente in posizione, diversamente il sedile non potrà garantire una stabilità appropriata per i seggiolini per bambini e/o i passeggeri. Un sedile non perfettamente bloccato potrebbe provocare gravi lesioni.

Stadium Tip 'n Slide™ (sedile con entrata/uscita facilitati) — Modelli per sette passeggeri

Questa funzione consente ai passeggeri di accedere facilmente ai sedili passeggero della terza fila da entrambi i lati della vettura.



(fig. 30)

Schienale/Bracciolo

Per spostare in avanti il sedile passeggero della seconda fila

NOTA: sollevare lo schienale/bracciolo prima di spostare il sedile per sfruttarne completamente la corsa.

Spostare in avanti la leva di comando che si trova sul lato esterno superiore dello schienale. Quindi, con un unico movimento fluido il cuscino sedile si solleva e il sedile si sposta in avanti lungo le guide. (fig. 31) (fig. 32)



(fig. 31)

Leva di comando Tip 'n Slide™

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: per agevolare l'accesso e l'uscita dai sedili passeggero della terza fila è stata predisposta un'impugnatura, integrata nella parte anteriore di ciascun pannello di rivestimento fiancata, vicino all'apertura della porta.



ATTENZIONE!

Non guidare la vettura quando il sedile è in questa posizione, in quanto questa posizione serve solo ad accedere ai sedili della terza fila. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

Per distendere e spostare all'indietro il sedile passeggero della seconda fila



(fig. 32)

Tip n Slide Seat™

Spostare all'indietro lo schienale fino a bloccarlo in posizione, quindi farlo scorrere ancora all'indietro lungo le guide fino a bloccarlo in posizione.

Spingere verso il basso il cuscino sedile per bloccarlo in posizione.

Regolare nel modo desiderato la posizione della guida sedile. Utilizzando la pressione del corpo, spingere avanti e indietro il sedile per accertarsi che i dispositivi di regolazione si siano bloccati.



ATTENZIONE!

Assicurarsi che schienale e sedile siano bloccati saldamente in posizione, diversamente il sedile non potrà garantire una stabilità appropriata per i seggiolini per bambini e/o i passeggeri. Un sedile non perfettamente bloccato potrebbe provocare gravi lesioni.

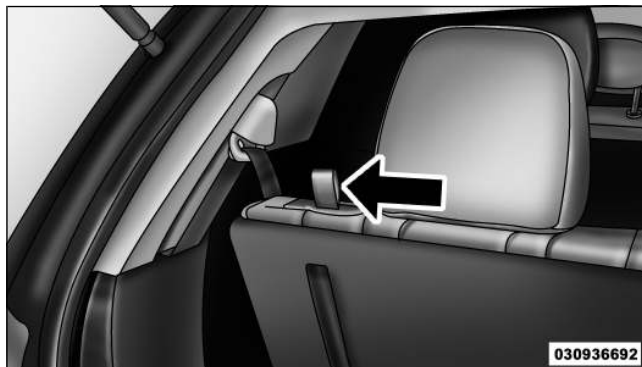
SEDILI PASSEGGERO TERZA FILA DIVISIBILI 50/50 ABBATTIBILI (Modelli per sette passeggeri)

Per ampliare lo spazio disponibile nel vano di carico, è possibile abbattere ciascuno schienale passeggero della terza fila. Questa funzione consente di ampliare il vano di carico posteriore senza eliminare del tutto lo spazio per i passeggeri.

NOTA: prima di abbattere lo schienale del sedile passeggero della terza fila, assicurarsi che lo schienale del sedile passeggero della seconda fila non sia abbattuto. In questo modo lo schienale può essere abbattuto agevolmente.

Per abbattere lo schienale

Tirare verso l'alto l'anello di sgancio che si trova nella parte superiore dello schienale, spingere leggermente in avanti lo schienale e rilasciare l'anello di sgancio. Quindi, spingere ancora in avanti lo schienale. Gli appoggiatesta si ripiegano automaticamente quando lo schienale viene spostato in avanti. (fig. 33)



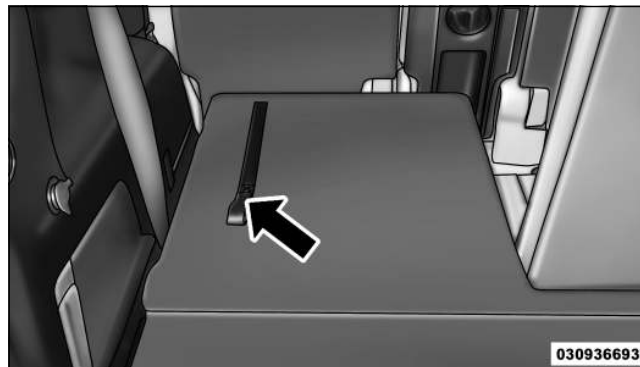
(fig. 33)

Rilascio schienale

Per rialzare il sedile

Afferrare l'anello della fascetta di presa sullo schienale e tirarlo verso di sé per sollevare lo schienale. Continuare a sollevare lo schienale fino a bloccarlo in posizione. Sollevare l'appoggiatesta per bloccarlo in posizione. (fig. 34)

Lo schienale può anche essere bloccato in posizione abbattuta. Per farlo, tirare verso l'alto l'anello di sgancio che si trova nella parte superiore dello schienale, abbattere lo schienale e rilasciare l'anello di sgancio.



(fig. 34)

Fascetta di presa

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

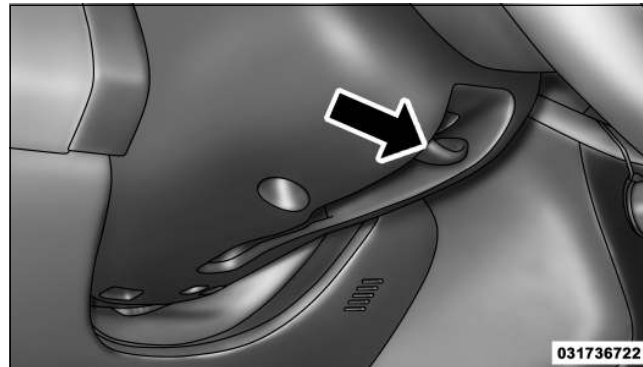
INDICE

**ATTENZIONE!**

- **Accertarsi che lo schienale sia bloccato perfettamente. In caso contrario, il sedile non potrà garantire la necessaria stabilità del passeggero. Un sedile non perfettamente bloccato potrebbe provocare gravi lesioni.**
- **Non permettere a un passeggero di sedersi in un sedile della terza fila prima di aver riposizionato e bloccato in posizione l'appoggiatesta. Nell'eventualità di un incidente il mancato rispetto di questa precauzione potrebbe causare lesioni al passeggero.**
- **Non far sedere un passeggero su un sedile della terza fila se iogli schienaleli della seconda fila sono abbattuti in piano. In caso di incidente il passeggero rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali.**

PIANTONE STERZO TELESCOPICO E AD ASSETTO REGOLABILE

Questa funzione consente di inclinare il piantone sterzo verso l'alto o il basso. Permette inoltre di allungare o accorciare il piantone. La leva di comando dello sterzo telescopico e ad assetto regolabile è ubicata sotto il volante all'estremità del piantone sterzo. (fig. 35)



(fig. 35)

Maniglia di comando servosterzo telescopico e ad assetto regolabile

Per sbloccare il piantone sterzo, portare la leva di comando verso il basso. Per regolare l'assetto del piantone spostare il volante verso l'alto o verso il basso secondo necessità. Per regolare la lunghezza del piantone sterzo, tirare il volante verso l'esterno o premerlo nella direzione opposta secondo necessità. Per bloccare in posizione il piantone sterzo, portare la leva verso l'alto fino al blocco completo.



ATTENZIONE!

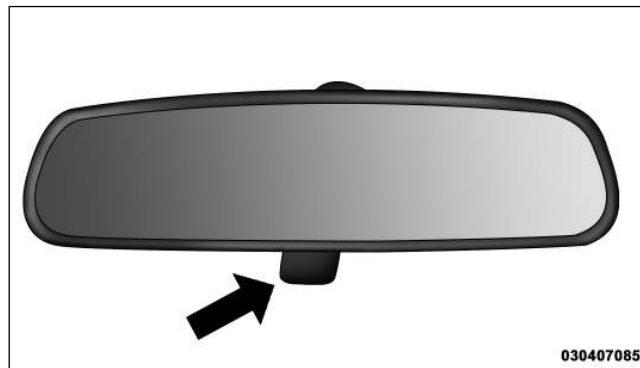
Non regolare il piantone sterzo durante la guida. La regolazione del piantone sterzo durante la guida o la guida con il piantone sterzo sbloccato può comportare la perdita di controllo della vettura da parte del conducente. Accertarsi che il piantone sterzo sia bloccato prima di guidare la vettura. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA

SPECCHIO RETROVISORE INTERNO A DUE POSIZIONI (GIORNO/NOTTE)

Un sistema a doppio snodo consente la regolazione orizzontale e verticale dello specchio. Regolare lo specchio in modo da ottenere la massima visibilità attraverso il lunotto.

Per evitare fastidiosi riflessi abbaglianti, è possibile portare lo specchio in posizione antiabbagliante spostando l'apposita levetta (verso la parte posteriore della vettura). La regolazione dello specchio deve essere effettuata a partire dalla posizione normale (verso il parabrezza). (fig. 36)



(fig. 36)

Regolazione dello specchio retrovisore

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

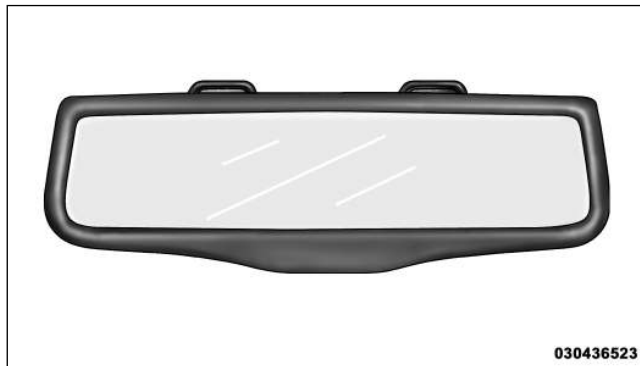
INDICE

SPECCHIO RETROVISORE ANTIABBAGLIANTE AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto)

Questo specchio è dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare i riflessi abbaglianti causati dalle vetture che seguono. Questa funzione viene impostata come predefinita e disabilitata solo quando la vettura si muove in retromarcia. (fig. 37)



Per evitare di danneggiarlo quando lo si pulisce, non spruzzare mai detergente direttamente sullo specchio. Inumidire con il detergente un panno pulito e passarlo quindi sullo specchio.



(fig. 37)

Specchio retrovisore antiabbagliante automatico

SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Per una visuale ottimale orientare gli specchi esterni in modo da inquadrare la corsia di marcia adiacente e ottenere una parziale sovrapposizione con l'immagine visibile sullo specchio interno.

NOTA: lo specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero permette una visione più ampia della zona retrostante e, in particolare, della corsia adiacente alla vettura.



ATTENZIONE!

Le vetture e gli altri oggetti riflessi nello specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero appaiono più piccoli e più lontani di quanto non siano realmente. Può essere quindi pericoloso basarsi esclusivamente su questo specchio per valutare determinate situazioni. Usare sempre il retrovisore interno per valutare le dimensioni o la distanza di una vettura inquadrata nello specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

SPECCHI A REGOLAZIONE ELETTRICA

Il commutatore dello specchio a regolazione elettrica si trova sul rivestimento porta lato guida. (fig. 38)

Modelli senza funzione di apertura ad azionamento continuo

Premere il pulsante di selezione specchi retrovisori contrassegnato L (sinistro) o R (destro), quindi premere uno dei quattro pulsanti freccia per spostare lo specchio nella direzione indicata dalla freccia.

Modelli con funzione di apertura ad azionamento continuo

Premere e rilasciare il pulsante di selezione specchi retrovisori contrassegnato L (sinistro) o R (destro), quindi premere uno dei quattro pulsanti freccia per spostare lo specchio nella direzione indicata dalla freccia. La selezione viene disattivata dopo 30 secondi di inattività per evitare che la posizione specchio venga



(fig. 38)

Comandi specchi a regolazione elettrica

modificata accidentalmente dopo aver effettuato una regolazione.

NOTA: una luce nel pulsante selezionato si illumina per indicare che lo specchio retrovisore è attivato e può essere regolato.

SPECCHI RIPIEGABILI A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

Il comando per il ripiegamento degli specchi a regolazione elettrica è ubicato fra i pulsanti di selezione specchio sinistro (L) e specchio destro (R). Premendo il comando una volta gli specchi si ripiegano, premendolo una seconda volta gli specchi ritornano alla normale posizione di guida.

NOTA: se la velocità della vettura è superiore a 16 km/h, la funzione di ripiegamento viene disattivata.

Se gli specchi sono in posizione ripiegata e la velocità della vettura è uguale o superiore a 8 km/h, si aprono automaticamente.

SPECCHI RIPIEGABILI A REGOLAZIONE MANUALE

Alcuni modelli sono dotati di specchi esterni che sono incernierati. La cerniera permette allo specchio di ruotare in avanti e indietro in modo da non danneggiarsi qualora urti contro un ostacolo. La cerniera prevede tre posizioni a scatto: avanti, indietro e normale.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SPECCHI RISCALDATI (per versioni/mercati, dove previsto)



Gli specchi possono essere riscaldati per eliminare o prevenire la formazione di brina o di ghiaccio. Questa funzione viene attivata ogni volta che si accende il lunotto termico. Per ulteriori informazioni, vedere "Funzioni lunotto termico".

SPECCHI DI CORTESIA ILLUMINATI (per versioni/mercati, dove previsto)

Sull'aletta parasole è posizionato uno specchio di cortesia illuminato. Per usare lo specchio, abbassare l'aletta parasole e sollevare l'elemento di protezione dello specchio. Questa operazione provoca l'accensione automatica della luce che illumina lo specchio. Le luci si spengono riportando l'elemento di protezione in posizione di chiusura. (fig. 39)

Aletta parasole "scorrevole" (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di posizionare l'aletta a piacere per offrire riparo dal sole.

1. Abbassare l'aletta parasole.
2. Sganciare l'aletta dal fermo centrale.
3. Per estendere l'aletta parasole tirarla verso lo specchio retrovisore interno.

COMANDI CLIMATIZZATORE

PANORAMICA GENERALE

L'impianto di riscaldamento e di condizionamento dell'aria assicura il comfort in tutte le condizioni climatiche. Questo impianto può essere azionato tramite i comandi del climatizzatore automatico sulla plancia portastrumenti o tramite il display del sistema Uconnect Touch™.

Quando il sistema Uconnect Touch™ si trova in una modalità diversa (autoradio, lettore, impostazioni, altro ecc.), le impostazioni della temperatura lato guida e lato passeggero vengono visualizzate sulla parte superiore del display.



(fig. 39)

Specchio di cortesia illuminato

Tasti

I tasti sono situati sul lato destro e sul lato sinistro dello schermo Uconnect Touch™ 4.3 al centro della plancia portastrumenti. Sono presenti dei tasti anche sotto lo schermo Uconnect Touch™. (fig. 40) (fig. 41) (fig. 42)

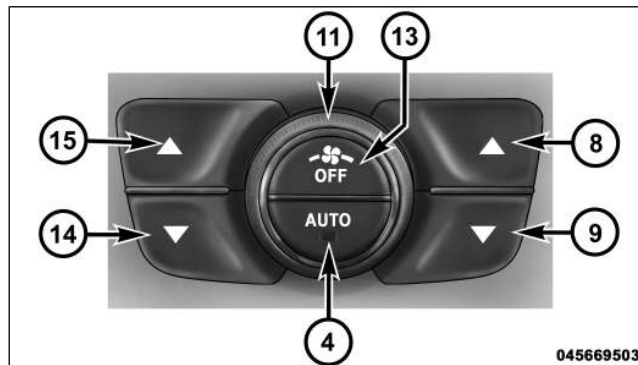
Tasti elettronici

I tasti elettronici sono accessibili sullo schermo del sistema Uconnect Touch™. (fig. 43) (fig. 44)



(fig. 40)

Tasto Climate del sistema Uconnect Touch™ 4.3



(fig. 41)

Regolazione automatica della temperatura - Tasti



(fig. 42)

Regolazione automatica della temperatura - Tasti

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

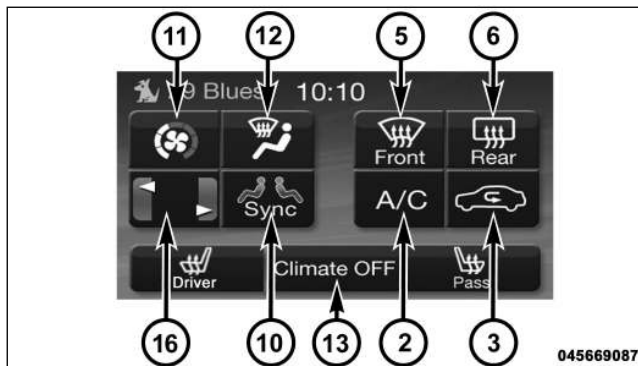
SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

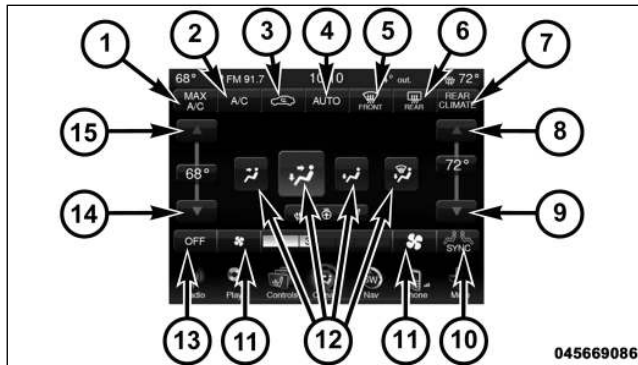
DATI TECNICI

INDICE



(fig. 43)

Regolazione manuale della temperatura sistema Uconnect Touch™ 4.3 — Tasti elettronici



(fig. 44)

Regolazione automatica della temperatura sistema Uconnect Touch™ 8.4 — Tasti elettronici

Descrizioni pulsanti (valide sia per i tasti che per quelli elettronici)

1. Pulsante MAX A/C

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente; la spia MAX A/C si illumina all'accensione. Premendo nuovamente questo pulsante, il funzionamento del condizionatore passa da MAX A/C alla modalità manuale e la spia MAX A/C si spegne.

2. Pulsante A/C

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente; la spia si illumina all'accensione. Premendo nuovamente questo pulsante, il funzionamento del condizionatore passa in modalità manuale e la spia A/C si spegne.

3. Pulsante di ricircolo

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente; la spia si accende all'accensione.

4. Pulsante di funzionamento automatico

Controlla automaticamente la temperatura interna nell'abitacolo regolando la distribuzione e la quantità del flusso d'aria. Eseguendo questa funzione il climatizzatore automatico passa dalla modalità manuale alla modalità automatica e viceversa. Per ulteriori informazioni vedere "Funzionamento automatico".

5. Pulsante sbrinamento anteriore

Premere e rilasciare per modificare l'impostazione del flusso d'aria corrente sulla modalità Sbrinamento. La spia si illumina quando questa funzione è attiva. Eseguendo questa funzione, il climatizzatore automatico passa alla modalità manuale. La velocità della ventola può aumentare quando si seleziona la modalità Sbrinamento. Se la modalità Sbrinamento anteriore è disattivata, l'impianto di climatizzazione torna all'impostazione precedente.

6. Pulsante sbrinamento posteriore

Premere e rilasciare questo pulsante per attivare il lunotto termico e gli specchi retrovisori esterni termici (per versioni/mercati, dove previsto). Quando il lunotto termico è attivato (ON) si accende una spia. Il lunotto termico si disattiva automaticamente dopo 10 minuti.



Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento.

- **Prestare cautela quando si lava l'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.**
- **Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.**
- **Tenere qualsiasi oggetto a distanza di sicurezza dal cristallo.**

7. Pulsante Rear Climate (Climatizzatore posteriore)

Premere e rilasciare questo pulsante per attivare il climatizzatore posteriore (per versioni/mercati, dove previsto). La spia si illumina all'inserimento del climatizzatore posteriore. Premendo nuovamente questo pulsante il climatizzatore posteriore verrà disattivato.

8. Pulsante per l'aumento della temperatura lato passeggero

Consente al passeggero di regolare la temperatura in modo indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più alta.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: premendo questo pulsante in modalità Sync (Sincronizzazione) si esce automaticamente da questa modalità.

9. Pulsante per la diminuzione della temperatura lato passeggero

Consente al passeggero di regolare la temperatura in modo indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più bassa.

NOTA: premendo questo pulsante in modalità Sync (Sincronizzazione) si esce automaticamente da questa modalità.

10. SYNC (SINCRONIZZAZIONE)

Premere il tasto elettronico SYNC (SINCRONIZZAZIONE) per attivare/disattivare la funzione di sincronizzazione. La spia di sincronizzazione si illumina quando questa funzione è attivata. Questa spia consente di sincronizzare l'impostazione della temperatura del lato passeggero con quella lato guida. Cambiando l'impostazione della temperatura lato passeggero in modalità sincronizzazione si esce automaticamente da questa funzione.

11. Comando ventola

Il comando ventola serve a regolare il flusso di aria nell'impianto di climatizzazione. La ventola ha sette velocità. Regolando la ventola, si passa dalla modalità automatica al funzionamento manuale. Le velocità pos-

sono essere selezionate utilizzando i tasti o i tasti elettronici seguenti:

Tasto

La velocità della ventola aumenta ruotando il comando in senso orario, partendo dall'impostazione minima. La velocità della ventola diminuisce ruotando la manopola in senso antiorario.

Tasto elettronico

Utilizzare l'icona piccola per diminuire l'impostazione della ventola e l'icona grande per aumentarla. La ventola può essere selezionata anche premendo la barra della ventola tra le icone.

12. Modalità

La modalità di distribuzione del flusso d'aria può essere regolata in modo tale che l'aria fuoriesca dai diffusori sulla plancia portastrumenti, dalle bocchette a pavimento e dalle bocchette sbrinamento e di disappannamento. Le impostazioni sono le seguenti:

• Modalità Plancia



L'aria viene immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti. Ogni diffusore può essere orientato nel modo preferito. Le palette dei diffusori centrali ed esterni possono essere spostate verso l'alto o verso il basso oppure lateralmente per regolare la direzione del flusso d'aria. Sotto le palette è presente

una rotella che permette di chiudere o regolare la quantità di flusso d'aria proveniente da questi diffusori.

- **Modalità Doppio livello**



L'aria fuoriesce dai diffusori della plancia portastrumenti e a pavimento. Una portata d'aria minima affluisce dalle bocchette di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli laterali.

NOTA: la modalità Doppio livello è stata progettata per garantire il comfort fornendo un flusso di aria più fredda dai diffusori sulla plancia e di aria più calda da quelli a pavimento.

- **Modalità Pavimento**



Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento. Una portata d'aria minima affluisce dalle bocchette di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli laterali.

- **Modalità Mix**



Il flusso dell'aria proviene dal pavimento, dal parabrezza e dai cristalli laterali. Questa modalità è indicata in condizioni di freddo o neve.

- **Modalità Sbrinamento**



Il flusso dell'aria proviene dalla base del parabrezza e dalle bocchette dei cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento e disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali, regolare la temperatura dell'aria ai valori massimi. Quando viene selezio-

nata la modalità di sbrinamento, la velocità della ventola potrebbe aumentare.

13. Pulsante OFF del climatizzatore

Premere e rilasciare questo pulsante per accendere/spengere il climatizzatore.

14. Pulsante per la diminuzione della temperatura lato guida

Consente al conducente di regolare la temperatura in modo indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più bassa.

NOTA: in modalità di sincronizzazione, questo pulsante regola automaticamente allo stesso tempo l'impostazione della temperatura lato passeggero.

15. Pulsante per l'aumento della temperatura lato guida

Consente al conducente di regolare la temperatura in modo indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più alta.

NOTA: in modalità di sincronizzazione, questo pulsante regola automaticamente allo stesso tempo l'impostazione della temperatura lato passeggero.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

16. Regolazione temperatura (solo regolazione temperatura manuale)

Premere il tasto elettronico TEMPERATURE (TEMPERATURA) per regolare la temperatura dell'aria immessa nell'abitacolo. Spostando la barra temperatura nella zona rossa, vengono indicate le temperature più calde. Spostando la barra temperatura nella zona blu, vengono indicate le temperature più fredde.

FUNZIONI DI COMANDO CLIMATIZZATORE

A/C (Condizionatore aria)

Il pulsante del condizionatore aria (A/C) consente all'utente di attivare o disattivare manualmente l'impianto di condizionamento aria. Quando l'impianto di condizionamento aria è acceso, l'aria fresca deumidificata fuoriesce dalle bocchette nell'abitacolo. Per un maggiore risparmio di carburante, premere il pulsante A/C per spegnere l'aria condizionata e regolare manualmente le impostazioni della ventola e del flusso d'aria. Inoltre, assicurarsi di aver selezionato esclusivamente la modalità di distribuzione dell'aria su plancia, doppio livello o pavimento.

NOTA:

- Con comandi climatizzatore manuali, se il sistema si trova in modalità distribuzione mista, pavimento o sbrinamento, il condizionatore aria può essere spento ma rimarrà attivo per impedire l'appannamento dei cristalli.
- Se il parabrezza o i cristalli laterali sono appannati, selezionare la modalità Sbrinamento e aumentare la velocità della ventola.
- Se si ha l'impressione che le prestazioni dell'impianto di condizionamento aria non siano ottimali, verificare l'eventuale accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensatore A/C, ubicato di fronte al radiatore. Se necessario, pulire con un getto d'acqua moderato agendo dalla parte anteriore del radiatore e attraverso il condensatore.

MAX A/C

MAX A/C imposta la massima capacità di raffreddamento.

Premere e rilasciare per passare da MAX C/A alle impostazioni precedenti. Il tasto elettronico si illumina quando la funzione MAX A/C è attiva.

In MAX A/C, la velocità e la modalità della ventola possono essere regolati in base alle proprie esigenze. Premendo altre impostazioni, l'opzione MAX A/C

viene disattivata e il funzionamento del condizionatore torna alle impostazioni precedenti.

Comando ricircolo aria



In presenza di fumo, odori sgradevoli o umidità elevata all'esterno oppure se si desidera un raffreddamento rapido, è possibile far ricircolare l'aria interna premendo il pulsante di comando del ricircolo. Quando si seleziona questo pulsante, la spia di ricircolo si illumina. Premere il pulsante una seconda volta per disinserire la modalità di ricircolo e far entrare aria esterna nella vettura.

NOTA: se la temperatura esterna è bassa, l'inserimento prolungato della funzione di ricircolo può provocare un eccessivo appannamento dei cristalli. La funzione di ricircolo potrebbe non essere disponibile (pulsante in grigio) in presenza di condizioni che potrebbero appannare l'interno del parabrezza. La modalità ricircolo non può essere attivata se è attiva la modalità sbrinamento per migliorare lo sbrinamento dei cristalli. Con il comando di distribuzione dell'aria nelle posizioni di cui sopra il ricircolo si disabilita automaticamente. Se si tenta di utilizzare il ricircolo in queste modalità il LED del pulsante lampeggia e poi si spegne.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO (ATC) (per versioni/mercati, dove previsto)

I tasti del climatizzatore automatico sono situati al centro della plancia portastrumenti.

I tasti elettronici sono accessibili sullo schermo del sistema Uconnect Touch™.

Funzionamento automatico

1. Premere il tasto o il tasto elettronico AUTO (Automatico) (9) sul pannello del climatizzatore automatico (ATC).
2. Successivamente, regolare la temperatura desiderata utilizzando i pulsanti di comando meccanici o elettronici della temperatura lato guida e lato passeggero (8, 9, 14, 15). Una volta visualizzata la temperatura voluta, l'impianto raggiungerà e manterrà automaticamente quel livello di comfort.
3. Una volta raggiunto il grado di comfort ottimale non è più necessario modificare la regolazione. Basta lasciare che il sistema lavori automaticamente.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA:

- Non è necessario modificare l'impostazione della temperatura nel caso in cui l'abitacolo sia freddo o caldo. L'impianto regola automaticamente la temperatura, la distribuzione dell'aria e la velocità della ventola per assicurare quanto più rapidamente possibile il livello di comfort desiderato.
- La temperatura può essere visualizzata in unità di misura del sistema anglosassone o metrico selezionando la funzione programmabile dall'utente US/M (sistema anglosassone o metrico). Vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in questa sezione del manuale.

Per garantire il massimo grado di comfort nel modo di funzionamento automatico, la ventola rimane al minimo durante gli avviamenti a freddo finché il motore non si riscalda. La ventola in seguito aumenta la velocità e passa alla modalità Auto.

Funzionamento manuale

L'impianto consente la selezione manuale della velocità della ventola, della modalità di distribuzione aria, dello stato del condizionatore aria e del comando del ricircolo.

La ventola può essere impostata su qualunque velocità fissa ruotando il relativo comando. La ventola a questo punto funziona a una velocità fissa finché non si sele-

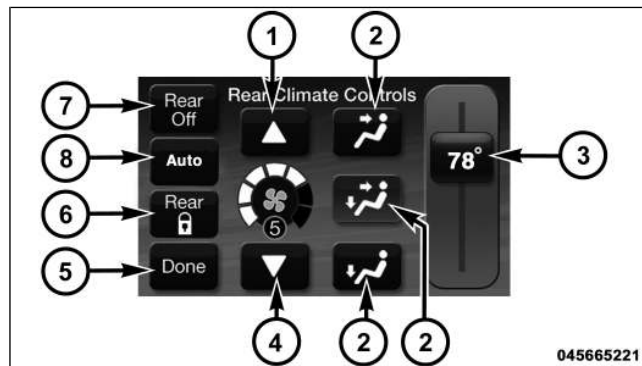
zionano altre velocità. Gli occupanti anteriori possono quindi regolare la portata d'aria che circola nell'abitacolo e annullare la modalità Auto.

L'utente può inoltre selezionare la direzione del flusso d'aria scegliendo una delle impostazioni di modalità disponibili. Il funzionamento del condizionatore aria e il comando del ricircolo possono essere selezionati anche manualmente nel funzionamento manuale.

**CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
POSTERIORE (ATC) (per versioni/mercati,
dove previsto)**

L'impianto ATC posteriore prevede diffusori d'aria a pavimento sul lato destro posteriore dei sedili della terza fila e diffusori a padiglione in corrispondenza di ciascun sedile posteriore esterno. I diffusori sul pavimento immettono aria calda mentre quelli superiori immettono aria fresca e deumidificata.

L'impianto di regolazione temperatura posteriore si trova nel sistema Uconnect Touch™, situato sulla plancia portastrumenti. (fig. 45)

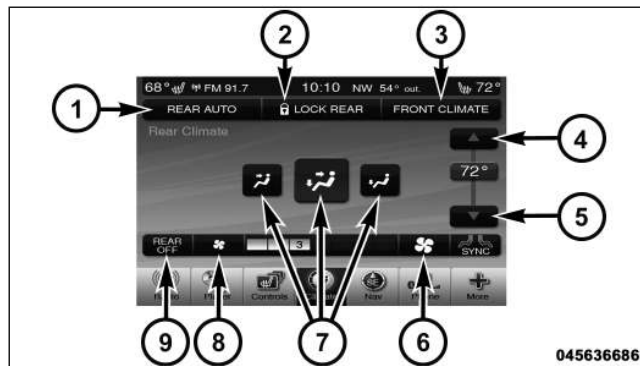


(fig. 45)

- 1 - Tasto elettronico REAR AUTO (POSTERIORE AUTOMATICO)
- 2 - Tasto elettronico LOCK REAR (BLOCCO POSTERIORE)
- 3 - Tasto elettronico FRONT CLIMATE (CLIMATIZZATORE ANTERIORE)
- 4 - Tasto elettronico per aumento temperatura
- 5 - Tasto elettronico per diminuzione temperatura

- 6 - Tasto elettronico per aumento velocità della ventola
- 7 - Tasto elettronico MODE (MODALITÀ)
- 8 - Tasto elettronico per diminuzione velocità della ventola
- 9 - Tasto elettronico REAR OFF (POSTERIORE SPENTO)

(fig. 46)



(fig. 46)

- 1 - Tasto elettronico per aumento velocità della ventola
- 2 - Tasto elettronico MODE (MODALITÀ)
- 3 - Tasto elettronico TEMPERATURE (TEMPERATURA)
- 4 - Tasto elettronico per diminuzione velocità della ventola

- 5 - Tasto elettronico DONE (ESEGUITO)
- 6 - Tasto elettronico LOCK REAR (BLOCCO POSTERIORE)
- 7 - Tasto elettronico REAR OFF (POSTERIORE SPENTO)
- 8 - Tasto elettronico AUTO (per versioni/mercati, dove previsto)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Lock Rear (Blocco posteriore)

Premendo il tasto elettronico REAR TEMPERATURE LOCK (BLOCCO TEMPERATURA POSTERIORE) sullo schermo Uconnect Touch™, si illumina il simbolo di un lucchetto sul display posteriore. La regolazione della temperatura e della distribuzione dell'aria per i sedili posteriori avviene tramite il sistema Uconnect Touch™ anteriore.

Gli occupanti della seconda fila di sedili possono regolare i comandi ATC posteriori solo quando il pulsante Rear Temperature Lock (Blocco temperatura posteriore) è disinserito.

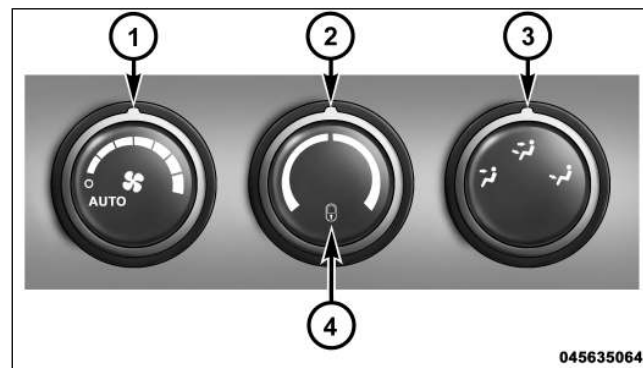
L'impianto ATC posteriore è situato nel rivestimento padiglione in corrispondenza del centro della vettura. (fig. 47)

- Premere il pulsante Rear Temperature Lock (Blocco temperatura posteriore) sullo schermo Uconnect Touch™. L'icona di blocco temperatura posteriore nella manopola di regolazione temperatura si spegne.
- Ruotare le manopole ventola posteriore, temperatura posteriore e modalità posteriore come desiderato per il proprio comfort.
- ATC viene selezionato regolando la manopola ventola posteriore in senso antiorario su AUTO.

Una volta visualizzata la temperatura voluta, l'impianto ATC raggiungerà e manterrà automaticamente quel

livello di comfort. Una volta raggiunto il grado di comfort ottimale non è più necessario modificare la regolazione. Basta lasciare che il sistema lavori automaticamente.

NOTA: non è necessario modificare l'impostazione della temperatura nel caso in cui l'abitacolo sia freddo o caldo. L'impianto regola automaticamente la temperatura, la distribuzione dell'aria e la velocità della ventola per assicurare quanto più rapidamente possibile il livello di comfort voluto.



(fig. 47)

Funzioni dei comandi ATC posteriore

- | | |
|----------------------------|-----------------------------------|
| 1 - Velocità ventola | 3 - Modalità posteriore |
| 2 - Temperatura posteriore | 4 - Blocco temperatura posteriore |

COMANDO VENTOLA POSTERIORE

Il pomello di comando ventola posteriore può essere posizionato manualmente sulla posizione OFF oppure su varie velocità intermedie fisse ruotandolo tra basso e alto. Quindi gli occupanti dei sedili posteriori possono regolare la portata dell'aria che circola nella parte posteriore dell'abitacolo.



L'aria interna entra nell'impianto ATC posteriore attraverso una griglia di aspirazione posta nel rivestimento della fiancata lato destro, dietro i sedili di terza fila. I diffusori posteriori sono situati nel rivestimento della fiancata lato destro dei sedili di terza fila. Non ostruire o sistemare oggetti immediatamente di fronte alla griglia di aspirazione o ai diffusori del riscaldatore. L'impianto elettrico potrebbe sovraccaricarsi e danneggiare il motorino della ventola.

REGOLAZIONE TEMPERATURA POSTERIORE

Per modificare la temperatura sulla zona posteriore della vettura, ruotare il pomello di regolazione della temperatura in senso antiorario per abbassare la temperatura e in senso orario per aumentare la temperatura. Le impostazioni di temperatura posteriore sono visualizzate nel sistema Uconnect Touch™.

Quando i comandi posteriori sono bloccati dal sistema Uconnect Touch™, il simbolo di blocco temperatura posteriore sul pomello temperatura si illumina e eventuali regolazioni dalla console a padiglione posteriore vengono ignorate.

MANOPOLA MODALITÀ VANO POSTERIORE

• Auto

L'impianto posteriore mantiene automaticamente la modalità corretta e il livello di comfort degli occupanti dei sedili posteriori.

• Modalità Padiglione



L'aria esce dai diffusori nel padiglione. Ogni diffusore può essere orientato nel modo preferito. Spostando le palette dei diffusori lateralmente si chiude il flusso dell'aria.

• Modalità Doppio livello



L'aria entra da entrambi i diffusori nel padiglione e sul pavimento.

NOTA: in molte posizioni di regolazione della temperatura la funzione Doppio livello provvede alla mandata di aria più fredda dai diffusori a padiglione e di aria più calda da quelli a pavimento.

• Modalità Pavimento



Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CONSIGLI PRATICI

NOTA: vedere la tabella alla fine di questo capitolo per le impostazioni dei comandi consigliate a seconda delle condizioni climatiche.

Stagione estiva

L'impianto di raffreddamento motore delle vetture dotate di condizionatore aria deve essere protetto con un prodotto anticongelante di ottima qualità che assicuri un'adeguata protezione contro la corrosione e innalzi il punto di ebollizione per impedire fenomeni di surriscaldamento. Si suggerisce una soluzione composta da 50% di acqua e da 50% di glicole etilenico. Per la scelta del liquido di raffreddamento appropriato, vedere "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione e Guida".

Stagione invernale

L'uso della funzione ricircolo nei mesi invernali è sconsigliabile perché può provocare l'appannamento dei cristalli.

Periodi di inattività della vettura

Ogniquale volta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo per circa 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventola al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

Appannamento dei cristalli

L'appannamento interno del parabrezza può essere rapidamente eliminato portando il selettore della modalità su Sbrinamento. La modalità Sbrinamento/pavimento può essere utilizzata per mantenere il parabrezza limpido e fornire riscaldamento sufficiente. Se l'appannamento dei cristalli laterali provoca problemi di visibilità, aumentare la velocità della ventola. Con tempo piovoso o umido i cristalli della vettura tendono ad appannarsi internamente.

NOTA: tenere presente che l'uso prolungato della modalità di ricircolo con il condizionatore d'aria disinserito può provocare l'appannamento dei cristalli.

Presa d'aria esterna

Accertarsi che la presa d'aria immediatamente di fronte al parabrezza non sia ostruita da foglie o altri corpi estranei. Le foglie eventualmente presenti nella presa d'aria possono ridurre la portata dell'aria e, qualora entrino nella vaschetta, potrebbero ostruire gli scarichi dell'acqua. Nei mesi invernali accertarsi che la presa aria non sia ostruita da ghiaccio, fanghiglia e neve.

Filtro aria A/C

L'impianto di climatizzazione filtra l'aria esterna contenente polvere, polline e taluni odori. Gli odori particolarmente pungenti non possono essere filtrati completamente. Per le istruzioni relative alla sostituzione del filtro, vedere "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione e Guida".

Suggerimenti per le impostazioni di regolazione manuale a seconda delle condizioni climatiche (fig. 48)

CONDIZIONI CLIMATICHE	IMPOSTAZIONI DELLE MANOPOLE
MOLTO CALDO E TEMPERATURA ELEVATA NELL'ABITACOLO 	Aprire i finestrini, avviare il veicolo, impostare la manopola di direzione del flusso aria su Plancia  o su Doppio livello  e inserire il condizionatore d'aria (A/C). Impostare la manopola del ventilatore su Alta velocità (ruotare completamente in senso orario). Impostare la temperatura al massimo raffreddamento. Dopo aver eliminato l'aria calda dal veicolo, impostare la manopola su Ricircolo  con il condizionatore d'aria (A/C) inserito e chiudere i finestrini. Ottenuta una condizione confortevole, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Plancia  o Doppio livello  con il condizionatore d'aria (A/C) inserito.
CALDO MODERATO 	Se la giornata è soleggiata, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Plancia  e inserire il condizionatore d'aria (A/C). Se la giornata è nuvolosa o buia, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Doppio livello  con il condizionatore d'aria (A/C) inserito. Regolare la temperatura in base alle proprie esigenze.
FRESCO O FREDDO UMIDO 	Impostare la manopola di regolazione del flusso d'aria su Misto  o Sbrinamento . Impostare la manopola del ventilatore su Alta velocità (ruotare completamente in senso orario). Se i finestrini non sono appannati, regolare il ventilatore e la temperatura secondo le proprie esigenze.
FREDDO ASCIUTTO 	Impostare manopola di direzione del flusso d'aria su Pianale . Se la giornata è soleggiata, un maggior flusso d'aria nella parte superiore dell'abitacolo può risultare gradevole. In questo caso impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Doppio livello . A basse temperature, se si desidera una maggiore quantità di calore sul parabrezza, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Misto  o Sbrinamento , secondo le proprie necessità. Regolare la velocità del ventilatore e la temperatura in base alle proprie esigenze.

045636890

(fig. 48)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

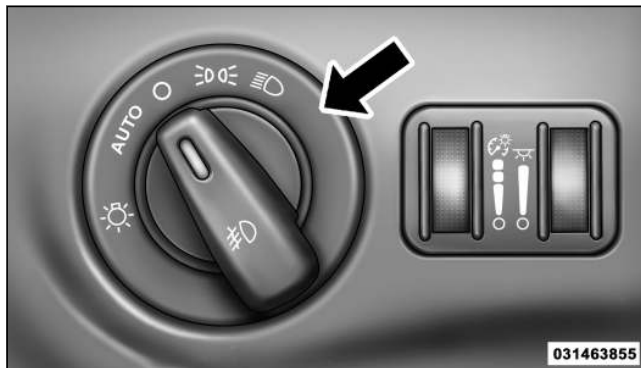
LUCI

COMMUTATORE PROIETTORI



Il commutatore proiettori, ubicato sul lato sinistro della plancia portastrumenti, comanda il funzionamento dei proiettori, delle luci di posizione, delle luci e della regolazione della luminosità della plancia portastrumenti, dell'illuminazione interna nonché dei fendinebbia. (fig. 49)

Ruotare il commutatore proiettori in senso orario fino al primo scatto per accendere le luci di posizione e le luci della plancia portastrumenti. Ruotare il commutatore proiettori al secondo scatto per accendere i pro-



(fig. 49)

Commutatore proiettori

iettori, le luci di posizione e le luci della plancia portastrumenti.

INSERIMENTO AUTOMATICO PROIETTORI (per versioni/mercati, dove previsto)

Questo sistema accende/spegne automaticamente i proiettori in base al grado di luminosità ambientale. Per attivare il sistema, ruotare il commutatore proiettori in senso antiorario in posizione AUTO. Quando il sistema è inserito, è attiva anche la funzione Temporizzatore disinserimento proiettori a motore spento. Ciò significa che i proiettori resteranno inseriti per un intervallo di tempo fino a 90 secondi dopo aver portato il dispositivo di accensione su OFF. Per disinserire il sistema automatico, spostare il commutatore proiettori in una posizione diversa da AUTO.

NOTA: affinché i proiettori si accendano in modalità automatica, il motore deve essere già in funzione.

PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLI (DISPONIBILE SOLO CON FUNZIONE DI INSERIMENTO AUTOMATICO PROIETTORI)

Quando questa funzione è attiva, i proiettori si accendono circa 10 secondi dopo l'attivazione dei tergicristalli, a condizione che il commutatore proiettori sia in posizione AUTO. Inoltre, al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente attivati tramite questa funzione.

NOTA: la funzione di inserimento proiettori con tergilcrisalli può essere attivata e disattivata mediante il sistema Uconnect Touch™; per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

TEMPORIZZATORE DISINSERIMENTO PROIETTORI A MOTORE SPENTO

Questo dispositivo di sicurezza, previsto per i casi in cui si parcheggia la vettura in una zona non illuminata, ritarda di circa 90 secondi lo spegnimento dei proiettori.

Per attivare questa funzione, portare il dispositivo di accensione in posizione RUN mentre i proiettori sono ancora accesi. Spegnerli quindi entro 45 secondi. La temporizzazione parte quando si disinserisce il commutatore proiettori.

NOTA: per l'attivazione di questa funzione, l'illuminazione esterna deve essere disinserita entro i 45 secondi successivi all'impostazione del dispositivo di accensione in posizione OFF.

Se si riaccendono i proiettori, le luci di posizione o si porta il dispositivo di accensione nuovamente in posizione RUN, il sistema annulla la temporizzazione.

Se si disinseriscono i proiettori prima dell'avviamento, essi si spegneranno in modo normale.

NOTA: è possibile programmare il temporizzatore disinserimento proiettori mediante il sistema Uconnect Touch™; per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

SEGNALATORE LUCI ACCESE

Qualora si dimentichino i proiettori o le luci di posizione accesi con chiave di accensione disinserita, all'apertura della porta lato guida si attiva un segnale acustico di richiamo.

FENDINEBBIA E RETRONEBBIA (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore fendinebbia e retronebbia è integrato nel commutatore proiettori. (fig. 50)



(fig. 50)

Interruttore fendinebbia



I fendinebbia e i retronebbia possono essere inseriti secondo necessità quando la visibilità è compromessa dalla presenza di nebbia. I fendinebbia e i retronebbia si attivano nell'ordine seguente: premere l'interruttore luci esterne una volta per accendere i fendinebbia; premere il commutatore una seconda volta per accendere i retronebbia (i fendinebbia restano accesi); premere il commutatore una terza volta per spegnere i retronebbia (i fendinebbia restano accesi); premere il commutatore una quarta volta per spegnere i fendinebbia. Per le vetture prive di fendinebbia, alla prima pressione si attivano i retronebbia.

Una spia luminosa sul quadro strumenti si accende quando i fendinebbia sono accesi.

LEVA DI COMANDO MULTIFUNZIONE

La leva di comando multifunzione permette di comandare il funzionamento degli indicatori di direzione, di selezionare le luci proiettori da inserire e i lampeggii. La leva di comando multifunzione si trova sul lato sinistro del piantone sterzo. (fig. 51)

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva di comando multifunzione in alto o in basso; le frecce di segnalazione ai lati del quadro strumenti lampeggeranno per indicare il corretto funzionamento degli indicatori di direzione anteriori e posteriori.

NOTA:

- Se uno degli indicatori rimane inserito e non lampeggia o se lampeggia molto velocemente, controllare l'integrità delle lampade degli indicatori. La mancata accensione di uno degli indicatori allo spostamento della leva di comando è dovuta, con molta probabilità, al fatto che la lampada stessa è fuori uso.
- Il messaggio "Turn Signal On" (Indicatore di direzione inserito) compare nel Check Panel (EVIC) (per versioni/mercati, dove previsto) e si attiva un segnale acustico continuo quando la percorrenza della vettura supera 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inseriti.



(fig. 51)

Leva di comando multifunzione

CAMBIO CORSIA ASSISTITO

Dare un colpetto verso l'alto o verso il basso alla leva, senza raggiungere lo scatto di arresto, e l'indicatore di direzione (sinistro o destro) lampeggerà tre volte e si spegnerà automaticamente.

INTERRUTTORE ABBAGLIANTI/ ANABBAGLIANTI

Per selezionare il fascio abbagliante dei proiettori, portare in avanti la leva di comando multifunzione. Spostare la leva di comando multifunzione verso di sé per commutare nuovamente i proiettori sul fascio anabbagliante.

LAMPEGGIO

È possibile fare delle segnalazioni luminose con i proiettori a un'altra vettura tirando leggermente verso di sé la leva di comando multifunzione. In tal modo si accendono i proiettori con fascio abbagliante finché non si lascia andare la leva.

ILLUMINAZIONE INTERNA

Le luci di illuminazione interna si accendono all'apertura di una porta.

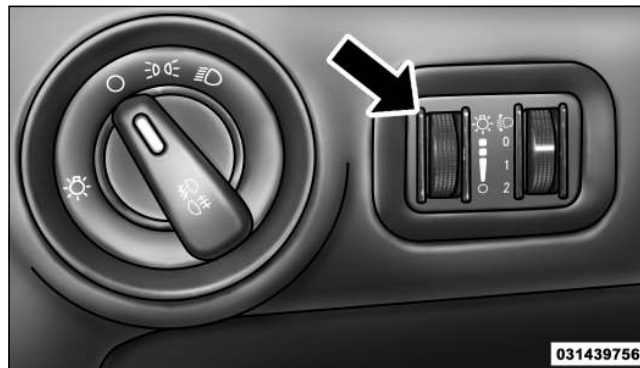
Per salvaguardare la batteria, l'illuminazione interna si disinserisce automaticamente 10 minuti dopo che il dispositivo di accensione è stato portato in posizione OFF. Ciò avviene se l'illuminazione interna è stata accesa manualmente o a seguito dell'apertura di una

porta. Tale caratteristica riguarda anche la luce del vano portaoggetti, ma non la luce del vano bagagli. Per ripristinare il funzionamento dell'illuminazione interna, azionare il dispositivo di accensione o ruotare l'interruttore luci.

COMANDI DI REGOLAZIONE LUMINOSITÀ

Il comando di regolazione luminosità fa parte del commutatore proiettori ed è ubicato sul lato sinistro della plancia portastrumenti. (fig. 52)

Ruotando il comando di regolazione luminosità sinistro verso l'alto, con le luci di posizione o i proiettori accesi, si aumenta l'intensità dell'illuminazione del quadro strumenti.



(fig. 52)

Comandi di regolazione luminosità

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

POSIZIONE ACCENSIONE PLAFONIERA

Ruotare verso l'alto il comando di regolazione luminosità fino al secondo scatto per inserire le luci di illuminazione interna. L'illuminazione interna rimane accesa finché il comando di regolazione luminosità si trova in questa posizione.

DISABILITAZIONE LUCI INTERNE (OFF)

Ruotare il comando di regolazione della luminosità verso il basso fino in fondo in posizione OFF. L'illuminazione interna rimane spenta all'apertura delle porte.

MARCIA DIURNA (FUNZIONE DI REGOLAZIONE LUMINOSITÀ NELLE ORE DIURNE)

Ruotare verso l'alto, al primo scatto, il comando di regolazione luminosità. Questa funzione aumenta la luminosità di tutte le visualizzazioni in formato testo, come quelle del contachilometri e dell'autoradio quando le luci di posizione o i proiettori sono inseriti.

IMPIANTO DI REGOLAZIONE ASSETTO FARI

Questo sistema consente al conducente di mantenere la posizione corretta del fascio luminoso dei proiettori rispetto alla superficie della strada indipendentemente dal carico della vettura.



L'interruttore di selezione assetto proiettori è posizionato vicino all'interruttore di regolazione luminosità sul lato sinistro della plancia portastrumenti.

Per azionarlo, ruotare l'interruttore di selezione assetto proiettori finché sull'interruttore non si illumina il valore corrispondente alla condizione di carico della vettura riportata nella seguente tabella.

0	Solo conducente o conducente e passeggero anteriore.
1	
2	Tutti gli occupanti a bordo, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo dei passeggeri e del carico non supera la portata massima della vettura.
	Conducente, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo del conducente e del carico non supera la portata massima della vettura.
Calcoli basati su un peso medio passeggero di 75 kg.	

LUCI DI LETTURA/CORTESIA

Per ulteriori informazioni sulle luci di lettura/cortesie, vedere "Console a padiglione".

ILLUMINAZIONE INGRESSO/USCITA VETTURA

Quando si utilizza il telecomando (RKE) per sbloccare o aprire le porte o il portellone, le luci di cortesia si accendono.

Questa funzione provoca anche l'accensione delle luci di cortesia poste sugli specchi retrovisori esterni (per versioni/mercati, dove previsto). Per ulteriori informazioni, vedere "Specchi" in "Conoscenza della vettura".

L'illuminazione interna si attenua gradualmente fino a spegnersi dopo circa 30 secondi o si spegne immediatamente, sia pure con gradualità, quando il dispositivo di avviamento viene posizionato su RUN a partire dalla posizione OFF.

NOTA:

- Le luci di cortesia anteriori nella console a padiglione e le luci di cortesia delle porte rimangono accese se il comando di regolazione della luminosità si trova nella posizione "plafoniera accesa" (finecorsa superiore).
- L'impianto di illuminazione ingresso/uscita vettura non funziona se il comando di regolazione della luminosità si trova nella posizione "esclusione plafoniera" (finecorsa inferiore).

TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI

La leva di comando tergi/lavacristalli si trova sul lato sinistro del piantone sterzo. (fig. 53)

I tergicristalli anteriori si attivano ruotando un interruttore situato all'estremità della leva. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo del lava/tergilunotto, vedere "Funzioni lunotto termico".

FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE DEL TERGICRISTALLI

Se le condizioni atmosferiche non richiedono il funzionamento continuo del tergicristalli, è possibile usarlo in modo intermittente scegliendo la cadenza più appropriata. Per selezionare la temporizzazione desiderata, ruotare l'estremità della leva di comando tergi/



(fig. 53)

Leva tergi/lavacristalli

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

lavacrystalli su una delle prime cinque posizioni di scatto. (fig. 54)

Sono previste cinque impostazioni di temporizzazione che consentono di regolare l'intervallo di tergiture da un minimo di un ciclo ogni due secondi a un massimo di circa 36 secondi tra un ciclo e l'altro a velocità inferiori a 16 km/h. A velocità superiori a 16 km/h il ritardo varia da un minimo di un ciclo al secondo a un massimo di circa 18 secondi tra i cicli.

NOTA: la temporizzazione delle spazzole dipende dalla velocità della vettura. Se la velocità della vettura è inferiore a 16 km/h, i tempi di pausa raddoppiano.



(fig. 54)

Comando tergicristalli anteriore

FUNZIONAMENTO TERGICRISTALLI

Per impostare il funzionamento dei tergicristalli a bassa velocità, ruotare verso l'alto l'estremità della leva portandola sul primo scatto dopo la posizione d'intermittenza. Per impostare il funzionamento dei tergicristalli ad alta velocità, ruotare verso l'alto l'estremità della leva portandola sul secondo scatto dopo la posizione d'intermittenza. (fig. 55)

NOTA: i tergicristalli tornano automaticamente in posizione di riposo quando si disinserisce il dispositivo di accensione mentre sono in funzione. I tergicristalli riprendono a funzionare riportando il dispositivo di accensione su RUN.



(fig. 55)

Comando tergicristalli anteriore



• **Disinserire il tergicristalli quando si entra in una stazione di lavaggio automatico. Si possono provocare danni al tergicristalli se il relativo interruttore viene lasciato in una posizione diversa da OFF.**

• **Alle basse temperature, prima di spegnere il motore disinserire sempre il tergicristalli per consentire che le spazzole ritornino in posizione di riposo. Se il tergicristalli viene lasciato inserito e le spazzole dovessero attaccarsi al parabrezza a causa del gelo, il motorino del tergicristalli potrebbe danneggiarsi all'avviamento del motore.**

• **Rimuovere sempre dal cristallo parabrezza eventuali accumuli di neve che potrebbero impedire alle spazzole di tornare in posizione di riposo. Il mancato ritorno delle spazzole alla posizione di riposo quando si disattiva il tergicristalli può provocare il danneggiamento del motorino.**

LAVACRISTALLI

Per usare il lavacristalli, premere il relativo pomello, posizionato all'estremità della leva di comando multifunzione, verso l'interno al secondo scatto.

Se si aziona il lavacristalli mentre il comando tergicristalli si trova in funzionamento intermittente, le spazzole funzioneranno a bassa velocità per due o tre cicli di tergitura dopo il rilascio della leva per poi riprendere l'intervallo ad intermittenza precedentemente selezionato.

Se si aziona il lavacristalli mentre il comando tergicristalli si trova in posizione OFF, le spazzole funzioneranno per due o tre cicli di tergitura e quindi si arrestano.



ATTENZIONE!

L'improvvisa perdita di visibilità attraverso il parabrezza può causare incidenti. Potrebbe essere impossibile vedere altre vetture od ostacoli. Per evitare che con temperature esterne molto basse si formi improvvisamente uno strato di ghiaccio sul parabrezza, attivare lo sbrinatorio prima e durante l'uso del lavacristalli.

FUNZIONAMENTO A CICLO SINGOLO

Per attivare un ciclo singolo utile per la tergitura del cristallo dalle goccioline di nebbia o dagli spruzzi provocati dal passaggio di una vettura, premere il pomello del lavacristalli posizionato sull'estremità della leva di comando multifunzione verso l'interno fino al primo scatto. I tergicristalli continuano a funzionare fin quando la leva viene rilasciata.

NOTA: il funzionamento a ciclo singolo non attiva la pompa lavacristalli, quindi il liquido lavacristalli non verrà spruzzato sul parabrezza. È necessario utilizzare la funzione di lavaggio per spruzzare il liquido lavacristalli sul parabrezza.

LAVAPROIETTORI (per versioni/ mercati, dove previsto)

I lavaproiettori sono incassati nella parte superiore del paraurti, ubicati centralmente sotto ciascun proiettore.

La leva di comando tergi/lavacrystalli attiva i lavaproiettori quando il dispositivo di accensione si trova in posizione ON e i proiettori sono accesi. La leva si trova sul lato sinistro del piantone dello sterzo.

Per utilizzare i lavaproiettori, premere il pomello del lavacrystalli, situato sull'estremità della leva multifunzione, verso l'interno sulla seconda posizione di arresto per attivare i lavacrystalli, quindi rilasciarlo. A questo punto i due ugelli fissi di ciascun lavaproiettore spruzzano un getto di liquido ad alta pressione sui trasparenti dei proiettori. Inoltre, i lavacrystalli spruzzano il liquido sul parabrezza e i tergicristalli effettuano un ciclo di tergiture.

NOTA: dopo avere portato il dispositivo di accensione su RUN con i proiettori accesi, i lavaproiettori si attivano al primo getto dei lavacrystalli, poi ogni undici getti.

FUNZIONI LUNOTTO TERMICO

LAVA/TERGILUNOTTO

Il comando lava/tergilunotto si trova sul lato sinistro del piantone sterzo. (fig. 56)



Ruotare l'interruttore verso l'alto al primo scatto per azionare il tergilunotto.

NOTA: il tergilunotto si attiva esclusivamente in modalità intermittente.



(fig. 56)

Tergi/lavalunotto



Ruotare l'interruttore verso l'alto oltre la posizione del primo scatto per attivare il lavalunotto. La pompa lavacrystalli continua a funzionare fino a quando non si rilascia l'interruttore. Al rilascio, il tergilunotto eseguirà tre cicli di tergitura prima di tornare in posizione di riposo. (fig. 57)

Portando il dispositivo di accensione in posizione di blocco mentre il tergilunotto è in funzione, quest'ultimo ritornerà automaticamente nella posizione di riposo. Al riavvio della vettura, il tergilunotto ripristina la funzione corrispondente all'impostazione dell'interruttore.



(fig. 57)

Comando tergilavalunotto



• **Disinserire il tergilunotto quando si entra in una stazione di lavaggio automatico. Se il comando viene lasciato in posizione ON, il tergilunotto potrebbe danneggiarsi.**

• **Alle basse temperature, prima di spegnere il motore disinserire sempre l'interruttore tergilunotto per consentire il ritorno delle spazzole in posizione di riposo. Se l'interruttore tergilunotto rimane inserito e la spazzola si incolla al cristallo per il gelo, potrebbe danneggiarsi il motore del tergilunotto al riavvio della vettura.**

• **Rimuovere sempre dal cristallo eventuali accumuli di neve che potrebbero impedire alla spazzola di tornare in posizione di riposo. Se il comando tergilunotto è disinserito e la spazzola non può tornare alla posizione di riposo, il motore del tergilunotto potrebbe danneggiarsi.**

LUNOTTO TERMICO



Il pulsante di attivazione del lunotto termico posteriore (sbrinatori) è posto sul pannello del climatizzatore. Premere questo pulsante per accendere il lunotto termico e gli specchi retrovisori termici (per versioni/mercati, dove previsto). Una spia nel pulsante si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il lunotto termico si disinserirà automaticamente dopo circa 10 minuti.

NOTA: per evitare di scaricare la batteria inserire il lunotto termico solo con il motore acceso.



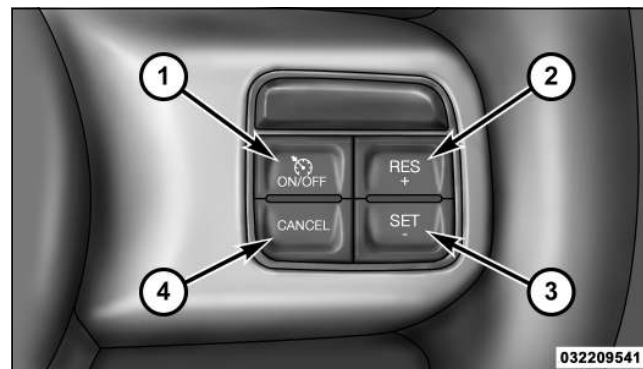
Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento.

- **Prestare cautela quando si lava l'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.**
- **Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.**
- **Tenere qualsiasi oggetto a distanza di sicurezza dal cristallo.**

CRUISE CONTROL ELETTRONICO

Una volta attivato, il Cruise Control elettronico comanda il funzionamento dell'acceleratore a velocità superiori a 40 km/h.

I pulsanti del Cruise Control elettronico si trovano sul lato destro del volante. (fig. 58)



(fig. 58)

Pulsanti del Cruise Control elettronico

- | | |
|----------------------|------------------------|
| 1 — ON/OFF | 2 — RES + (RICHIAMO +) |
| 4 — CANCEL (ANNULLA) | 3 — SET - (IMPOSTA -) |

NOTA: per assicurare un funzionamento corretto, il Cruise Control elettronico è stato progettato in modo tale da spegnersi in caso di azionamento simultaneo di più funzioni. In questo caso è possibile riattivare il sistema premendo il pulsante ON/OFF del Cruise Control elettronico e reimpostando la velocità desiderata della vettura.

ATTIVAZIONE

Premere il pulsante ON/OFF. La spia Cruise Control sul quadro strumenti si accende. Per disinserire il dispositivo, premere una seconda volta il pulsante ON/OFF. La spia Cruise Control si spegne. Se non viene usato, il dispositivo deve essere sempre disattivato.



ATTENZIONE!

È pericoloso lasciare inserito il Cruise Control elettronico quando non viene utilizzato. Vi è infatti il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo della vettura a causa di un'imprevista eccessiva velocità. Si può perdere il controllo della vettura. Lasciare quindi sempre il dispositivo disinserito quando non viene utilizzato.

IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA

Inserire il Cruise Control elettronico. Quando la vettura ha raggiunto la velocità desiderata, premere il

pulsante SET (-) e rilasciarlo. Al rilascio dell'acceleratore la vettura procederà alla velocità selezionata.

NOTA: prima di premere il pulsante SET, la vettura deve viaggiare a velocità costante su un terreno pianeggiante.

DISATTIVAZIONE

Una leggera pressione sul pedale del freno, la pressione del pulsante CANCEL o la normale pressione sul pedale del freno durante il rallentamento della vettura disattivano il Cruise Control elettronico senza cancellare la memoria della velocità impostata. La memoria della velocità impostata si cancella solo premendo il pulsante ON/OFF o spegnendo il motore.

RICHIAMO VELOCITÀ

Per richiamare la velocità impostata in precedenza premere il pulsante RES (+) e rilasciarlo. È possibile utilizzare questa funzione a qualsiasi velocità superiore a 32 km/h.

MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ

Una volta impostato il Cruise Control elettronico, è possibile aumentare la velocità premendo il pulsante RES (+). Se il pulsante viene tenuto premuto, la velocità impostata continuerà ad aumentare fino al rilascio del pulsante, quindi la nuova velocità sarà mantenuta e memorizzata.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

La pressione del pulsante RES (+) una volta consente di aumentare l'impostazione della velocità di 2 km/h. Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene un aumento di 2 km/h.

Per diminuire la velocità con il Cruise Control elettronico inserito, premere il pulsante SET (-). Se il pulsante rimane premuto in modo continuo nella posizione SET (-), la velocità impostata continuerà a diminuire fino al rilascio del pulsante. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il pulsante e la nuova velocità impostata verrà mantenuta e memorizzata.

La pressione del pulsante SET (-) una volta consente di ridurre l'impostazione della velocità di 2 km/h. Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene una riduzione di 2 km/h.

ACCELERAZIONE IN CASO DI SORPASSO

Premere l'acceleratore come si farebbe normalmente. Al rilascio del pedale la vettura riprenderà gradualmente la velocità memorizzata.

Impiego del Cruise Control elettronico su percorsi collinari

La marcia viene scalata in caso di percorrenza su percorsi collinari per mantenere la velocità impostata.

NOTA: il Cruise Control elettronico mantiene la velocità di crociera memorizzata anche in salita e in discesa. Una leggera variazione della velocità su lievi salite è del tutto normale.

Su forti pendenze, la perdita o l'acquisto di velocità può essere notevole ed è pertanto preferibile escludere il dispositivo.



ATTENZIONE!

Il Cruise Control elettronico può essere pericoloso laddove il sistema non è in grado di mantenere una velocità di crociera costante. In determinate condizioni la velocità potrebbe risultare eccessiva, con il rischio di perdere il controllo della vettura e provocare un incidente. Non usare il Cruise Control elettronico in condizioni di traffico intenso o su strade tortuose, ghiacciate, innevate o sdruciolevoli.

CONSOLE A PADIGLIONE

La console a padiglione ospita le luci di cortesia/lettura, il vano portaoggetti, uno specchio per l'osservazione dell'abitacolo e un interruttore tetto apribile a comando elettrico opzionale. (fig. 59)

LUCI DI CORTESIA/LETTURA

La console a padiglione dispone di due luci di cortesia. Le luci si accendono quando si apre una porta o il portellone. Se la vettura è provvista della funzione di accesso senza chiave (RKE), le luci si accenderanno anche premendo il pulsante UNLOCK sul trasmettitore RKE. Le luci di cortesia hanno anche la funzione di luci di lettura. Premere la lente trasparente per accendere le luci dall'interno della vettura. Per lo spegni-



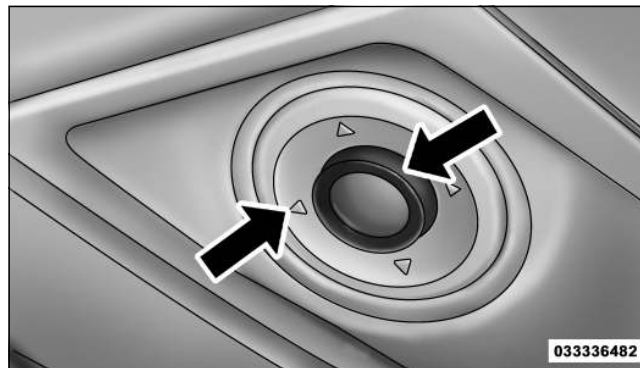
(fig. 59)

Console a padiglione

mento premere nuovamente la lente trasparente. Per regolare l'orientamento delle luci premere l'anello esterno sul quale sono contrassegnate quattro frecce direzionali. (fig. 60)

CASSETTO PORTAOCCHIALI

Per accedere al vano portaoggetti, premere sulle barre in rilievo del cassetto al centro della console e rilasciare; lo sportello del cassetto portaoggetti si aprirà ruotando verso il basso. (fig. 61)



(fig. 60)

Luce di cortesia/lettura

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SPECCHIO PER L'OSSERVAZIONE DELL'ABITACOLO

Lo specchio convesso per l'osservazione dell'abitacolo offre al conducente e al passeggero del sedile anteriore un'ampia visuale che consente di osservare comodamente i passeggeri dei sedili posteriori. Per utilizzare lo specchio retrovisore interno, premere sulle barre rialzate sullo sportello del vano e rilasciarle (lo sportello oscillerà verso il basso), sollevare lo sportello finché non è quasi chiuso, quindi rilasciarlo. Lo sportello si bloccherà in posizione per consentire l'uso dello specchio.

NOTA: dalla posizione "specchio per l'osservazione dell'abitacolo", lo sportello può solo essere chiuso.



(fig. 61)

Cassetto portaocchiali

Per ritornare alla posizione completamente aperta, lo sportello deve essere chiuso, quindi aperto, premendo di nuovo il fermo meccanico per consentire lo sgancio. (fig. 62)

INTERRUTTORE TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto)

Per ulteriori informazioni, vedere "Tetto apribile a comando elettrico".



(fig. 62)

Specchio retrovisore per l'osservazione dell'abitacolo

LUCI DI EMERGENZA

L'interruttore del lampeggiatore luci di emergenza è ubicato nel gruppo interruttori nella plancia portastrumenti, sopra i comandi di climatizzazione.



Premere l'interruttore per inserire la luce di emergenza. Quando l'interruttore è attivato, tutti gli indicatori di direzione lampeggiano per avvertire dell'emergenza le vetture in arrivo. Per il disinserimento delle luci di emergenza, premere l'interruttore una seconda volta.

Non usare le luci di emergenza con la vettura in marcia. Inserirle solo in caso di panne della vettura per segnalare la sua presenza agli altri utenti della strada.

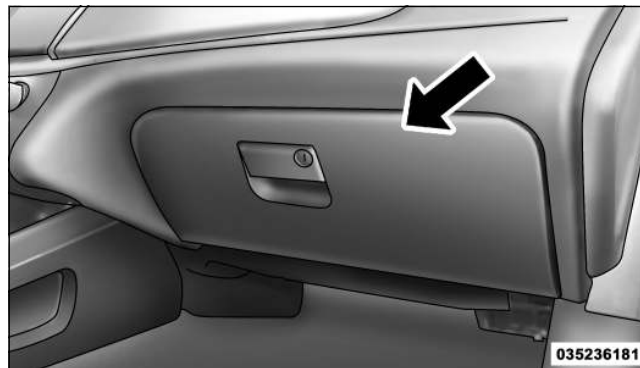
Qualora sia necessario allontanarsi dalla vettura alla ricerca di assistenza, le luci di emergenza continueranno a lampeggiare anche se il dispositivo di accensione viene portato in posizione OFF.

NOTA: un uso prolungato delle luci di emergenza può scaricare la batteria.

ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI

CASSETTO PORTAOGGETTI

Il cassetto portaoggetti è ubicato sul lato passeggero della plancia portastrumenti. Tirare la maniglia di sgancio per aprire il cassetto portaoggetti. (fig. 63)



(fig. 63)

Cassetto portaoggetti

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

TUNNEL A PAVIMENTO

Nel tunnel a pavimento si trova un vano portaoggetti aperto. (fig. 64)

VANO PORTAOGGETTI TUNNEL CENTRALE

Sotto il bracciolo del tunnel è presente un vano portaoggetti. (fig. 65)

Per aprire il vano portaoggetti, tirare verso l'alto la maniglia di sgancio posizionata sulla parte anteriore del coperchio. (fig. 66)



(fig. 64)

Vano portaoggetti nel tunnel a pavimento



(fig. 65)

Tunnel centrale



(fig. 66)

Vano portaoggetti aperto



ATTENZIONE!

Non utilizzare la vettura con lo sportello di un vano tunnel aperto. Durante la guida i telefoni cellulari, i riproduttori musicali e altri dispositivi elettronici portatili devono essere opportunamente riposti. L'uso di questi dispositivi durante la guida può essere causa di incidenti dovuti a distrazione con grave pericolo per le persone.

BRACCIOLO SCORREVOLE (solo per il cambio automatico)

Il bracciolo del tunnel centrale può anche scorrere all'indietro per facilitare l'accesso al vano portaoggetti. (fig. 67)



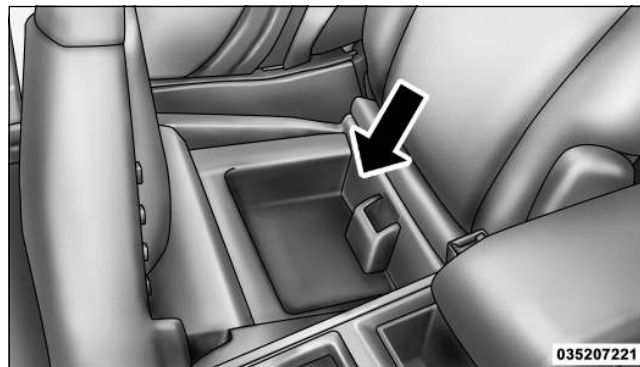
(fig. 67)

Bracciolo scorrevole

VANO PORTAOGGETTI FLIP 'N STOW™ SUL SEDILE ANTERIORE LATO PASSEGGERO (per versioni/mercati, dove previsto)

L'anello di sgancio sedile si trova al centro del cuscino del sedile, tra il cuscino e lo schienale. Tirare l'anello verso l'alto per sganciare il fermo, quindi spostarlo in avanti per aprire il sedile in posizione fino allo scatto. (fig. 68)

NOTA: prima di chiudere il sedile, verificare che nel vano non siano presenti oggetti che possano interferire con il fermo. Spingere verso il basso il cuscino dopo averlo richiuso in modo da assicurarsi che sia agganciato alla base.



(fig. 68)

Vano portaoggetti sedile anteriore passeggero

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

Assicurarsi che il cuscino del sedile sia bloccato in modo sicuro prima di utilizzare il sedile. In caso contrario, il sedile non potrà garantire la necessaria stabilità del passeggero. Un sedile non perfettamente bloccato potrebbe provocare gravi lesioni.

COMPARTO PORTAOGGETTI TEMPORANEO SEDILE PASSEGGERO SECONDA FILA

Si tratta di un vano portaoggetti provvisorio per utilizzo con il bracciolo/schienale abbassato. Prima di sollevare il bracciolo/schienale accertatevi di aver estratto tutti gli oggetti da questo vano.

TASCA PORTADOCUMENTI E GANCI PER BORSE DELLA SPESA PER I PASSEGGERI DI SECONDA FILA

Una tasca portadocumenti e ganci per borse della spesa sono posizionati nello schienale del sedile del conducente. (fig. 69)

COMPARTO PORTAOGGETTI A PAVIMENTO CON VASCHETTA ESTRAIBILE

NOTA: portare il sedile anteriore fino ad almeno metà corsa in modo da facilitare l'accesso al comparto portaoggetti.

Dietro a ciascun sedile anteriore si trova un comparto portaoggetti a pavimento. Ciascun vano della capacità di 5,9 litri può contenere fino a 12 lattine da 0,35 litri, più ghiaccio o altri oggetti. La vaschetta estraibile permette di riempire, svuotare e pulire il comparto con facilità.

Per accedere al comparto, spostare lateralmente il tappeto (per versioni/mercati, dove previsto). Tirare il gancio verso l'alto per sbloccare l'arresto e quindi in avanti per aprire lo sportello del comparto. (fig. 70)

La vaschetta può essere rimossa per agevolare la pulizia sollevandola tramite le tacche, come illustrato in figura. (fig. 71)



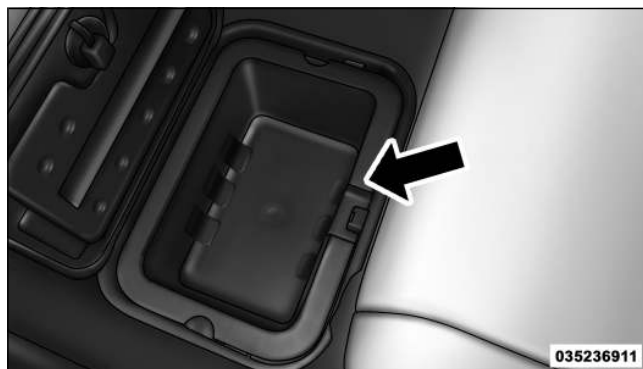
(fig. 69)

Vano portaoggetti sotto il sedile e ganci per borse della spesa



(fig. 70)

Comparto portaoggetti a pavimento



(fig. 71)

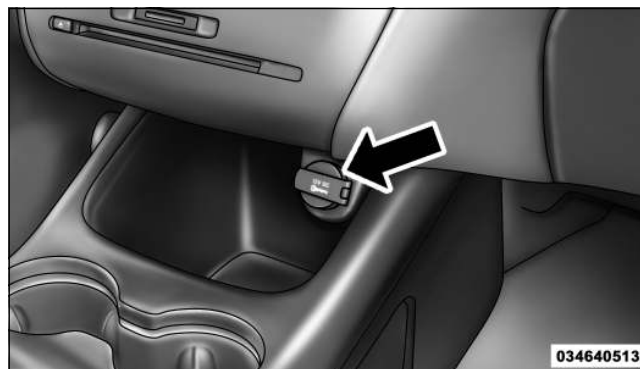
Rivestimento rimovibile

PRESE DI CORRENTE

Una presa di corrente da 12 Volt (13 Amp) si trova nel tunnel centrale sotto l'autoradio. La presa di corrente viene alimentata quando il dispositivo di accensione si trova in posizione RUN o ACC. (fig. 72)

La presa svolge anche la funzione tradizionale di accendisigari. **Per evitare di danneggiarne la resistenza, non tenere l'accendisigari premuto.**

Una seconda presa di corrente da 12 Volt (13 Amp) si trova nel vano portaoggetti del tunnel centrale. Questa presa viene alimentata quando il dispositivo di accensione si trova in posizione RUN, ACC o OFF. (fig. 73)



(fig. 72)

Presa di corrente da 12V anteriore

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Una terza presa di corrente da 12 V si trova sulla parte posteriore del tunnel centrale. Questa presa di corrente è alimentata con dispositivo di accensione in posizione LOCK, RUN o ACC. (fig. 74)

Una quarta presa da 12 V con fusibile si trova sul pannello di rivestimento laterale posteriore sinistro nel vano di carico. Questa presa di corrente è alimentata con dispositivo di accensione in posizione RUN o ACC. (fig. 75)



(fig. 74)

Presa di corrente da 12V sedili posteriori

(fig. 73)

Presa di corrente da 12V tunnel centrale

(fig. 75)

Presa di corrente vano di carico posteriore



- **Non superare la potenza massima di 160 Watt (13 A) a 12 V. Se il rapporto di potenza di 160 Watt (13 A) viene superato, sostituire il fusibile che protegge il sistema.**
- **La presa sulla base del tunnel centrale divide il fusibile con la presa sul retro della console. L'uso combinato non deve superare 160 W (13 A) a 12 V.**
- **Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine degli accessori. Non inserire altri oggetti nelle prese di corrente per non danneggiare la presa stessa o bruciare il fusibile. L'uso improprio delle prese di corrente può provocare danni non coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.**

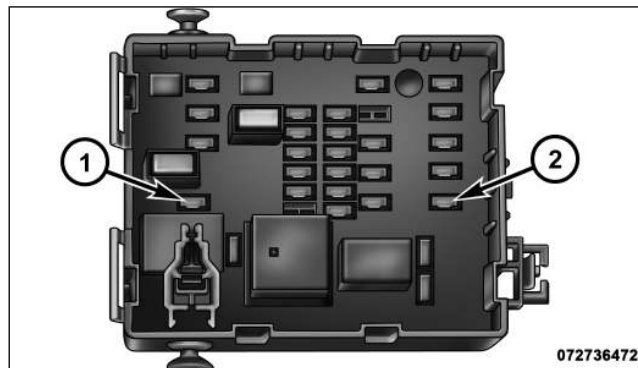
(fig. 76)



ATTENZIONE!

Per evitare lesioni gravi o letali:

- **Solo i dispositivi progettati per l'uso in questo tipo di presa devono essere inseriti in una presa a 12 V.**
- **Non toccare la presa di corrente con le mani bagnate.**
- **Chiudere lo sportello quando non è in uso e mentre si guida la vettura.**
- **L'errata manipolazione della presa può causare scosse elettriche e guasti.**



(fig. 76)

1 - Fusibile giallo F103 da 20 A presa di corrente vano portaoggetti della console e presa di corrente console posteriore

2 - Fusibile giallo F102 20 A accendisigari plancia portastrumenti e presa di corrente vano di carico posteriore sinistro



• Molti accessori che possono essere collegati alla presa assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio, telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.

• Determinati accessori che assorbono molta corrente (per esempio, refrigeratori, aspirapolveri, luci, ecc.) possono provocare il deterioramento della batteria ancora più rapidamente. Usarli quindi in modo intermittente e con la massima cautela.

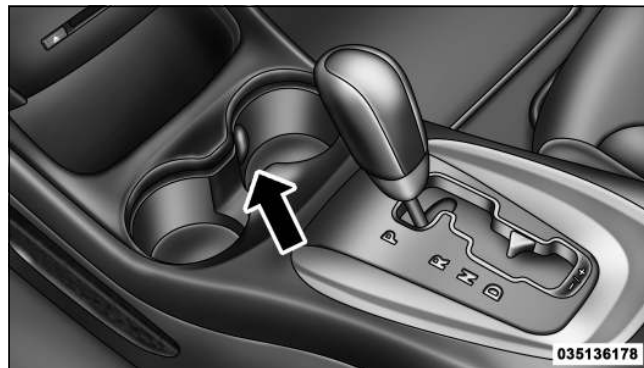
• Dopo l'uso di accessori ad alto assorbimento, o dopo lunghi periodi di inattività della vettura (con gli accessori lasciati collegati alla presa), usare la vettura per un tempo sufficientemente lungo da consentire all'alternatore di ricaricare la batteria.

• Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine degli accessori. Non far sostenere dalla spina nessun tipo di accessorio o di staffa per accessori.

PORTABICCHIERI

Sul tunnel centrale a pavimento sono presenti due portabicchieri per i passeggeri anteriori. (fig. 77)

Per i passeggeri nella seconda fila, sono montati due portabicchieri nel bracciolo centrale tra i due sedili posteriori.



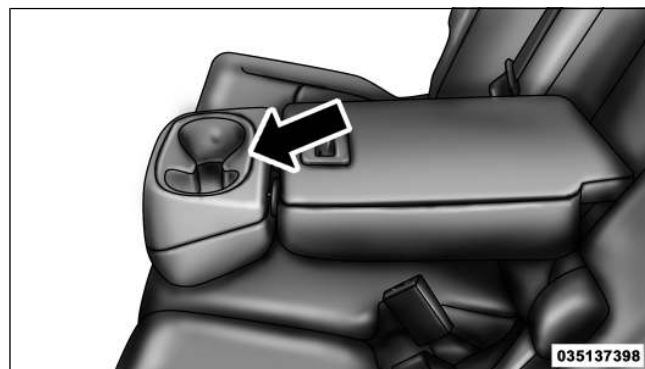
(fig. 77)

Portabicchieri sulla console a pavimento

Quando i braccioli sono ribaltati, i portabicchieri si trovano sul retro dell'appoggiatesta. L'appoggiatesta può essere regolato per un migliore posizionamento dei portabicchieri. (fig. 78)

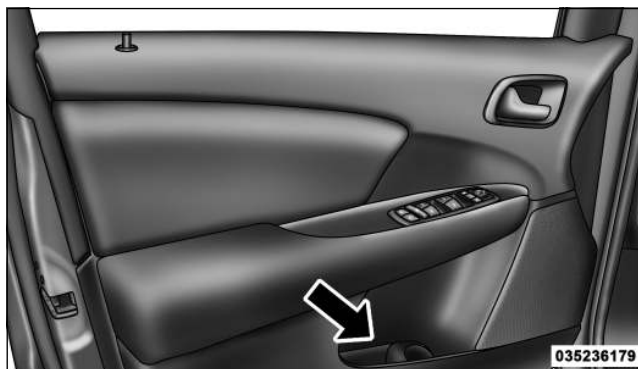
Per le vetture provviste di sedili di terza fila, sono montati portabicchieri aggiuntivi nei pannelli di rivestimento.

Oltre ai portabicchieri, le vetture possono essere dotate anche di portabottiglie. I portabottiglie sono situati sui pannelli di rivestimento della porta. (fig. 79)



(fig. 78)

Portabicchieri su bracciolo



(fig. 79)

Portabottiglie su porta



ATTENZIONE!

Eventuali contenitori di liquido caldo sistemati nel portabottiglie potrebbero versarsi alla chiusura della porta, provocando ustioni ai passeggeri. Chiudere le porte con la dovuta attenzione per evitare lesioni.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

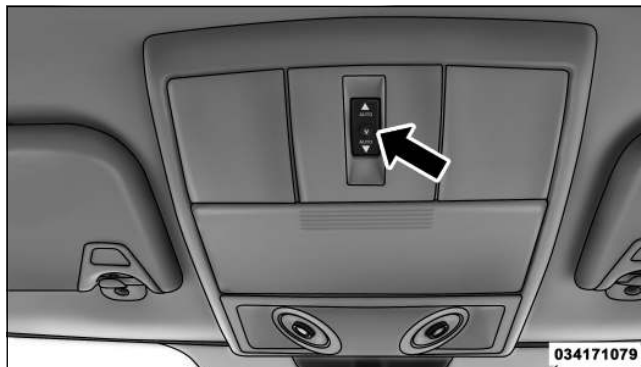
MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore del tetto apribile a comando elettrico è ubicato sulla console a padiglione tra le alette parasole. (fig. 80)



(fig. 80)

Interruttore del tetto apribile a comando elettrico



ATTENZIONE!

- **Non lasciare mai bambini all'interno di una vettura con il dispositivo di accensione inserito ovvero, sulle vetture dotate di Key-less Enter-N-Go™, con il dispositivo di accensione sulla posizione ACC o RUN. Se si agisce inavvertitamente sull'interruttore del tetto apribile a comando elettrico gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il tetto in movimento e la sua sede. Potrebbero conseguirne lesioni gravi o addirittura letali.**
- **Con il tetto aperto aumenta il rischio, in caso di incidente, di essere proiettati fuori dall'abitacolo. Si potrebbero anche riportare gravi lesioni personali. Accertarsi pertanto che tutti gli occupanti della vettura indossino correttamente le cinture di sicurezza.**
- **Non consentire ai bambini di giocare con i comandi del tetto apribile. È inoltre estremamente pericoloso sporgere le mani o altre parti del corpo, come pure oggetti di qualsiasi tipo, attraverso il vano del tetto. Si potrebbero riportare lesioni personali.**

APERTURA DEL TETTO APRIBILE - AZIONAMENTO CONTINUO

Premere l'interruttore all'indietro e rilasciarlo entro mezzo secondo per consentire l'apertura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto apribile si aprirà completamente e si arresterà automaticamente. Questo tipo di apertura è denominato "ad azionamento continuo". Durante l'apertura ad azionamento continuo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe l'apertura del tetto.

APERTURA DEL TETTO APRIBILE - MODALITÀ MANUALE

Per aprire il tetto apribile, tenere premuto l'interruttore all'indietro fino alla completa apertura. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane parzialmente aperto fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE - AZIONAMENTO CONTINUO

Premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo entro un secondo per consentire la chiusura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto si chiude completamente per poi arrestarsi automaticamente. Questo tipo di chiusura è denominato "ad azionamento continuo". Durante la chiusura ad azionamento continuo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE - MODALITÀ MANUALE

Per chiudere il tetto apribile, tenere premuto l'interruttore in avanti. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane parzialmente chiuso fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

FUNZIONE ANTI-PIZZICAMENTO

Questa funzione rileva la presenza di un eventuale ostacolo nel vano del tetto apribile durante la chiusura ad azionamento continuo. Se si rileva un ostacolo nel percorso del tetto apribile, questo si ritrae automaticamente. In tal caso rimuovere l'ostacolo, quindi premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo per riattivare la chiusura ad azionamento continuo.

NOTA: se si tenta di chiudere il tetto apribile per tre volte consecutive, la protezione anti-pizzicamento viene disattivata; il quarto tentativo dovrà avvenire manualmente con la protezione disattivata.

APERTURA A COMPASSO DEL TETTO APRIBILE - AZIONAMENTO CONTINUO

Premere e rilasciare il pulsante di apertura a compasso, per portare il tetto apribile nella posizione a compasso. Questo tipo di apertura è denominato "apertura a compasso ad azionamento continuo" e può essere attivato indipendentemente dalla posizione del tetto

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

apribile. Durante l'apertura a compasso ad azionamento continuo, qualunque spostamento dell'interruttore arresta il movimento del tetto.

FUNZIONAMENTO PARASOLE

La tendina parasole può essere aperta manualmente. Tuttavia, si apre automaticamente all'apertura del tetto apribile.

NOTA: la tendina non può essere chiusa se il tetto è aperto.

EFFETTO VENTO

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Tale effetto si può verificare con i cristalli abbassati o il tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) in alcune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con i cristalli posteriori aperti, aprire sia i cristalli anteriori che quelli posteriori per ridurre al minimo l'effetto. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un cristallo.

MANUTENZIONE DEL TETTO APRIBILE

Per pulire il pannello di vetro utilizzare soltanto solventi non abrasivi e un panno morbido.

FUNZIONAMENTO CON ACCENSIONE DISINSERITA

Per versioni/mercati, dove previsto senza Check Panel (EVIC)

L'interruttore tetto apribile a comando elettrico rimane attivo per 45 secondi dopo che il dispositivo di accensione è stato portato in posizione OFF. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

Per versioni/mercati, dove fornito con l'EVIC

L'interruttore tetto apribile a comando elettrico rimane attivo fino a 10 minuti dopo che il dispositivo di accensione è stato portato in posizione OFF. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

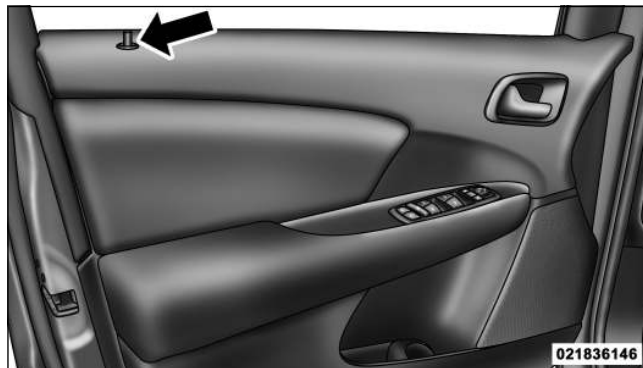
NOTA: è possibile programmare questo intervallo di tempo mediante il sistema Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™".

BLOCCO PORTE

BLOCCO PORTE MANUALE

Per bloccare ciascuna porta, abbassare il pomello di blocco sul pannello di rivestimento di ogni porta. Per sbloccare le porte anteriori, tirare la maniglia interna fino al primo scatto. Per sbloccare le porte posteriori, tirare verso l'alto il pomello di blocco porte sul pannello di rivestimento. (fig. 81)

Se il pomello di blocco è abbassato quando si chiude la porta, questa si bloccherà. Pertanto, prima di chiudere la porta, accertarsi di non lasciare la chiave elettronica all'interno della vettura.



(fig. 81)

Pomello di blocco manuale

NOTA: il blocco porte manuale non blocca o sblocca il portellone.



ATTENZIONE!

- *Per scoraggiare eventuali tentativi di furto e per motivi di sicurezza in caso di incidente, bloccare le porte sia prima di mettersi in marcia sia quando si parcheggia e si lascia la vettura incustodita.*
- *Quando si lascia la vettura, estrarre sempre la chiave elettronica dal dispositivo di accensione e chiudere la vettura. Se usate senza la supervisione di un adulto, le apparecchiature della vettura possono provocare gravi lesioni o risultare addirittura letali.*
- *Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.*

(Continuazione)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

(Continuazione)

- **Non lasciare la chiave elettronica all'interno o in prossimità della vettura e, sulle vetture che ne sono dotate, non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go™ in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.**

CHIUSURA PORTE CENTRALIZZATA

Sul pannello di rivestimento di entrambe le porte anteriori è alloggiato un interruttore per la chiusura porte centralizzata. Agire su questo interruttore per bloccare o sbloccare le porte e il portellone dall'interno. (fig. 82)



(fig. 82)

Ubicazione interruttore per la chiusura porte centralizzata

L'interruttore per la chiusura porte centralizzata non funziona se la chiave elettronica si trova nella vettura e una qualunque delle porte anteriori è aperta. Grazie a questa funzione si evita di lasciare la chiave elettronica involontariamente chiusa nella vettura. L'estrazione della chiave elettronica o la chiusura della porta attiva i motorini di blocco. Se una porta è aperta e il dispositivo di accensione si trova in posizione OFF o ACC, un breve segnale acustico richiama l'attenzione del conducente.

Blocco automatico delle porte

La funzione di blocco automatico delle porte è disabilitata per impostazione predefinita. Quando la funzione è abilitata, le porte si bloccano automaticamente quando la velocità della vettura supera i 24 km/h. Inviare richiesta scritta al centro assistenziale autorizzato per abilitare o disabilitare la funzione di blocco automatico delle porte. Rivolgersi al centro assistenziale autorizzato di zona per ogni intervento di assistenza.

Sblocco automatico delle porte all'uscita dalla vettura

Le porte si sbloccheranno automaticamente, sulle vetture dotate di chiusura centralizzata, se:

- I. La funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita è attivata.

2. La vettura era in movimento, quindi la velocità è tornata a 0 km/h e la leva del cambio è stata portata in posizione N (folle) o P (parcheggio).

3. La porta lato guida è aperta.

4. Le porte non sono state precedentemente sbloccate.

Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

NOTA: usare la funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita dalla vettura nel rispetto delle normative locali.

Programmazione della funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita dalla vettura

La funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita può essere attivata o disattivata nel seguente modo:

- Per ulteriori informazioni riguardanti le vetture dotate di Uconnect Touch™, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura";
- Per le vetture sprovviste di Uconnect Touch™, adottare la procedura descritta di seguito.

1. Entrare in vettura e chiudere tutte le porte.

2. Inserire la chiave elettronica nel dispositivo di accensione.

3. Entro 15 secondi, ruotare il dispositivo di accensione dalla posizione di blocco a RUN e poi di nuovo sulla posizione OFF e ripetere l'operazione quattro volte finendo quindi nella posizione OFF. **Tuttavia non avviare il motore.**

4. Entro 30 secondi, premere l'interruttore di chiusura porte centralizzata per sbloccare le porte.

5. Un singolo segnale acustico indica il completamento della programmazione.

NOTA: se non si avverte il segnale acustico, il sistema non è entrato in modalità di programmazione ed è necessario ripetere la procedura.

6. Per ripristinare l'impostazione precedente, ripetere questa procedura.

NOTA: usare la funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita dalla vettura nel rispetto delle normative locali.

DISPOSITIVO "SICUREZZA BAMBINI" — PORTE POSTERIORI

Per una maggiore sicurezza dei bambini trasportati sui sedili posteriori, le porte posteriori sono dotate di un apposito sistema di blocco porte denominato "sicurezza bambini".

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

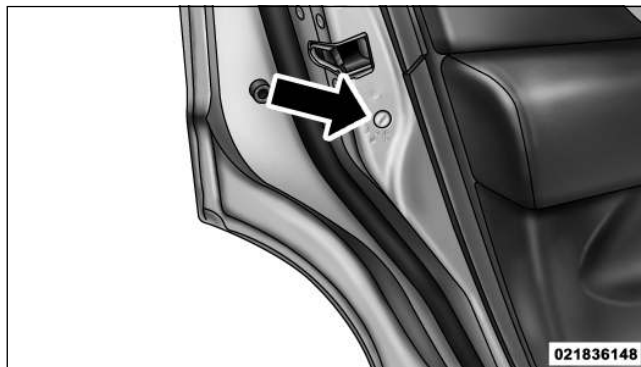
DATI TECNICI

INDICE

Inserimento del dispositivo "sicurezza bambini"

1. Aprire la porta posteriore.
2. Inserire la punta della chiave di emergenza (o simile) nel dispositivo "sicurezza bambini" e ruotarla in posizione di blocco.(fig. 83)(fig. 84)
3. Ripetere le operazioni 1 e 2 sull'altra porta posteriore.

NOTA: una volta inserito il dispositivo "sicurezza bambini", la porta può essere aperta soltanto dall'esterno con la maniglia anche se il pomello di blocco porta interno è in posizione di sblocco.



(fig. 83)

Ubicazione dispositivo sicurezza bambini



ATTENZIONE!

Evitare che i passeggeri rimangano intrappolati nella vettura in caso di incidente. Tenere presente che se sono inseriti i dispositivi "sicurezza bambini" (posizione di blocco) le porte posteriori possono essere aperte solo dall'esterno. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

NOTA:

- Dopo aver inserito il dispositivo "sicurezza bambini", effettuare sempre una prova della porta dall'interno per assicurarsi che il dispositivo di blocco si trovi nella posizione desiderata.



(fig. 84)

Dispositivo sicurezza bambini

- Per l'uscita di emergenza con sistema inserito, portare il pomello di blocco porta in posizione di sblocco, abbassare il cristallo e aprire la porta con la maniglia esterna.

Disinserimento del dispositivo "sicurezza bambini"

1. Aprire la porta posteriore.
2. Inserire la punta della chiave di emergenza (o simile) nel dispositivo "sicurezza bambini" e ruotarla in posizione di sblocco. (fig. 85)
3. Ripetere le operazioni 1 e 2 sull'altra porta posteriore.



(fig. 85)

Dispositivo sicurezza bambini

NOTA: dopo avere disinserito il dispositivo "sicurezza bambini", effettuare sempre una prova della porta dall'interno per accertarsi che il dispositivo di blocco si trovi nella posizione desiderata.

KEYLESS ENTER-N-GO™

Il sistema Passive Entry rappresenta un'evoluzione del sistema di accesso senza chiave (RKE) della vettura ed è una funzione di Keyless Enter-N-Go™. Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando (RKE).

NOTA:

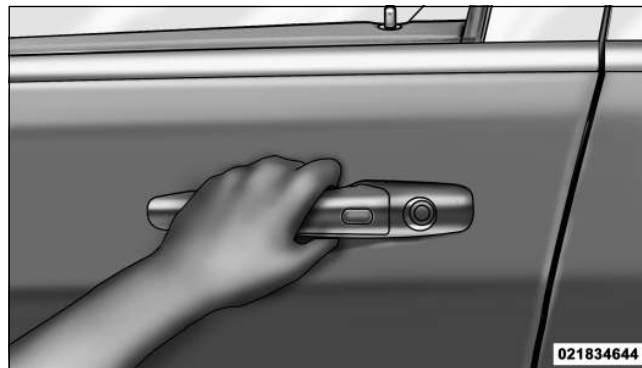
- La funzione Passive Entry può essere impostata su ON/OFF; per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".
- Se si indossano guanti o se è piovuto e la maniglia della porta dotata di funzione Passive Entry è bagnata, è possibile che la sensibilità del sistema sia ridotta e il tempo di reazione sia più lungo.
- Se la vettura viene aperta tramite il telecomando (RKE) o tramite la funzione Passive Entry e nessuna porta viene aperta entro 60 secondi, si riattiva il blocco e viene inserito l'allarme antifurto.

Apertura porta dal lato guida

Con un telecomando (RKE) Passive Entry abilitato entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta lato guida, afferrare la maniglia della porta anteriore lato guida per sbloccarla automaticamente. Con porta

sbloccata, il pomello interno di blocco porta si solleva automaticamente. (fig. 86)

NOTA: se l'opzione "Unlock All Doors 1st Press" (Sblocco di tutte le porte alla prima pressione) è abilitata, quando si afferra saldamente la maniglia della porta lato guida anteriore, tutte le porte si sbloccano. Per ulteriori informazioni su come selezionare "Unlock Driver Door 1st Press" (Sblocco della porta lato guida alla prima pressione) o "Unlock All Doors 1st Press" (Sblocco di tutte le porte alla prima pressione), vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".



(fig. 86)

Afferrare la maniglia della porta lato guida

Apertura porta dal lato passeggero

Con un telecomando (RKE) Passive Entry valido entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta lato passeggero, afferrare la maniglia della porta lato passeggero anteriore per sbloccare automaticamente tutte e quattro le porte e il portellone.

NOTA: quando si afferra la maniglia della porta lato passeggero anteriore, tutte le porte e il portellone si sbloccano indipendentemente dall'impostazione delle preferenze di sblocco della porta lato guida ("Unlock Driver Door 1st Press" (Sblocco della porta lato guida alla prima pressione) o "Unlock All Doors 1st Press" (Sblocco di tutte le porte alla prima pressione)).

Accesso al portellone

Con un telecomando (RKE) Passive Entry valido entro un raggio di 1 metro dal portellone, premere il pulsante sottostante il lato sinistro della barra di rilievo che si trova sul portellone sotto il cristallo, per bloccare o sbloccare la vettura. (fig. 87)

Come evitare di lasciare involontariamente il telecomando (RKE) Passive Entry all'interno della vettura

Per ridurre al minimo la possibilità di lasciare involontariamente un telecomando (RKE) Passive Entry all'interno della vettura, il sistema Passive Entry è dotato di una funzione automatica di sblocco delle porte che funziona se il dispositivo di accensione è in posizione OFF.



(fig. 87)

Pulsante di blocco/sblocco del portellone

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPI E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Se una delle porte della vettura è aperta e l'interruttore sul pannello della porta viene utilizzato per bloccare la vettura, una volta chiuse tutte le porte aperte, la vettura effettua un controllo all'interno e all'esterno della vettura per verificare l'eventuale presenza di telecomandi RKE Passive Entry abilitati. Se all'interno della vettura viene rilevato uno dei telecomandi RKE Passive Entry della vettura e nessun altro telecomando (RKE) Passive Entry abilitato viene rilevato all'esterno della vettura, il sistema Passive Entry sblocca automaticamente tutte le porte della vettura ed emette tre segnali acustici (al terzo tentativo TUTTE le porte vengono bloccate e il telecomando (RKE) Passive Entry rimane chiuso all'interno della vettura).

Blocco delle porte della vettura

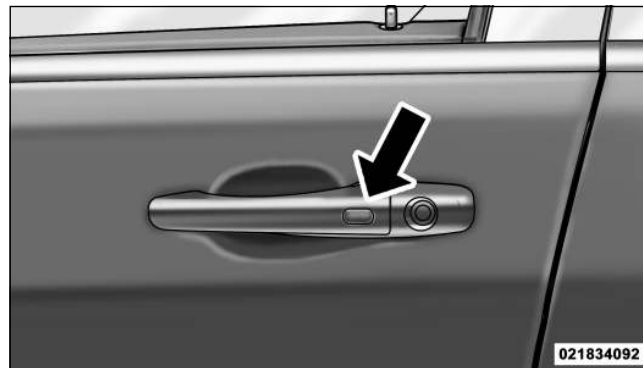
Sulla parte esterna delle maniglie delle porte anteriori si trovano i relativi pulsanti di blocco. (fig. 88)

Con uno dei telecomandi RKE Passive Entry della vettura entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta anteriore lato guida o lato passeggero, premere il pulsante di blocco della porta per bloccare tutte e quattro le porte e il portellone.

NOTA:

- Dopo aver premuto il pulsante di blocco della maniglia della porta, è necessario attendere due secondi prima di poter bloccare o sbloccare le porte mediante la maniglia della porta con funzione Passive Entry. In questo modo è possibile verificare se la vettura è chiusa tirando la maniglia della porta, senza che la vettura reagisca e sblocchi le porte.
- Il sistema Passive Entry non funziona se la batteria del telecomando (RKE) è scarica.

Le porte della vettura possono essere bloccate anche utilizzando il pulsante LOCK del telecomando (RKE) o il pulsante di blocco situato sul pannello porta interno della vettura.



(fig. 88)

Pulsante di blocco esterno della maniglia della porta

CRISTALLI

ALZACRISTALLI ELETTRICI

I comandi alzacriscalli sul rivestimento porta lato guida comandano quelli di tutte le porte. (fig. 89)

I comandi alzacriscalli presenti su ciascun pannello porta passeggero attivano esclusivamente il relativo cristallo. I comandi alzacriscalli funzionano con l'accensione in posizione RUN o ACC.



(fig. 89)

Comandi alzacriscalli elettrici

NOTA: nelle vetture dotate di Uconnect Touch™, una volta portato il dispositivo di accensione in posizione OFF, i comandi alzacriscalli elettrici rimangono attivi per un periodo di tempo massimo di 10 minuti. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata è programmabile. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".



ATTENZIONE!

Non lasciare mai bambini incustoditi all'interno di una vettura nella quale si è lasciata la chiave elettronica. Gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere intrappolati tra il cristallo e il vano del cristallo in caso di azionamento accidentale di un alzacriscallo. Potrebbero conseguirne lesioni gravi o addirittura letali.

Funzione di apertura automatica

Il pulsante alzacriscallo lato guida dispone di una funzione di apertura automatica. Premendo il pulsante alzacriscallo al primo scatto e rilasciando, il cristallo si abbassa automaticamente.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Per l'apertura parziale del cristallo, premere il pulsante alzacrystallo fino al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

Per evitare che il cristallo si apra completamente durante il funzionamento in modalità apertura automatica, sollevare brevemente l'interruttore.

Funzione di chiusura automatica con protezione anti-pizzicamento (per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcuni modelli, il pulsante alzacrystallo lato guida e quello lato passeggero dispongono di una funzione di chiusura automatica. Premendo il pulsante alzacrystallo fino al secondo scatto e rilasciando, il cristallo si alza automaticamente.

Per evitare che il cristallo si chiuda completamente durante il funzionamento in modalità di chiusura automatica, premere brevemente il pulsante.

Per la chiusura parziale del cristallo, tirare il pulsante alzacrystallo fino al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

NOTA:

- Se il cristallo incontra un ostacolo durante la chiusura automatica, inverte il movimento e si abbassa. Rimuovere l'ostacolo e chiudere nuovamente il cristallo mediante il relativo pulsante.

- Eventuali urti dovuti alle asperità della strada possono attivare inaspettatamente la funzione di inversione movimento durante la chiusura automatica. In questo caso è sufficiente sollevare leggermente il pulsante fino al primo scatto e tenerlo in posizione per chiudere manualmente il cristallo.



ATTENZIONE!

A cristallo quasi chiuso la protezione anti-pizzicamento non è attiva. Per evitare danni personali, accertarsi di tenere braccia, mani, dita e tutti gli oggetti lontano dal percorso dell'alzacristalli prima della chiusura. Potrebbero conseguirne lesioni gravi.

Ripristino

In alcuni casi può essere necessario riattivare la funzione di chiusura/apertura automatica. A tal fine, procedere come di seguito indicato:

1. Sollevare il pulsante alzacrystallo per chiudere completamente il cristallo, quindi tenerlo in posizione per altri due secondi dopo la chiusura del cristallo.
2. Per aprire completamente il cristallo premere con decisione il pulsante alzacrystallo fino al secondo scatto, quindi tenerlo premuto per altri due secondi dopo la completa apertura del cristallo.

Comando di esclusione cristalli

Il comando di esclusione cristalli sul rivestimento della porta lato guida consente di disabilitare il comando degli alzacristalli sulle porte posteriori. Per disabilitare i comandi degli alzacristalli, premere e rilasciare il pulsante di esclusione cristalli (portandolo nella posizione abbassata). Per abilitare i comandi degli alzacristalli, premere e rilasciare nuovamente il pulsante di esclusione cristalli (portandolo nella posizione sollevata). (fig. 90)



(fig. 90)

Comando di esclusione cristalli

EFFETTO VENTO

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Tale effetto si può verificare con i cristalli abbassati o il tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) in alcune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con i cristalli posteriori aperti, aprire i cristalli anteriori e posteriori insieme onde ridurne l'effetto al minimo. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un cristallo.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

PORTELLONE

Il portellone può essere bloccato o sbloccato con il telecomando (RKE), il Keyless Enter-N-Go™ (Passive Entry) oppure attivando l'interruttore per la chiusura centralizzata situato sul pannello di rivestimento di entrambe le porte anteriori.

Per ulteriori informazioni sul sistema Keyless Enter-N-Go™ (Passive Entry), vedere "Keyless Enter-N-Go™" in "Avviamento e Guida".

NOTA: il portellone non può essere sbloccato/bloccato con i pulsanti di blocco porta manuale o il blocchetto serratura esterna sulla porta del conducente.

Per aprire il portellone sbloccato schiacciare la maniglia e sollevare il portellone. I puntelli telescopici a gas si sollevano e sostengono il portellone in posizione di apertura. (fig. 91)

NOTA: dal momento che la pressione del gas diminuisce con l'abbassamento della temperatura esterna, potrebbe essere necessario, quando il clima è freddo, aiutare manualmente l'apertura del portellone.



ATTENZIONE!

- *Per evitare che durante la marcia i gas di scarico penetrino nell'abitacolo tenere accuratamente chiuso il portellone. Tenere presente che questi gas sono velenosi. Tenere sempre il portellone chiuso durante la marcia.*
- *Se per qualche motivo il portellone deve rimanere aperto in marcia, accertarsi che tutti i cristalli siano chiusi e che l'interruttore della ventola sull'impianto di climatizzazione sia impostato alla massima velocità. Non inserire il ricircolo aria.*



022240600

(fig. 91)

Sblocco portellone

CARATTERISTICHE DEL VANO DI CARICO

TORCIA ELETTRICA RICARICABILE (per versioni/mercati, dove previsto)

La torcia a LED ricaricabile si ripone nella sua sede all'interno del pannello di rivestimento posteriore sinistro. Per estrarla, premere sull'incavo sul lato della torcia e quindi rilasciare. (fig. 92)

Per utilizzare la torcia elettrica, premere l'interruttore una volta per ottenere una luminosità elevata, due volte per ottenere una luminosità ridotta e una terza volta per tornare in posizione di spegnimento. (fig. 93)



(fig. 92)

Torcia elettrica ricaricabile

NOTA: assicurarsi di riposizionare la torcia nella sua sede di ricarica quando non viene utilizzata in modo che sia pronta per l'uso la volta successiva.

SISTEMA GESTIONE CARICO

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA CINQUE PASSEGGERI

- Piattaforma di carico rialzata posta su un ampio comparto di carico incassato.
- Sportello ripiegabile in tre sezioni contenuto nella piattaforma di carico per facilitare l'accesso all'interno del comparto di carico.



(fig. 93)

Interruttore a tre pressioni

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- Sedili passeggeri seconda fila divisibili 60/40 con possibilità di abbattimento per aumentare lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili".
- Sedile opzionale anteriore frontale completamente abbattibile per aumentare ulteriormente lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili".
- Immobilizzazione carico.
- Copertura vano di carico a scomparsa (per versioni/mercati, dove previsto).

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA SETTE PASSEGGERI

- Ampio comparto portaoggetti con coperchio rigido incernierato posto a pavimento dietro i sedili passeggeri della terza fila.
- Sedili passeggeri seconda fila divisibili 60/40 con possibilità di abbattimento per aumentare lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili" in "Conoscenza della vettura".
- Sedili passeggeri di terza fila divisibili 50/50 abbattibili per aumentare lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili".
- Sedile opzionale anteriore frontale completamente abbattibile per aumentare ulteriormente lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili".
- Immobilizzazione carico.

IMMOBILIZZAZIONE CARICO



ATTENZIONE!

I ganci di ancoraggio del carico non costituiscono ancoraggi sicuri per trattenere le cinghie di stabilizzazione di un seggiolino per bambini. Nel caso di un brusco arresto o di un incidente, un gancio potrebbe allentarsi e non trattenere più il seggiolino. Il bambino potrebbe ferirsi. Usare esclusivamente gli ancoraggi previsti per il seggiolino.

I ganci di ancoraggio per l'immobilizzazione del carico sono posti su entrambi i pannelli di rivestimento posteriori. Questi ganci di ancoraggio devono essere utilizzati per immobilizzare i carichi durante il movimento della vettura. (fig. 94)



ATTENZIONE!

Il peso e la sistemazione del carico e dei passeggeri possono modificare il baricentro della vettura e la sua manovrabilità. Per evitare possibili lesioni dovute alla perdita di controllo della vettura, effettuare il carico attenendosi a quanto segue.

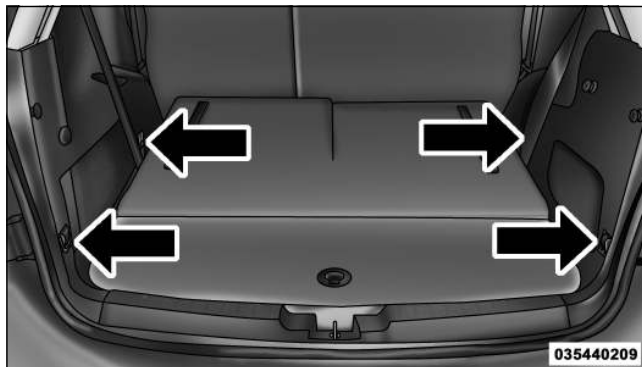
- Non trasportare carichi di peso superiore ai limiti riportati sull'adesivo applicato sulla porta sinistra o sul montante centrale di quest'ultima.
- Distribuire sempre il carico in modo uniforme sul pavimento della zona di carico. Sistemare gli oggetti più pesanti quanto più in basso e in avanti possibile.
- Disporre il maggior carico possibile davanti al ponte posteriore. Un peso eccessivo o sistemato in modo inadeguato in corrispondenza del ponte posteriore o dietro a quest'ultimo può provocare lo sbandamento del retrotreno.

- Nel caricare i bagagli non superare l'estremità superiore dello schienale del sedile. In tal modo non si limita la visibilità e si evita che i bagagli vengano proiettati pericolosamente in avanti in caso di brusche frenate o di collisioni.
- Per non rischiare lesioni, i passeggeri non devono mai prendere posto nel vano di carico posteriore. Il vano di carico posteriore è destinato esclusivamente al trasporto di bagagli o di oggetti, mentre gli occupanti devono prendere posto sui sedili e indossare le cinture di sicurezza.

COPERTURA VANO DI CARICO A SCOMPARSA (per versioni/mercati, dove previsto) — MODELLI PER CINQUE PASSEGGERI

NOTA: lo scopo di questa copertura è quello di garantire la privacy e non il fissaggio del carico. Essa, infatti, non impedisce il movimento del carico né protegge i passeggeri da carichi eventualmente svincolati. La copertura vano di carico a scomparsa amovibile si monta nel vano di carico dietro la parte superiore dei sedili posteriori.

La copertura vano di carico, una volta estesa, copre il vano di carico per nascondere gli oggetti. Le sedi nei pannelli di rivestimento in prossimità dell'apertura portellone servono a fissare in posizione la copertura vano di carico.



(fig. 94)

Immobilizzazione carico

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

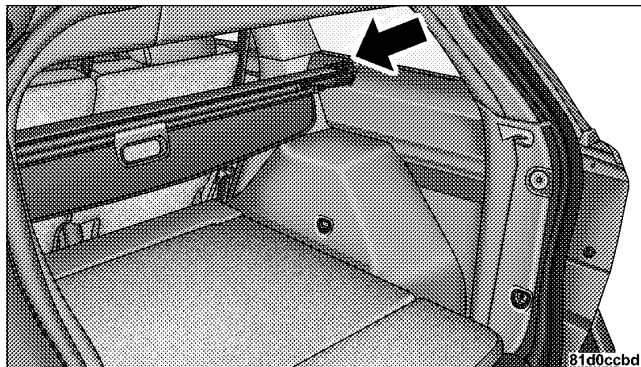
DATI TECNICI

INDICE

Se non viene usata, la copertura vano di carico si arrotola perfettamente nel proprio alloggiamento. Si può anche rimuovere la copertura vano di carico dalla vettura per creare maggiore spazio nel vano di carico.

Per installare la copertura vano di carico, posizionarla sulla vettura di modo che il lato piano dell'alloggiamento sia rivolto verso l'alto. Inserire quindi il perno a molla destro o sinistro (alle estremità dell'alloggiamento copertura) nel punto di attacco destro o sinistro (indicato). (fig. 95)

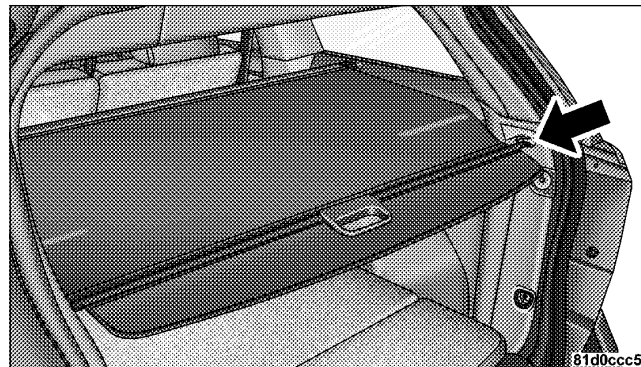
Inserire il perno a molla all'estremità opposta dell'alloggiamento della copertura nel punto di ancoraggio sul lato opposto della vettura.



(fig. 95)

Installazione copertura vano di carico a scomparsa

Afferrare la maniglia della copertura e tirarla verso di sé. Quando la copertura si avvicina all'apertura del portellone, guidare i perni di attacco posteriori (ad entrambe le estremità della copertura) nelle sedi dei pannelli di rivestimento. Abbassare la copertura per posizionare i perni nella parte inferiore delle sedi e rilasciare la maniglia. (fig. 96)



(fig. 96)

Posizionamento copertura vano di carico a scomparsa



ATTENZIONE!

Se la copertura vano di carico non viene fissata correttamente nella vettura, potrebbe essere pericolosa in caso di incidente. Potrebbe essere proiettata in avanti in caso di arresto improvviso e colpire un occupante della vettura. Non tenere la copertura sul pavimento della zona di carico o nell'abitacolo. Quando questa è staccata dai propri supporti rimuoverla dalla vettura. Non conservarla nella vettura.

COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA

Occorre sbloccare due dispositivi di chiusura per poter aprire il cofano motore.

1. Tirare innanzitutto la leva di sgancio cofano ubicata sul lato inferiore sinistro della plancia portastrumenti. (fig. 97)



(fig. 97)

Cofano motore, apertura

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

2. Individuare all'esterno della vettura la leva del fermo di sicurezza che si trova vicino al centro della griglia, tra la griglia e l'apertura del cofano. Spingere quindi verso destra la leva di sicurezza e sollevare il cofano. (fig. 98)

Utilizzare l'asta di sostegno del cofano motore per fissare in posizione di apertura il cofano. Collocare l'estremità superiore dell'asta di sostegno nel foro sulla parte inferiore del cofano motore. (fig. 99)



(fig. 98)

Fermo di sicurezza vano motore



Per evitare eventuali danni:

- **Prima di chiudere il cofano, accertarsi che l'asta di sostegno sia correttamente alloggiata nei relativi fermagli di ritegno.**
- **Non richiudere violentemente il cofano. A cofano chiuso esercitare un'adeguata pressione sullo stesso, in corrispondenza del gancio di sicurezza, per accertarsi che entrambi gli elementi di blocco siano correttamente impegnati. Prima di usare la vettura accertarsi che il cofano sia perfettamente chiuso con entrambi i dispositivi di chiusura correttamente inseriti.**



(fig. 99)

Asta di sostegno del cofano motore



ATTENZIONE!

Prima di guidare la vettura verificare sempre che il cofano sia perfettamente bloccato dal rispettivo fermo meccanico. Se il cofano non è chiuso correttamente, potrebbe aprirsi durante la marcia della vettura e coprire la visuale. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

PORTAPACCHI (per versioni/ mercati, dove previsto)

Le guide laterali del portapacchi NON sono state progettate per trasportare un carico senza aggiungere le traverse. Le traverse in metallo possono essere acquistate presso la Rete assistenziale FIAT per fornire un sistema portapacchi funzionale.

I portapacchi aggiuntivi non aumentano la capacità totale di carico della vettura. Accertarsi che il peso totale degli occupanti e del carico all'interno della vettura più il carico sul portapacchi non superi la portata massima utile della vettura.

Le traverse del portapacchi e le guide laterali sono progettate per trasportare il peso del carico. Il carico non deve superare il peso di 68 kg e deve essere distribuito in modo uniforme sulle traverse.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



• **Per non danneggiare il portapacchi e la vettura, non superare la capacità di carico massima ammessa di 68 kg del portapacchi. Distribuire sempre i carichi pesanti quanto più uniformemente possibile e assicurarli in modo appropriato.**

• **Gli oggetti lunghi che sporgono oltre il parabrezza, quali pannelli di legno o tavole da surf, ovvero carichi con area frontale ampia, devono essere assicurati a entrambe le estremità della vettura.**

• **Proteggere la superficie del tetto con una coperta o un altro mezzo idoneo.**

• **Quando sul portapacchi si trovano carichi di peso o dimensioni notevoli guidare sempre a velocità ridotta e affrontare le curve con prudenza. Colpi di vento o spostamenti d'aria dovuti a cause naturali o provocati dall'affiancamento di autocarri possono aumentare improvvisamente la portanza del carico. Ciò vale particolarmente quando si trasportano oggetti di scarso spessore e di notevole superficie; possono derivarne danni al carico o alla vettura stessa.**

**ATTENZIONE!**

Prima di avviare la vettura accertarsi che il carico sia assicurato correttamente. Il mancato rispetto di questa precauzione può avere come risultato la perdita del carico, particolarmente alle alte velocità, con il rischio di provocare danni a persone e cose. Per il trasporto di un carico sul portapacchi, attenersi sempre alle raccomandazioni fornite in proposito.

IMPIANTO FRENANTE

(!) Questo modello è dotato di un doppio circuito idraulico freni. In caso di avaria di uno dei due circuiti idraulici, la frenata sarà garantita dall'altro circuito. Vi sarà tuttavia una certa diminuzione dell'efficacia frenante. Questa situazione sarà avvertibile dall'aumento della corsa del pedale e dalla maggiore pressione sul pedale richiesta per rallentare o arrestare la vettura. Inoltre, se il guasto è provocato da una perdita dall'impianto idraulico, la spia freni si accenderà quando il livello del liquido freni nella pompa diminuisce.

L'impianto frenante funziona anche nel caso in cui venga a mancare l'assistenza idraulica per un motivo qualsiasi (per esempio, ripetute frenate con motore spento). La pressione sul pedale richiesta sarà tuttavia in questo caso notevolmente maggiore rispetto a quella necessaria con il servofreno funzionante.



ATTENZIONE!

- **Guidare con il piede appoggiato al pedale dei freni può pregiudicarne l'efficienza, aumentando il rischio di incidenti. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o solleccitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenata in caso di emergenza.**
- **È estremamente pericoloso usare la vettura se la spia dei freni è accesa. In caso di frenata, l'efficienza dei freni o la stabilità della vettura potrebbero ridursi sensibilmente. Aumenterà lo spazio di frenata o diventerà più difficile controllare la vettura rischio di un incidente. Far controllare immediatamente la vettura.**

IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (ABS)

L'impianto in questione agevola il controllo della vettura da parte del conducente in condizioni di frenata sfavorevoli. Ciò è possibile grazie al controllo della pressione idraulica dei freni, in modo da impedire il bloccaggio delle ruote in tal modo evitandone lo slittamento su superfici sdruciolevoli in fase di frenata. Per ulteriori informazioni, vedere "Impianto frenante

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

antibloccaggio (ABS)" in "Conoscenza della vettura/ Impianto elettronico di regolazione frenata".

**ATTENZIONE!**

Il sistema ABS non può in ogni caso andare contro le leggi della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del fondo stradale. In particolare, il sistema ABS non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di una vettura dotata di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA

La vettura è dotata di un impianto elettronico avanzato di regolazione frenata comunemente denominato ESC. Questo impianto include l'impianto frenante antibloccaggio (ABS), il sistema di assistenza alla frenata (BAS), il sistema antislittamento (TCS), il sistema elettronico antiribaltamento (ERM), il controllo elettronico di stabilità (ESC) e lo stabilizzatore rimorchio (TSC). Questi sistemi agiscono assieme per migliorare la stabilità della vettura e il suo controllo nelle varie condizioni di guida.

IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (ABS)

L'ABS assicura una migliore stabilità della vettura e una frenata più efficace in molte situazioni. In condizioni in cui è richiesto il massimo intervento dell'impianto frenante, il sistema agisce sui freni con un'azione automatica di modulazione per evitare il bloccaggio delle ruote.

Inoltre, a velocità superiori a 11 km/h, è possibile avvertire un leggero ticchettio e alcuni rumori provenienti dal motore. Questi rumori sono dovuti al ciclo di autodiagnosi che l'impianto esegue per accertare l'efficienza dell'ABS. L'autodiagnosi si attiva ad ogni nuovo avviamento del motore non appena la vettura supera la velocità di 11 km/h.

L'ABS interviene durante la frenata della vettura in determinate condizioni del fondo stradale o di frenata. L'attivazione dell'ABS avviene soprattutto in caso di frenate di emergenza o su fondo stradale con presenza di ghiaccio, neve, ghiaia, dossi, rotaie e detriti.

Quando l'ABS interviene è possibile avvertire anche quanto segue:

- il rumore del motorino dell'ABS (può continuare a funzionare per breve tempo dopo l'arresto della vettura);
- il ticchettio delle elettrovalvole;
- le pulsazioni del pedale freno;
- un cedimento più o meno accentuato del pedale del freno al termine di una frenata.

Si tratta delle normali caratteristiche dell'ABS.



ATTENZIONE!

• **L'impianto ABS incorpora sofisticati componenti elettronici sensibili all'interferenza provocata da radiotrasmittenti di elevata potenza o installate in modo non corretto. Questa interferenza potrebbe pregiudicare l'azione antibloccaggio sulle ruote, per la quale il dispositivo è stato previsto. Il montaggio di apparecchiature di questo tipo deve essere eseguito esclusivamente da personale qualificato.**

• **Sulle vetture dotate di ABS non agire con "effetto pompa" sul pedale freni per non ridurre l'efficienza di questi ultimi con conseguente rischio di incidenti. Un'azione ad effetto "pompa" provoca l'aumento degli spazi di frenata. Per rallentare o arrestare la vettura esercitare una ferma pressione sul pedale del freno.**

• **L'ABS non è in grado di sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare l'efficienza della frenata o della sterzata oltre i limiti consentiti dalle condizioni dei freni e degli pneumatici o dall'aderenza disponibile.**

• **L'ABS non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli risultanti da un'eccessiva velocità in curva, dal mancato rispetto della distanza di sicurezza o dall'aquaplaning.**

(Continuazione)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

(Continuazione)

- ***Le capacità di una vettura dotata di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, in quanto si potrebbe mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.***

Per garantire che il computer dell'ABS riceva segnali esatti, le ruote e i relativi pneumatici montati sulla vettura devono essere tutti dello stesso tipo ed avere la stessa dimensione, e la pressione di gonfiaggio deve essere quella prescritta.

Spia ABS

La spia ABS monitora il sistema ABS. Con il dispositivo di accensione nella posizione ON la spia si accende e può rimanere accesa anche per 4 secondi.

Il suo mancato spegnimento o la sua accensione durante la marcia indicano che il sistema antibloccaggio dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparato. In questo caso è comunque possibile usare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante ricorrere al più presto all'assistenza di un centro assistenziale per ripristinare la funzione antibloccaggio. Se la spia ABS non si accende con il dispositivo di accensione in posizione RUN, provvedere al più presto possibile alla sua riparazione.

Se entrambe le spie inefficienza freni e ABS rimangono accese, gli impianti ABS e ripartitore elettronico di frenata (EBD) non funzionano. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

SISTEMA DI ASSISTENZA ALLA FRENATA (BAS)

Il BAS è concepito per massimizzare la capacità di frenata della vettura durante le frenate di emergenza. Il sistema è in grado di rilevare eventuali condizioni di emergenza dalla frequenza e dall'intensità di frenata e applica quindi la pressione opportuna sull'impianto frenante. In tal modo si riduce più facilmente lo spazio di frenata. Il BAS integra l'ABS. L'innesto rapido dei freni è ottimale per le prestazioni del BAS. Per ottenere i vantaggi forniti dal sistema è necessario applicare una pressione di frenata costante (non azionare a intermittenza i freni) durante l'intera sequenza di arresto. Non rilasciare il pedale dei freni prima del necessario. Una volta rilasciato il pedale del freno, il BAS si disattiva.



ATTENZIONE!

Il sistema BAS non può in ogni caso andare contro le leggi della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del fondo stradale. In particolare, il sistema BAS non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di una vettura dotata di BAS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

SISTEMA ANTISLITTAMENTO (TCS)

Tale sistema verifica costantemente l'eventuale pattinamento di ciascuna ruota. In caso di pattinamento, sulla/e ruota/e interessata/e entra in azione il sistema frenante e contemporaneamente si riduce la potenza del motore per conferire migliore accelerazione e stabilità alla vettura. Una funzione del sistema TCS agisce in modo analogo sul differenziale e controlla il pattinamento delle ruote attraverso il semiasse. Se una ruota gira più velocemente dell'altra sullo stesso semiasse, il sistema applica il freno alla ruota in cui si verifica il pattinamento. Ciò consente al motore di applicare maggiore coppia alla ruota su cui il pattinamento invece

non si verifica. Tale funzione rimane attiva anche con TCS e ESC in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito). Per ulteriori informazioni, vedere "Controllo elettronico di stabilità (ESC)".

SISTEMA ELETTRONICO ANTIRIBALTAMENTO (ERM)

Il sistema in questione calcola il valore potenziale di rischio di sollevamento durante il traino controllando costantemente i comandi impartiti dal conducente al volante e la velocità della vettura. Al rilevamento di variazioni nella rotazione del volante e nella velocità vettura tali da provocare potenzialmente il sollevamento delle ruote dal suolo, il sistema applica opportunamente i freni e riduce eventualmente la potenza del motore per ridurre la possibilità che tale sollevamento si verifichi. Il sistema ERM interviene soltanto in caso di manovre estreme o manovre evasive. In condizioni di questo tipo, il sistema limita la possibilità che le ruote si sollevino da terra. Non è possibile evitare tale fenomeno se dovuto ad altre cause, quali le condizioni del manto stradale, l'abbandono della carreggiata o l'urto contro oggetti o altre vetture.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

Molti fattori concorrono a causare il potenziale sollevamento delle ruote o il ribaltamento, ad esempio, il carico, le condizioni stradali e quelle di guida. Il sistema ERM non è in grado di evitare sempre il verificarsi di tali fenomeni, specie in caso di abbandono della carreggiata o di collisione con oggetti o altre vetture. Le prestazioni di una vettura dotata di ERM non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

CONTROLLO ELETTRONICO DI STABILITÀ (ESC)

Tale sistema migliora la stabilità direzionale e quella generale in varie condizioni di guida. L'ESC corregge l'eventuale sovra/sottosterzo della vettura mediante l'applicazione dei freni alla ruota interessata. Per mantenere la direzione della vettura, il sistema può anche ricorrere alla riduzione di potenza del motore.

Mediante i sensori montati sulla vettura, il sistema ESC rileva la direzione che il conducente intende imprimere alla vettura e la confronta con quella effettivamente tenuta durante la marcia. Quando la direzione effettiva non corrisponde a quella che il conducente intende imprimere, l'ESC aziona il freno della ruota opportuna per aiutare a contrastare la condizione di sovrasterzo o sottosterzo.

- Sovrasterzo - quando la vettura curva eccessivamente rispetto alla posizione del volante.
- Sottosterzo - quando la vettura curva in modo insufficiente rispetto alla posizione del volante.



ATTENZIONE!

- *Il sistema ESC non può sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando compromessa dalle condizioni del manto stradale.*
- *In particolare, il sistema ESC non è in grado di scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. In particolare, il sistema ESC non è in grado di scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti alla perdita di controllo della vettura derivante da una condotta inappropriata da parte del conducente in quelle particolari condizioni di guida. L'unico modo per evitare incidenti è la guida sicura e attenta di un conducente esperto.*
- *Le capacità di una vettura dotata di ESC non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.*

Modalità di funzionamento ESC

Il sistema ESC dispone di 2 modalità di funzionamento.

Full On (Totalmente inserito)

Questa è la modalità di funzionamento normale per l'ESC. A ogni avviamento della vettura l'ESC si trova sempre in questa modalità che deve essere utilizzata nella maggior parte delle situazioni di guida. L'ESC va commutato su "Partial Off" (Parzialmente disinserito) esclusivamente per i casi specifici riportati di seguito. Per ulteriori informazioni, vedere "Partial Off" (Parzialmente disinserito).

Partial Off (Parzialmente disinserito)

Il pulsante ESC OFF (ESC disinserito) si trova nel gruppo interruttori sopra i comandi di climatizzazione. Per attivare la modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), premere brevemente il pulsante "ESC OFF" e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si accenderà. Per riattivare l'ESC, premere brevemente il pulsante "ESC OFF", in questo modo la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si spegne. Ciò ripristina la normale modalità di funzionamento "ESC On" (ESC inserito). (fig. 100)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: per aumentare la trazione della vettura durante la guida con catene o in caso di partenza su neve, sabbia o ghiaia, è consigliabile passare in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), premendo brevemente il pulsante "ESC OFF". Una volta superata la situazione che richiedeva la modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), inserire nuovamente il sistema ESC premendo brevemente il pulsante "ESC OFF". Questa operazione può essere eseguita anche a vettura in movimento.



(fig. 100)

Pulsante ESC OFF

ATTENZIONE!

Quando la modalità di disinserimento parziale è inserita, la componente TCS del sistema ESC viene disabilitata, ad eccezione della funzione di slittamento controllato descritta nel capitolo relativo al sistema TCS, e la spia di disinserimento ESC si accende. Tutte le altre funzioni del sistema ESC preposte alla stabilità della vettura funzionano regolarmente. Quando la modalità di disinserimento parziale è inserita, la riduzione della potenza motore del sistema TCS viene disabilitata e la capacità di stabilizzare la vettura offerta dal sistema ESC risulta ridotta.

**SPIA DI SEGNALE ATTIVAZIONE/
AVARIA ESC E SPIA ESC OFF**

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del dispositivo di accensione in una delle posizioni attive. A motore acceso deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avaria ESC a motore acceso indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri percorsi a velocità superiori a 48 km/h, recarsi al più presto dal centro assistenziale autorizzato

di zona per la diagnosi del problema e la relativa correzione.

La spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC (situata sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena gli pneumatici perdono aderenza e il sistema ESC si attiva. La spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC lampeggia anche quando il TCS è attivo. Se in fase di accelerazione la spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC inizia a lampeggiare, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Adattare la guida e la velocità alle condizioni attuali della strada da percorrere.

NOTA:

- Ogni qualvolta il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN, la spia ESC disinserito e la spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC si illuminano temporaneamente.
- Con l'inserimento del dispositivo di accensione in una delle posizioni attive si inserisce anche il sistema ESC, anche se in precedenza era stato disinserito.

- Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; i suoni cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne ha provocato l'inserimento.



La spia ESC OFF indica che il controllo elettronico di stabilità (ESC) è spento.

STABILIZZATORE RIMORCHIO (TSC)

Il TSC utilizza i sensori sulla vettura per riconoscere un'eccessiva sbandata del rimorchio. Il TSC si attiva automaticamente una volta rilevato lo sbandamento eccessivo del rimorchio. Quando il sistema TSC è in funzione, la spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC lampeggia, la potenza del motore si riduce e si può avvertire una frenata su singole ruote conseguente al tentativo di arrestare la sbandata del rimorchio.

NOTA: il sistema TSC è disattivato quando il sistema ESC si trova in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

- ***Il sistema TSC non è in grado di fermare la sbandata di qualsiasi rimorchio. In caso di traino di rimorchi si raccomanda di essere sempre estremamente cauti e seguire le raccomandazioni del caso per il carico applicato alla barra di traino. Per ulteriori informazioni, vedere "Traino di rimorchi" in "Avviamento e Guida".***
- ***Se il TSC si attiva durante il traino di un rimorchio, fermare la vettura in un luogo sicuro e sistemare il carico del rimorchio per eliminare la sbandata.***
- ***La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti o lesioni.***

SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO — OBD II

La vettura è equipaggiata con un sofisticato impianto diagnostico di bordo chiamato OBD II. Questo sistema monitora la prestazione dei sistemi di controllo delle emissioni, del motore e del cambio automatico. Il corretto funzionamento di questi sistemi assicura eccellenti prestazioni della vettura, consumi ridotti, nonché livelli delle emissioni ampiamente nei limiti prescritti dalle regolamentazioni governative vigenti.

Qualora qualcuno di questi sistemi necessiti di assistenza tecnica, il sistema OBD II attiverà l'accensione della spia segnalazione avaria (MIL). Memorizzerà inoltre codici diagnostici e altre informazioni che saranno di valido aiuto al tecnico dell'assistenza per le riparazioni. Sebbene di norma non sia pregiudicata la possibilità di proseguire la marcia e non sia necessario ricorrere al traino, recarsi al più presto dal centro assistenziale autorizzato di zona per fare eseguire gli opportuni interventi.



- *Una guida prolungata con la spia MIL accesa potrebbe provocare ulteriori danni all'impianto antinquinamento. Potrebbe inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità della vettura. Prima di poter sottoporre la vettura al controllo dei gas di scarico, devono essere effettuate le riparazioni necessarie.*
- *Se la spia MIL lampeggia a motore acceso, si verificheranno entro breve tempo gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.*

MESSAGGIO DI ALLENTAMENTO DEL TAPPO DEL SERBATOIO CARBURANTE (per versioni/mercati, dove fornito)

Se il sistema diagnostico della vettura rileva una condizione di allentamento, montaggio improprio o danneggiamento del tappo del serbatoio carburante, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "Check Gascap" (Controllare tappo del serbatoio carburante). In tal caso, serrare il tappo del serbatoio carburante e premere il pulsante del CONTACHILOMETRI PARZIALE per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura.

Anche la spia MIL si può accendere in caso di tappo del bocchettone di rifornimento allentato, non correttamente installato o danneggiato.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SERVOSTERZO Servosterzo

Il servosterzo di serie assicura una pronta risposta dello sterzo e facilità di manovra in spazi stretti. Questo tipo di servosterzo consente l'azionamento meccanico dello sterzo qualora venga a mancare la servoassistenza.

In caso di mancata servoassistenza per qualsiasi motivo, sarà comunque possibile mantenere il controllo direzionale della vettura. In tal caso si noterà un notevole aumento della resistenza dello sterzo, specialmente a velocità molto basse o durante le manovre di parcheggio.

NOTA:

- L'aumentata rumorosità a fine corsa del volante è normale e non indica inconvenienti a carico dell'impianto servosterzo.
- In fase di avviamento a freddo a temperature esterne ridotte, la pompa servosterzo può risultare rumorosa per un breve periodo di tempo. Ciò è dovuto alla bassa temperatura e quindi alla maggiore viscosità del fluido presente nel complessivo sterzo. Tale rumorosità è normale e non comporta in alcun modo danni al complessivo sterzo.



ATTENZIONE!

L'uso continuato della vettura con assistenza idraulica ridotta potrebbe ridurre la sicurezza vostra e degli altri. È dunque opportuno procedere alla riparazione il più presto possibile.



L'azione prolungata sul complessivo sterzo con il volante a fine corsa comporta il surriscaldamento del liquido servosterzo e, ove possibile, deve essere evitata. Si possono verificare danni alla pompa del servosterzo.

VERIFICA LIQUIDO SERVOSTERZO

Servosterzo Servosterzo

Non è necessario controllare il livello del liquido servosterzo a intervalli di manutenzione prestabiliti. Controllare il livello solo se si sospetta la presenza di una perdita, sono presenti rumorosità anomale e/o l'impianto non funziona correttamente. Coordinare i controlli con un centro assistenziale autorizzato.



Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto servosterzo, poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.



ATTENZIONE!

Il livello del liquido deve essere controllato con la vettura in piano e a motore spento per evitare possibili lesioni provocate da parti in movimento e garantire una lettura precisa del livello del fluido. Non riempire eccessivamente. Usare solo liquido servosterzo suggerito dal Costruttore.

Se necessario, aggiungere del liquido per riportarlo al livello prescritto. In caso di versamento di liquido, pulire tutte le superfici con un panno pulito.

SISTEMA DI CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) segnala al conducente un'eventuale pressione insufficiente degli pneumatici sulla base della pressione a freddo riportata sulla targhetta.

La pressione di gonfiaggio varia in base alla temperatura di circa 0,07 bar ogni 6,5°C. Ciò significa che alla diminuzione della temperatura esterna corrisponde una diminuzione della pressione di gonfiaggio. Regolare sempre la pressione su quella di gonfiaggio degli pneumatici a freddo. Quest'ultima è definita come la pressione degli pneumatici dopo almeno tre ore di inattività della vettura o una percorrenza inferiore a 1,6 km dopo un intervallo di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sulla spalla dello pneumatico. Per informazioni sul corretto gonfiaggio degli pneumatici della vettura, vedere "Pneumatici - Informazioni generali" in "Dati tecnici". La pressione pneumatici aumenta anche durante la guida della vettura. È una condizione normale e non richiede alcuna regolazione della pressione.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Il sistema TPMS segnala al conducente l'eventuale presenza di una condizione di pressione di gonfiaggio insufficiente se questa scende al di sotto del limite di avvertenza per qualsiasi motivo, ivi compresi gli effetti della bassa temperatura e la perdita di pressione naturale dallo pneumatico.

Il sistema TPMS continuerà a segnalare al conducente la condizione di insufficiente pressione pneumatici fin tanto che la condizione persisterà e non cesserà di farlo finché la pressione di gonfiaggio degli pneumatici non sarà pari o superiore a quella di gonfiaggio a freddo riportata sulla targhetta. Se la segnalazione pressione insufficiente pneumatici si accende (spia di controllo pressione pneumatici), aumentare la pressione di gonfiaggio fino a raggiungere il valore a freddo indicato sulla targhetta, affinché la spia di controllo pressione pneumatici possa spegnersi. Il sistema si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne una volta che il sistema riceve le pressioni di gonfiaggio aggiornate. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.



• **Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e gli pneumatici originali. Le pressioni e gli allarmi del sistema TPMS sono stati stabiliti in base alla dimensione degli pneumatici montati sulla vettura. L'utilizzo di pneumatici di ricambio di dimensione, tipo e/o disegno diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in aftermarket possono provocare danni ai sensori. Non montare in aftermarket sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su una vettura equipaggiata con sistema TPMS onde evitare danni ai sensori.**

• **Dopo il controllo o la regolazione della pressione di gonfiaggio, rimontare sempre il tappo della valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di sporcizia che potrebbero danneggiare il sensore controllo pressione pneumatici.**

NOTA:

- Il sistema TPMS non sostituisce il normale servizio di manutenzione necessario per la cura degli pneumatici, né serve per segnalare l'eventuale avaria di uno pneumatico.

- Il sistema TPMS non deve quindi essere utilizzato come un manometro durante la regolazione della pressione di gonfiaggio degli pneumatici.
- La guida con una pressione pneumatici insufficiente provoca il surriscaldamento dello pneumatico e può causarne il cedimento. Il gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante e riduce la durata del battistrada, e può condizionare la manovrabilità e l'efficienza frenante della vettura.
- Il sistema TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione servendosi di un manometro preciso, anche nel caso in cui la pressione non sia sufficientemente bassa da provocare l'accensione della spia di controllo pressione pneumatici.
- Le variazioni di temperatura stagionali influiscono sulla pressione degli pneumatici e il TPMS controlla la pressione reale degli pneumatici.

SISTEMA VERSIONE BASE

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchi per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota integrati nello stelo valvola, trasmettono i valori di pressione degli pneumatici al modulo ricevitore.

NOTA: È essenziale controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio di tutti gli pneumatici e mantenere la corretta pressione.

Il TPMS comprende i seguenti componenti:

- modulo ricevitore;
- quattro sensori di monitoraggio pressione pneumatici;
- spia di controllo pressione pneumatici.

Segnalazioni pressione insufficiente controllo pressione pneumatici

 La spia di controllo pressione pneumatici si illumina sul quadro strumenti e si attiva un segnale acustico se viene rilevato un valore di pressione insufficiente in uno o più pneumatici. In questo caso fermare la vettura quanto prima, verificare la pressione di gonfiaggio di ogni pneumatico e gonfiarli al valore di pressione a freddo prescritto per la vettura. Il sistema si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne una volta che il sistema riceve le pressioni di gonfiaggio aggiornate. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Segnalazione di anomalia sistema TPMS

Quando viene rilevata un'anomalia nel sistema, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa con luce fissa. Viene anche emesso un segnale acustico. Se il dispositivo di accensione è inserito in una posizione attiva, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'avaria del sistema. La spia si spegne quando la condizione di avaria è stata eliminata. Un'avaria può verificarsi nei seguenti casi:

1. Disturbo dovuto a dispositivi elettronici o alla guida in prossimità di apparecchiature che emettono segnali radio alle stesse frequenze dei sensori del sistema TPMS.
2. Applicazione in aftermarket di una pellicola colorata sui cristalli che interferisce con le onde radio.
3. Accumulo di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.
4. Utilizzo di catene antineve.
5. Impiego di complessivi cerchio/pneumatici sprovvisti di sensori per sistema TPMS.

NOTA:

1. Il ruotino di scorta non è dotato di un sensore di controllo pressione pneumatici. Perciò, il TPMS non controllerà la pressione del ruotino di scorta.
2. Se si monta un ruotino di scorta al posto di una ruota con una pressione al di sotto del limite di pressione insufficiente, viene emesso un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici si accende al ciclo di accensione successivo.
3. Dopo 20 minuti di guida della vettura a una velocità superiore a 25 km/h, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa con luce fissa.
4. A ciascun ciclo di accensione successivo viene emesso un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi e rimane fissa.
5. Quando si ripara o si sostituisce lo pneumatico originale e lo si rimonta sulla vettura al posto del ruotino di scorta, il TPMS si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne, purché nessuna delle quattro ruote stradali normali abbia pressioni al di sotto del limite di pressione insufficiente. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Disattivazione e riattivazione TPMS

È possibile disattivare il TPMS se si sostituiscono tutti e quattro i complessivi cerchio/pneumatico (pneumatici stradali) con complessivi cerchio/pneumatico sprovvisti di sensori TPMS, come quelli invernali.

Per disattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con quelli sprovvisti di sensori TPMS. Quindi, guidare la vettura per almeno 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h. Il TPMS emette un segnale acustico; la spia TPMS lampeggia per 75 secondi e quindi rimane accesa a luce fissa. Dal ciclo di accensione successivo, il TPMS non emette più segnali acustici e non attiva la spia di controllo pressione pneumatici.

Per riattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi cerchio/pneumatico (pneumatici stradali) con quelli dotati di sensori TPMS. Quindi, guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h. Il TPMS emette un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi.

SISTEMA VERSIONE LUSO (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchi per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota

integrati nello stelo valvola, trasmettono i valori di pressione degli pneumatici al modulo ricevitore.

NOTA: È essenziale controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio di tutti gli pneumatici e mantenere la corretta pressione.

Il TPMS comprende i seguenti componenti:

- modulo ricevitore;
- quattro sensori di monitoraggio pressione pneumatici;
- tre moduli di attivazione (montati in tre dei quattro passaruota);
- vari messaggi display relativi al sistema di controllo pressione pneumatici su Check Panel (EVIC);
- spia di controllo pressione pneumatici.

Segnalazioni pressione insufficiente controllo pressione pneumatici

 La spia di controllo pressione pneumatici si illumina sul quadro strumenti e si attiva un segnale acustico se viene rilevato un valore di pressione insufficiente in uno o più pneumatici. Inoltre il Check Panel (EVIC) visualizzerà un grafico con i valori di pressione di ciascuno pneumatico con i valori di pressione insufficiente lampeggianti.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

In questo caso, fermare la vettura quanto prima e gonfiare gli pneumatici con pressione insufficiente (quelli che lampeggiano nel grafico del Check Panel) al valore di pressione a freddo prescritto per la vettura. Il sistema si aggiorna automaticamente, il display grafico dell'EVIC smette di lampeggiare e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne una volta che il sistema riceve le pressioni di gonfiaggio aggiornate. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Segnalazione di anomalia sistema TPMS

Quando viene rilevata un'anomalia nel sistema, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa con luce fissa. Viene anche emesso un segnale acustico. Inoltre, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "CHECK TPMS SYSTEM" (Verifica sistema TPMS) per tre secondi, quindi dei trattini (- -) anziché il valore di pressione, per segnalare che il sensore non sta ricevendo i dati.

Se il dispositivo di accensione è inserito in una posizione attiva, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'avaria del sistema. Se il guasto di sistema è stato eliminato, la spia controllo pressione pneumatici non lampeggia più, il messaggio di testo "CHECK TPMS SYSTEM" (Verifica sistema TPMS) non viene più visualizzato mentre, al posto dei trattini,

compare il valore di pressione. Un'avaria può verificarsi nei seguenti casi:

1. Disturbo dovuto a dispositivi elettronici o alla guida in prossimità di apparecchiature che emettono segnali radio alle stesse frequenze dei sensori del sistema TPMS.
2. Applicazione in aftermarket di una pellicola colorata sui cristalli che interferisce con le onde radio.
3. Accumulo di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.
4. Utilizzo di catene antineve.
5. Impiego di complessivi cerchio/pneumatici sprovvisti di sensori per sistema TPMS.

NOTA:

1. Il ruotino di scorta non è dotato di un sensore di controllo pressione pneumatici. Perciò, il TPMS non controllerà la pressione del ruotino di scorta.
2. Se si monta un ruotino di scorta al posto di uno pneumatico originale con una pressione al di sotto del limite di pressione insufficiente, al ciclo di accensione successivo viene emesso un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici rimane accesa. Inoltre, lo schema sull'EVIC visualizza ancora un valore di pressione lampeggiante.

3. Dopo 20 minuti di guida della vettura a una velocità superiore a 25 km/h, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa con luce fissa. Inoltre l'EVIC visualizza il messaggio "CHECK TPMS SYSTEM" (Verifica sistema TPMS) per tre secondi, quindi dei trattini (- -) anziché il valore di pressione.
4. A ciascun ciclo di accensione successivo, viene emesso un segnale acustico, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi e rimane fissa, mentre sull'EVIC viene visualizzato un messaggio "CHECK TPMS SYSTEM" (Verifica sistema TPMS) per tre secondi e dei trattini (- -) anziché il valore di pressione.
5. Quando si ripara o sostituisce lo pneumatico originale e lo si rimonta sulla vettura al posto della ruota di scorta, il TPMS si aggiorna automaticamente. Inoltre, la spia di controllo pressione pneumatici si spegne e il grafico sull'EVIC visualizza un nuovo valore di pressione anziché i trattini (- -), a condizione che la pressione pneumatici non risulti inferiore al limite di pressione insufficiente su nessuna delle ruote. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Disattivazione e riattivazione TPMS

È possibile disattivare il TPMS se si sostituiscono tutti e quattro i complessivi cerchio/pneumatico (pneumatici stradali) con complessivi cerchio/pneumatico sprovvisti di sensori TPMS, come quelli invernali.

Per disattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con quelli sprovvisti di sensori TPMS. Quindi, guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h. Il TPMS emette un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa con luce fissa. Inoltre, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio di testo "CHECK TPMS SYSTEM" (Verifica sistema TPMS) e sul grafico vengono visualizzati dei trattini "- -" anziché i valori di pressione dei quattro pneumatici. Al ciclo di accensione successivo, il TPMS non emette più un segnale acustico né si accende la relativa spia o viene visualizzato il messaggio di testo sull'EVIC. Tuttavia, il grafico continua a visualizzare i trattini "- -".

Per riattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi cerchio/pneumatico (pneumatici stradali) con quelli dotati di sensori TPMS. Quindi, guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h. Il TPMS emette un segnale acustico, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio di testo

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

"CHECK TPMS SYSTEM" (Verifica sistema TPMS) e sul grafico vengono visualizzati i valori di pressione degli pneumatici per indicare che il TPMS sta ricevendo dati dai sensori.

INFORMAZIONI GENERALI

Il telecomando e i ricevitori funzionano su una frequenza di 433,92 MHz come prescritto dalle normative CEE. Questi dispositivi devono essere certificati e conformi alle normative specifiche vigenti nei singoli paesi. Si applicano due serie di normative: l'ETS (European Telecommunication Standard) 300–220, in vigore in numerosi paesi, e la normativa federale tedesca BZT 225Z125, basata sull'ETC 300–220 ma con ulteriori requisiti specifici. Altri requisiti prescritti sono riportati nell'ALLEGATO VI della DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE 95/56/CE. Il funzionamento del dispositivo deve rispettare le due condizioni riportate qui di seguito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Il dispositivo deve tollerare qualsiasi eventuale interferenza, comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN RETROMARCIA PARKSENSE® (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense® fornisce indicazioni visive e acustiche sulla distanza tra il paraurti posteriore e l'ostacolo rilevato quando si effettua la retromarcia, per esempio durante una manovra di parcheggio. Vedere "Precauzioni per l'uso del sistema ParkSense®" per raccomandazioni ed eventuali limitazioni di questo sistema.

Il sistema ParkSense® memorizza l'ultimo stato del sistema (abilitato o disabilitato) risalente all'ultimo ciclo di accensione quando il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN.

Il sistema ParkSense® può essere attivo solo quando la leva del cambio è in posizione R (retromarcia). Con il sistema ParkSense® abilitato e la leva del cambio nella posizione indicata, il sistema rimane attivo finché la velocità della vettura non raggiunge o supera gli 11 km/h circa. Il sistema si attiva se la velocità della vettura scende al di sotto di 9 km/h.

SENSORI PARKSENSE®

I quattro sensori ParkSense®, situati nel paraurti posteriore, sorvegliano la zona dietro alla vettura che rientra nel loro campo di rilevamento. I sensori sono in grado di rilevare ostacoli da una distanza compresa tra circa 30 e 200 cm dal paraurti posteriore in senso orizzontale, a seconda della posizione, dell'orientamento e del tipo di ostacolo.

DISPLAY DI SEGNALEZIONE PARKSENSE®

La schermata di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense® viene visualizzata soltanto se viene selezionata la voce SOUND AND DISPLAY (SEGNALE ACUSTICO E DISPLAY) dal sistema Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™".

La schermata di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense® si trova sul Check Panel (EVIC). Fornisce indicazioni visive sulla distanza tra il paraurti posteriore e l'ostacolo rilevato. Per ulteriori informazioni, vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni".

DISPLAY PARKSENSE®

Quando la vettura è in retromarcia, il display di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio si attiva indicando lo stato del sistema. (fig. 101) (fig. 102)

Il sistema indica un ostacolo rilevato visualizzando tre archi a luce fissa e producendo un suono della durata di un secondo e mezzo. Man mano che la vettura si avvicina all'oggetto, il display dell'EVIC visualizza un numero inferiore di archi e il suono passa da lento a veloce e infine a continuo. (fig. 103) (fig. 104) (fig. 105)



(fig. 101)

Sistema di assistenza al parcheggio pronto

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

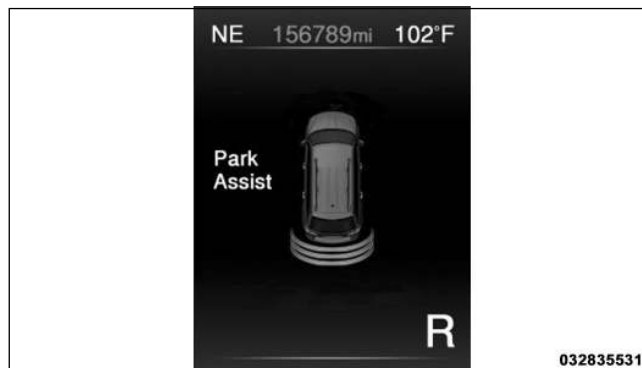
DATI TECNICI

INDICE



(fig. 102)

Sistema di assistenza al parcheggio OFF



(fig. 103)

Suono lento



(fig. 104)

Suono veloce



(fig. 105)

Suono continuo

La vettura è vicina all'ostacolo quando il display di visualizzazione messaggi visualizza un solo arco lampeggiante ed emette un suono continuo. Nella tabella

riportata di seguito è illustrato il funzionamento delle segnalazioni quando il sistema rileva un ostacolo.

AVVERTENZE					
Distanza posteriore (cm)	Superiore a 200 cm	200-100 cm	100-65 cm	65-30 cm	Inferiore a 30 cm
Segnale acustico	Nessuno	Suono singolo 1/2 secondo	Slow (Rallentamento)	Veloce	Continuo
Archi	Nessuno	3 fissi (continui)	3 lampeggi lenti	2 lampeggi lenti	1 lampeggio lento

ABILITAZIONE E DISABILITAZIONE DEL SISTEMA PARKSENSE®

Il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® può essere abilitato/disabilitato mediante il sistema Uconnect Touch™. Le opzioni disponibili sono: OFF, SOUND ONLY (SOLO SEGNALE ACUSTICO) o SOUND AND DISPLAY (SEGNALE ACUSTICO E DISPLAY). Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™".

Premendo il tasto elettronico del sistema ParkSense® per disabilitarlo, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio disabilitato) per circa cinque secondi. Per ulteriori informazioni, vedere "Check Panel (EVIC)". Quando si porta la leva del cambio in posizione R

(retromarcia) e il sistema è disabilitato, l'EVIC visualizza il messaggio "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio OFF) finché la vettura è in retromarcia o finché la velocità è inferiore a 11 km/h.

MANUTENZIONE SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN RETROMARCIA PARKSENSE®

In caso di avaria del sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense®, il Check Panel (EVIC) emette un segnale acustico singolo ad ogni ciclo di accensione e mostra il messaggio "CLEAN PARK ASSIST" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio), "SERVICE PARK ASSIST" o "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio). Per ulteriori informazioni, vedere "Check

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Panel (EVIC)". Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e il sistema rileva uno stato di avaria, l'EVIC mostra il messaggio "CLEAN PARK ASSIST" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio), "SERVICE PARK ASSIST" o "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio) finché la vettura è in posizione R (retromarcia). In questa condizione, il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® non funziona.

Se sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "CLEAN PARK ASSIST" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio), verificare che la superficie esterna e il lato inferiore del paraurti posteriore siano puliti e privi di neve, ghiaccio, fango, sporcizia o altra ostruzione, quindi eseguire un ciclo di accensione. Se il messaggio appare di nuovo, consultare il centro assistenziale autorizzato.

Se sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "SERVICE PARK ASSIST" o "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio), rivolgersi al proprio centro assistenziale autorizzato.

PULIZIA DEL SISTEMA PARKSENSE®

Pulire i sensori del sistema ParkSense® con acqua, sapone specifico per automobili e un panno morbido. Non utilizzare panni ruvidi. Non rigare o toccare i sensori con oggetti appuntiti, onde evitare di danneggiarli.

PRECAUZIONI PER L'USO DEL SISTEMA PARKSENSE®

NOTA:

- Accertarsi che il paraurti posteriore sia privo di neve, ghiaccio, sporcizia e detriti in modo che il sistema ParkSense® possa funzionare correttamente.
- I martelli pneumatici, i camion di grandi dimensioni e altre vibrazioni potrebbero avere ripercussioni sulle prestazioni del sistema ParkSense®.
- Quando si disattiva il sistema ParkSense®, sull'EVIC viene visualizzato "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio disabilitato). Inoltre, dopo la disattivazione, il sistema ParkSense® resta disattivato fino alla successiva riattivazione, anche in caso di disinserimento/reinserimento della chiave di accensione.
- Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e il sistema ParkSense® è disattivato, l'EVIC visualizza il messaggio "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio disabilitato) finché la vettura è in RETROMARCIA.
- Pulire con regolarità tutti i sensori del sistema ParkSense®, facendo attenzione a non graffiarli o danneggiarli. I sensori non devono essere coperti di ghiaccio, neve, fanghiglia, fango, sporcizia o detriti, onde evitare anomalie di funzionamento del sistema.

Il sistema ParkSense® potrebbe non rilevare un ostacolo nella zona retrostante il paraurti, oppure fornire un falso allarme sulla presenza di un ostacolo dietro il paraurti.

- Oggetti come portabiciclette, attacchi rimorchi, ecc. non devono trovarsi entro 30 cm dal paraurti posteriore durante la guida della vettura. La mancata osservanza di tale precauzione può comportare un errore di valutazione da parte del sistema, il quale potrebbe scambiare un oggetto in posizione ravvicinata come un'anomalia del sensore, con conseguente visualizzazione sull'EVIC del messaggio "SERVICE PARK ASSIST" (Intervenire sul sistema di assistenza parcheggio).



• ***Il sistema ParkSense® è soltanto un ausilio al parcheggio e non è in grado di riconoscere ogni tipo di ostacolo, compresi quelli di piccole dimensioni. I cordoli dei marciapiedi possono essere rilevati solo temporaneamente o non esserlo affatto. Gli ostacoli che si trovano al di sopra o al di sotto del livello dei sensori non vengono rilevati quando si trovano in prossimità della vettura.***

• ***Durante l'utilizzo del sistema ParkSense®, la vettura deve essere guidata a bassa velocità per consentirne l'arresto tempestivo in caso di rilevamento di un ostacolo. Durante le manovre di retromarcia si raccomanda al conducente di guardare indietro quando usa il sistema ParkSense®.***

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

• Anche quando si utilizza il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia, la manovra di retromarcia deve essere effettuata con cautela. Esaminare sempre con attenzione la zona retrostante la vettura e voltarsi per verificare l'eventuale presenza di pedoni, animali, altri veicoli fermi, ostacoli e punti ciechi prima di effettuare la retromarcia. Il conducente è responsabile della sicurezza e deve tenere costantemente sotto controllo l'area circostante la vettura. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche letali.

(Continuazione)

(Continuazione)

• Prima di utilizzare il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia, si consiglia vivamente di smontare dalla vettura il complessivo sfera del gancio di traino e relativo attacco quando la vettura non è impiegata per operazioni di traino. L'inosservanza di tale prescrizione può causare lesioni personali o danni alle vetture o agli ostacoli, in quanto, quando viene emesso il segnale di allarme in tono continuo, la sfera del gancio di traino si trova già in una posizione molto più ravvicinata all'ostacolo rispetto al paraurti posteriore. Inoltre, i sensori potrebbero rilevare il complessivo della sfera del gancio di traino e il relativo attacco (a seconda della dimensione e della forma), fornendo una falsa indicazione della presenza di un ostacolo nella zona retrostante la vettura.

TELECAMERA DI RETROMARCIA PARKVIEW® (per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di una telecamera di retromarcia ParkView® che consente di visualizzare sullo schermo un'immagine dell'area posteriore circostante la vettura ogni volta che si innesta la retromarcia. L'immagine viene visualizzata sul display touch screen dell'autoradio, accompagnata da un avvertimento visualizzato nella parte superiore dello schermo che ricorda al conducente di controllare l'area circostante la vettura. Dopo cinque secondi, l'avvertimento scompare. La telecamera ParkView® si trova nella parte posteriore della vettura, sopra alla targa posteriore.

Quando si disinnesta la retromarcia, la modalità telecamera posteriore viene abbandonata e verrà visualizzata nuovamente la schermata di navigazione o audio.

Quando viene visualizzata, la griglia a linee statiche indica la larghezza della vettura, mentre una linea tratteggiata di mezzzeria indica il centro della vettura per facilitare il parcheggio o l'allineamento di un gancio di traino/ricevitore. La griglia a linee statiche visualizza zone separate che consentono di individuare la distanza dalla parte posteriore della vettura. La tabella seguente illustra le distanze approssimative per ogni zona:

Zona	Distanza dalla parte posteriore della vettura
Rosso	0 - 30 cm
Giallo	30 cm - 1 m
Verde	1 m o superiore

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

Il conducente deve prestare attenzione durante la retromarcia anche se si utilizza la telecamera ParkView®. Esaminare sempre con attenzione la zona retrostante la vettura, prima di effettuare la retromarcia, e verificare la presenza di eventuali pedoni, altri veicoli, ostacoli o punti ciechi. Si ricorda al conducente di porre la massima cautela durante le operazioni di retromarcia per evitare danni all'area circostante o lesioni personali. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche letali.



• Per evitare danni alla vettura, il sistema ParkView® deve essere utilizzato solo come un ausilio al parcheggio. La telecamera ParkView® non è in grado di rilevare ogni tipo di ostacolo o oggetto situato nella traiettoria della vettura.

• Per evitare danni alla vettura procedere a bassa velocità quando si utilizza il sistema ParkView®, in modo da poter frenare tempestivamente in caso di rilevamento di un ostacolo. Il conducente deve voltarsi e monitorare frequentemente l'area retrostante la vettura anche quando utilizza il sistema ParkView®.

NOTA: se si accumulano neve, ghiaccio, fango o altri materiali estranei sull'obiettivo della telecamera, pulire e risciacquare con acqua e asciugare con un panno morbido. Non ostruire l'obiettivo.

**ACCENSIONE O SPEGNIMENTO
PARKVIEW® - CON AUTORADIO TOUCH
SCREEN**

1. Accendere l'autoradio.
2. Premere il tasto elettronico "MORE" (ALTRO).
3. Premere il tasto elettronico "SETTINGS" (IMPOSTAZIONI).
4. Premere il tasto elettronico "SAFETY & DRIVING ASSISTANCE" (ASSISTENZA ALLA GUIDA E ALLA SICUREZZA).
5. Selezionare la casella di controllo accanto all'opzione "Parkview® Backup Camera" (Telecamera retromarcia Parkview®) per abilitarla/disabilitarla.

IMPIANTI AUDIO

Vedere il manuale utente di Uconnect Touch™.

NAVIGATORE (per versioni/ mercati, dove previsto)

Vedere il manuale utente di Uconnect Touch™.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

COMANDI AUDIO AL VOLANTE

I comandi audio al volante sono ubicati sulla superficie posteriore del volante. I comandi di destra e sinistra sono del tipo a interruttore basculante con un pulsante al centro di ciascun interruttore. Accedere agli interruttori dietro il volante. (fig. 106)

FUNZIONI INTERRUETTORE DESTRO

- Premere la parte superiore dell'interruttore per aumentare il volume.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore per diminuire il volume.
- Premere il pulsante al centro dell'interruttore per cambiare modalità (AM, FM, ecc.).



(fig. 106)

Comandi audio al volante (vista posteriore del volante)

FUNZIONI INTERRUETTORE SINISTRO PER FUNZIONAMENTO AUTORADIO

- Premere la parte superiore dell'interruttore SEEK (RICERCA) per passare alla stazione successiva ascoltabile seguente a quella impostata.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore SEEK per passare alla stazione successiva ascoltabile precedente a quella impostata.
- Premere il pulsante al centro dell'interruttore per sintonizzare la successiva preselezione programmata.

FUNZIONI INTERRUETTORE SINISTRO PER FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI MULTIMEDIALI (CD)

- Premere la parte superiore dell'interruttore una volta per passare alla traccia successiva.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore una volta per ascoltare l'inizio del brano corrente o l'inizio del brano precedente se ciò avviene entro 1 secondo dall'inizio della riproduzione del brano corrente.
- Con una doppia pressione sulla parte superiore o inferiore dell'interruttore si passa al secondo brano, con una tripla pressione si passa al terzo brano e così via.
- Premere il pulsante al centro dell'interruttore per passare alla successiva preselezione programmata.

VIDEO ENTERTAINMENT SYSTEM (VES)TM UCONNECTTM MULTIMEDIA (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di intrattenimento video (VES)TM per i sedili posteriori è progettato per fare divertire l'intera famiglia. Permette di riprodurre i CD o i DVD preferiti, ascoltare l'audio tramite le cuffie senza fili oppure connettere e utilizzare varie apparecchiature tipiche per giocare con i videogame o ascoltare musica. Per acquisire dimestichezza con le funzioni e la modalità di impiego dell'impianto, consultare il presente Libretto di Uso e Manutenzione.

Generalità sul navigatore

Il sistema di intrattenimento video (VES)TM per i sedili posteriori è costituito da:

- (A seconda dell'allestimento) un singolo display LCD montato sulla console a padiglione.
- Un telecomando a infrarossi per controllare le funzioni audio e video del sistema VESTM dai sedili posteriori.
- Due cuffie a due canali wireless a raggi infrarossi per l'ascolto da parte dei passeggeri seduti sui sedili posteriori.

- Ingressi ausiliari audio/video di tipo RCA (prese Aux) per l'ascolto e la visione di altre apparecchiature elettroniche multimediali di consumo come ad esempio lettori MP3 o apparecchi per videogame.

- Autoradio in grado di riprodurre DVD.

Video Entertainment System (VES)TM

Il presente libretto rappresenta un ausilio per l'uso del sistema di intrattenimento video (VES)TM dei sedili posteriori.

Il sistema di intrattenimento video (VES)TM espande le funzioni di riproduzione audio e video della vettura in modo da consentire ai passeggeri del sedile posteriore di vedere film, ascoltare musica e utilizzare apparecchiature audio/video come apparecchiature per videogame o lettori MP3. Il sistema VESTM si integra facilmente con l'autoradio; pertanto l'audio può essere ascoltato tramite gli altoparlanti dell'abitacolo e/o le cuffie. Il sistema può essere comandato mediante il frontalino dell'autoradio per i passeggeri dei sedili anteriori oppure tramite il telecomando per i passeggeri dei sedili posteriori.

Il VESTM è un sistema a doppio canale. Sullo schermo, suddiviso in riquadri, vengono visualizzate informazioni. Il lato sinistro dello schermo contiene informazioni sul canale 1, quello destro informazioni sul canale 2. Tutte le modalità, escluse quelle video (video DVD, video

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Aux), vengono visualizzate in una schermata suddivisa in riquadri. Le modalità video vengono invece visualizzate a schermo intero. Il telecomando è stato progettato per controllare entrambi i canali utilizzando l'interruttore di selezione situato sul suo lato destro. Le cuffie sono state progettate per l'ascolto di entrambi i canali; per passare da un canale all'altro viene utilizzato l'interruttore di selezione posizionato sulla cuffia destra.

Grazie alle cuffie wireless a due canali incluse, il sistema VES™ consente ai passeggeri del sedile posteriore di ascoltare due sorgenti audio diverse contemporaneamente. Il telecomando wireless permette ai passeggeri del sedile posteriore di cambiare le stazioni radiofoniche, i brani, i dischi e le modalità audio/video.

Funzionamento del telecomando

Tabella di riferimento rapido

Nella tabella sono riportate le funzioni dei tasti del telecomando per le diverse modalità dell'autoradio e le schermate dei menu.

NOTA:

- Accertarsi che l'interruttore di selezione canale/schermo sul telecomando sia impostato sul canale/schermo da controllare.
- Accertarsi che l'interruttore di selezione dei canali delle cuffie sia impostato sulla schermata o sul canale che si desidera guardare/ascoltare.

Pulsante sul telecomando	Schermate standard						Schermate menu	
	AM/ FM/ MW/LW	SAT- Audio	HDD- Unità disco fisso	DISCO/ DVD	AUX/AUX1/AUX2		Menu sele- zione moda- lità	Impo- sta- zione scher- mata
Accen- sione	Display ON/OFF							
Illumina- zione	Retroilluminazione del telecomando ON/OFF							
Freccia Su - Next (Succ.)	Ricerca Su*	Canale succes- sivo*	Canale succes- sivo	Brano succes- sivo	Audio: Brano succes- sivo Ripro- du- zione video: Capitolo succes- sivo Menu video: Selezione Su	<i>Non disponi- bile</i>	Sele- zione Su	Selezione Su
Freccia Giù - Prev (Prec.)	Ricerca Giù*	Canale prece- dente*	Canale prece- dente	Brano prece- dente	Audio: Brano prece- dente Ripro- du- zione video: Capitolo prece- dente Menu video: Selezione Giù	<i>Non disponi- bile</i>	Sele- zione Giù	Selezione Giù

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Pulsante sul tele- comando	Schermate standard							Schermate menu	
	AM/ FM/ MW/LW	SAT- Audio	HDD- Unità disco fisso	DISCO/ DVD	AUX/AUX1/AUX2			Menu sele- zione moda- lità	Impo- sta- zione scher- mata
Freccia Destra - Avanti	Fre- quenza Su*	Canale succes- sivo*	Canale succes- sivo	Avanza- mento rapido	Audio:	Avanza- mento rapido	<i>Non disponi- bile</i>	Sele- zione Destra	Selezione Destra
					Ripro- du- zione video:	Avanza- mento rapido			
					Menu video:	Selezione Destra			
Freccia sinistra - Indietro	Fre- quenza Giù*	Canale prece- dente*	Canale prece- dente	Sposta- mento rapido all'indie- tro	Audio:	Sposta- mento rapido all'indie- tro	<i>Non disponi- bile</i>	Sele- zione Sinistra	Selezione Sinistra
					Ripro- du- zione video:	Sposta- mento rapido all'indie- tro			
					Menu video:	Selezione Sinistra			

Pulsante sul telecomando	Schermate standard							Schermate menu	
	AM/ FM/ MW/LW	SAT- Audio	HDD- Unità disco fisso	DISCO/ DVD	AUX/AUX1/AUX2			Menu sele- zione moda- lità	Impo- sta- zione scher- mata
Enter (Invio)	Visualiz- zazione menu immis- sione nume- rica*	Visualiz- zazione menu immis- sione nume- rica*	<i>Non disponi- bile</i>	Visualiz- zazione menu immis- sione nume- rica	Audio:	Visualiz- zazione immis- sione numerica	<i>Non disponi- bile</i>	Attiva- zione voce selezio- nata	<i>Non di- sponibile</i>
					Ripro- du- zione video:	<i>Non dispo- nibile</i>			
					Menu video:	Attiva- zione voce sele- zionata			
Back (In- dietro)	<i>Non di- sponibile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non di- sponibile</i>	Audio:	<i>Non dispo- nibile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	Ritorno alla scher- mata standard	Ritorno alla scher- mata standard
					Ripro- du- zione video:	<i>Non dispo- nibile</i>			
					Menu video:	Menu prece- dente			

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Pulsante sul tele- comando	Schermate standard							Schermate menu	
	AM/ FM/ MW/LW	SAT- Audio	HDD- Unità disco fisso	DISCO/ DVD	AUX/AUX1/AUX2			Menu sele- zione moda- lità	Impo- sta- zione scher- mata
Setup (Impo- stazioni)	<i>Non di- sponibile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	Mostra/ Na- scondi menu imposta- zioni sul display	<i>Non di- sponibile</i>	Audio: Ripro- du- zione video:	<i>Non disponibile</i> Mostra/ Nascondi imposta- zioni	Audio: <i>Non di- sponibile</i> Video: Mostra/ Na- scondi menu imposta- zioni display	<i>Non disponi- bile</i>	Ritorno alla scher- mata standard
Menu	<i>Non di- sponibile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	Mostra menu sele- zione canale	Mostra menu opzioni disco	Audio: Ripro- du- zione video:	Menu opzioni disco Mostra menu disco	<i>Non di- sponibile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non di- sponibile</i>

Pulsante sul telecomando	Schermate standard							Schermate menu	
	AM/ FM/ MW/LW	SAT- Audio	HDD- Unità disco fisso	DISCO/ DVD	AUX/AUX1/AUX2			Menu sele- zione moda- lità	Impo- sta- zione scher- mata
Riprodu- zione/ pausa	<i>Non di- sponibile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	Pausa durante la ripro- duzione; altri- menti riavvio riprodu- zione	Audio:	Pausa durante la riprodu- zione; altrimenti riavvio riprodu- zione	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non di- sponibile</i>
					Ripro- du- zione video:	Pausa durante la riprodu- zione; altrimenti riavvio riprodu- zione			
					Menu video:	Attiva- zione voce sele- zionata			
Stop	<i>Non di- sponibile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	Stop	Stop	<i>Non dispo- nibile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Pulsante sul tele- comando	Schermate standard						Schermate menu		
	AM/ FM/ MW/LW	SAT- Audio	HDD- Unità disco fisso	DISCO/ DVD	AUX/AUX1/AUX2		Menu sele- zione moda- lità	Impo- sta- zione scher- mata	
Mute (Silenzia- mento)	Silenziamento/Riattivazione audio cuffie								
Slow (Rallen- ta- mento)	Non di- sponibile	Non disponi- bile	Non disponi- bile	Non di- sponibile	Audio:	Non dispo- nibile	Non disponi- bile	Non disponi- bile	Non di- sponibile
					Ripro- du- zione video:	Riprodu- zione lenta/ riavvio			
					Menu video:	Non dispo- nibile			
Status (Stato)	Non di- sponibile	Non disponi- bile	Modalità lenta e info conte- nuti	Non di- sponibile	Audio:	Non disponibile	Audio: Non disponi- bile	Non disponi- bile	Non di- sponibile
					Ripro- du- zione video:	Mostra informa- zioni modalità	Video: Mostra informa- zioni modalità		

Pulsante sul telecomando	Schermate standard						Schermate menu	
	AM/ FM/ MW/LW	SAT- Audio	HDD- Unità disco fisso	DISCO/ DVD	AUX/AUX1/AUX2		Menu sele- zione moda- lità	Impo- sta- zione scher- mata
Mode (Moda- lità)	Mostra menu selezione modalità						Passag- gio alla modalità succes- siva	Mostra voce selezione modalità
PROG (Pro- gramma) Su	Presele- zione succes- siva*	Presele- zione succes- siva*	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non di- sponibile</i>	Disco successivo (se il lettore è un CD changer)	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non di- sponibile</i>
PROG (Pro- gramma) Giù	Presele- zione prece- dente*	Presele- zione prece- dente*	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non di- sponibile</i>	Disco precedente (se il lettore è un CD changer)	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non disponi- bile</i>	<i>Non di- sponibile</i>

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

menu, utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.

7. MENU – Premere il tasto per tornare al menu principale di un DVD, selezionare un canale radiofonico satellitare dall'elenco delle stazioni o selezionare le modalità di riproduzione (RANDOM per un CD).
8. ► / || (Riproduzione/Pausa) – Avvia/riprende o interrompe la riproduzione del disco.
9. ■ (Stop) – Arresta la riproduzione del disco.
10. PROG (Programma) cursore Su/Giù – Quando si sta utilizzando l'impianto in modalità autoradio, la pressione del pulsante PROG cursore Su permette di selezionare la stazione radiofonica preimpostata successiva, mentre la pressione del pulsante PROG cursore Giù permette di selezionare la stazione preimpostata precedente tra quelle memorizzate nell'autoradio. Quando si ascoltano dei file audio di tipo compresso su un disco di dati, la pressione del pulsante PROG cursore Su permette di selezionare la directory successiva, mentre la pressione del pulsante PROG cursore Giù permette di selezionare la directory precedente. Quando si ascolta un disco in un'autoradio con multiple-disc changer, la pressione del pulsante PROG cursore Su permette di selezionare il disco successivo, mentre la

pressione del pulsante PROG cursore Giù permette di selezionare il disco precedente.

11. MUTE (Silenziamento) – Premere il pulsante per escludere l'uscita audio cuffie per il canale selezionato.
12. SLOW (Lento) – Premere questo pulsante per ridurre la velocità di riproduzione di un DVD. Premere (►) per riprendere la normale riproduzione.
13. STATUS (Stato) – Premere questo pulsante per visualizzare lo stato corrente.
14. MODE (Modalità) – Premere questo pulsante per cambiare la modalità del canale selezionato. Per informazioni dettagliate sul cambio di modalità, vedere la sezione relativa alla selezione della modalità.
15. SETUP (Impostazioni) – Quando è attiva la modalità video, premere questo pulsante per accedere alle impostazioni del display (vedere la sezione relativa alle impostazioni di visualizzazione); per accedere al menu delle impostazioni del DVD, selezionare il pulsante Menu sull'autoradio. Dopo aver caricato un disco nel lettore DVD (per versioni/mercati, dove previsto), aver selezionato la modalità VES™ e arrestato il disco, premere il

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

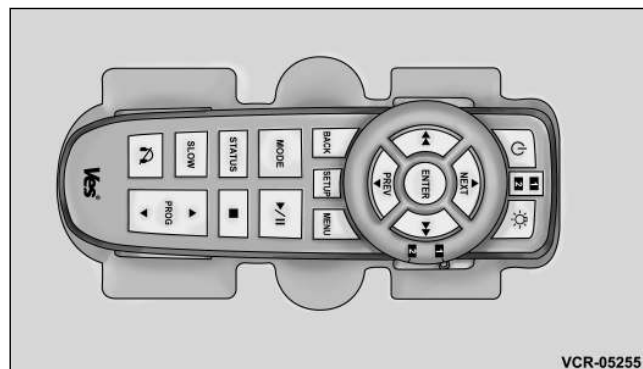
INDICE

pulsante **SETUP** per accedere al menu delle impostazioni del DVD (vedere la sezione relativa in questo manuale).

16. **BACK** (Indietro) – Quando ci si sposta in modalità menu, premere questo pulsante per tornare alla schermata precedente. Quando ci si sposta nel menu di un disco DVD, il funzionamento del pulsante dipende dai contenuti del disco.
17. **◀◀** – In modalità autoradio, premere questo pulsante per cercare la stazione radio precedente. In modalità disco, tenere premuto questo pulsante per tornare indietro velocemente nel brano audio o nel capitolo video corrente. In modalità menu utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.
18. **ENTER** (Invio) – Premere questo pulsante per selezionare l'opzione evidenziata in un menu.
19. **▶ / NEXT** (Successivo) – In modalità autoradio, premere questo pulsante per selezionare la stazione successiva. In modalità disco, premere questo pulsante per avanzare al brano audio o al capitolo video successivo. In modalità menu, utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.

Alloggiamento del telecomando

Gli schermi sono dotati di alloggiamento incorporato per il telecomando, accessibile quando sono aperti. Per rimuovere il telecomando, usare il dito indice per tirare e ruotare il telecomando verso di sé. Non tentare di tirare il telecomando verso il basso, poiché la sua rimozione risulterebbe piuttosto difficoltosa. Per riporre il telecomando nel relativo alloggiamento, inserire innanzitutto uno dei bordi lunghi del telecomando nei due fermi di ritegno, quindi ruotare nuovamente il telecomando inserendolo negli altri due fermi di ritegno finché non scatta nuovamente in sede. (fig. 108)



(fig. 108)

Alloggiamento del telecomando

Disabilitazione del telecomando

Tutte le funzionalità del telecomando possono essere disabilitate per consentire il controllo parentale.

- Per disabilitare il telecomando, premere il pulsante Video Lock (Blocco video) e seguire le istruzioni relative all'autoradio (selezionare Menu, Rear Ves (VES posteriore), Lock (Blocca)). Se la vettura non è dotata di lettore DVD, consultare le istruzioni relative all'autoradio per l'attivazione del Blocco video. L'autoradio e gli schermi segnaleranno l'avvenuta attivazione del Video Lock (Blocco video).
- Premendo nuovamente il pulsante Video Lock (Blocco video) o ruotando il dispositivo di accensione in posizione OFF è possibile disattivare il Blocco video e abilitare il telecomando del sistema VES™.

Sostituzione delle batterie del telecomando

Il telecomando funziona con due batterie di tipo AAA. Per sostituire le batterie:

- Individuare il vano batterie sul retro del telecomando, quindi fare scorrere verso il basso il coperchio del vano batterie.
- Sostituire le batterie accertandosi di orientarle come illustrato nello schema delle polarità.
- Rimontare il coperchio del vano batterie.

Funzionamento delle cuffie

Le cuffie ricevono due canali audio distinti da un trasmettitore a raggi infrarossi che trasmette dallo schermo video.

Qualora non si udisse alcun segnale audio dopo avere aumentato il volume, verificare che lo schermo sia acceso e in posizione abbassata, che il canale non sia silenziato e che l'interruttore di selezione del canale sulle cuffie sia commutato sul canale desiderato. Se non si sente ugualmente alcun segnale audio, verificare che le batterie montate nelle cuffie siano completamente cariche. (fig. 109)

Comandi

La spia di accensione e i comandi delle cuffie si trovano sul padiglione auricolare destro.

NOTA: per poter udire il segnale audio dalle cuffie è indispensabile inserire il sistema video posteriore. Per preservare la durata delle batterie, le cuffie si spengono automaticamente circa tre minuti dopo lo spegnimento del sistema video posteriore.

Cambio della modalità audio per le cuffie

1. Accertarsi che l'interruttore di selezione canale/schermo del telecomando sia nella medesima posizione dell'interruttore di selezione delle cuffie.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

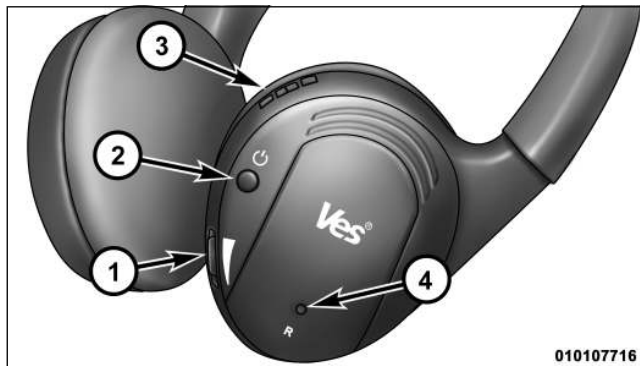
MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA:

- Quando entrambi gli interruttori sono sul canale 1, il telecomando controlla il canale 1 e le cuffie sono sintonizzate sull'audio del canale 1 VES™.
 - Quando entrambi gli interruttori sono sul canale 2, il telecomando controlla il canale 2 e le cuffie sono sintonizzate sull'audio del canale 2 VES™.
2. Premere il pulsante MODE sul telecomando.
 3. Se sullo schermo è visualizzata una sorgente video (ad esempio, un DVD), premendo il pulsante STA-



(fig. 109)

1. Regolazione volume
2. Pulsante di accensione
3. Interruttore di selezione canale
4. Spia di accensione

TUS ne viene mostrato lo stato su un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo. Premendo nuovamente il pulsante MODE si passerà alla modalità successiva. Quando la modalità è impostata su una sorgente solo audio (ad esempio, FM), viene visualizzato sullo schermo il menu di selezione della modalità.

4. Quando sullo schermo viene visualizzato il menu di selezione della modalità, servirsi dei pulsanti cursore del telecomando per spostarsi tra le modalità disponibili e premere il pulsante ENTER per selezionare la nuova modalità.
5. Per abbandonare il menu di selezione della modalità, premere il pulsante BACK sul telecomando.

Sostituzione delle batterie delle cuffie

Ciascuna cuffia funziona con due batterie di tipo AAA. Per sostituire le batterie:

- Individuare il vano batterie sul padiglione auricolare sinistro delle cuffie, quindi fare scorrere il coperchio del vano batterie verso il basso.
- Sostituire le batterie accertandosi di orientarle come illustrato nello schema delle polarità.
- Rimontare il coperchio del vano batterie.

Garanzia limitata sulla durata delle cuffie stereo Unwired®

Chi copre questa garanzia? Questa garanzia copre l'utilizzatore iniziale o l'acquirente ("l'utilizzatore") di queste specifiche cuffie wireless (il "prodotto") di Unwired Technology LLC ("Unwired"). La garanzia non è trasferibile.

Che durata ha la garanzia? La garanzia dura fino a che il prodotto resta in possesso dell'utilizzatore.

Cosa copre questa garanzia? Salvo quanto in seguito specificato, la garanzia copre i prodotti che durante il normale utilizzo presentano difetti di materiale o di lavorazione.

Cosa non copre questa garanzia? La garanzia non copre danni o difetti derivanti da uso improprio, abuso o modifiche del prodotto apportate da persone diverse da Unwired. Gli auricolari in gommapiuma, che si usurano nel tempo a seguito del loro normale utilizzo, sono specificamente esclusi (sono disponibili auricolari sostitutivi a un prezzo simbolico). UNWIRED TECHNOLOGY DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER LESIONI O DANNI A PERSONE O COSE DERIVANTI DALL'USO DEL PRODOTTO, O PER GUASTI O DIFETTI DELLO STESSO; NON SARÀ ALTRESÌ RESPONSABILE PER DANNI GENERALI, SPECIALI, DIRETTI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, CONSEGUENZIALI, ESEMPLARI, PUNITIVI O ALTRI DANNI

DI QUALSIASI GENERE O NATURA. Alcuni stati e giurisdizioni potrebbero non consentire l'esclusione o la limitazione dei danni consequenziali o accidentali, per cui la suddetta limitazione potrebbe non essere applicabile a tutti gli utilizzatori. La presente garanzia conferisce all'utente diritti legali specifici. L'utente potrebbe godere di altri diritti variabili da giurisdizione a giurisdizione.

Quali prestazioni in garanzia concede Unwired®? Unwired®, a sua discrezione, riparerà o sostituirà i prodotti difettosi. Unwired® si riserva il diritto di sostituire un prodotto fuori produzione con un modello simile. LA PRESENTE GARANZIA È L'UNICA CONCESSA PER QUESTO PRODOTTO, COSTITUISCE L'UNICO ED ESCLUSIVO RIMEDIO A DISPOSIZIONE DELL'UTILIZZATORE IN CASO DI PRODOTTI DIFETTOSI, E SOSTITUISCE QUALUNQUE ALTRA GARANZIA (SIA ESPRESSA CHE IMPLICITA), COMPRESA QUALSIASI GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO.

Funzionamento dello schermo video

Visualizzazione di contenuti video

Lo schermo video dispone di due diverse modalità operative: una modalità video (per la visualizzazione di video DVD, video Aux, ecc.) e una modalità informazioni. Poiché il VES™ è un sistema a doppio canale, la

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

modalità informazioni viene visualizzata in un formato suddiviso in riquadri. Quando ci si trova in modalità informazioni, il lato sinistro dello schermo contiene informazioni del canale 1, quello destro informazioni del canale 2.

Solo sul canale 1 è possibile visualizzare immagini video. Quando ci si trova in modalità video, l'immagine viene visualizzata a schermo intero; le funzioni del canale 2 restano tuttavia disponibili. Un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo viene temporaneamente visualizzato sopra l'immagine video. Quando ci si trova in modalità video e l'interruttore di selezione del canale sul telecomando è impostato sul canale 2, la prima pressione di un tasto del telecomando attiverà il banner a comparsa indicante lo stato del canale 2. Quando il banner è ancora visibile, qualsiasi successiva pressione di un tasto del telecomando per il canale 2 avvierà il comando del telecomando richiesto. (fig. 110)

In un sistema a due schermi, il video per il canale 1 viene visualizzato sul primo schermo del sedile posteriore, mentre il video per il canale 2 viene visualizzato sul secondo schermo dello stesso sedile. La modalità informativa viene visualizzata nella schermata suddivisa; sul lato sinistro della schermata (canale 1) vengono visualizzati lo stato/la modalità del primo schermo del sedile posteriore, mentre sul lato destro della scher-

mata (canale 2) vengono visualizzati lo stato/la modalità del secondo schermo del sedile posteriore.

Quando il canale 1 si trova in modalità video, l'immagine viene visualizzata sul primo schermo del sedile posteriore come immagine a schermo intero. Un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo viene temporaneamente visualizzato sopra l'immagine video indicando eventuali cambiamenti nello stato del canale 2.

Quando il canale 2 si trova in modalità video, l'immagine viene visualizzata sul secondo schermo del sedile posteriore come immagine a schermo intero. Un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo viene temporaneamente visualizzato sopra l'immagine video indicando eventuali cambiamenti nello stato del canale 1.



(fig. 110)

Banner a comparsa

Riproduzione di un disco sul VES™

Le seguenti azioni si verificano automaticamente quando un disco viene inserito nell'autoradio in un sistema a schermo singolo e nel lettore DVD remoto in un sistema a doppio schermo:

- Quando viene aperto, lo schermo video si accende (il display LCD è visibile) e il trasmettitore delle cuffie wireless si attiva. Se lo schermo video è chiuso, il trasmettitore delle cuffie wireless deve essere acceso utilizzando il pulsante di accensione sul telecomando (le cuffie ricevono segnali audio solo se sono accese).
- Una volta inserito il disco, la riproduzione inizia tramite gli altoparlanti dell'abitacolo, le cuffie wireless e gli schermi video posteriori.

Modalità condivise

Il VES™ e l'autoradio sono in grado di comunicare reciprocamente. In questo modo il VES™ invia l'audio dell'autoradio alle cuffie e l'autoradio invia l'audio del VES™ agli altoparlanti della vettura. Quando l'autoradio e il VES™ si trovano nella stessa modalità (condivisa), un'icona VES™ resta visibile sul display dell'autoradio e l'icona condivisa è visibile sulla schermata VES™. Quando ci si trova in modalità condivisa la stessa sorgente audio può essere ascoltata contemporaneamente tramite le cuffie e gli altoparlanti della vettura.

Se le funzioni autoradio (FM, AM o SAT) si trovano in modalità condivisa con il VES™, solo l'autoradio è in grado di controllare le relative funzioni. In questo caso il VES™ può condividere la modalità autoradio, ma non può cambiare le stazioni fino a che la modalità autoradio non viene cambiata in una modalità diversa dalla modalità autoradio selezionata dal VES™. Quando ci si trova in modalità condivisa, l'autoradio ha priorità sul VES™ o su tutte le modalità autoradio (FM, AM e SAT). Il VES™ può commutare il sintonizzatore (AM/FM/MW/LW), dispone delle funzioni di ricerca e sintonizzazione ed è in grado di richiamare le preselezioni in modalità autoradio finché non viene scelta la modalità condivisa.

Quando ci si trova in modalità condivisa o in modalità video satellite, sia l'autoradio che il VES™ controllano le funzioni video. Il VES™ può controllare le seguenti modalità video:

1. CD: comando avanti veloce, indietro veloce e brano avanti/indietro.
2. CD Changer (nell'autoradio): disco avanti/indietro e tutti i comandi CD elencati (avanti veloce, indietro veloce, e brano avanti/indietro).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Il VES™ può addirittura controllare le modalità audio o video quando l'autoradio è spenta. Il VES™ può accedere alle modalità autoradio o disco navigando attraverso il sistema nel VES™ e attivando una modalità autoradio o disco.

Schermata della modalità informazioni

(fig. 111)

Quando è attiva la modalità informazioni, viene visualizzata l'impostazione della modalità attuale per entrambi i canali audio. Oltre agli elementi richiamati mediante numero, il resto delle informazioni visualizzate riguarda lo stato attuale della sorgente (come ad esempio la frequenza della stazione, il nome, il numero della stazione preimpostata o del brano, il titolo del



(fig. 111)

Schermata video modalità informazioni

brano musicale, il nome dell'esecutore, il titolo dell'album e così via).

1. Modalità canale 1 – Visualizza la sorgente corrente per il canale 1.
2. Canale 1 – Solo audio/Silenziamento – Audio: l'icona Solo audio non è utilizzata sul canale 1 in un sistema a schermo singolo. Silenziamento: la visualizzazione di questa icona indica che l'audio per il canale 1 è stato escluso mediante il pulsante Silenziamento del telecomando.
3. Canale 2 – Solo audio/Silenziamento – Audio: solo in un sistema a schermo singolo: l'icona Solo audio viene visualizzata sul canale 2 quando il canale 1 si trova in modalità video. Silenziamento: la visualizzazione di questa icona indica che l'audio per il canale 2 è stato escluso mediante il pulsante Silenziamento del telecomando.
4. Modalità canale 2 – Viene visualizzata la sorgente corrente per il canale 2.
5. Canale 2 – Azione pulsante ENTER – Premendo il pulsante Enter sul telecomando insieme al pulsante "INPUT FILE #" (Immettere numero di file) visibile sullo schermo, sul display viene visualizzato un tastierino numerico che consente di immettere il numero di un brano specifico sui dischi dati e HDD (vedere la sezione relativa al menu del tastierino

numerico in questo manuale). Azione pulsante ENTER – Utilizzare "INPUT TRK #" (Immettere numero di traccia) per inserire il numero di una traccia specifica sui dischi audio.

6. Disabilitazione del telecomando – Quando viene visualizzata questa icona, le funzioni del telecomando sono disattivate.
7. Orologio – Visualizza l'ora.
8. Stato condiviso canale 1 – Quando viene visualizzata questa icona, il segnale audio per il canale 1 è condiviso anche con l'autoradio e viene riprodotto tramite gli altoparlanti dell'abitacolo.

Menu di selezione della modalità

(fig. 112)

La prima pressione del pulsante MODE attiva la visualizzazione del menu di selezione della modalità sullo schermo. L'opzione predefinita è sempre la modalità corrente. La modalità può essere modificata sia per il canale/schermo 1 che per il canale/schermo 2 utilizzando il telecomando.

Utilizzare i tasti di navigazione del telecomando (▲, ▼, ►, ◀) per spostarsi tra le modalità disponibili, quindi premere il pulsante ENTER del telecomando per selezionare la modalità. Un metodo alternativo per cambiare le modalità consiste nel premere continuamente il pulsante MODE finché non viene visualizzata la modalità prescelta, quindi premere il pulsante ENTER sul telecomando per selezionarla.

In un sistema a schermo singolo, quando è attiva una modalità video (ad esempio video DVD, video Aux, ecc.) ed è stato selezionato il canale/schermo 1 utilizzando l'interruttore di selezione del telecomando, alla prima pressione del pulsante MODE del telecomando viene visualizzato il menu di selezione della modalità.



(fig. 112)

Menu di selezione della modalità

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Menu del tastierino numerico

(fig. 113)

Quando nella visualizzazione relativa al canale 1 o al canale 2 è visualizzato DIRECT TUNE (Sintonizzazione diretta), la pressione del pulsante ENTER sul telecomando permette di attivare un menu a tastierino numerico. Questa schermata facilita l'immissione di una determinata frequenza del sintonizzatore, di un determinato canale satellitare o di un determinato numero di traccia. Per immettere la cifra desiderata:

1. Premere i pulsanti di navigazione del telecomando (▲, ▼, ►, ◀) per portarsi sulla cifra desiderata.



(fig. 113)

Menu del tastierino numerico

2. Quando la cifra è evidenziata, premere il pulsante ENTER del telecomando per selezionarla. Ripetere questa procedura fino all'avvenuta immissione di tutte le cifre.
3. Per eliminare l'ultima cifra, portarsi sul pulsante Del (Elimina) e premere ENTER sul telecomando.
4. Una volta immesse tutte le cifre, portarsi sul pulsante Go (Vai) e premere il pulsante ENTER del telecomando.

Menu del disco

Quando si ascolta un CD audio o un CD di dati, la pressione del pulsante MENU del telecomando permette di visualizzare un elenco di tutti i comandi relativi alla riproduzione del disco. Mediante le opzioni è possibile attivare o disattivare la riproduzione e la riproduzione casuale.

Impostazioni di visualizzazione

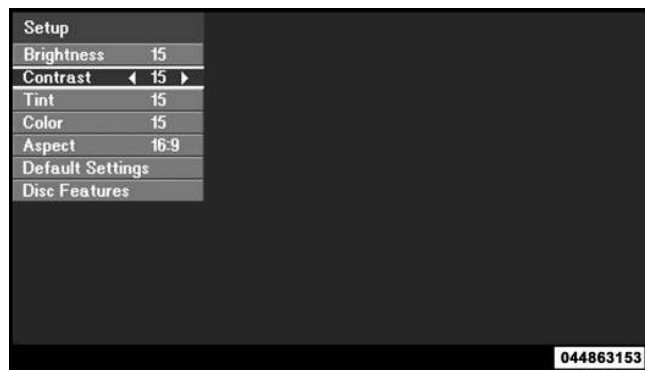
(fig. 114)

Quando si guarda una sorgente video (video DVD con il disco in modalità Riproduzione, video Aux, ecc.), la pressione del pulsante SETUP sul telecomando attiva il menu Display Settings (Impostazioni di visualizzazione). Queste impostazioni regolano l'aspetto del segnale video visualizzato sullo schermo. Le impostazioni predefinite dal Costruttore sono già configurate per una

visualizzazione ottimale, per cui non è necessario modificarle in circostanze normali.

Per modificare le impostazioni, premere i pulsanti di navigazione (▲, ▼) del telecomando per selezionare una voce, quindi premere i pulsanti di navigazione (►, ◀) del telecomando per modificare il valore della voce attualmente selezionata. Per ripristinare i valori alle impostazioni originarie, selezionare l'opzione Default Settings (Impostazioni predefinite) del menu e premere il pulsante ENTER del telecomando.

Le funzionalità del disco controllano le impostazioni del lettore DVD remoto (per versioni/mercati, dove previsto) del DVD utilizzato nel lettore remoto.



(fig. 114)

Impostazioni dello schermo video

Ascolto del segnale audio con lo schermo chiuso

Per ascoltare soltanto l'audio del canale con lo schermo chiuso:

- Impostare la sorgente e il canale prescelti per l'audio.
- Chiudere lo schermo.
- Per cambiare la modalità audio attuale, premere il pulsante MODE del telecomando. In tal modo verrà selezionata automaticamente la modalità audio disponibile successiva senza servirsi del menu Mode Select (Selezione modalità).
- Quando lo schermo verrà riaperto, la schermata sarà di nuovo disponibile con il menu di visualizzazione o il supporto appropriato.

Se lo schermo è chiuso e non si sente l'audio, verificare che le cuffie siano accese (la spia ON è illuminata) e che l'interruttore di selezione delle cuffie sia impostato sul canale desiderato. Se le cuffie sono inserite, premere il pulsante di accensione del telecomando per attivare l'audio. Se non si sente ugualmente alcun segnale audio, verificare che le batterie montate nelle cuffie siano completamente cariche.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Variazione automatica della modalità schermo

Per semplificare il funzionamento del sistema VES™ e distrarre il meno possibile il conducente, determinati eventi fanno sì che lo schermo passi (o gli schermi passino) automaticamente in modalità DVD. Tali eventi sono:

- il caricamento di un disco nel lettore DVD (se presente);
- la pressione del pulsante PLAY (Riproduci) sul lettore DVD quando la riproduzione del disco è stata arrestata o messa in pausa;
- la selezione della banda AM/FM tramite autoradio.

Se la vettura non è dotata del lettore DVD separato, gli eventi relativi all'autoradio elencati di seguito fanno sì che lo schermo passi (o gli schermi passino) automaticamente in modalità autoradio.

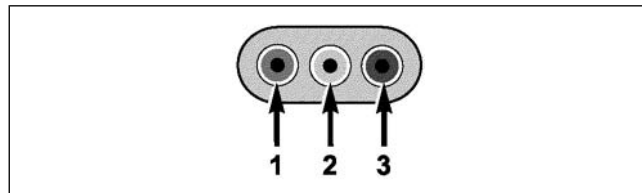
- Caricamento di un disco nel lettore CD/DVD dell'autoradio
- Selezione della banda AM/FM tramite autoradio

Ingressi ausiliari

A ciascuno schermo è associato un ingresso per apparecchiature ausiliarie (presa AUX) che serve per collegare al sistema VES™ sorgenti audio/video esterne. Agli ingressi Aux è possibile collegare, per esempio, riproduttori di musica portatili, videocamere, videoregistratori, apparecchi per videogame e altri apparecchi dotati di uscite audio e/o video. Le prese Aux sono generalmente situate nella parte posteriore del tunnel centrale a pavimento o su uno dei pannelli laterali della vettura nell'area dei sedili posteriori. (fig. 115)

Quando si collega una sorgente esterna all'ingresso AUX, accertarsi di rispettare il codice dei colori standard delle prese jack del sistema VES™:

1. ingresso video (giallo);
2. ingresso audio sx (bianco);
3. ingresso audio dx (rosso).



(fig. 115)

Uso delle prese jack di ingresso audio/video ausiliario (AUX)

- Abbassare lo schermo, quindi premere il pulsante di accensione sul telecomando per accenderlo.
- Collegare le uscite audio e/o video del dispositivo esterno con il volume acceso alla presa AUX (abbinare i colori in maniera corretta: giallo = video, audio sinistro = bianco e audio destro = rosso). Quindi selezionare la modalità VES AUX1 o VES AUX2 nella schermata di selezione della modalità.
- Per uscire dalla modalità AUX, utilizzare il pulsante MODE sul telecomando (fare riferimento alle istruzioni contenute nella sezione dedicata al menu di selezione della modalità di questo libretto).

CONTROLLO iPod®/USB/MP3 (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di collegare un iPod® o un dispositivo USB esterno alla porta USB.

Il controllo iPod® supporta dispositivi Mini, 4G, Photo, Nano, 5G iPod® e iPhone®. Alcune versioni del software iPod® potrebbero non supportare completamente le funzioni dei comandi iPod®. Visitare il sito Web Apple per gli aggiornamenti dei software.

Per ulteriori informazioni, vedere il manuale d'istruzioni di Uconnect Touch™.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

MANUTENZIONE DI CD/DVD

Per mantenere i dischi CD/DVD in buone condizioni, osservare le precauzioni descritte di seguito:

1. Non toccare mai con le dita la zona registrata del disco.
2. L'eventuale pulizia del disco deve essere effettuata con un panno morbido procedendo dal centro verso l'esterno.
3. Non applicare carta o nastro adesivo sul disco e fare attenzione a non graffiarlo.
4. Non usare solventi come benzene, diluenti, smacchiatori o spray antistatici.
5. Dopo l'uso riporre il disco nella propria custodia.
6. Non esporre il disco alla luce diretta del sole.
7. Non riporre il disco in luoghi in cui potrebbe essere esposto a temperature eccessivamente elevate.

NOTA: se si riscontrano difficoltà nella riproduzione di un disco, il disco potrebbe essere troppo grande, protetto da codifica, oppure danneggiato (ad esempio il disco potrebbe essere graffiato, il rivestimento riflettente potrebbe essere stato rimosso, oppure potrebbe essere presente condensa, acqua o un capello sulla superficie del disco). Provare ad inserire un disco funzionante prima di considerare eventuali interventi di manutenzione sul lettore.

FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI

In determinate condizioni, la presenza del telefono cellulare acceso nella vettura può causare disturbi o interferenze all'autoradio. È possibile ridurre o evitare tale problema spostando il telefono cellulare, senza correre il rischio di danneggiare l'autoradio. Se nonostante questo accorgimento il funzionamento dell'autoradio continua ad essere "disturbato" non resta che abbassare o azzerare il volume dell'autoradio durante l'uso del telefono.

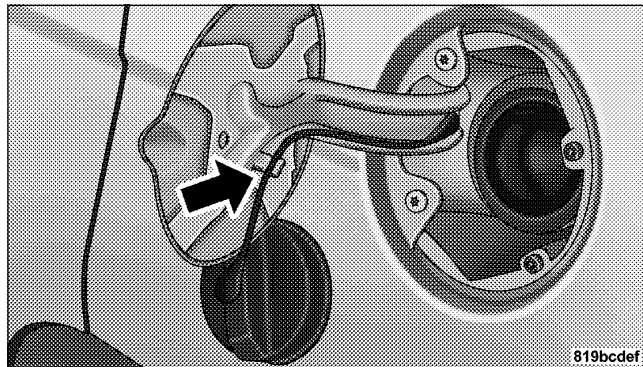
RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

TAPPO SERBATOIO CARBURANTE (per versioni/mercati, dove previsto)

Il tappo del serbatoio è situato dietro allo sportello del bocchettone di rifornimento del carburante, sul lato sinistro della vettura. In caso di smarrimento o danneggiamento del tappo del serbatoio, accertarsi che il tappo di ricambio sia stato progettato per questo modello. (fig. 116)

Chiusura del tappo serbatoio carburante (per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di un dispositivo di chiusura per il tappo del serbatoio carburante. Utilizzare la



(fig. 116)

Tappo del bocchettone di rifornimento (tappo del serbatoio carburante)

chiave standard per chiudere o aprire il tappo del serbatoio carburante.

NOTA: quando il tappo del bocchettone di rifornimento viene tolto, agganciare la catena del tappo al gancio che si trova sul rinforzo dello sportello del tappo del bocchettone di rifornimento.



- **L'uso di un tappo di tipo non idoneo può danneggiare l'impianto di alimentazione carburante o l'impianto antinquinamento.**
- ***Un tappo che non chiude perfettamente il bocchettone può favorire la penetrazione di impurità nell'impianto di alimentazione.***
- ***Se il tappo del serbatoio carburante non è chiuso correttamente, può provocare l'accensione della spia di segnalazione avaria (MIL).***
- ***Per evitare versamenti di carburante e il superamento del livello massimo, evitare "rabbocchi" dopo il riempimento del serbatoio. Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.***

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

- ***Non fumare all'interno o in prossimità della vettura quando lo sportello del serbatoio carburante è aperto e durante il rifornimento.***
- ***Non fare mai rifornimento di carburante con il motore acceso.***
- ***L'eventuale pompaggio del carburante da un recipiente portatile situato all'interno della vettura può essere causa di incendio con conseguente rischio di ustioni. Mettere sempre il contenitore della benzina a terra durante il riempimento.***
- ***L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.***

NOTA:

- Serrare il tappo del serbatoio carburante fino a sentire lo "scatto" in posizione, che conferma che il tappo è stato chiuso correttamente. Se il tappo del serbatoio carburante non viene chiuso correttamente, la spia MIL potrebbe accendersi sul quadro strumenti. Accertarsi che il tappo del serbatoio carburante sia chiuso correttamente ogni volta che si effettua il rifornimento.
- Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.

**MESSAGGIO DI ALLENTAMENTO DEL
TAPPO DEL SERBATOIO CARBURANTE
(per versioni/mercati, dove fornito)**

Se il sistema diagnostico della vettura rileva una condizione di allentamento, montaggio improprio o danneggiamento del tappo del serbatoio carburante, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "Check Gascap" (Controllare tappo del serbatoio carburante). In tal caso, serrare il tappo del serbatoio carburante e premere il pulsante del CONTACHILOMETRI PARZIALE per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura.

SICUREZZA

SISTEMI DI PROTEZIONE PASSEGGERI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai sistemi di protezione:

- cinture di sicurezza a tre punti per tutti i sedili;
- airbag anteriori a tecnologia avanzata per lato guida e lato passeggero;
- appoggiatesta attivi supplementari (AHR) posizionati sulla sommità dei sedili anteriori (integrati nell'appoggiatesta) (per versioni/mercati, dove previsto);
- airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC), che coprono i sedili anteriori, di seconda e terza fila, per il conducente e i passeggeri seduti accanto ai cristalli;
- airbag laterali supplementari montati sul sedile;
- piantone sterzo e volante ad assorbimento di energia;
- protezione ginocchia dall'urto con le strutture sottopancia per il passeggero anteriore;
- cinture di sicurezza dotate di pretensionatori in grado di ottimizzare la protezione dei passeggeri gestendo l'energia cinetica degli occupanti in caso di collisione.

Se si trasportano bambini troppo piccoli per poter indossare le cinture di sicurezza per adulti, si possono utilizzare le cinture di sicurezza o gli ancoraggi ISOFIX per ancorare i sistemi di protezione per neonati e bambini. Per ulteriori informazioni, vedere "ISOFIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini".

NOTA: gli airbag anteriori a tecnologia avanzata sono caratterizzati da un sistema di gonfiaggio multistadio che consente diversi livelli di gonfiaggio in funzione di diversi fattori, tra cui il tipo e la violenza dell'urto.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite in questo capitolo. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per garantire la massima sicurezza possibile a conducente e passeggeri.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

Se le cinture di sicurezza non sono allacciate correttamente, gli occupanti rischiano, in caso di incidente, di subire gravi lesioni. L'impatto tra di loro o contro le pareti dell'abitacolo può essere molto violento, o possono addirittura rischiare di essere proiettati fuori dalla vettura. Accertarsi quindi sempre che tutti gli occupanti indossino correttamente le cinture.

Vincolarsi sempre al sedile anche se si ritiene di essere conducenti esperti e anche su brevi tragitti. È sempre possibile rimanere coinvolti in un incidente provocato da un'altra vettura. Può accadere anche a poca distanza da casa.

La ricerca ha dimostrato che le cinture di sicurezza salvano la vita e limitano la gravità delle lesioni in caso di incidente. Le lesioni più gravi si hanno quando gli occupanti vengono proiettati fuori dalla vettura. Le cinture proteggono da questa eventualità e riducono il rischio di lesioni provocate da impatti all'interno dell'abitacolo. Tutti gli occupanti della vettura devono indossare sempre le cinture di sicurezza.

CINTURE A TRE PUNTI

Tutti i sedili della vettura sono provvisti di cinture a tre punti.

Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto. Questo dispositivo, in condizioni normali, consente il libero scorrimento del tratto a bandoliera della cintura. Tuttavia, in caso di incidente, la cintura si blocca riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di venire proiettati all'esterno della vettura.

**ATTENZIONE!**

- ***È pericoloso viaggiare nel vano bagagli della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.***
- ***Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.***
- ***Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.***

(Continuazione)

(Continuazione)

- **Se non sono indossate correttamente, le cinture costituiscono un pericolo anziché una protezione. Le cinture di sicurezza sono progettate per passare in corrispondenza delle ossa più grosse del corpo umano. Queste ultime sono le parti del corpo più robuste e quindi più idonee a sopportare le forze d'urto. Una cintura di sicurezza non indossata correttamente costituisce un serio pericolo in caso di incidente. Potrebbe, infatti, provocare lesioni interne o lasciar scivolare il passeggero non trattenendolo adeguatamente. È quindi importante attenersi scrupolosamente alle seguenti norme che garantiscono la massima sicurezza possibile per tutti gli occupanti.**
- **Non cercare di assicurare più persone con la stessa cintura. Questo per evitare che, in caso di incidente, possano urtare l'una contro l'altra procurandosi gravi lesioni. Ogni cintura deve proteggere una sola persona indipendentemente dalla sua corporatura.**

Istruzioni per l'uso delle cinture a tre punti

1. Entrare in vettura e chiudere la porta. Regolare il sedile anteriore nella posizione desiderata.
2. La linguetta con clip di serraggio della cintura di sicurezza è ubicata lungo il lato del montante vicino allo schienale del sedile. Afferrarla ed estrarre la cintura. Far scorrere la linguetta con clip di serraggio sul nastro in modo che la cintura avvolga l'addome. (fig. 117)



(fig. 117)

Estrazione della cintura di sicurezza a tre punti

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

3. A questo punto inserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia fino ad avvertire lo scatto che indica il blocco. (fig. 118)



(fig. 118)

Inserimento della linguetta con clip di serraggio nella fibbia



ATTENZIONE!

- *Se non agganciata alla fibbia corrispondente, la cintura non garantisce una protezione adeguata. La parte addominale della cintura può, infatti, risalire lungo il corpo con il rischio di provocare lesioni interne. Accertarsi sempre di inserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia più vicina.*
- *Se troppo allentata, la cintura non garantisce la protezione corretta. In caso di brusca frenata, infatti, consentirebbe un eccessivo spostamento in avanti del corpo con conseguente aumento del rischio di lesioni. Accertarsi quindi del corretto tensionamento della cintura.*
- *Se fatta passare sotto il braccio, la cintura costituisce un serio pericolo. In caso di incidente il corpo potrebbe sbattere contro l'interno della vettura con serie conseguenze per la testa e il collo. La cintura potrebbe provocare a sua volta lesioni interne, perché le coste sono meno resistenti delle spalle. Indossare correttamente la cintura in modo che siano le parti del corpo più robuste ad assorbire le sollecitazioni di un eventuale urto.*

(Continuazione)

(Continuazione)

• ***Il tratto a bandoliera sistemato dietro il corpo non è di nessuna utilità in caso di incidente. Se non si indossa correttamente il tratto a bandoliera, si è più esposti al pericolo di battere la testa in caso di incidente. Il tratto addominale e quello a bandoliera devono essere utilizzati insieme.***

4. Sistemare la porzione addominale della cintura sulla parte bassa del bacino, sotto l'addome. Per metterla in tensione tirare leggermente verso l'alto il tratto a bandoliera. Per allentare la tensione qualora fosse eccessiva, inclinare la linguetta con clip di serraggio e agire direttamente sulla porzione addominale. Il corretto tensionamento della cintura riduce il rischio di scivolare in avanti in caso di incidente. (fig. 119)



ATTENZIONE!

• ***Il tratto addominale, se sistemato troppo in alto, aumenta il rischio di lesioni interne in caso di incidente. La cintura, infatti, agirebbe sull'addome invece che sul bacino. Aver cura di sistemare sempre la parte addominale della cintura quanto più bassa possibile e aderente al corpo.***

(Continuazione)

(Continuazione)

• ***Se attorcigliata, la cintura potrebbe non fornire una protezione adeguata. In caso di incidente potrebbe addirittura provocare ferite. Accertarsi quindi che la cintura non sia attorcigliata. Qualora lo fosse, e non fosse possibile porvi rimedio, rivolgersi immediatamente alla Rete assistenziale per la riparazione.***

5. Sistemare il tratto a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci i movimenti e non appoggi sul collo. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrotolatore.



(fig. 119)

Tensionamento cintura

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

6. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia. L'arrotolatore richiamerà automaticamente la cintura nella propria sede. Accompagnare all'occorrenza il movimento del nastro per consentire alla cintura di rientrare completamente.



ATTENZIONE!

Se logora o sfilacciata, la cintura potrebbe rompersi in caso di incidente lasciando chi la indossa senza protezione. Controllare periodicamente la cintura e i suoi elementi di fissaggio per verificare eventuali tagli, sfilacciate o allentamenti. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non tentare di smontare o modificare il sistema. In caso di danni conseguenti ad un incidente (deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire la cintura con tutti i suoi componenti.

Regolazione in altezza tratto a bandoliera

Le cinture dei sedili anteriori (lati guida e passeggero) possono essere regolate in altezza in modo che non si trovino a passare sul collo. Premere a fondo il pulsante presente sul nastro per sbloccare l'ancoraggio, quindi spostarlo in alto o in basso in modo da portarlo nella posizione più adatta. (fig. 120)

A titolo indicativo, per stature inferiori alla media è preferibile una regolazione più bassa, mentre per stature superiori alla media è più idonea una regolazione più alta. Quando si rilascia l'ancoraggio, provare a spostarlo in alto o in basso per accertarsi che sia bloccato in posizione.

Gli occupanti dei sedili posteriori dovranno spostarsi verso il centro del sedile per allontanare quanto più possibile la cintura dal collo.

COME DISTENDERE UNA CINTURA DI SICUREZZA A TRE PUNTI ATTORCIGLIATA

Procedere come segue per sistemare correttamente una cintura attorcigliata.



(fig. 120)

Regolazione in altezza della cintura

1. Posizionare la linguetta con clip di serraggio quanto più vicino possibile al punto di ancoraggio.
2. A circa 15 - 30 cm al di sopra della linguetta con clip di serraggio, afferrare e ruotare il nastro della cintura di 180 gradi in modo da creare una piega che inizi subito sopra la linguetta con clip di serraggio.
3. Far scorrere la linguetta con clip di serraggio verso l'alto lungo il nastro piegato. Questa parte del nastro deve inserirsi nell'asola sulla parte superiore della linguetta con clip di serraggio.
4. Continuare a far scorrere la linguetta con clip di serraggio verso l'alto fino a farle superare la zona ritorta del nastro.

PRETENSIONATORI CINTURE

Le cinture dei sedili anteriori sono provviste di dispositivi di pretensionamento, progettati per tendere la cintura in caso di incidente. Questi dispositivi possono ottimizzare le prestazioni della cintura di sicurezza garantendone il corretto posizionamento in caso di incidente. I pretensionatori funzionano per tutti i sistemi di protezione, compresi quelli per bambini.

NOTA: anche con questi dispositivi è sempre necessario posizionare la cintura con la massima cura. È di fondamentale importanza che la cintura di sicurezza sia indossata correttamente.

I pretensionatori sono azionati dalla centralina sistemi di protezione (ORC). Analogamente agli airbag, i pretensionatori non sono riutilizzabili. Dopo l'attivazione, i pretensionatori o gli airbag devono essere subito sostituiti.

APPOGGIATESTA ATTIVI SUPPLEMENTARI (AHR)

Questi appoggiatesta sono componenti di sicurezza passiva che vengono azionati automaticamente; non essendo contrassegnati con alcun simbolo, a riposo non sono immediatamente riconoscibili se non attraverso un'attenta ispezione visiva dell'appoggiatesta. L'appoggiatesta risulterà divisa in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica estetica.

Funzionamento degli appoggiatesta attivi (AHR)

La centralina sistemi di protezione (ORC) determina se la gravità o il tipo di impatto posteriore richiedono l'attivazione degli appoggiatesta attivi (AHR). Se un impatto posteriore ne richiede l'attivazione, sia l'appoggiatesta attivo lato guida, sia quello che si trova sul lato passeggero anteriore, verranno attivati.

Quando gli appoggiatesta attivi vengono attivati, in caso di impatto posteriore, la metà anteriore dell'appoggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

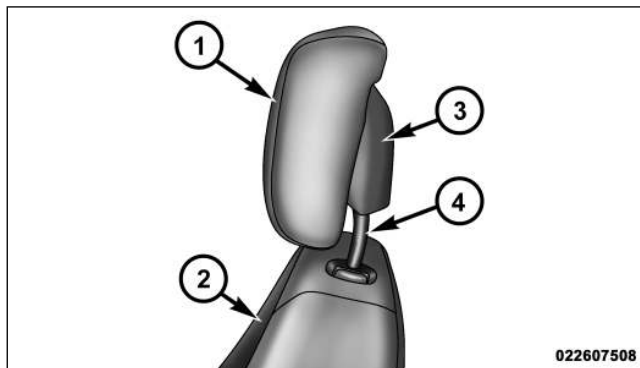
MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

tra la nuca dell'occupante e l'appoggiatesta stesso. Questo sistema è stato progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori.

NOTA: gli appoggiatesta attivi (AHR) possono o meno attivarsi nel caso di un impatto anteriore o laterale. Tuttavia se, durante un impatto frontale, si verifica un secondo impatto posteriore, il sistema AHR potrebbe attivarsi in base a diversi fattori, tra cui la gravità e la tipologia dell'impatto. (fig. 121)



(fig. 121)

Componenti dell'appoggiatesta attivo (AHR)

- | | |
|---|---|
| 1 — Parte anteriore dell'appoggiatesta (espanso morbido con rivestimento) | 3 — Parte posteriore dell'appoggiatesta (coperchio posteriore in plastica estetica) |
| 2 — Schienale | 4 — Guide dell'appoggiatesta |



Tutti gli occupanti, compreso il conducente, dovrebbero utilizzare la vettura o sedere su uno dei sedili solo se gli appoggiatesta sono stati correttamente posizionati, allo scopo di ridurre al minimo il rischio di lesioni al collo in caso di incidente.

NOTA: per ulteriori informazioni sulla regolazione e il posizionamento corretti dell'appoggiatesta, vedere la sezione relativa agli appoggiatesta attivi in "Conoscenza della vettura".

Ripristino degli appoggiatesta attivi (AHR)

Se gli appoggiatesta attivi vengono attivati durante un incidente, sarà necessario ripristinarne la condizione sia nel sedile passeggero anteriore che nel sedile lato guida. È facile riconoscere se l'appoggiatesta è stato attivato poiché risulterà spostato in avanti (come illustrato nella fase tre della procedura di ripristino).

1. Afferrare dal sedile posteriore l'appoggiatesta che si è azionato. (fig. 122)
2. Posizionare le mani sulla parte superiore dell'appoggiatesta azionatosi, in posizione comoda.

3. Tirare **verso il basso** e poi **all'indietro** verso la parte posteriore della vettura, quindi nuovamente **verso il basso** per innestare il meccanismo di blocco. (fig. 123)(fig. 124)
4. La parte anteriore in espanso rivestito deve innestarsi di nuovo nella parte posteriore in plastica estetica. (fig. 125)

NOTA:

- Se si incontrano difficoltà o problemi di ripristino degli appoggiatesta attivi, recarsi presso un centro assistenziale autorizzato.



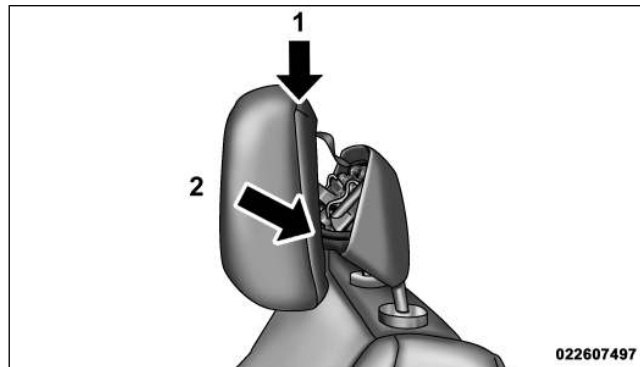
(fig. 122)

Punti di posizionamento delle mani sul sistema AHR

- Per ragioni di sicurezza, far ispezionare gli appoggiatesta attivi da un tecnico qualificato presso un centro assistenziale autorizzato.

SISTEMA COFANO ATTIVO (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema cofano attivo riduce il rischio di lesioni per i pedoni sollevando il cofano motore della vettura in caso di impatto contro un pedone o un altro oggetto. Il sistema si attiva automaticamente quando la vettura procede all'interno di un determinato "range" di velocità. Per consentire di rilevare pedoni di diverse corporature, il sistema potrebbe intervenire anche in caso di collisione con oggetti.



(fig. 123)

- 1 — Movimento verso il basso
- 2 — Movimento all'indietro

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

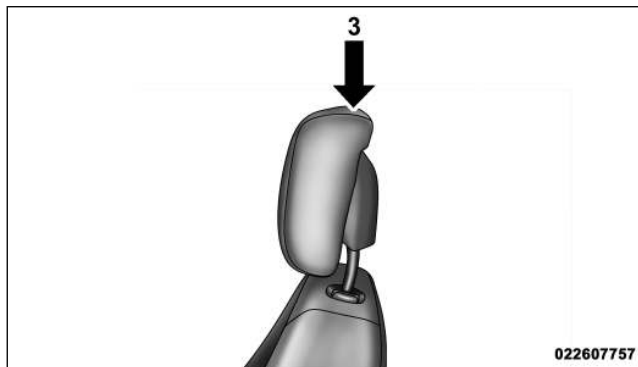
DATI TECNICI

INDICE

Sensori e comandi di azionamento

Il modulo EPPM (Electronic Pedestrian Protection Module) determina se sia necessario l'azionamento degli attuatori del sistema in caso di urto frontale. In base ai segnali dei sensori d'urto, l'EPPM determina quando azionare gli attuatori. I sensori d'urto si trovano nell'area del paraurti anteriore.

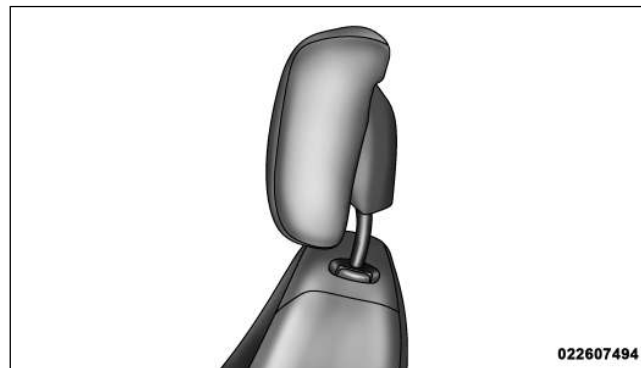
Ogni volta che il dispositivo di accensione è nella posizione START o RUN, il modulo verifica la funzionalità dei componenti elettronici del sistema. Se il dispositivo di accensione si trova nella posizione OFF, nella posizione ACC o non è inserito, il sistema cofano attivo non è attivato e non verrà azionato.



(fig. 124)

3 — Movimento finale verso il basso per innestare il meccanismo di blocco

L'EPPM dispone di un sistema di alimentazione ausiliario che provoca l'azionamento degli attuatori anche in caso di perdita di potenza o di scollegamento della batteria prima dell'attivazione.



(fig. 125)

AHR in posizione di ripristino

Intervento di manutenzione al sistema cofano attivo

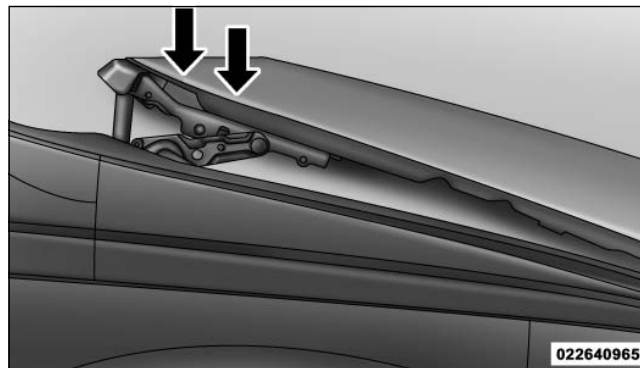
Se l'EPPM ha azionato il cofano attivo oppure se rileva un funzionamento anomalo di un componente del sistema, si accende la spia airbag e viene visualizzato il messaggio "SERVICE ACTIVE HOOD" (ASSISTENZA COFANO ATTIVO) sul Check Panel (EVIC), per versioni/mercati, dove previsto. Se dopo l'avviamento a freddo la spia airbag si accende, viene emessa una segnalazione acustica continua. È prevista anche una diagnosi che provoca l'accensione della spia airbag in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere il sistema cofano attivo. Viene inoltre registrata la tipologia di malfunzionamento rilevato. Se la spia airbag è accesa o se viene visualizzato il messaggio "SERVICE ACTIVE HOOD" (ASSISTENZA COFANO ATTIVO) sull'EVIC, rivolgersi al centro assistenziale autorizzato di zona.

In caso di azionamento del cofano attivo, la vettura deve essere sottoposta a intervento di manutenzione presso un centro assistenziale autorizzato. Le cerniere del cofano motore devono essere ripristinate e i gruppi attuatore devono essere sostituiti per garantire la funzionalità del sistema.

A seguito di un azionamento del cofano attivo, la posizione del cofano può essere temporaneamente ripristinata applicando una pressione verso il basso sul

bordo posteriore sopra le cerniere del cofano motore, una volta allentata la tensione interna degli attuatori. Questa operazione di ripristino temporaneo serve a migliorare la visibilità anteriore sopra il cofano prima che la vettura venga portata in assistenza. Questa operazione lascerà il cofano staccato dalla superficie del parafango di circa 5 mm. (fig. 126)

Il gruppo paraurti anteriore potrebbe influire sul corretto funzionamento del sistema cofano attivo. I componenti del paraurti anteriore dovrebbero essere esaminati e, se necessario, sostituiti in caso di impatto frontale, anche se a bassa velocità.



(fig. 126)

Posizione di ripristino temporaneo del cofano

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: dopo l'azionamento del cofano attivo, la vettura deve essere portata immediatamente presso un centro assistenziale autorizzato.



Per evitare eventuali danni, non sbattere in corrispondenza della parte posteriore del cofano motore per riposizionarlo.

Premere la parte posteriore del cofano fino a circa 5 mm di distanza dal parafrangente. In questo modo si dovrebbero fissare entrambi i meccanismi di ripristino delle cerniere del cofano motore.



ATTENZIONE!

- È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sulla plancia portastrumenti o al messaggio “SERVICE ACTIVE HOOD” (ASSISTENZA COFANO ATTIVO) sull'EVIC per sapere se il sistema cofano attivo è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante il test lampade in fase di avviamento, rimane accesa dopo l'avviamento della vettura o se si accende durante la marcia, rivolgersi a un centro assistenziale autorizzato.

(Continuazione)

(Continuazione)

- **Qualsiasi modifica del sistema cofano attivo può pregiudicarne il funzionamento al momento dell'intervento. Non modificare i componenti o il cablaggio. Non modificare il paraurti anteriore, la struttura della carrozzeria oppure montare paraurti e cofano motore in aftermarket.**

- **È pericoloso tentare eventuali riparazioni del sistema cofano attivo senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento di assistenza, ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che la vettura è dotata di sistema cofano attivo.**

- **Non tentare di modificare alcuna parte del sistema cofano attivo. Le modifiche possono provocare l'azionamento accidentale o un funzionamento improprio del sistema cofano attivo. Affidare la vettura a un centro assistenziale autorizzato per eventuali interventi sul cofano.**

- **I conducenti devono fare attenzione ai pedoni. Controllare sempre l'eventuale presenza di pedoni, animali oppure altri ostacoli. Il conducente è responsabile della sicurezza e deve tenere costantemente sotto controllo l'area circostante la vettura. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche letali.**

SISTEMA AVANZATO DI SEGNALEAZIONE CINTURA DI SICUREZZA NON ALLACCIATA (BELTAlert®)

BeltAlert® è una funzione finalizzata a ricordare al conducente e al passeggero anteriore (se BeltAlert® è in dotazione per il passeggero anteriore) di allacciare le cinture di sicurezza. La funzione è attiva con motore avviato. Se il conducente o il passeggero seduto sul sedile anteriore non hanno allacciato la cintura, la spia di segnalazione della cintura di sicurezza non allacciata si accende e rimane accesa finché entrambe le cinture di sicurezza anteriori non vengono allacciate.

La sequenza di avvertenza di BeltAlert® inizia una volta che la vettura supera gli 8 km/h con il lampeggio della spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata e l'emissione di un segnale acustico intermittente. Una volta avviata, la sequenza continuerà per il tempo previsto o finché le rispettive cinture di sicurezza non sono allacciate. Al completamento della sequenza, la spia di segnalazione della cintura di sicurezza non allacciata rimane accesa con luce fissa finché le rispettive cinture non vengono allacciate. Il conducente deve comunicare agli altri passeggeri di allacciare le rispettive cinture di sicurezza. Se una cintura di sicurezza anteriore viene slacciata mentre si viaggia a una velocità superiore a 8 km/h, BeltAlert® emetterà una segnalazione acustica e visiva sul quadro strumenti.

BeltAlert® non è attivo per il sedile anteriore lato passeggero quando il sedile lato passeggero anteriore non è occupato. BeltAlert® potrebbe attivarsi quando un animale o un oggetto pesante si trova sul sedile anteriore lato passeggero o quando il sedile è in posizione abbattuta (se in dotazione). Si consiglia di trasportare gli animali domestici sul sedile posteriore, all'interno di apposite gabbie fissate mediante le cinture di sicurezza e di stivare correttamente il carico.

Il sistema BeltAlert® può essere abilitato o disabilitato dal proprio centro assistenziale autorizzato. FIAT Group Automobiles S.p.A. sconsiglia di disattivare il sistema BeltAlert®.

NOTA: anche se il sistema BeltAlert® viene disattivato, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata rimarrà accesa se la cintura di sicurezza lato guida o passeggero anteriore (se dotata di BeltAlert®) rimane slacciata.

SICUREZZA PER DONNE IN GRAVIDANZA

L'uso delle cinture di sicurezza è tanto più raccomandabile per le donne in gravidanza. Proteggere la madre significa salvaguardare la vita del nascituro.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Sistemare la parte addominale della cintura in modo che aderisca quanto più possibile alle anche e al bacino. Tenerla bassa in modo che non appoggi sull'addome. In questo modo saranno proprio le ossa del bacino e delle anche che assorbiranno le sollecitazioni in caso di incidente.

SISTEMA DI PROTEZIONE PER BAMBINI

Tutti gli occupanti della vettura devono essere sempre assicurati ai sedili, compresi neonati e bambini.

I bambini fino al 12esimo anno di età devono essere protetti con mezzi di protezione idonei sul sedile posteriore, ove disponibile. Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini. (fig. 127)



81057108

(fig. 127)



ATTENZIONE!

- **Grave pericolo! Non usare un sistema di protezione bambini posizionato contro la marcia su un sedile anteriore protetto da airbag. Consultare in proposito le avvertenze riportate sugli adesivi applicati sull'aletta parasole e sui montanti della porta.**
- **In caso di incidente, un bambino non vincolato al sedile, anche un neonato, può venire catapultato come un proiettile all'interno della vettura. La spinta potrebbe far sfuggire il bambino dalle braccia di una persona anche se robusta. Il rischio è che sia il bambino che gli altri passeggeri possano procurarsi gravi lesioni. I bambini devono essere trasportati in sistemi di protezione adeguati alla loro corporatura.**

Categorie di peso	Sedile (o altra posizione)				
	Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale	Esterno intermedio	Centrale intermedio
Categoria 0 - Fino a 10 kg	X	*U	N/P	**U	U
Categoria 0+ - Fino a 13 kg	X	*U	N/P	**U	U
Categoria I - Da 9 a 18 kg	X	*U	N/P	**U	U
Categoria II - Da 15 a 25 kg	X	*U	N/P	**U	U
Categoria III - Da 22 a 36 kg	X	*U	N/P	**U	U

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

U = Posizione adatta per sistemi di protezione di categoria "universale" approvati per questa categoria di peso.

UF = Posizione adatta per sistemi di protezione in posizione di marcia avanti di categoria "universale" approvati per questa categoria di peso.

L = Posizione adatta per sistemi di protezione per bambini specifici, riportati nell'elenco fornito. Questi sistemi di protezione possono essere delle categorie "veicolo specifica", "limitata" o "semi-universale".

B = Sistema di protezione integrale approvato per la categoria di peso.

X = Posizione non idonea per bambini appartenenti a questa categoria di peso.

* = Se si deve utilizzare un seggiolino per bambini nella terza fila, lo schienale del sedile della seconda fila che si trova davanti al seggiolino deve essere ribaltato in posizione piana se non può essere bloccato in posizione verticale.

** = Se si deve utilizzare un seggiolino per bambini nella seconda fila, è possibile che sia necessario limitare la corsa indietro del sedile della prima fila che si trova immediatamente davanti per evitare qualsiasi contatto con il seggiolino.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Tabella posizioni ISOFIX vettura								
Catego- rie di peso	Cate- goria dimen- sioni	Disposi- tivo	Passeg- gero an- teriore	Poste- riore esterno	Poste- riore centrale	Esterno interme- dio destro/ sinistro	Centrale interme- dio	Altre po- sizioni
Culla portatile	F	ISO/L1	X	X	X	**IUF/X	**IUF	X
	G	ISO/L2	X	X	X	X/**IUF	X	X
		(I)	X	X	X	X	X	X
0 - Fino a 10 kg	E	ISO/R1	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
		(I)	X	X	X	X	X	X
0+ - Fino a 13 kg	E	ISO/R1	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	D	ISO/R2	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	C	ISO/R3	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
		(I)	X	X	X	X	X	X
I - Da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	C	ISO/R3	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	B	ISO/F2	X	X	X	IUF/IUF	IUF	X
	BI	ISO/F2X	X	X	X	IUF/IUF	IUF	X
	A	ISO/F3	X	X	X	IUF/IUF	IUF	X
		(I)	X	X	X	X	X	X
II - Da 15 a 25 kg		(I)	X	X	X	X	X	X
III - Da 22 a 36 kg		(I)	X	X	X	X	X	X

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

(I) = Per i CRS che non supportano l'identificazione della classe dimensionale ISO/XX (A - G), per la categoria di peso applicabile, il produttore della vettura è tenuto a indicare il sistema di protezione seggiolini ISOFIX specifico per la vettura prescritto per ciascuna posizione.

IUF = Per sistemi di protezione anteriori per bambini ISOFIX "universali" omologati per questa categoria di peso.

IL = Per sistemi di protezione bambini ISOFIX speciali (CRS) elencati in allegato. Questi CRS ISOFIX appartengono alle categorie "vettura specifica", "limitata" o "semiuniversale".

X = Posizione ISOFIX non adatta per sistemi di protezione bambini ISOFIX in questa categoria di peso e/o classe dimensionale.

* = Per consentire l'installazione dei sistemi di protezione bambini è necessario che i sedili che si trovano davanti siano regolati in avanti.

** = Se sulla vettura è montata una culla portatile, non è possibile accedere alle posizioni dei sedili di terza fila.

Esistono vari tipi di sistemi di protezione per bambini, di dimensioni che vanno da quelle adatte ai neonati fino

a quelle per bambini quasi della corporatura giusta per consentire di utilizzare le cinture di sicurezza per gli adulti. Consultare sempre il libretto di istruzioni fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto per il bambino al quale è destinato. È importante usare il sistema più adatto al bambino.

Sistemi di protezione per neonati e bambini

Gli esperti in materia di sicurezza raccomandano che i bambini siano sistemati in posizione contromarcia fino ai due anni di età o finché non raggiungono i limiti di altezza e peso previsti dai seggiolini per bambini con montaggio in contromarcia. È possibile utilizzare in posizione contromarcia due tipi di sistemi di protezione per bambini: culle da viaggio e seggiolini per bambini convertibili.

La culla da viaggio può essere usata esclusivamente in posizione contromarcia. È consigliata per i neonati finché non raggiungono i limiti di altezza o peso previsti dalla culla. I seggiolini per bambini convertibili possono essere usati sulla vettura sia in posizione contromarcia che nel senso di marcia. I seggiolini convertibili ammettono spesso un peso maggiore rispetto alle culle se posizionati contromarcia e possono essere quindi posizionati contromarcia per il trasporto di bambini troppo grandi per la culla da viaggio, ma che non abbiano ancora compiuto il secondo anno di vita. I bambini devono viaggiare in direzione contromarcia

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

finché non raggiungono il peso o l'altezza limite consentita dal seggiolino convertibile. Entrambi i tipi sono vincolati al sedile con la cintura a tre punti o con il sistema di protezione per bambini ISOFIX. Vedere "ISOFIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini".

**ATTENZIONE!**

I seggiolini per bambini posizionati contromarcia non devono mai essere usati sul sedile anteriore di una vettura provvista di airbag anteriore lato passeggero. Il gonfiaggio dell'airbag potrebbe infatti provocare gravi lesioni o addirittura essere letale per un bambino in quella posizione.

Bambini di età superiore e sistemi di protezione a loro dedicati

I bambini che hanno compiuto il secondo anno di vita o che hanno superato i limiti previsti dal seggiolino convertibile con montaggio in direzione contromarcia, possono viaggiare in vettura rivolti nel senso di marcia. I seggiolini con montaggio in direzione di marcia e i seggiolini convertibili montati in direzione di marcia sono ideati per i bambini che abbiano più di due anni o che abbiano superato i limiti di altezza o peso previsti dai seggiolini con montaggio in contromarcia. I bambini devono viaggiare su un seggiolino montato in direzione

di marcia e dotato di proprie cinture di sicurezza il più a lungo possibile, fino ai limiti massimi di altezza o peso previsti dal seggiolino stesso. Questi seggiolini per bambini sono ancorati al sedile mediante la cintura a tre punti o il sistema di protezione per bambini ISOFIX. Vedere "ISOFIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini".

Tutti i bambini il cui peso o la cui altezza superi il limite previsto dal seggiolino per il montaggio in direzione di marcia devono utilizzare un cuscino rialzato ancorato da cintura di sicurezza, finché la stessa cintura di sicurezza della vettura non sia adatta alla loro corporatura. Se il bambino non è in grado di sedere sul cuscino del sedile con le ginocchia piegate e la schiena contro lo schienale, utilizzare un cuscino rialzato ancorato da cintura di sicurezza. Questo tipo di cuscino rialzato deve essere vincolato al sedile con la cintura a tre punti.

Cuscino per bambini rialzato integrato (per versioni/mercati, dove previsto)

Il cuscino rialzato integrato per bambini è montato su ciascun sedile passeggero esterno della seconda fila.

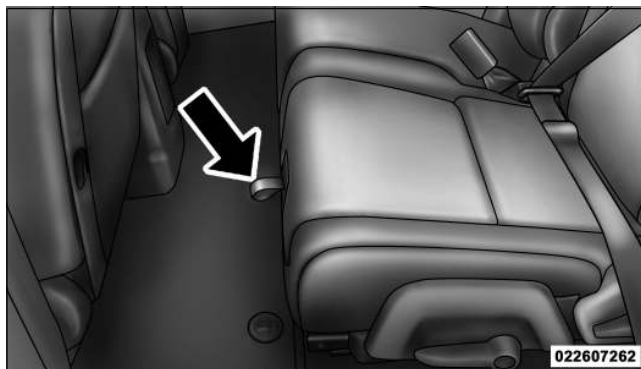
NOTA: per le specifiche di peso bambini, fare riferimento alle informazioni relative al cuscino rialzato per bambini integrato sul pannello anteriore inferiore del cuscino rialzato aperto.

Per far sedere il bambino su un cuscino rialzato integrato, procedere come indicato di seguito:

1. Far scorrere i sedili di seconda fila in posizione completamente arretrata.

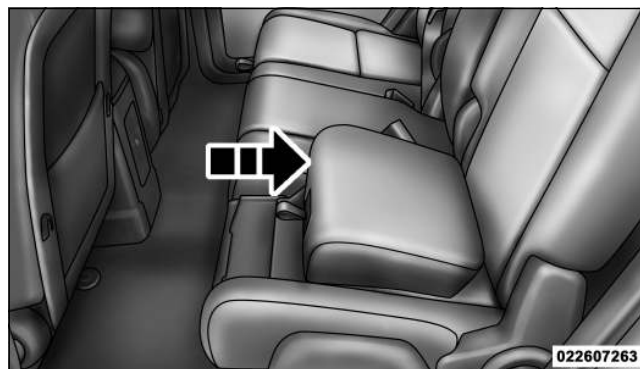
NOTA: la seconda fila con il cuscino rialzato integrato per bambini deve rimanere in posizione completamente arretrata durante l'uso.

2. Tirare in avanti l'anello di sgancio per disinserire il sistema di ancoraggio e sganciare il cuscino del sedile. (fig. 128)
3. Sollevare il cuscino del sedile e spingerlo indietro per bloccarlo nella posizione di cuscino rialzato. (fig. 129)



(fig. 128)

Anello di sgancio



(fig. 129)

Cuscino rialzato per bambino

4. Sistemare il bambino sul seggiolino, facendolo sedere in posizione perfettamente eretta, con la schiena ben poggia sullo schienale.
5. Afferrare la linguetta con clip di serraggio ed estrarre la cintura.
6. Far scorrere la linguetta con clip di serraggio sulla cintura in modo da avvolgere l'addome del bambino.

NOTA: la parte addominale della cintura deve essere sistemata quanto più in basso e quanto più aderente possibile.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

7. Quando la lunghezza della cintura è sufficiente per l'allacciamento, inserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia fino ad avvertire uno "scatto". (fig. 130)
8. Per mettere in tensione la cintura addominale, tirare verso l'alto il tratto a bandoliera della cintura.
9. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia.



(fig. 130)

Cinture di sicurezza agganciate con i cuscini rialzati



ATTENZIONE!

Assicurarsi che il cuscino del sedile sia bloccato in modo sicuro prima di utilizzare il sedile. Diversamente il sedile non potrà garantire una stabilità appropriata per i seggiolini per bambini e/o i passeggeri. Un sedile non perfettamente bloccato potrebbe provocare gravi lesioni.

Bambini troppo alti per l'uso dei cuscini rialzati

I bambini che sono sufficientemente alti da indossare la cintura a bandoliera e le cui gambe sono abbastanza lunghe da piegarle oltre il bordo anteriore del sedile quando sono seduti con il dorso appoggiato contro lo schienale, devono sedere sul sedile posteriore e usare la cintura di sicurezza a tre punti.

- Assicurarsi che il bambino sia seduto in posizione perfettamente eretta.
- Il tratto addominale deve essere sistemato quanto più in basso e nel modo più aderente possibile.
- Controllare periodicamente la sistemazione della cintura. Infatti, eventuali movimenti bruschi del bambino possono modificarne il posizionamento.

- Se la cintura a bandoliera poggia sul viso o sul collo del bambino, spostare quest'ultimo verso il centro della vettura. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura sotto le braccia o dietro la schiena.



ATTENZIONE!

• Un'installazione non corretta può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi. Il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del Costruttore.

• I sistemi di protezione per bambini posizionati contromarcia dovrebbero essere usati solo sui sedili posteriori. Se sistemati sul sedile anteriore potrebbero essere colpiti violentemente in caso di gonfiaggio di un airbag anteriore lato passeggero, con conseguenze gravi o addirittura letali per il bambino.

Suggerimenti per la scelta e l'uso di un sistema di protezione per bambini

- Prima dell'acquisto accertarsi che sia presente l'etichetta attestante la conformità alle norme di sicurezza vigenti. FIAT consiglia inoltre, prima dell'acquisto, di verificare che sia possibile installare il sistema prescelto sui sedili della vettura su cui verrà utilizzato.
- Il sistema di protezione deve essere adatto al peso e alla statura del bambino. Controllare sull'etichetta del sistema di protezione i limiti di peso e altezza.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di protezione. Un'installazione incorretta può renderlo inefficace.
- Vincolare il bambino nel seggiolino attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del produttore.



ATTENZIONE!

Quando il sistema di protezione non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza o toglierlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato nella vettura. In tal modo si evita che in caso di brusca frenata o di urto possa provocare lesioni agli occupanti.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

ISOFIX — Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini

I sedili passeggero della seconda fila della vettura sono dotati del sistema di ancoraggio per protezione bambini chiamato ISOFIX. Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di protezione per bambini senza adoperare le cinture di sicurezza della vettura, vincolando invece il sistema di protezione alla struttura della vettura tramite ancoraggi inferiori e cinghie di stabilizzazione.

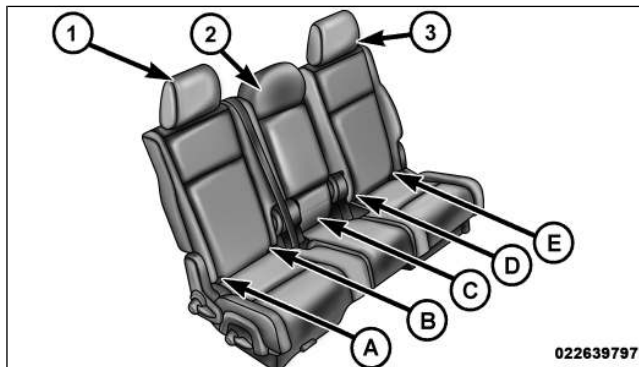
In commercio sono disponibili sistemi di protezione per bambini compatibili con il sistema ISOFIX. Tuttavia, dato che gli ancoraggi inferiori sono in fase di introduzione su tutte le vetture, i sistemi di protezione per bambini con attacchi per tali ancoraggi, nel frattempo, sono dotati anche di sistema di montaggio tramite le cinture di sicurezza della vettura. Per un certo periodo sono stati utilizzati sistemi di protezione per bambini dotati di cinghie di stabilizzazione e ganci per il fissaggio agli elementi di ancoraggio superiori. Per alcuni sistemi di protezione più datati, molti produttori offrono kit di cinghie di stabilizzazione o kit di post-montaggio. Si consiglia vivamente di sfruttare in ogni vettura tutti gli attacchi disponibili forniti con il sistema di protezione per bambini.

Tutti e tre i sedili passeggero seconda fila sono dotati di ancoraggi inferiori con cui è possibile vincolare i seggiolini per bambini compatibili ISOFIX. Non si devono mai montare seggiolini per bambini compatibili ISOFIX in modo tale che due seggiolini condividano il medesimo ancoraggio inferiore. Per il montaggio dei seggiolini in posizioni adiacenti oppure se il sistema di protezione per bambini non è compatibile ISOFIX, utilizzare le cinture di sicurezza della vettura. (fig. 131)

Installazione del sistema di protezione per bambini compatibile ISOFIX

Quando si monta il sistema di protezione per bambini, invitiamo vivamente ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni del produttore. Non tutti i sistemi di protezione per bambini vengono installati come precedentemente descritto. Ribadiamo di attenersi scrupolosamente alle istruzioni di montaggio fornite a corredo del sistema di protezione.

NOTA: quando si monta un sistema di protezione per bambini, se ostacola l'appoggiatesta, reclinare leggermente lo schienale per eliminare l'interferenza.



(fig. 131)

Ancoraggi ISOFIX

1 — Posizione sedile esterno 60%. Usare gli anelli di ancoraggio inferiori A e B. Se si deve montare un secondo seggiolino per bambini nella vettura, usare il sedile esterno posizionato al 40% e gli anelli di ancoraggio inferiori D ed E. **NON USARE** il sedile centrale posizionato al 60% e gli anelli di ancoraggio inferiori B e C.

2 — Posizione sedile centrale 60%. Usare gli anelli di ancoraggio inferiori B e C. Se si deve montare un secondo seggiolino per bambini nella vettura, usare il sedile esterno posizionato al 40% e gli anelli di ancoraggio inferiori D ed E. **NON USARE** il sedile esterno posizionato al 60% e gli anelli di ancoraggio inferiori A e B.

3 — Posizione sedile esterno 40%. Usare gli anelli di ancoraggio inferiori D ed E. Se si deve montare un secondo seggiolino per bambini nella vettura, usare il sedile esterno posizionato al 60% e gli anelli di ancoraggio inferiori A e B o il sedile centrale posizionato al 60% e gli anelli di ancoraggio inferiori B e C.



Gli ancoraggi inferiori sono costituiti da barre rotonde ubicate sul lato posteriore del cuscino sedile nel punto di incontro con lo schienale e facilmente individuabili al momento del montaggio del sistema di protezione quando ci si inclina sul sedile posteriore. Sono facilmente rilevabili al tatto facendo scorrere il dito in corrispondenza del punto di incontro tra le superfici dello schienale e del cuscino sedile. (fig. 132)

Sono inoltre presenti ancoraggi con cinghie di stabilizzazione dietro ogni sedile posteriore, vicino al pavimento. (fig. 133)

Molti sistemi di protezione bambini sono dotati di cinghie laterali separate, ciascuna delle quali è dotata di



(fig. 132)

Ancoraggi ISOFIX

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

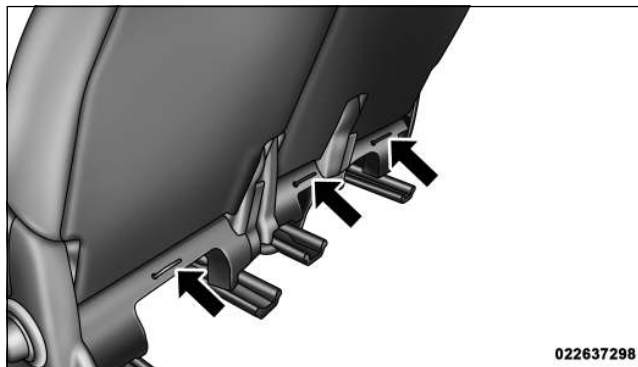
MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

gancio o elemento di fissaggio per l'attacco all'ancoraggio inferiore e di un dispositivo per la regolazione della tensione della cinghia. Anche i sistemi di protezione per bambini adatti al posizionamento nel senso di marcia e alcuni seggiolini per neonati adatti al posizionamento contromarcia sono dotati di cinghia di stabilizzazione, gancio per l'attacco all'ancoraggio per la cinghia di stabilizzazione e dispositivo per la regolazione della tensione della cintura.

Allentare i dispositivi di regolazione delle cinghie inferiori e della cinghia di stabilizzazione del seggiolino per bambini in modo da poter fissare facilmente i ganci o gli elementi di collegamento agli ancoraggi della vettura. Fissare quindi i ganci o gli elementi di collegamento inferiori sulla parte superiore del coprisedile. Quindi



(fig. 133)

Ancoraggi per cinghie di stabilizzazione

fissare la cinghia di stabilizzazione all'ancoraggio situato direttamente dietro il sedile su cui si intende montare il sistema di protezione bambini, in modo da ottenere il percorso più diretto tra ancoraggio e sistema di protezione, possibilmente tra i montanti sotto l'appoggiatesta. Per il sedile centrale, regolare l'appoggiatesta verso l'alto e far passare la cinghia di stabilizzazione tra i montanti sotto l'appoggiatesta. Quindi, agganciare il gancio all'ancoraggio di sicurezza ubicato sul retro dello schienale. Infine, tendere le tre cinghie mentre si spinge il sistema di protezione avanti e indietro nel sedile ottenendo una tensione delle cinghie conforme alle istruzioni fornite dal produttore del sistema di protezione.

NOTA:

- Assicurarsi che la cinghia di stabilizzazione non scivoli nell'apertura tra gli schienali quando si cerca di tensionare il nastro della cinghia stessa.
- Utilizzando il sistema ISOFIX per montare il sistema di protezione per bambini, accertarsi che tutte le cinghie di stabilizzazione non utilizzate per il sistema di protezione siano nelle relative sedi e fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda di non lasciar giocare i bambini con le cinghie di stabilizzazione e di non lasciarli mai soli all'interno della vettura.



ATTENZIONE!

Un fissaggio non corretto agli ancoraggi ISOFIX può rendere inefficace il sistema di protezione. Il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del Costruttore.

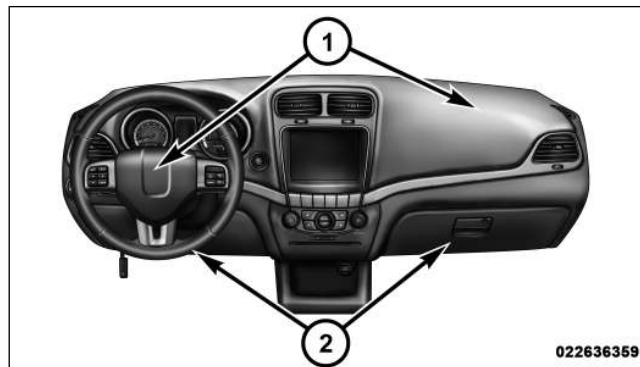
SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) — AIRBAG

Ad integrazione della protezione offerta dalle cinture di sicurezza in dotazione, la vettura è dotata di airbag anteriori a tecnologia avanzata, sia sul lato guida che sul lato passeggero. L'airbag anteriore a tecnologia avanzata lato guida è alloggiato in un vano al centro del volante. L'airbag anteriore a tecnologia avanzata lato passeggero è sistemato nella plancia portastrumenti, sopra il vano portaoggetti. I coperchi degli airbag recano in rilievo la scritta SRS AIRBAG. (fig. 134)

NOTA: gli airbag anteriori a tecnologia avanzata lato passeggero e lato guida sono certificati in base alle nuove norme riguardanti gli airbag a tecnologia avanzata.

Gli airbag anteriori a tecnologia avanzata sono caratterizzati da un sistema di gonfiaggio multistadio che consente diversi livelli di gonfiaggio in funzione di diversi fattori, tra cui il tipo e la violenza dell'urto.

Questa vettura può essere dotata di un interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza che rileva se la cintura di sicurezza del lato guida e/o quella del lato passeggero anteriore sono allacciate. L'interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza consente di regolare il livello di gonfiaggio degli airbag anteriori a tecnologia avanzata.



(fig. 134)

Posizioni degli airbag anteriori a tecnologia avanzata e delle protezioni ginocchia

1 - Airbag anteriori a tecnologia avanzata lato passeggero e lato guida

2 - Protezioni ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Questa vettura è dotata di airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC) per proteggere il conducente e i passeggeri che occupano i sedili anteriori e i sedili posteriori vicino ai cristalli. Gli airbag SABIC sono situati sopra i cristalli laterali e i relativi coperchi recano la scritta SRS AIRBAG.

Questa vettura è dotata di airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB). Gli airbag SAB sono contrassegnati da un'etichetta airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.

NOTA:

- I coperchi degli airbag non sono immediatamente visibili sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.
- Dopo un incidente, rivolgersi immediatamente al centro assistenziale autorizzato di zona.

Componenti dell'impianto airbag

La vettura può essere dotata dei seguenti componenti impianto airbag:

- centralina sistemi di protezione (ORC);
- spia airbag;
- volante e piantone sterzo;
- plancia portastrumenti;
- imbottitura protezione ginocchia;

- airbag anteriore a tecnologia avanzata lato guida;
- airbag anteriore a tecnologia avanzata lato passeggero;
- airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB);
- airbag laterali supplementari a tendina gonfiabili (SABIC);
- sensori d'urto anteriori e laterali;
- pretensionatori cinture di sicurezza anteriori;
- interruttore della fibbia della cintura di sicurezza.

FUNZIONI DEGLI AIRBAG ANTERIORI A TECNOLOGIA AVANZATA

L'impianto degli airbag anteriori a tecnologia avanzata è costituito da airbag anteriori lato guida e lato passeggero multistadio. L'impianto risponde con un'energia adeguata al livello di gravità e al tipo di urto in base al rilevamento della centralina sistemi di protezione (ORC) che potrebbe ricevere informazioni dai sensori d'urto frontali.

Il dispositivo di gonfiaggio del primo stadio viene attivato immediatamente in caso di urto che richieda l'apertura dell'airbag. Questa erogazione di energia ridotta viene utilizzata nelle collisioni meno violente. Per le collisioni più gravi viene utilizzata un'energia maggiore.



ATTENZIONE!

- **Nessun oggetto deve essere collocato sopra o vicino all'airbag sulla plancia portastrumenti, poiché potrebbe provocare lesioni se la vettura viene coinvolta in un impatto di entità tale da causare il gonfiaggio dell'airbag.**
- **Non sistemare oggetti sopra o intorno ai coperchi degli airbag e non tentare di aprirli manualmente. Si potrebbero danneggiare gli airbag con ulteriore rischio di lesioni, in quanto gli airbag potrebbero non essere più operativi. I coperchi protettivi sono studiati in modo da aprirsi solo al gonfiaggio degli airbag.**
- **Non perforare, tagliare o manomettere in alcun modo l'imbottitura di protezione ginocchia.**
- **Non montare alcun accessorio (luci, stereo, radio CB, ecc.) sull'imbottitura di protezione ginocchia.**

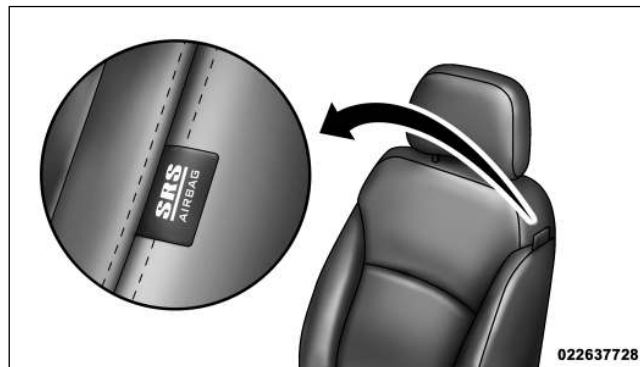
Airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)

Gli airbag SAB costituiscono una protezione più efficace per gli occupanti in caso di impatto laterale. Gli airbag SAB sono contrassegnati da un'etichetta airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori. (fig. 135)

L'intervento dell'airbag provoca l'apertura della giunzione fra la parte anteriore e quella laterale del rivestimento del sedile. Ogni airbag si gonfia indipendentemente; un urto sul lato sinistro provoca il gonfiaggio del solo airbag lato sinistro e uno sul lato destro quello del solo airbag lato destro.

Airbag laterale supplementare a tendina gonfiabile (SABIC)

Gli airbag SABIC possono offrire protezione in caso di urti laterali e ribaltamento agli occupanti dei sedili anteriori e posteriori esterni, oltre a quella fornita dalla struttura della carrozzeria. Ciascun airbag è dotato di una camera gonfiabile all'altezza della testa di ciascun occupante dei sedili esterni, per ridurre la possibilità di lesioni alla testa dovute a impatti laterali. Le tendine si



(fig. 135)

Etichetta airbag laterale montato sul sedile

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

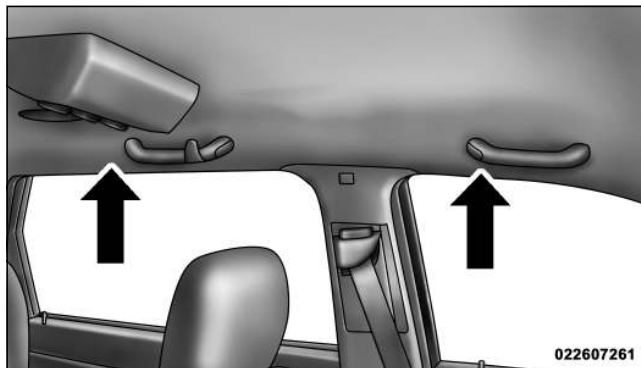
DATI TECNICI

INDICE

gonfiano verso il basso, coprendo entrambi i cristalli sul lato dell'urto. (fig. 136)

NOTA:

- In caso di ribaltamento della vettura, i pretensionatori e/o gli airbag SAB e SABIC ubicati su entrambi i lati della vettura potrebbero attivarsi.
- I coperchi degli airbag non sono immediatamente visibili sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.
- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino agli airbag SAB e SABIC durante il gonfiaggio può comportare gravi lesioni con conseguenze anche letali.



(fig. 136)

Airbag laterali supplementari a tendina

L'impianto è dotato di sensori d'urto laterali, tarati per l'attivazione in caso di collisioni tali da richiedere la protezione dei passeggeri tramite gli airbag SAB e SABIC.



ATTENZIONE!

- **La vettura è equipaggiata con airbag laterali SABIC, non montare accessori che richiedano modifiche al tetto, incluso un eventuale tetto apribile. Non montare portapacchi che richiedano il fissaggio mediante bulloni o viti sul tetto della vettura. È assolutamente proibito eseguire perforazioni sul tetto della vettura.**
- **La vettura è dotata di airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC) sul lato destro e sul lato sinistro, non accatastare bagagli o altri carichi tanto in alto da bloccare la zona degli airbag SABIC. La zona di ubicazione dell'airbag SABIC deve rimanere sgombra da ostruzioni.**
- **Non utilizzare fodere coprisedile e non interporre altri oggetti tra l'occupante e l'airbag laterale; le prestazioni possono risultare compromesse e/o gli oggetti interposti possono provocare gravi lesioni.**

Imbottiture di protezione ginocchia

Le imbottiture di protezione ginocchia, oltre a svolgere questa funzione, contribuiscono a mantenere gli occupanti dei sedili anteriori nella posizione migliore per interagire con gli airbag anteriori a tecnologia avanzata.

Gli airbag anteriori a tecnologia avanzata si integrano perfettamente con le imbottiture per le ginocchia al fine di garantire la massima protezione del conducente e del passeggero anteriore. Anche gli airbag laterali, insieme alle cinture di sicurezza contribuiscono ad aumentare la protezione dei passeggeri.

Di seguito sono descritti alcuni semplici accorgimenti che possono essere adottati per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di intervento dell'airbag.

Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare sui sedili posteriori con la cintura allacciata.



ATTENZIONE!

Sulle vetture con airbag frontale a tecnologia avanzata lato passeggero, non montare mai sul sedile anteriore sistemi di protezione per neonati posizionati contromarcia. L'eventuale gonfiaggio dell'airbag può infatti avere conseguenze gravi o addirittura letali per il neonato.

I bambini, la cui statura non consente ancora di indossare la cintura di sicurezza in modo adeguato (vedere la sezione "Sistema di protezione per bambini"), devono sedere sui sedili posteriori protetti dagli appositi sistemi di protezione per bambini o su appositi adattatori. I bambini più grandi che non utilizzano più i sistemi di protezione per bambini o i cuscini rialzati devono viaggiare sui sedili posteriori indossando correttamente la cintura di sicurezza. Non consentire mai ai bambini di far passare il tratto a bandoliera della cintura di sicurezza dietro la schiena o sotto le braccia.

Leggere attentamente le istruzioni relative al sistema di protezione bambini per essere certi di utilizzarlo correttamente.

Tutti gli occupanti devono sempre indossare correttamente la cintura a tre punti.

I sedili anteriori lato guida e lato passeggero devono essere regolati in modo da lasciare uno spazio adeguato per il gonfiaggio degli airbag anteriori a tecnologia avanzata.

Non appoggiarsi alla porta o al cristallo. Se la vettura è dotata di airbag laterali, in caso di attivazione, gli airbag, gonfiandosi, impegneranno lo spazio tra l'occupante del sedile e la porta.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Se occorre modificare l'impianto airbag per il trasporto disabili, contattare un centro assistenziale autorizzato. I relativi numeri di telefono sono riportati nel paragrafo "In caso di assistenza".

**ATTENZIONE!**

• ***Affidarsi ai soli airbag può avere gravi conseguenze in caso di incidente. Gli airbag costituiscono infatti un dispositivo che integra ma non sostituisce le cinture di sicurezza. In alcuni tipi di incidenti gli airbag non si gonfiano. Indossare quindi sempre le cinture di sicurezza nonostante la presenza degli airbag.***

• ***Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino al volante o alla plancia portastrumenti può avere serie conseguenze, anche letali, per gli occupanti in caso di intervento degli airbag frontali a tecnologia avanzata. Il loro gonfiaggio, infatti, richiede uno spazio adeguato. Regolare quindi i sedili in modo che sia possibile afferrare il volante o toccare la plancia portastrumenti con le braccia distese in maniera naturale.***

• ***Anche il gonfiaggio degli airbag laterali necessita di uno spazio adeguato. Non appoggiarsi alla porta o al cristallo. Sedere in posizione eretta al centro del sedile.***

Sensori e comandi di attivazione airbag**Centralina sistemi di protezione (ORC)**

L'ORC fa parte di un sistema di sicurezza regolamentato prescritto per la vettura.

L'ORC determina se attivare o meno gli airbag anteriori e/o laterali in caso di urto frontale o laterale. In base ai segnali del sensore d'urto, la centralina ORC aziona gli airbag anteriori a tecnologia avanzata, gli airbag SABIC, gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB), l'airbag ginocchia supplementare lato guida e i pretensionatori delle cinture di sicurezza anteriori, secondo necessità, a seconda del tipo e della violenza dell'urto.

Gli airbag anteriori a tecnologia avanzata e l'airbag ginocchia supplementare lato guida sono progettati per fornire una protezione supplementare, integrando le cinture di sicurezza in determinati collisioni frontali, a seconda del tipo e della violenza della collisione. Gli airbag anteriori a tecnologia avanzata non sono pensati per ridurre il rischio di lesioni in caso di urti posteriori, laterali o di ribaltamento.

Gli airbag anteriori a tecnologia avanzata e l'airbag ginocchia supplementare lato guida non si attivano in tutti gli urti frontali, compresi alcuni che potrebbero provocare danni di notevole entità alla vettura, come

determinati urti contro pali e autocarri e con angolazioni sfalsate. D'altra parte, a seconda del tipo e del punto dell'urto, gli airbag anteriori a tecnologia avanzata possono attivarsi in caso di incidenti che provocano danni limitati alla parte anteriore della vettura, ma che sono caratterizzati da una forte decelerazione iniziale.

Gli airbag laterali non si attivano in tutti gli urti laterali. L'attivazione degli airbag laterali dipende dal tipo e dalla violenza dell'urto.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione della vettura nel tempo, la velocità della vettura e i danni subiti, di per sé non costituiscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

Le cinture di sicurezza sono necessarie per la protezione degli occupanti in tutti gli incidenti e servono anche a mantenere il corpo nella posizione corretta, a distanza dall'airbag in fase di gonfiaggio.

Ogni volta che il dispositivo di accensione si trova nella posizione RUN, l'ORC monitora la funzionalità dei componenti elettronici dell'impianto airbag. Se il dispositivo di accensione si trova nella posizione OFF o ACC, l'impianto airbag non è attivo e gli airbag non si gonfiano.

L'ORC dispone di un sistema di alimentazione ausiliario che aziona gli airbag anche in caso di calo o scollegamento della batteria prima dell'intervento degli airbag.



Inoltre, l'ORC attiva la spia airbag nella plancia portastrumenti per quattro - otto secondi circa effettuando un'autodiagnosi in fase di accensione. Dopo l'autodiagnosi iniziale, la spia airbag si spegne. Il mancato spegnimento della spia airbag o la sua temporanea o permanente riaccensione indicano la presenza di un'anomalia nel sistema. Se dopo l'avviamento a freddo la spia si accende, viene emessa una segnalazione acustica continua.

È prevista anche una diagnosi che provoca l'accensione della spia airbag sul quadro strumenti in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere l'impianto airbag. Viene inoltre registrata la tipologia di malfunzionamento rilevato.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sulla plancia portastrumenti per sapere se il sistema è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante il test lampade in fase di avviamento, rimane accesa dopo l'avviamento della vettura o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente a un centro assistenziale autorizzato.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag anteriori a tecnologia avanzata lato guida e lato passeggero

I dispositivi di gonfiaggio degli airbag anteriori a tecnologia avanzata lato guida e lato passeggero sono ubicati al centro del volante e sul lato destro della plancia portastrumenti. Non appena l'ORC rileva un urto che richiede l'intervento degli airbag anteriori a tecnologia avanzata, invia un segnale ai dispositivi di gonfiaggio. Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag anteriori a tecnologia avanzata. Sono possibili livelli di gonfiaggio diversi, valutati in base a vari criteri, inclusi tipo e violenza della collisione. Il rivestimento del volante e la parte superiore destra della plancia portastrumenti si staccano per consentire il gonfiaggio completo degli airbag. Gli airbag si gonfiano completamente in circa 50 - 70 millisecondi, un tempo

pari all'incirca alla metà di quello di un battito di palpebre. Quindi gli airbag si sgonfiano rapidamente continuando a contenere il movimento dei passeggeri dei sedili anteriori.

Il gas fuoriesce dai fori di sfiato presenti sui lati degli airbag anteriori a tecnologia avanzata, in modo da non pregiudicare il controllo della vettura da parte del conducente.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)

Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) sono progettati per l'attivazione solo in caso di urti laterali di una certa entità.

L'ORC determina se un urto laterale è tale da richiedere il gonfiaggio degli airbag laterali in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

A seconda del tipo e della violenza dell'urto, il dispositivo di gonfiaggio airbag laterale sul lato della vettura interessata dall'impatto può attivarsi, liberando una certa quantità di gas non tossico. L'airbag SAB si gonfia, fuoriuscendo dalla giunzione del sedile, nello spazio tra l'occupante e la porta. Tale operazione richiede circa 10 millisecondi. L'airbag laterale si gonfia a una velocità estremamente elevata e con una forza tale che potrebbe provocare lesioni se non si è seduti correttamente o se vi sono oggetti che occupano lo spazio di gonfiaggio dell'airbag; questo vale soprattutto per i bambini.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC)

Nei casi in cui l'urto è limitato a un'area laterale specifica della vettura, l'ORC può attivare gli airbag SABIC a seconda del tipo e della violenza dell'urto. In tal caso, la centralina aziona solo gli airbag sul lato della vettura che ha subito l'urto.

Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag laterali a tendina. Gonfiandosi, l'airbag laterale a tendina allontana con forza il bordo esterno del padiglione e scende a coprire il cristallo. Il gonfiaggio dell'airbag richiede all'incirca 30 millisecondi (circa un quarto del tempo di un battito di ciglia) e avviene con una forza tale da provocare lesioni se il passeggero non è seduto correttamente con la cintura di sicurezza allacciata o se sono presenti oggetti nella zona di gonfiaggio. Questo vale soprattutto per i bambini. Lo spessore dell'airbag laterale a tendina è di appena 9 cm circa una volta gonfiato.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione nel tempo, la velocità della vettura e i danni, non costituiscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

NOTA: in caso di ribaltamento della vettura, i pretensionatori e/o gli airbag SAB e SABIC ubicati su entrambi i lati della vettura potrebbero attivarsi.

Sensori d'urto anteriori e laterali

Negli urti frontali e laterali, i sensori d'urto possono aiutare la centralina ORC a determinare la risposta adeguata agli impatti.

Sistema di risposta ottimizzata in caso di incidente

Nel caso di un urto che provochi il gonfiaggio degli airbag, se la rete di comunicazione e l'alimentazione restano intatte, a seconda del tipo di evento, l'ORC determina se il sistema deve effettuare le seguenti operazioni:

- esclusione dell'alimentazione carburante al motore;
- accensione delle luci di emergenza finché la batteria è carica o l'accensione non viene posizionata su OFF;
- attivazione dell'illuminazione interna che rimane attiva fin quando la batteria è carica o la chiave elettronica viene tolta dal dispositivo di accensione;
- blocco automatico delle porte.

Per ripristinare le funzioni del sistema in seguito a una collisione, il dispositivo di accensione deve essere spostato da attivato a disattivato.

Conseguenze dell'attivazione degli airbag

Gli airbag anteriori a tecnologia avanzata sono progettati per sgonfiarsi subito dopo l'attivazione.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: gli airbag anteriori e/o laterali non si attivano in tutti gli urti, il che non significa che il sistema sia difettoso.

Il gonfiaggio degli airbag in caso di incidente può avere le seguenti conseguenze.

- Il nylon con cui è costruito l'airbag può causare abrasioni e/o arrossamenti della cute agli occupanti dei sedili anteriori. Le abrasioni sono simili alle ustioni da sfregamento, come quelle causate da una fune o scivolando su un tappeto o rivestimento di una palestra. Non sono provocate da contatto con sostanze chimiche. In genere non sono permanenti e guariscono rapidamente. Qualora tuttavia non regrediscono in modo significativo nel giro di pochi giorni, o qualora si formino vesciche, è opportuno consultare immediatamente un medico.
- Quando gli airbag si sgonfiano, è possibile notare delle particelle simili a fumo. Si tratta di un normale sottoprodotto del processo che ha generato il gas atossico usato per il gonfiaggio. Queste particelle in sospensione possono provocare l'irritazione della pelle, degli occhi, del naso o della gola. In caso di irritazione della pelle o degli occhi lavare la parte interessata con acqua fresca. Per l'irritazione del naso o della gola sarà sufficiente uscire all'aperto e respirare aria fresca. Se le irritazioni persistono consultare un medico. Qualora queste particelle si deposi-

tino sugli indumenti, eliminarle attenendosi alle istruzioni di pulizia fornite sull'etichetta presente sul capo d'abbigliamento.

Non proseguire la marcia dopo il gonfiaggio degli airbag. Infatti, in caso di eventuale ulteriore collisione, gli airbag non potranno più garantire alcuna protezione.



ATTENZIONE!

Dopo il loro intervento, gli airbag e i pretensionatori delle cinture sono inutilizzabili. Provvedere quanto prima alla sostituzione degli airbag, dei pretensionatori delle cinture di sicurezza e dei complessivi degli arrotondatori delle cinture anteriori presso un centro assistenziale autorizzato. Richiedere inoltre l'intervento sulla centralina sistemi di protezione (ORC).

Spia airbag



È essenziale che il dispositivo sia sempre funzionante per assicurare la dovuta protezione in caso di incidente. La spia airbag monitora i circuiti interni e il cablaggio di collegamento associati ai componenti elettrici dell'impianto airbag. L'impianto airbag è stato progettato per non richiedere alcuna manutenzione. Se si verifica uno

dei seguenti casi, rivolgersi tempestivamente all'assistenza tecnica presso un centro assistenziale autorizzato.

- La spia airbag non si accende per quattro - otto secondi quando il dispositivo di accensione viene portato in fase di avviamento in posizione ON/RUN.
- La spia airbag rimane accesa dopo l'intervallo di quattro - otto secondi.
- La spia airbag si accende in modo intermittente o rimane accesa durante la marcia.

NOTA: in caso di mancato funzionamento del tachimetro, del contagiri o di altro indicatore relativo al motore, anche la centralina sistemi di protezione (ORC) potrebbe essere disabilitata. Gli airbag potrebbero non essere pronti a intervenire per garantire la dovuta protezione. Pertanto è necessario verificare eventuali fusibili interrotti nella scatola portafusibili. I dati dei fusibili airbag sono riportati sull'etichetta all'interno del coperchio della scatola fusibili. Se il fusibile è intatto occorre contattare il centro assistenziale autorizzato.

REGISTRATORE DATI (EDR)

- Questa vettura è dotata di un registratore dati (EDR). Lo scopo principale di un EDR è quello di registrare, in determinate situazioni di impatto o simili, come il gonfiaggio di un airbag o il contatto con un ostacolo sulla sede stradale, i dati che contribuiranno a comprendere le prestazioni dei sistemi di cui è dotata la vettura. L'EDR è progettato per registrare i dati relativi alle dinamiche della vettura e ai suoi sistemi di sicurezza per un breve periodo di tempo, in genere non oltre i 30 secondi. L'EDR in dotazione in questa vettura è progettato per registrare i dati seguenti.
- Come hanno funzionato i diversi sistemi della vettura.
- Se le cinture di sicurezza del conducente e del passeggero erano agganciate/allacciate o meno.
- La pressione applicata o meno dal conducente sul pedale dell'acceleratore e/o del freno (se applicabile).
- La velocità a cui viaggiava la vettura.
- Questi dati possono aiutare a comprendere meglio le circostanze in cui si verificano gli impatti e le conseguenti lesioni.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: i dati dell'EDR vengono registrati dalla vettura solo nel caso di un impatto grave; l'EDR non registra alcun dato in condizioni di guida normale; i dati personali (ad esempio, nome, sesso, età e luogo dell'impatto) sono esclusi dalla registrazione. Tuttavia, altri enti, come le forze dell'ordine, potrebbero combinare i dati EDR con i dati di identificazione personale acquisiti durante gli accertamenti relativi all'incidente.

- Per leggere i dati registrati da un EDR, sono richiesti strumenti speciali ed è necessario avere accesso alla vettura o all'EDR. Oltre al Costruttore della vettura, altri enti in possesso degli strumenti specifici, come le forze dell'ordine, possono leggere le informazioni se hanno accesso alla vettura o all'EDR.

Trasporto di piccoli animali domestici

L'intervento degli airbag può essere pericoloso per un animale che si trovi sul sedile anteriore. Tenere inoltre presente che in caso di brusca frenata o di incidente, un animale non adeguatamente trattenuto potrebbe essere proiettato nell'abitacolo con il rischio di ferirsi e di ferire gli occupanti.

È quindi opportuno sistemare gli animali sul sedile posteriore, all'interno di apposite gabbie trattenute dalle cinture di sicurezza.

CONSIGLI SULLA SICUREZZA

TRASPORTO DI PASSEGGERI

NON TRASPORTARE MAI PASSEGGERI NEL VANO BAGAGLI.



ATTENZIONE!

- *È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura letali.*
- *È estremamente pericoloso viaggiare nel vano di carico interno o esterno della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.*
- *Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.*
- *Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.*

(Continuazione)

(Continuazione)

- **Sui modelli per sette passeggeri, non guidare la vettura con il sedile passeggero della seconda fila in posizione di entrata/uscita facilitata (cuscino sedile verso l'alto e sedile spostato in avanti), in quanto questa posizione serve solo ad accedere ai sedili della terza fila. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.**
- **Sui modelli per sette passeggeri, non far sedere un passeggero su un sedile della terza fila se i lo gli schienale/i della seconda fila sono abbattuti. In caso di incidente il passeggero rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali.**

GAS DI SCARICO



ATTENZIONE!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), attenersi ai seguenti consigli sulla sicurezza:

- **Non tenere il motore in moto in spazi chiusi più dello stretto necessario.**
- **Se per qualche ragione è necessario che il cofano del vano bagagli rimanga aperto durante la marcia, chiudere tutti i cristalli e azionare l'interruttore del VENTILATORE dell'impianto di climatizzazione alla massima velocità. NON inserire il ricircolo aria.**
- **Qualora sia indispensabile rimanere a bordo della vettura in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione/riscaldamento e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo. Regolare la ventola sulla velocità massima.**

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior protezione contro infiltrazioni di monossido di carbonio nell'abitacolo.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Se si rileva una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o la presenza di gas di scarico nell'abitacolo, oppure se il fondoscozza o la parte posteriore della vettura sono danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o collegamenti allentati possono consentire infiltrazioni di gas di scarico nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambio olio. Sostituire i componenti ove necessario.

CONTROLLI DI SICUREZZA ALL'INTERNO DELLA VETTURA

Cinture di sicurezza

Controllare periodicamente le cinture di sicurezza e i loro accessori per accertare che i nastri non siano tagliati o sfilacciati e che non esistano elementi allentati. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non tentare di smontare o modificare il sistema.

Dopo un incidente i complessivi delle cinture di sicurezza anteriori vanno sostituiti. In caso di danni conseguenti ad un incidente (ad esempio, deformazione dell'arrotondatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi delle cinture di sicurezza posteriori. In presenza di ano-

malie riguardanti lo stato della cintura di sicurezza o dell'avvolgitore, sostituire la cintura di sicurezza.

Spia airbag



Questo segnalatore deve illuminarsi e rimanere acceso per 4-6 secondi quando si porta il dispositivo di accensione in posizione RUN, a conferma dell'integrità della lampada. Se non si accende al momento dell'avviamento del motore, se rimane accesa dopo l'avviamento, si illumina con intensità variabile o si accende durante la marcia, far controllare il sistema da un centro assistenziale autorizzato.

Sbrinatori

Verificare il corretto funzionamento dell'impianto regolando i comandi sulla funzione sbrinamento e azionando la ventola alla massima velocità. Si deve avvertire il getto d'aria contro il parabrezza. In caso di guasto allo sbrinatori rivolgersi al centro assistenziale autorizzato di zona.

Informazioni sulla sicurezza tappeti

Utilizzare sempre tappeti progettati per la propria vettura. Utilizzare solo tappeti che lascino libera l'area della pedaliera e fissati saldamente, in modo che non possano scivolare ostacolando i pedali o mettendo a repentaglio il corretto funzionamento della vettura in altri modi.



ATTENZIONE!

Se i pedali non possono muoversi liberamente, sussiste il rischio di perdita di controllo della vettura e di gravi lesioni personali.

- Accertarsi sempre che i tappeti siano agganciati correttamente agli elementi di fissaggio del tappeto sul pavimento.*
- Non installare mai nella vettura tappeti o altri rivestimenti per il pavimento che non possono essere fissati, poiché potrebbero muoversi ed ostacolare i pedali, compromettendo la capacità di controllare la vettura.*
- Non posizionare mai tappeti o altri rivestimenti sopra ad altri tappeti già montati sul pavimento della vettura. La presenza di più tappeti e rivestimenti per il pavimento ridurrà l'area della pedaliera, ostacolando i pedali.*
- Controllare regolarmente il fissaggio dei tappeti. I tappeti rimossi per la pulizia vanno sempre reinstallati e fissati correttamente.*
- Accertarsi sempre che nessun oggetto possa cadere nel vano piedi lato guida mentre la vettura è in marcia. Gli oggetti possono incastrarsi sotto il pedale del freno e dell'acceleratore causando la perdita del controllo della vettura.*

(Continuazione)

(Continuazione)

- Se necessario, montare correttamente gli elementi di fissaggio dei tappeti, se non sono stati forniti dal Costruttore.*

L'installazione o il fissaggio errati del tappeto possono interferire con il funzionamento del pedale del freno e dell'acceleratore, provocando la perdita di controllo della vettura.

CONTROLLI PERIODICI DI SICUREZZA ALL'ESTERNO DELLA VETTURA

Pneumatici

Accertarsi periodicamente che l'usura del battistrada sia uniforme e non eccessiva. Controllare che nelle scanalature del battistrada o sulla spalla dello pneumatico non si siano incastrati corpi appuntiti, frammenti di vetro, chiodi o pietrisco. Controllare che il battistrada non presenti tagli e screpolature. Ispezionare le spalle degli pneumatici per accertarsi che non vi siano tagli, screpolature e rigonfiamenti. Controllare il corretto serraggio dei dadi di fissaggio delle ruote. Controllare la corretta pressione di gonfiaggio a freddo degli pneumatici (ruota di scorta compresa).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Luci

Accertarsi che tutte le spie dei freni e le luci esterne funzionino correttamente quando si agisce sui rispettivi comandi. Controllare anche il corretto funzionamento delle spie degli abbaglianti e degli indicatori di direzione sulla plancia portastrumenti.

Serrature porte

Verificare la corretta chiusura, aggancio e serraggio.

Perdite di liquidi

Controllare che nel punto in cui la vettura viene normalmente parcheggiata di notte non vi siano tracce recenti di carburante, liquido di raffreddamento motore, olio o altri fluidi. Identificare la causa di eventuali esalazioni o perdite di carburante, olio del servosterzo o liquido freni e intraprendere immediatamente le opportune azioni correttive.

AVVIAMENTO E GUIDA

PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE

Il motore e gli organi della trasmissione (trasmissione e ponte) della vettura non richiedono un lungo periodo di rodaggio.

Guidare a velocità moderata per i primi 500 km. Dopo aver percorso i primi 100 km, è opportuno aumentare la velocità a 80 o 90 km/h.

Per favorire il rodaggio, durante la marcia a velocità costante accelerare a fondo per brevi tratti, ovviamente entro i limiti di velocità consentiti. Evitare comunque di accelerare a fondo e a lungo alle marce basse, onde evitare possibili danni.

L'olio motore di primo rifornimento è un lubrificante di ottima qualità del tipo a conservazione di energia. Per i cambi periodici usare oli compatibili con le condizioni climatiche della zona in cui è previsto che la vettura circolerà prevalentemente. Per le caratteristiche qualitative e di viscosità raccomandate, vedere "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione della vettura". **NON FARE USO DI OLI NON DETERGENTI O ESCLUSIVAMENTE MINERALI.**

Un motore nuovo può consumare una certa quantità d'olio nel corso delle prime migliaia di chilometri di utilizzo. Questo dovrebbe essere considerato un aspetto normale del rodaggio e non come il sintomo di un problema.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

PROCEDURE DI AVVIAMENTO

Prima di avviare la vettura, regolare la posizione del sedile, regolare gli specchi interni e esterni, allacciare la cintura di sicurezza e, se presenti, comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza.



ATTENZIONE!

- **Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre la chiave elettronica dal dispositivo di accensione. Quando si lascia la vettura, bloccare sempre tutte le porte.**
- **Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini.**
- **Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.**
- **Non lasciare la chiave elettronica all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare il dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.**
- **È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata all'aperto quando la temperatura esterna è molto elevata. La temperatura nell'abitacolo può arrivare a valori pericolosi per la salute e per l'incolumità stessa di chi è all'interno.**

KEYLESS ENTER-N-GO™



Questa funzione consente al conducente di azionare il dispositivo di accensione premendo un solo pulsante, a condizione che il telecomando (RKE) si trovi nell'abitacolo.

AVVIAMENTO NORMALE - MOTORE A BENZINA

Uso del pulsante START/STOP

1. Il cambio deve trovarsi in posizione P (parcheggio) o N (folle).
2. Tenere premuto il pedale freno e contemporaneamente premere una volta il pulsante START/STOP.
3. Il sistema si attiva e tenta di avviare la vettura. In caso di mancato avviamento della vettura, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente dopo 10 secondi.
4. Se si desidera arrestare il trascinamento del motore prima dell'avviamento dello stesso, premere nuovamente il pulsante.

NOTA: per un avviamento normale a caldo o a freddo non agire in nessun modo sull'acceleratore.

Spegnimento del motore utilizzando il pulsante START/STOP

1. Posizionare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), quindi premere e rilasciare il pulsante START/STOP.
2. Il dispositivo di accensione ritorna in posizione OFF.
3. Se la leva del cambio non è su P (parcheggio) e la velocità della vettura è superiore a 8 km/h, tenere premuto il pulsante START/STOP per due secondi prima che il motore si spenga. La posizione del dispositivo di accensione rimane in posizione ACC finché la leva del cambio si trova in posizione P (parcheggio) e il pulsante viene premuto due volte in posizione OFF. Se la leva del cambio non si trova in posizione P (parcheggio) e il pulsante START/STOP viene premuto una volta, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "Vehicle Not In Park" (Vettura non in posizione P (parcheggio)) e il motore resterà acceso. Non lasciare mai la vettura in una posizione diversa da P (parcheggio), altrimenti potrebbe muoversi.

NOTA: se il dispositivo di accensione viene lasciato in posizione ACC o RUN (motore spento) e il cambio è in posizione P (parcheggio), il sistema si disattiva automaticamente dopo 30 minuti di inattività e il dispositivo di accensione passa alla posizione OFF.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Funzioni del pulsante **START/STOP** - Con il pedale del freno **NON** premuto (in posizione **P** (parcheggio) o **N** (folle))

Il pulsante **START/STOP** funziona in modo analogo a un dispositivo di accensione. Sono previste quattro posizioni: **OFF**, **ACC**, **RUN** e **START**. Per cambiare le posizioni del dispositivo di accensione senza avviare la vettura ed utilizzare gli accessori, attenersi alla procedura riportata di seguito.

- Avviamento con il dispositivo di accensione in posizione **OFF**.
- Premere il pulsante **START/STOP** una volta per portare il dispositivo di accensione in posizione **ACC**.
- Premere il pulsante **START/STOP** una seconda volta per portare il dispositivo di accensione in posizione **RUN**.
- Premere il pulsante **START/STOP** una terza volta per riportare il dispositivo di accensione in posizione **OFF**.

TEMPERATURE ESTREMAMENTE BASSE (INFERIORI A -29°C)

Per evitare problemi di avviamento in queste condizioni climatiche si consiglia l'uso di un riscaldatore elettrico del basamento ad alimentazione esterna.

MANCATO AVVIAMENTO DEL MOTORE



ATTENZIONE!

- *Non tentare di favorire l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria del corpo farfallato. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata causando lesioni gravi.*
- *Non tentare l'avviamento del motore trainando o spingendo la vettura. Queste manovre provocherebbero l'ingresso nel convertitore catalitico di carburante incombusto, che, all'avviamento del motore, si infiammerebbe causando il surriscaldamento e il danneggiamento del convertitore. In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza collegandola con cavi idonei alla batteria di un'altra vettura. Questo tipo di avviamento può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto. Per ulteriori informazioni, vedere "Procedura di avviamento di emergenza" in "In emergenza".*

Come liberare un motore ingolfato (utilizzando il pulsante **START/STOP**)

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte alle voci "Avviamento normale" o "Temperature estremamente

basse" può essere dovuto ad ingolfamento. Per eliminare carburante in eccesso:

1. Premere e tenere premuto il pedale del freno.
2. Premere a fondo il pedale dell'acceleratore e tenerlo premuto.
3. Premere e rilasciare una volta il pulsante START/STOP.

Il motorino di avviamento si innesta automaticamente, funziona per 10 secondi, quindi si disinnesta. A questo punto, rilasciare il pedale dell'acceleratore e il pedale del freno, attendere 10-15 secondi, quindi ripetere la procedura di "Avviamento normale".

DOPO L'AVVIAMENTO

Il regime minimo viene controllato automaticamente e diminuisce con il progressivo riscaldamento del motore.

AVVIAMENTO NORMALE - MOTORE DIESEL

Uso del pulsante START/STOP

1. Portare il dispositivo di accensione in posizione RUN premendo il pulsante START/STOP due volte.
2. Osservare la spia di attesa accensione sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni, vedere "Quadro strumenti" in "Spie e messaggi di avviso". La spia

resta accesa per due-dieci secondi o più, a seconda della temperatura del motore. Non appena scompare la spia di attesa accensione, il motore è pronto per l'avviamento.

3. **NON** premere l'acceleratore. Per avviare il motore, il cambio deve trovarsi in posizione P (parcheggio) o N (folle). Premere il pedale del freno (solo cambio automatico) o tenere premuto il pedale della frizione (solo cambio manuale) e contemporaneamente tenere premuto il pulsante START/STOP. Rilasciare il pulsante quando il motore si avvia.

NOTA: a temperature estremamente basse, potrebbe essere necessario lasciare il motorino d'avviamento innestato fino a 30 secondi, ovvero fino all'avviamento del motore. Se la vettura non si avvia, rilasciare il pulsante. Aspettare 25-30 secondi, quindi provare nuovamente ad avviarlo.

4. Dopo l'avviamento del motore, lasciarlo girare al minimo per circa 30 secondi prima di partire, per consentire all'olio di circolare e lubrificare il turbo-compressore.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Spegnimento del motore utilizzando il pulsante START/STOP

1. Con la vettura ferma, portare la leva del cambio in N (folle)/P (parcheggio), quindi premere e rilasciare il pulsante START/STOP.
2. Il dispositivo di accensione ritorna in posizione OFF.

NOTA:

- Se il dispositivo di accensione viene lasciato in posizione ACC, il sistema si spegne automaticamente dopo 30 minuti di inattività e l'accensione passa in posizione OFF.
- Se il dispositivo di accensione viene lasciato in posizione RUN, il sistema si spegne automaticamente dopo 30 minuti di inattività se la velocità della vettura è 0 km/h e il motore non è in funzione.
- Se la leva del cambio non è su P (parcheggio) e la velocità della vettura è superiore a 8 km/h, tenere premuto il pulsante START/STOP per due secondi prima che il motore si spenga. Il dispositivo di accensione rimane in posizione ACC finché la vettura non si ferma e il pulsante viene premuto due volte in posizione OFF.

"Raffreddamento" del turbocompressore

NOTA: far funzionare il motore al minimo dopo un viaggio prolungato per favorire il raffreddamento del supporto turbina.

Utilizzare la tabella riportata di seguito per determinare il tempo di funzionamento del motore al minimo necessario per raffreddare il turbocompressore prima dello spegnimento del motore. Il tempo varia in funzione del carico e dello stile di guida.

Tabella di "raffreddamento" del turbocompressore			
Condizioni di guida	Carico	Temperatura del turbocompressore	Tempo al minimo (in minuti) prima dello spegnimento
Stop & Go	Vuoto	Freddo	Meno di 1
Stop & Go	Medio	Caldo	1
Velocità autostrada	Medio	Caldo	2
Traffico urbano	Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico	Caldo	3
Velocità autostrada	Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico	Caldo	4
Salita	Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico	Molto caldo	5

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

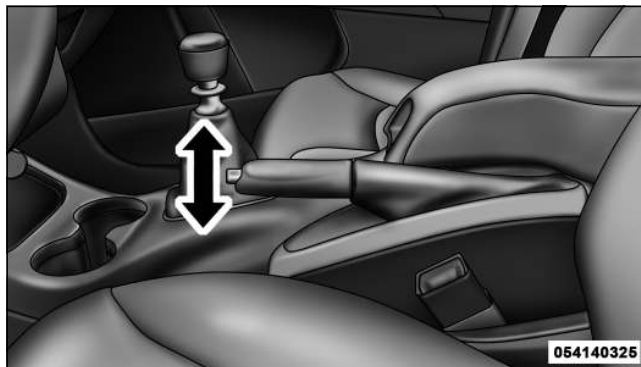
INDICE

FRENO DI STAZIONAMENTO

Prima di uscire dalla vettura inserire sempre il freno di stazionamento. Inoltre, accertarsi di lasciare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio manuale in posizione R (retromarcia) o in prima.

Cambio manuale

La leva del freno di stazionamento è situata nel tunnel centrale. Per azionare il freno di stazionamento, tirare con decisione la relativa leva verso l'alto. Per disinserire il freno di stazionamento, tirare la leva leggermente verso l'alto, premere il pulsante centrale, quindi abbassare la leva completamente. (fig. 137)



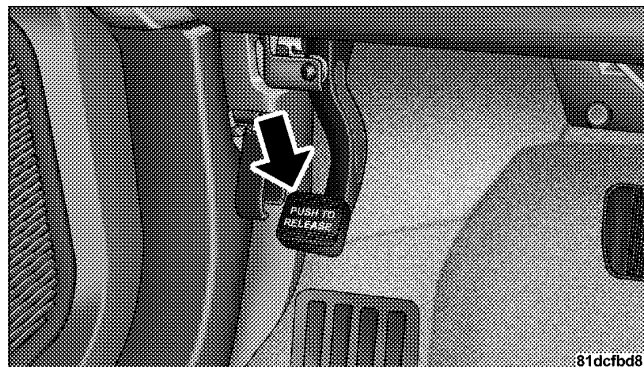
(fig. 137)

Freno di stazionamento

Cambio automatico

Il freno di stazionamento da azionare con il piede è situato sotto l'angolo inferiore sinistro della plancia portastrumenti. Per inserire il freno di stazionamento, spingere con decisione il pedale fino in fondo. Per rilasciare il freno di stazionamento, premere una seconda volta il pedale e sollevare il piede quando si percepisce il disinnesto del freno. (fig. 138)

Se il freno di stazionamento viene inserito con il dispositivo di accensione su ON, la spia freni sul quadro strumenti si illumina.



(fig. 138)

Freno di stazionamento

NOTA:

- Quando il freno di stazionamento è applicato e il cambio automatico è inserito, la spia freni lampeggia. Se la vettura è in movimento, viene emesso un segnale acustico per avvisare il conducente. Disinserire completamente il freno di stazionamento prima di spostare la vettura.
- Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di blocco che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

Nei parcheggi su strade in pendenza, è importante orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Per le vetture dotate di cambio automatico, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, in caso contrario il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.



ATTENZIONE!

- **Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) del cambio automatico come alternativa al freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di lesioni o danni provocati dal movimento incontrollato della vettura.**
- **Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, selezionare la posizione P (parcheggio) sui cambi automatici e innestare la prima marcia o la retromarcia sui cambi manuali, quindi estrarre la chiave elettronica dal dispositivo di accensione. Quando si lascia la vettura, bloccare sempre tutte le porte.**
- **Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini.**
- **Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.**

(Continuazione)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

(Continuazione)

- **Non lasciare la chiave elettronica all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare il dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.**
- **Prima di avviare la vettura, accertarsi che il freno di stazionamento sia completamente disinserito per evitare di danneggiare il sistema frenante e di rischiare un incidente.**
- **Prima di lasciare la vettura, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni o lesioni alle persone provocati dal movimento incontrollato della vettura. Inoltre, accertarsi di lasciare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio manuale in posizione R (retromarcia) o in prima. In caso contrario sono possibili incidenti che possono provocare danni materiali e lesioni alle persone a causa del movimento incontrollato del mezzo.**



Se la spia freni rimane accesa con il freno di stazionamento rilasciato, significa che è presente un'avaria. Fare riparare immediatamente l'impianto frenante da un centro assistenziale autorizzato.

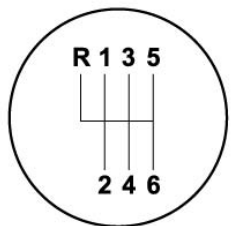
CAMBIO MANUALE (per versioni/mercati, dove previsto)



ATTENZIONE!

Lasciare la vettura incustodita senza aver inserito completamente il freno di stazionamento può comportare rischi di lesione per sé o altri. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito quando il conducente non si trova nella vettura, soprattutto in pendenza.

Il cambio delle marce deve essere sempre effettuato con il pedale della frizione premuto a fondo. Contemporaneamente al rilascio del pedale della frizione premere leggermente l'acceleratore. (fig. 139)



8191bf86

(fig. 139)

Configurazione cambio (a sei velocità)

Innestare le marce seguendo l'ordine numerico, evitando di saltare le marce. All'avviamento della vettura essere certi di non aver inserito la terza marcia anziché la prima. La partenza in terza potrebbe danneggiare la frizione.

Sulla maggior parte dei percorsi urbani le marce basse consentono una guida più disinvolta e più sicura. Per una guida a velocità costante su strade extraurbane, dove non sono in genere richieste forti accelerazioni, è preferibile l'uso della sesta marcia.

Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale della frizione e non sfruttare l'effetto di trascinamento di quest'ultima per tenere ferma la vettura su strade in pendenza. Ne conseguirebbe un'usura prematura della frizione stessa.

Per innestare la RETROMARCIA, tirare verso l'alto l'anello sottostante il pomello del cambio e portare la leva su R (retromarcia).

Non innestare mai la RETROMARCIA se la vettura non è completamente ferma.

NOTA: nella stagione fredda è possibile che l'innesto dei vari rapporti sia leggermente più difficoltoso fino a quando l'olio del cambio non si sarà scaldato. Si tratta di un fenomeno assolutamente normale che non danneggia il cambio.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SCALATA DI MARCIA

Scalare le marce al momento opportuno giova ai consumi di carburante e alla durata del motore.



Se non si scalano le marce in sequenza o si passa a un rapporto inferiore a una velocità della vettura eccessiva, si rischia di danneggiare il motore, il cambio o la frizione.

Su discese in forte pendenza fare uso della seconda o della prima marcia in modo da tenere una velocità di sicurezza e non provocare l'usura prematura dei freni.

Nell'affrontare una curva o una salita piuttosto ripida, scalare la marcia con un leggero anticipo in modo da non sovraccaricare il motore.

CAMBIO AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto)



La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.

- ***Selezionare la posizione P (parcheggio) solo a vettura completamente ferma.***
- ***Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da R ad un'altra posizione, solo a vettura completamente ferma e motore al minimo.***
- ***Non effettuare cambi di marcia tra le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) o D (drive) con il motore acceso a un regime superiore al minimo.***
- ***Prima di inserire qualsiasi marcia, tenere il pedale del freno premuto a fondo.***

NOTA: è indispensabile tenere premuto il pedale del freno quando si sposta la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio).



ATTENZIONE!

• È pericoloso portare il cambio in una posizione diversa da P (parcheggio) o N (folle) a un regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime del minimo e con il piede posizionato saldamente sul pedale del freno.

• Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possono trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare la leva del cambio su P (parcheggio) e spegnere il motore. Quando il dispositivo di accensione è in posizione OFF, la leva del cambio è bloccata in posizione P (parcheggio), per impedire il movimento della vettura.

• Quando si lascia la vettura, bloccare sempre tutte le porte.

(Continuazione)

(Continuazione)

• Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini.

• Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.

• Non lasciare la chiave elettronica all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare il dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.

BLOCCO ACCENSIONE IN POSIZIONE PARCHEGGIO

Questa vettura è dotata di una funzione che richiede di posizionare la leva del cambio su P (parcheggio) per poter spegnere il motore. Questo evita al conducente di lasciare la vettura senza aver posizionato il cambio su P (parcheggio).

Questo sistema inoltre blocca la leva del cambio sulla posizione P (parcheggio) quando il dispositivo di accensione è in posizione OFF.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SISTEMA DI INIBIZIONE INNESTO MARCE CON FRENO INSERITO (BTSI)

Questo modello è dotato di un sistema di inibizione innesto marce con freno inserito (BTSI) che impedisce di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) a meno che non sia azionato il freno. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), il dispositivo di accensione deve essere portato in posizione ON/RUN (motore acceso o spento) e il pedale del freno deve essere premuto.

RAPPORTI AL CAMBIO

NON accelerare durante il passaggio da P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.

NOTA: dopo aver selezionato una marcia, attendere un istante che si innesti prima di accelerare. Questa precauzione è particolarmente importante a motore freddo.

PARCHEGGIO

Questa posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva del cambio in questa posizione si può avviare il motore regolarmente. Non tentare mai di selezionare la posizione P (parcheggio) a vettura in movimento. Prima di uscire dalla vettura, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento.

In caso di parcheggio in salita, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, altrimenti il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Per maggiore sicurezza orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita.



ATTENZIONE!

- **Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) in sostituzione del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di lesioni o danni provocati dal movimento incontrollato della vettura.**
- **La vettura potrebbe muoversi e causare lesioni alle persone se non è inserita la posizione P (parcheggio). Effettuare il controllo provando a spostare la leva del cambio indietro (con il pedale del freno rilasciato) dopo averla portata nella posizione P (parcheggio). Assicurarsi che il cambio sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare la vettura.**

(Continuazione)

(Continuazione)

- È pericoloso spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) a un regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime del minimo con il piede posizionato saldamente sul pedale del freno.
- Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possono trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare la leva del cambio su P (parcheggio) e spegnere il motore. Quando il dispositivo di accensione è in posizione OFF la leva del cambio è bloccata in posizione P (parcheggio) per impedire il movimento della vettura. Inoltre, non si devono lasciare mai bambini da soli all'interno di una vettura.

(Continuazione)

(Continuazione)

- Non lasciare mai i bambini incustoditi nella vettura. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio. Non lasciare la chiave elettronica all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare il dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.



- Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il dispositivo di accensione da OFF alla posizione RUN e premere anche il pedale del freno. Altrimenti la leva del cambio potrebbe subire dei danni.
- NON far salire di giri il motore durante il passaggio dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) in altra marcia, perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Durante il passaggio in P (parcheggio), portare con decisione la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.
- Osservare il display della posizione della leva del cambio e verificare che indichi la posizione P (parcheggio).
- Con il pedale del freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare la vettura all'indietro. Inserire R (retromarcia) solo a vettura completamente ferma.

FOLLE

Utilizzare questa posizione per le soste prolungate con il motore acceso. In questa posizione è possibile avviare il motore. Inserire il freno di stazionamento e portare il cambio in posizione P (parcheggio) se si intende lasciare la vettura.



ATTENZIONE!

Non passare in posizione N (folle) né spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del flusso del traffico o della superficie stradale. Si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di incidente.



Il traino della vettura, la marcia inerziale, la guida con il cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Traino da turismo" in "Avviamento e Guida" e "Traino della vettura in panne" in "In emergenza".

DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia di carburante. In tale posizione il cambio esegue automaticamente i cambi marcia superiori in tutte le marce avanti. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego della vettura.

In caso di cambi marcia frequenti (ad esempio, quando si guida la vettura in condizioni di carico pesante, su pendii, con forte vento contrario o durante il traino di rimorchi pesanti), utilizzare la modalità AutoStick® (fare riferimento ad "AutoStick®" in questa sezione) per selezionare una marcia più bassa. In tali condizioni l'uso di una gamma più bassa migliorerà le prestazioni della vettura e prolungherà la durata del cambio limitando i cambi di marcia ed evitando fenomeni di surriscaldamento.

Se la temperatura del cambio supera i normali limiti di funzionamento, la centralina del motopropulsore modifica la sequenza di innesto del cambio ed estende la gamma di innesto della frizione del convertitore di coppia. Questo funzionamento previene eventuali danni del cambio dovuti al surriscaldamento.

Durante l'uso a temperature estremamente basse (-30°C o inferiori), il funzionamento del cambio potrebbe subire variazioni in base alla temperatura del motore e del cambio nonché alla velocità della vettura. Questa funzione accelera il tempo di riscaldamento del motore e del cambio per la massima efficienza. L'innesto della frizione del convertitore di coppia è inibito finché l'olio del cambio è caldo (vedere la "Nota" alla voce "Frizione convertitore di coppia" in questo capitolo). A temperature estremamente basse (-27°C o inferiori), per brevi periodi di tempo, il funzionamento

del cambio potrebbe essere limitato unicamente alle prime due marce. Il normale funzionamento viene ripristinato non appena la temperatura del cambio ha raggiunto il valore prescritto.

Funzione di emergenza cambio

La funzione del cambio è monitorata elettronicamente per rilevare condizioni anomale. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di emergenza cambio. In questa modalità, il cambio rimane in seconda marcia, indipendentemente dalla marcia avanti selezionata. Le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia) e N (folle) continueranno a funzionare. Si potrebbe accendere la spia segnalazione avaria (MIL). La modalità di emergenza del cambio consente di guidare la vettura fino al più vicino punto di assistenza senza danneggiare il cambio.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento del cambio in tutte le marce avanti mediante le seguenti operazioni:

1. Arrestare la vettura.
2. Portare il cambio su P (parcheggio).
3. Spegnerne il motore.
4. Attendere circa 10 secondi.
5. Riavviare il motore.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

6. Selezionare il rapporto desiderato. Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

NOTA: anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi quanto prima possibile a un centro assistenziale autorizzato. Il centro assistenziale autorizzato dispone della necessaria strumentazione diagnostica per stabilire se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento da parte di un centro assistenziale autorizzato.

Funzionamento overdrive

Il cambio automatico include un overdrive a controllo elettronico (quarta marcia). Il cambio passa automaticamente al funzionamento overdrive in presenza delle seguenti condizioni.

- La leva del cambio è nella posizione D (drive).
- L'olio del cambio ha raggiunto una temperatura idonea.
- Il liquido di raffreddamento motore ha raggiunto una temperatura idonea.
- La velocità della vettura è sufficientemente alta.
- Il conducente non preme con forza l'acceleratore.

Frizione convertitore di coppia

Per ridurre il consumo di carburante nel cambio automatico della vettura è stata inserita una funzione speciale, una frizione nel convertitore di coppia che si innesta automaticamente a velocità prestabilite. Ne consegue una sensibilità o una risposta leggermente diversa durante il normale funzionamento nelle marce superiori. Al diminuire della velocità della vettura o in accelerazione, la frizione si disinnesta in modo automatico.

NOTA: l'innesto della frizione del convertitore di coppia non si verifica finché l'olio del cambio e il liquido di raffreddamento del motore non hanno raggiunto la temperatura di esercizio prevista [di norma dopo 2 - 5 km di guida]. Poiché con la frizione del convertitore di coppia disinnestata il regime motore è superiore, si può avere la sensazione che a freddo il cambio non effettui l'innesto dell'overdrive. Questo è del tutto normale. L'uso della funzione AutoStick® quando il cambio è sufficientemente caldo dimostrerà che il cambio è in grado di innestare e disinnestare l'overdrive.

CAMBIO AUTOMATICO A SEI RAPPORTI (per versioni/mercati, dove fornito)

Sul display della posizione della leva del cambio (situato sul quadro strumenti) viene indicata la marcia. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), premere il pedale del freno (vedere "Sistema di inibizione innesto marce con freno inserito (BTSI)" in questo capitolo). Per guidare, muovere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) alla posizione D (drive).

Il cambio automatico a comando elettronico assicura innesti marcia estremamente precisi. Dato che l'elettronica del cambio si tara automaticamente, i primi cambi di marcia su una vettura nuova possono risultare piuttosto bruschi. Si tratta comunque di una condizione normale, e dopo qualche centinaio di chilometri l'inserimento dei rapporti avverrà con precisione.

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore e a vettura ferma. Quando si effettuano questi cambi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.

La leva del cambio prevede solo le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) e D (drive) e AutoStick®. È possibile cambiare manualmente le marce utilizzando la funzione AutoStick® (per ulteriori

informazioni, fare riferimento ad "AutoStick®" in "Avviamento e Guida"). Muovendo la leva del cambio verso sinistra o destra (-/+) con il cambio in posizione AutoStick® (sotto la posizione D (drive)) è possibile selezionare manualmente la marcia che verrà visualizzata sul quadro strumenti come 6, 5, 4, 3, 2, 1.

RAPPORTI AL CAMBIO

NON accelerare durante il passaggio da P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.

NOTA: dopo aver selezionato una marcia, attendere un istante che si innesti prima di accelerare. Questa precauzione è particolarmente importante a motore freddo.

PARCHEGGIO

Questa posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva del cambio in questa posizione si può avviare il motore regolarmente. Non tentare mai di selezionare la posizione P (parcheggio) a vettura in movimento. Prima di uscire dalla vettura, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

In caso di parcheggio in salita, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, altrimenti il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Per maggiore sicurezza orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. (fig. 140)



(fig. 140)

Leva del cambio

**ATTENZIONE!**

- **Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) in sostituzione del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di lesioni o danni provocati dal movimento incontrollato della vettura.**
- **La vettura potrebbe muoversi e causare lesioni alle persone se non è inserita la posizione P (parcheggio). Effettuare il controllo provando a spostare la leva del cambio indietro (con il pedale del freno rilasciato) dopo averla portata nella posizione P (parcheggio). Assicurarsi che il cambio sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare la vettura.**
- **È pericoloso spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) a un regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime del minimo con il piede posizionato saldamente sul pedale del freno.**

(Continuazione)

(Continuazione)

• **Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possono trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre la chiave elettronica. Una volta estratta la chiave elettronica, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali della vettura. Inoltre, non si devono lasciare mai bambini da soli all'interno di una vettura.**

• **Non lasciare mai i bambini incustoditi nella vettura. È pericoloso per vari motivi lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Non lasciare la chiave elettronica nella vettura. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.**



• **Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il dispositivo di accensione da OFF alla posizione RUN e premere anche il pedale del freno. Altrimenti la leva del cambio potrebbe subire dei danni.**

• **NON far salire di giri il motore durante il passaggio dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) in altra marcia, perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.**

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Durante il passaggio in P (parcheggio), portare con decisione la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.
- Osservare il display della posizione della leva del cambio e verificare che indichi la posizione P (parcheggio).
- Con il pedale del freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare la vettura all'indietro. Inserire R (retromarcia) solo a vettura completamente ferma.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

FOLLE

Utilizzare questa posizione per le soste prolungate con il motore acceso. In questa posizione è possibile avviare il motore. Inserire il freno di stazionamento e portare il cambio in posizione P (parcheggio) se si intende lasciare la vettura.



ATTENZIONE!

Non passare in posizione N (folle) né spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del flusso del traffico o della superficie stradale. Si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di incidente.



Il traino della vettura, la marcia inerziale, la guida con il cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Traino da turismo" in "Avviamento e Guida" e "Traino della vettura in panne" in "In emergenza".

DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inseri-

mento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia di carburante. In questa posizione il cambio esegue automaticamente le cambiate in tutte le marce superiori. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego della vettura.

In caso di cambi marcia frequenti (ad esempio, quando si guida la vettura in condizioni di carico pesanti, su pendii, con forte vento contrario o quando si devono trainare rimorchi pesanti), utilizzare la modalità AutoStick® per selezionare una marcia più bassa, (per ulteriori informazioni, fare riferimento ad "AutoStick®" in "Avviamento e Guida"). In tali condizioni l'uso di una gamma più bassa migliorerà le prestazioni della vettura e prolungherà la durata del cambio limitando i cambi di marcia ed evitando fenomeni di surriscaldamento.

Durante l'uso a temperature estremamente basse (-30° C o inferiori), il funzionamento del cambio potrebbe subire variazioni in base alla temperatura del motore e del cambio nonché alla velocità della vettura. Questa funzione accelera il tempo di riscaldamento del motore e del cambio per la massima efficienza. L'innesto della frizione del convertitore di coppia è inibito finché l'olio del cambio è caldo (vedere la "Nota" alla voce "Frizione convertitore di coppia" in questo capitolo). A temperature estremamente basse (-27 °C o

inferiori), per brevi periodi di tempo, il funzionamento del cambio potrebbe essere limitato unicamente alle prime tre marce. Il normale funzionamento viene ripristinato non appena la temperatura del cambio ha raggiunto il valore prescritto.

Funzione di emergenza cambio

La funzione del cambio è monitorata elettronicamente per rilevare condizioni anomale. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di emergenza cambio. In questa modalità, il cambio rimane in terza indipendentemente dalla marcia avanti innestata. Le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia) e N (folle) continueranno a funzionare. Si potrebbe accendere la spia segnalazione avaria (MIL). La modalità di emergenza del cambio consente di guidare la vettura fino al più vicino punto di assistenza senza danneggiare il cambio.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento del cambio in tutte le marce avanti mediante le seguenti operazioni:

1. Arrestare la vettura.
2. Portare il cambio su P (parcheggio).
3. Spegnerne il motore.
4. Attendere circa 10 secondi.
5. Riavviare il motore.

6. Selezionare il rapporto desiderato. Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

NOTA: anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi quanto prima possibile a un centro assistenza autorizzato. Il centro assistenziale autorizzato dispone della necessaria strumentazione diagnostica per stabilire se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento da parte di un centro assistenziale autorizzato.

Funzionamento overdrive

Il cambio automatico include un overdrive a controllo elettronico (sesta marcia). Il cambio passa automaticamente al funzionamento overdrive in presenza delle seguenti condizioni:

- La leva del cambio è nella posizione D (drive).
- L'olio del cambio ha raggiunto una temperatura idonea.
- Il liquido di raffreddamento motore ha raggiunto una temperatura idonea.
- La velocità della vettura è sufficientemente elevata.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Frizione convertitore di coppia

Per ridurre il consumo di carburante nel cambio automatico della vettura è stata inserita una funzione speciale, una frizione nel convertitore di coppia che si innesta automaticamente a velocità prestabilite. Ne consegue una sensibilità o una risposta leggermente diversa durante il normale funzionamento nelle marce superiori. Al diminuire della velocità della vettura o in accelerazione, la frizione si disinnesta in modo automatico.

NOTA: l'innesto della frizione del convertitore di coppia non si verifica finché l'olio del cambio e il liquido di raffreddamento del motore non hanno raggiunto la temperatura di esercizio prevista [di norma dopo 2 - 5 km di guida]. Poiché con la frizione del convertitore di coppia disinnestata il regime motore è superiore, si può avere la sensazione che a freddo il cambio non effettui l'innesto dell'overdrive. Questo è del tutto normale. L'uso della funzione AutoStick® quando il cambio è sufficientemente caldo dimostrerà che il cambio è in grado di innestare e disinnestare l'overdrive.

TRAZIONE INTEGRALE (AWD) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione attiva una trazione integrale (AWD) quando necessario. L'attivazione è automatica e non richiede alcun intervento da parte del conducente né particolare abilità nella guida. Durante il normale funzionamento la trazione è affidata in massima parte alle ruote anteriori. Se queste cominciano a perdere trazione viene automaticamente trasferita potenza alle ruote posteriori. Quanto maggiore è la perdita di trazione anteriore tanta più potenza viene trasferita alle ruote posteriori.

Inoltre, con una forte accelerazione su superfici asciutte (dove non si dovrebbe verificare pattinamento), la coppia verrà trasmessa alla parte posteriore per migliorare l'accelerazione e le prestazioni della vettura.



Tutte le ruote devono avere pneumatici delle stesse dimensioni e dello stesso tipo. Non si devono montare pneumatici di dimensioni diverse, Montare pneumatici di diverse dimensioni potrebbe causare il guasto del ripartitore.

GUIDA SU STRADE SDRUCCIOLEVOLI

ACCELERAZIONE

Le accelerazioni brusche su fondo stradale coperto di neve o bagnato, o comunque sdruciolevole, possono provocare deviazioni errate delle ruote motrici verso destra o verso sinistra. Questo fenomeno si verifica in caso di aderenza non uniforme delle ruote motrici anteriori.



ATTENZIONE!

Le rapide accelerazioni su superfici sdruciolevoli sono pericolose. Differenze di trazione possono provocare sterzature improvvise delle ruote anteriori. In tal caso si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto. In tutte le situazioni di scarsa aderenza (presenza di ghiaccio, neve, bagnato, fango, sabbia sparsa, ecc.) accelerare lentamente e con cautela.

TRAZIONE

Su strade bagnate o sdruciolevoli è possibile che un velo liquido si interponga fra gli pneumatici e il manto stradale. Si tratta del classico fenomeno di aquaplaning che può rendere pressoché nulle le possibilità di controllo e di arresto della vettura. Per prevenire questa eventualità osservare le precauzioni descritte di seguito.

1. Ridurre la velocità in caso di temporali o su superfici sdruciolevoli.
2. Ridurre la velocità in presenza di acqua stagnante o di pozzanghere sulla strada.
3. Sostituire gli pneumatici non appena gli indicatori di usura si rendono visibili sul battistrada.
4. Assicurarsi del corretto gonfiaggio degli pneumatici.
5. Mantenere la distanza di sicurezza nei confronti del veicolo che precede in modo da evitare un tamponamento in caso di arresto improvviso.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

GUADI

L'attraversamento di corsi d'acqua di profondità superiore ad alcuni centimetri richiede estrema attenzione per garantire la sicurezza ed evitare danni alla vettura.

ACQUE IN MOVIMENTO O CRESCENTI



ATTENZIONE!

Non guidare su strade o sentieri con acque in movimento o crescenti (come può capitare durante un temporale) né attraversarli. L'acqua in movimento può consumare la superficie stradale con conseguente impantana-mento della vettura. Inoltre le acque in movimento o crescenti possono trascinare con sé rapidamente la vettura. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

Tratti allagati

Sebbene la vettura permetta di attraversare tratti allagati con bassa profondità dell'acqua, prima di agire in tal senso, tenere conto delle avvertenze e dei richiami all'attenzione riportati di seguito.



• *Controllare sempre la profondità del tratto allagato prima di guadarlo. Non guadare mai tratti in cui la profondità dell'acqua superi la parte inferiore dei cerchi della vettura.*

• *Accertarsi delle condizioni del fondo stradale allagato e dell'eventuale presenza di ostacoli sul percorso prima di guadare il tratto allagato.*

• *Durante il guado non superare la velocità di 8 km/h, in modo tale da minimizzare l'effetto dello spostamento d'acqua.*

• *Il guado di tratti allagati può danneggiare i componenti della trasmissione. Dopo l'attraversamento di un tratto allagato, controllare sempre i liquidi della vettura (ossia olio motore, olio cambio, olio ponte e così via) per individuare l'eventuale presenza di tracce di contaminazione (ossia l'eventuale aspetto lattiginoso o schiumoso del liquido). Cessare la guida della vettura in presenza di liquidi apparentemente contaminati, per evitare ulteriori danni. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.*

• *L'infiltrazione di acqua nel motore della vettura può provocarne il blocco e l'arresto e causare gravi danni interni al motore. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.*



ATTENZIONE!

- ***Il guado di tratti allagati limita le capacità di aderenza della vettura. Durante il guado non superare la velocità di 8 km/h,***
- ***Il guado di tratti allagati limita anche le capacità di frenata, con conseguente aumento degli spazi di frenata. Pertanto, dopo il guado, si consiglia una guida lenta e una ripetuta ma lieve pressione sul pedale del freno in modo tale che le superfici frenanti si asciughino progressivamente.***
- ***L'infiltrazione di acqua nel motore della vettura può provocarne il blocco e l'arresto e lasciare la vettura in panne.***
- ***Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.***

TRAINO DI RIMORCHI

Questo capitolo contiene informazioni relative al limite di carico e alla tipologia dei rimorchi che è possibile trainare con questo modello, nonché suggerimenti utili per effettuare il traino in condizioni di sicurezza. Prima di trainare un rimorchio, rileggere attentamente queste istruzioni per garantire massima efficienza e sicurezza.

Per non invalidare la garanzia attenersi alle prescrizioni e alle raccomandazioni contenute in questo manuale riguardanti l'impiego di vetture per il traino di rimorchi.

DEFINIZIONI COMUNI DI TRAINO

Le definizioni riportate di seguito relative al traino di rimorchi consentiranno di comprendere meglio le seguenti informazioni.

Carico massimo ammesso della vettura a pieno carico (GVWR)

Il carico massimo ammesso della vettura a pieno carico è il peso massimo ammesso della vettura, compreso il peso del conducente, dei passeggeri, del carico e del dispositivo di traino. Il carico totale deve essere calcolato in modo da non superare tale limite.

Peso massimo del rimorchio (GTW)

Per peso massimo del rimorchio si intende il peso del rimorchio più quello di tutto il carico, dei materiali di consumo e delle attrezzature (permanenti o temporanee) caricate nel o sul rimorchio a pieno carico e

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPRUE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

operativo. Il modo consigliato di rilevare il peso massimo del rimorchio (GTW) consiste nel posizionare il rimorchio completo di carico su una bilancia a ponte pesaveicoli. Il peso totale del rimorchio deve essere sostenuto dal ponte.

Carico massimo complessivo di vettura e rimorchio a pieno carico (GCWR)

Il GCWR è il peso totale ammissibile della vettura e del rimorchio combinati.

NOTA: il valore nominale GCWR include una tolleranza di 68 kg per la possibile presenza di un conducente.

Carico massimo ammesso sugli assi (GAWR)

Il carico massimo ammesso sugli assi è la portata massima degli assi anteriore e posteriore. Distribuire il carico uniformemente sugli assi anteriore e posteriore. Accertare di non superare mai tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore.



ATTENZIONE!

È di fondamentale importanza non superare tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore. Il superamento di tali valori può causare condizioni di esercizio pericolose. In tal caso si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.

Peso del dispositivo di traino (TW)

Il peso del dispositivo di traino è la forza verso il basso esercitata sulla sfera del gancio di traino. Nella maggior parte dei casi, non deve essere inferiore al 7% o superiore al 10% del carico del rimorchio. Il peso di traino non deve superare il valore più basso tra capacità nominale certificata dell'attacco e capacità nominale del telaio del timone del rimorchio. Non deve essere inferiore al 4% del carico del rimorchio e non inferiore a 25 kg. Considerare il carico di traino come parte del carico della vettura e del carico massimo ammesso sugli assi.



ATTENZIONE!

Un sistema di attacco erroneamente registrato può ridurre la manovrabilità, la stabilità e l'efficacia di frenata con possibilità di incidenti. Per ulteriori informazioni, consultare il produttore dell'attacco e del rimorchio o un distributore/centro assistenziale di fiducia.

Area frontale

L'area frontale è l'altezza massima moltiplicata per la larghezza massima della parte anteriore del rimorchio.

Stabilizzatore rimorchio

Per ulteriori informazioni, vedere "Stabilizzatore rimorchio (TSC)" in "Conoscenza della vettura/Impianto elettronico di regolazione frenata".

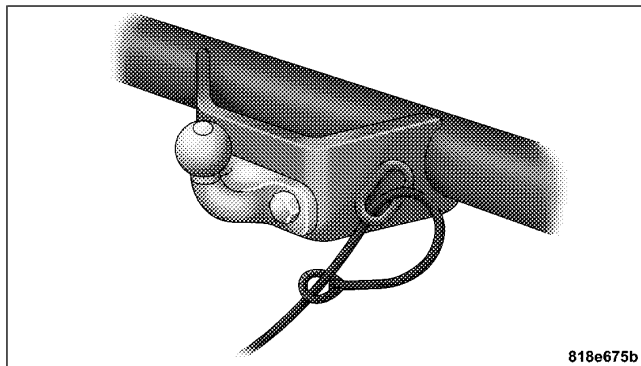
FISSAGGIO CAVO DI EMERGENZA

Le normative europee relative ai rimorchi dotati di freni fino a 3500 kg richiedono che i rimorchi siano muniti di un giunto di traino secondario o di un cavo di emergenza.

L'ubicazione prescritta per il fissaggio del fermaglio del cavo di emergenza di un rimorchio normale si trova nell'apertura stampigliata situata sulla parete laterale della sede di attacco.

Con punto di fissaggio

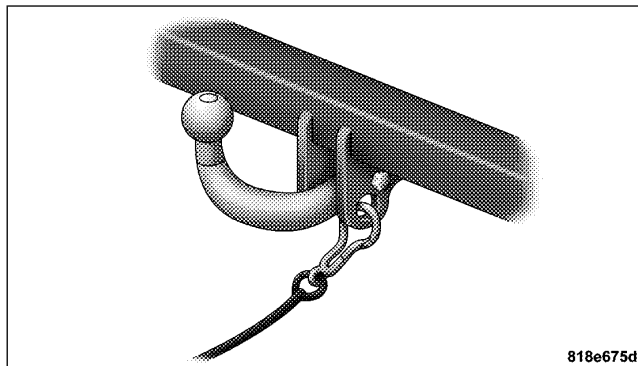
- Sulla barra di traino con sfera smontabile, inserire il cavo nel punto di fissaggio e agganciarlo.(fig. 141)



(fig. 141)

Metodo di aggancio cavo di emergenza su rimorchio con fermo a sfera smontabile

- Sulla barra di traino con sfera fissa, attaccare il fermaglio direttamente nel punto designato. Questa alternativa deve essere specificamente consentita dal Costruttore del rimorchio, in quanto il fermo potrebbe non risultare abbastanza solido per essere utilizzato in questo modo.(fig. 142)



(fig. 142)

Metodo di aggancio cavo di emergenza su rimorchio con fermo a sfera fissa

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

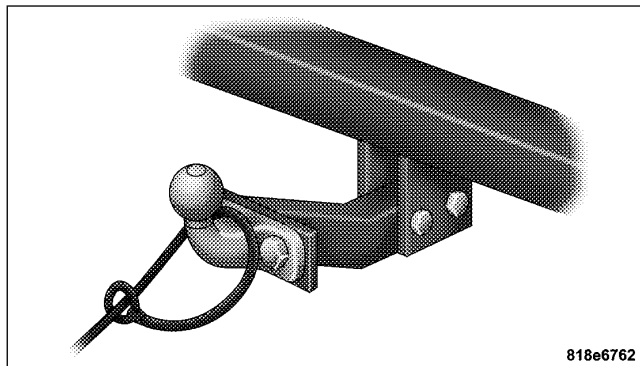
MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Senza punti di fissaggio

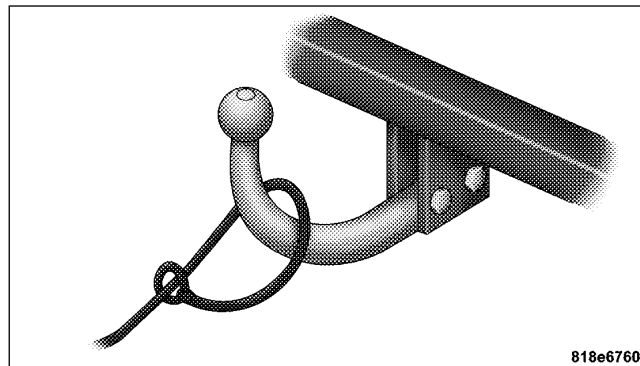
- Sulla barra di traino con sfera smontabile, attenersi alla procedura prescritta dal Costruttore o dal fornitore.(fig. 143)



(fig. 143)

Metodo di aggancio cavo di emergenza sul collo della sfera smontabile

- Sulla barra di traino con sfera fissa, agganciare il cavo attorno al collo della sfera del gancio di traino. Per questo tipo di fissaggio del cavo, non formare più di un cappio.(fig. 144)



(fig. 144)

Metodo di aggancio cavo di emergenza sul collo della sfera fissa

PESI DI TRAINO RIMORCHIO (PESI MASSIMI A TERRA)

Lo schema seguente riporta i pesi massimi a terra per la trasmissione specifica.

Motore/Cambio	Area frontale	GTW massimo (peso lordo del rimor- chio) (modello 5 e 7 passeggeri)	Peso di traino massimo ♦ (modello 5 e 7 passeggeri)
2.4L/Automatico	2,0 metri quadri	454 kg	22 kg
3.6L/Automatico	3,7 metri quadri	1.100 kg	55 kg
Diesel 2.0L/Meccanico	3,7 metri quadri	1.250 kg	62 kg

Per le velocità massime di traino, fare riferimento alle norme locali.

♦ Il peso di traino deve essere considerato come facente parte del peso complessivo degli occupanti e del carico e non deve mai superare il peso indicato sulla targhetta che riporta le informazioni relative agli pneumatici e al carico.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPRUE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

PESO DEL RIMORCHIO E DEL DISPOSITIVO DI TRAINO

Se grava maggiormente sulle ruote o sulla parte posteriore il carico può far sbandare **sensibilmente** il rimorchio causando la perdita di controllo della vettura e del rimorchio stesso. L'errata distribuzione del carico senza concentrare il peso maggiore sulla parte anteriore del rimorchio è all'origine di molti incidenti.

Non superare mai il peso di traino massimo stampigliato sul dispositivo di traino.

Durante il calcolo del peso sul ponte posteriore della vettura tenere presente quanto segue:

- il peso del dispositivo di traino;
- il peso di qualsiasi altro tipo di carico o allestimento sistemato all'interno o sopra la vettura;
- il peso del conducente e di tutti i passeggeri.

NOTA: tenere presente che qualsiasi peso aggiunto al rimorchio costituisce un carico aggiuntivo anche per la vettura. Inoltre, anche accessori supplementari montati in fabbrica o presso il centro assistenziale devono essere considerati parte del carico complessivo applicato sulla vettura. Per il carico massimo degli occupanti e del carico, consultare la targhetta che riporta le informazioni relative agli pneumatici e al carico ubicata sulla superficie anteriore della porta lato guida o sul montante "B" lato guida.

REQUISITI PER IL TRAINO DI RIMORCHI

Per favorire il corretto rodaggio dei componenti della trasmissione di una vettura nuova, si raccomanda di attenersi alle linee guida riportate di seguito:



- ***Non trainare un rimorchio durante i primi 805 chilometri di percorrenza della vettura nuova. Il motore, il ponte o altre parti potrebbero venire danneggiate.***
- ***Inoltre, durante i primi 805 chilometri di traino di un rimorchio, non superare la velocità di 80 km/h ed evitare partenze brusche. Questo consente di limitare l'usura del motore e delle altre parti della vettura durante l'utilizzo con i carichi più pesanti.***

Eseguire gli interventi di manutenzione riportati in "Manutenzione programmata". Durante il traino di un rimorchio, non superare il carico massimo ammesso sugli assi (GAWR).



ATTENZIONE!

Il traino effettuato in modo non corretto può essere causa di gravi incidenti. Attenersi alle linee guida riportate per eseguire il traino del rimorchio in condizioni di massima sicurezza.

- **Verificare che il carico sia saldamente fissato sul rimorchio e che non possa spostarsi durante la marcia. Se durante il traino i carichi non sono perfettamente assicurati, possono verificarsi spostamenti dinamici difficili da controllare. In tal caso si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.**
- **Tutti gli attacchi rimorchi devono essere montati sulla vettura in modo professionale.**
- **Durante il trasporto di un carico o il traino di un rimorchio non sovraccaricare la vettura o il rimorchio. Il sovraccarico può causare la perdita del controllo, prestazioni ridotte o danni all'impianto frenante, al ponte, al motore, al cambio, allo sterzo, alle sospensioni, alla struttura del telaio o agli pneumatici.**

(Continuazione)

(Continuazione)

- **Tra la vettura e il rimorchio utilizzare sempre catene di sicurezza. Collegare le catene al telaio o agganciare gli elementi di ritegno all'attacco rimorchio della vettura. Incrociare le catene sotto al dispositivo di traino del rimorchio e lasciare un gioco sufficiente a consentire le svolte.**
- **Non parcheggiare vetture con rimorchio in pendenza. Durante il parcheggio, inserire il freno di stazionamento sulla vettura di traino. Bloccare o applicare cunei alle ruote del rimorchio.**
- **Non superare il GCWR.**
- **Distribuire il peso complessivo tra la vettura di traino e il rimorchio senza superare i limiti indicati di seguito:**
 1. **GVWR**
 2. **GTW**
 3. **GAWR**
 4. **Peso sul dispositivo di traino per l'attacco rimorchio utilizzato.**

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Requisiti per il traino di rimorchi – Pneumatici

- Non tentare di trainare un rimorchio dopo aver montato un ruotino di scorta.
- Il corretto gonfiaggio degli pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni della vettura. Per le procedure di gonfiaggio pneumatici corrette, vedere "Pneumatici - Informazioni generali" in "Dati tecnici".
- Controllare che le pressioni di gonfiaggio degli pneumatici del rimorchio siano corrette.
- Prima di procedere al traino del rimorchio appurare l'eventuale presenza di tracce di usura o di danneggiamento evidente sugli pneumatici. Per le procedure di ispezione pneumatici corrette, vedere "Pneumatici - Informazioni generali" in "Dati tecnici".
- Quando si sostituiscono gli pneumatici, vedere "Pneumatici – Informazioni generali" in "Dati tecnici" per le procedure di sostituzione pneumatici corrette. Sostituire gli pneumatici con altri con maggiore capacità di carico non aumenta i limiti GVWR e GAWR della vettura.

Requisiti per il traino di rimorchi – Freni rimorchio

- **Non** collegare l'impianto frenante idraulico o l'impianto depressione della vettura a quello del rimorchio. Tale operazione, infatti, può pregiudicare l'efficienza dell'impianto frenante e provocare lesioni personali.
- Durante il traino di un rimorchio equipaggiato con impianto frenante a compensazione idraulica, non è richiesta la centralina elettronica freni.
- I freni sono consigliati per i rimorchi superiori a 450 kg e necessari per i rimorchi superiori a 750 kg.



Se il rimorchio pesa più di 450 kg, dovrebbe essere provvisto di un proprio impianto frenante di efficienza adeguata. La mancata osservanza di questa norma può provocare l'usura prematura delle guarnizioni dei freni della vettura, un maggiore sforzo sul pedale del freno e l'allungamento degli spazi di frenata.



ATTENZIONE!

- **Non collegare i freni rimorchio ai condotti idraulici dell'impianto frenante della vettura, onde evitare che il sovraccarico sullo stesso possa essere causa di avarie. Il rischio di un incidente sarebbe in questo caso molto alto poiché l'efficacia frenante potrebbe venir meno improvvisamente.**
- **Il traino di rimorchi aumenta lo spazio di frenata. Durante il traino di rimorchi, tenere distanze di sicurezza maggiori dalle vetture che precedono, onde evitare il rischio di incidenti.**

Requisiti per il traino di rimorchi - Luci e cablaggio per rimorchio

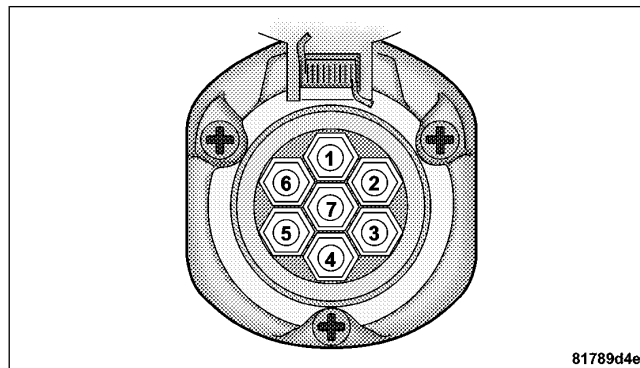
Per motivi di sicurezza è consigliabile che un rimorchio, indipendentemente dalle sue dimensioni, sia dotato di luci di arresto e di indicatori di direzione.

L'allestimento gancio di traino può comprendere un cablaggio a sette o a tredici pin. Utilizzare cablaggio e connettore per rimorchio omologati dal Costruttore.

NOTA: non eseguire tagli o giunzioni sui cablaggi vettura.

La vettura è dotata di collegamenti elettrici completi, ma è necessario eseguire l'accoppiamento del cablaggio con il connettore rimorchio. (fig. 145)

Numero pin	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sinistro	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3	Massa/Ritorno comune	Bianco
4	Indicatore di direzione destro	Verde



(fig. 145)

Connettore a sette pin

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

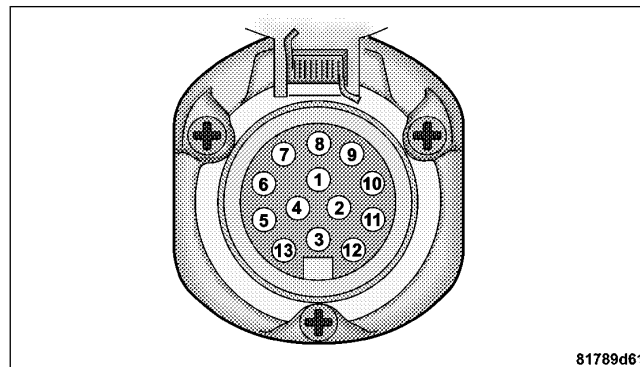
DATI TECNICI

INDICE

Numero pin	Funzione	Colore conduttore
5	Gruppo luce di posizione posteriore destra, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. b	Marrone
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di posizione posteriore sinistra, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. b	Nero
b Il gruppo luce di posizione e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i pin 5 e 7.		

(fig. 146)

Numero pin	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sinistro	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3 a	Massa/Ritorno comune per i contatti (pin) 1 e 2 e da 4 a 8	Bianco
4	Indicatore di direzione destro	Verde



(fig. 146)

Connettore a 13 pin

Numero pin	Funzione	Colore conduttore
5	Gruppo luce di posizione posteriore destra, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. b	Marrone
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di posizione posteriore sinistra, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. b	Nero
8	Luci retromarcia	Rosso/Nero
9	Alimentazione elettrica permanente (+12 V)	Marrone/Bianco
10	Alimentazione elettrica comandata dal dispositivo di accensione (+12 V)	Rosso

Numero pin	Funzione	Colore conduttore
11 a	Ritorno per il contatto (pin) 10	Bianco
12	Riserva per eventuale futura assegnazione	Rosso/Blu
13 a	Ritorno per il contatto (pin) 9	Bianco
Nota: l'assegnazione del pin 12 è stata cambiata da "Codifica per rimorchio accoppiato" a "Riserva per eventuale assegnazione futura".		
a I tre circuiti di ritorno non devono essere collegati elettricamente nel rimorchio.		
b Il gruppo luce di posizione e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i pin 5 e 7.		

SUGGERIMENTI PER IL TRAINO

Prima di intraprendere un viaggio, esercitarsi nelle svolte, nell'arresto e nella retromarcia con il rimorchio in una zona poco trafficata.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Cambio manuale (per versioni/mercati, dove previsto)

Se per il traino si utilizza una vettura con cambio manuale, eseguire ogni avviamento in PRIMA per evitare lo slittamento della frizione.

Cambio automatico (per versioni/mercati, dove previsto)

Durante il traino è possibile selezionare la gamma D (drive). Tuttavia, se in questa gamma si verificano frequenti cambi marcia, utilizzare la funzione AutoStick® per selezionare una marcia più bassa.

NOTA: l'uso di una marcia più bassa in condizioni di carico particolarmente gravose migliora le prestazioni della vettura e prolunga la durata del cambio limitando i cambi di marcia e i fenomeni di surriscaldamento. Questa azione assicura un migliore freno motore.

Se si traina REGOLARMENTE un rimorchio per più di 45 minuti consecutivi, si devono sostituire l'olio del cambio e il filtro del cambio automatico attenendosi agli intervalli specificati per "allestimento polizia, allestimento taxi, come veicolo aziendale o per il frequente traino di rimorchi" in "Programma di manutenzione".

NOTA: Prima di effettuare il traino, controllare il livello dell'olio del cambio (solo cambi a quattro velocità). Il cambio a sei velocità non richiede il controllo del livello dell'olio prima del traino. Tuttavia, se si notano perdite di olio o anomalie di funzionamento del cambio, rivolgersi immediatamente al centro assistenza autorizzato.

Cruise Control elettronico (per versioni/mercati, dove previsto)

- Non utilizzare su tragitti in collina o con carichi pesanti.
- Durante l'utilizzo del Cruise Control, se si riscontrano cali di velocità superiori a 16 km/h, disattivare la funzione fino al ritorno alla velocità di crociera.
- Inserire il Cruise Control in piano e con carichi leggeri per ottimizzare il consumo di carburante.

AutoStick® (per versioni/mercati, dove previsto)

- Quando si utilizza la funzione AutoStick®, selezionare la marcia più alta per ottenere le prestazioni più adeguate ed evitare di scalare la marcia frequentemente. Ad esempio, scegliere "4" se è possibile mantenere la velocità desiderata. Scegliere "3" o "2" se è necessario per mantenere la velocità desiderata.

- La percorrenza prolungata a un regime motore elevato deve essere evitata al fine di impedire un eccessivo riscaldamento. Per evitare percorrenze prolungate ad elevato regime motore può essere necessario ridurre la velocità della vettura. Ritornare ad una marcia o a una velocità superiore quando la pendenza o le condizioni della strada lo consentono.

Impianto di raffreddamento

Per prevenire il possibile surriscaldamento del motore e del cambio, adottare i seguenti accorgimenti:

Guida in città

Per arresti di breve durata, portare il cambio in posizione N (folle) e aumentare il regime minimo del motore.

Guida su strade extraurbane

Limitare la velocità.

Impianto di condizionamento aria

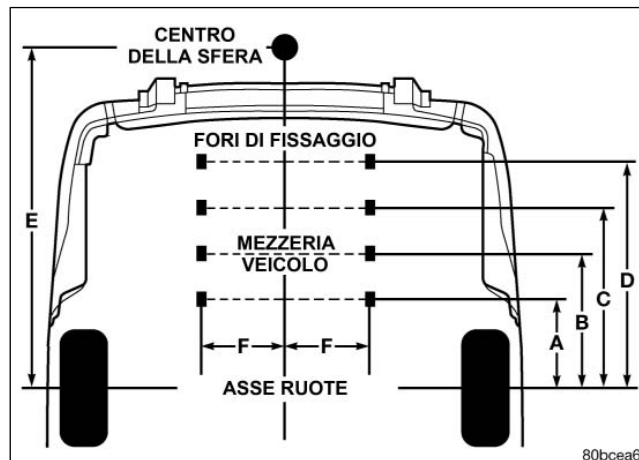
Disinserirlo temporaneamente.

PUNTI DI ATTACCO DEL DISPOSITIVO DI TRAINO

Per trainare un rimorchio in modo efficace e sicuro, la vettura richiede una serie di accessori. Il gancio di traino deve essere fissato ai punti di attacco presenti sul telaio della vettura. Per determinare con precisione i punti di attacco, fare riferimento alla tabella riportata

di seguito. Possono essere richiesti o vivamente consigliati altri accessori quali impianto frenante e stabilizzatori, dispositivi di livellamento e specchi retrovisori a basso profilo. (fig. 147)

Punti di attacco del gancio di traino e dimensioni dello sbalzo	
A	N/P
B	366,71 mm
C	501,62 mm
D	628,69 mm
E (sbalzo massimo)	1051,93 mm
F	472,00 mm



(fig. 147)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.)

TRAINO DELLA VETTURA DA PARTE DI UN'ALTRA VETTURA

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	MODELLI A TRAZIONE ANTERIORE (FWD) - CAMBIO MANUALE	MODELLI A TRAZIONE ANTERIORE (FWD) - CAMBIO AUTOMATICO	MODELLI A TRAZIONE INTEGRALE (AWD)
Traino in piano	NESSUNA	Cambio su N (folle) Dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN	Se il cambio è funzionante: Cambio su N (folle) Dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN	NON CONSENTITO
Traino a sollevamento o traino su carrello	Posteriori	NON CONSENTITO	Velocità max 40 km/h Distanza massima 24 km	NON CONSENTITO
	Anteriori	OK	OK	NON CONSENTITO
Vettura su pianale mezzo di soccorso	TUTTE	METODO MIGLIORE	METODO MIGLIORE	OK

Modelli a trazione integrale (AWD)

Il traino da turismo (con le quattro ruote a terra o con carrello) **NON È CONSENTITO**. È possibile far trainare la vettura (da un'altra vettura) solo su un rimorchio con tutte e quattro le ruote SOLLEVATE da terra.

Modelli a trazione anteriore (FWD) - Cambio manuale

Le vetture con trazione anteriore e **cambio manuale** possono essere trainate in piano (tutte e quattro le ruote a terra) a qualunque velocità extraurbana legale e su qualunque distanza, se il **cambio manuale** si trova in posizione N (folle) e il dispositivo di accensione si trova in posizione ACC o RUN.

Queste vetture possono essere trainate anche con un carrello (ruote anteriori SOLLEVATE da terra) oppure un carro attrezzi con pianale o un rimorchio per vetture (tutte e quattro le ruote SOLLEVATE da terra).

Modelli a trazione anteriore (FWD) - Cambio automatico



NON trainare in piano le vetture dotate di cambio automatico. Ne deriverebbero danni alla trasmissione. Se è necessario trainare tali tipi di vetture, accertarsi che tutte le ruote motrici siano sollevate dal suolo.

NOTA: questa vettura può essere trainata su rimorchio a pianale o da un'altra vettura purché tutte le quattro ruote siano SOLLEVATE da terra.

Questa vettura può essere trainata utilizzando anche un carrello (con le ruote anteriori SOLLEVATE da terra).



Il traino delle vetture senza rispettare i requisiti sopra indicati, può causare gravi danni al cambio. I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

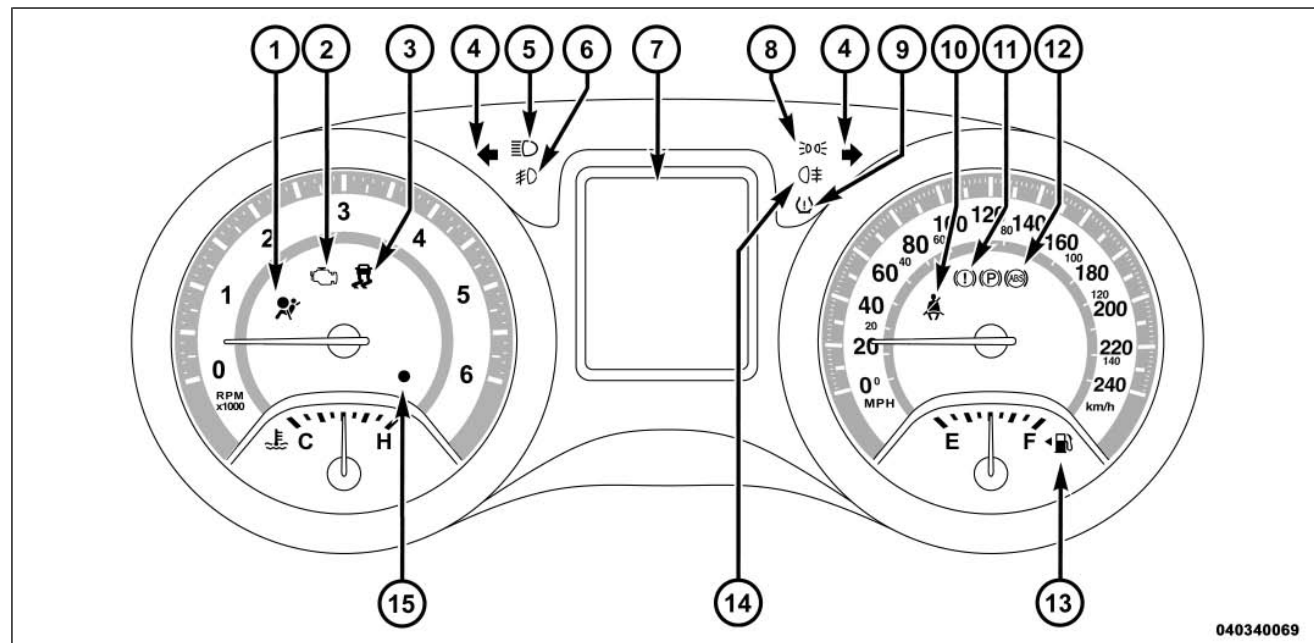
DATI TECNICI

INDICE

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

QUADRO STRUMENTI

(fig. 148)



040340069

(fig. 148)

DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI

1. Spia airbag



Con il dispositivo di accensione in posizione RUN, questa spia si accende per 4-8 secondi per eseguire un test lampade. Se la luce non si accende al momento dell'avviamento del motore, se rimane accesa oppure se si accende durante la marcia, far controllare al più presto l'impianto da un centro assistenziale autorizzato. Per ulteriori informazioni, vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Sicurezza".

2. Spia di segnalazione avaria (MIL)



La spia di segnalazione avaria (MIL) fa parte del sistema di diagnostica di bordo denominato "OBD", che monitorizza i sistemi di controllo del motore e del cambio. Portando il dispositivo di accensione in posizione RUN e prima dell'avviamento del motore la spia si illumina. Se la spia non si illumina portando il dispositivo di accensione da OFF a RUN, effettuare tempestivamente un controllo.

Alcune condizioni quali il bocchettone di rifornimento inadeguatamente chiuso o mancante, scarsa qualità del carburante, ecc. potrebbero provocare l'accensione della spia dopo l'avvio del motore. Se la spia MIL rimane accesa dopo ripetuti e tipici cicli di guida, rivolgersi a un centro assistenziale. Nella maggior parte dei casi, è

possibile guidare normalmente la vettura senza necessità di venire trainati.



La guida prolungata con la spia segnalazione avaria accesa potrebbe danneggiare il sistema di controllo motore. Può inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità della vettura. Il lampeggio della spia indica che si potrebbero verificare a breve gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza da parte del motore. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.



ATTENZIONE!

Il convertitore catalitico malfunzionante, come indicato sopra, può raggiungere temperature più alte rispetto alle normali condizioni di esercizio. Questa condizione può provocare incendi in caso di guida a bassa velocità o di arresto sopra materiali infiammabili quali vegetazione secca, legname, cartone ecc., causando, di conseguenza, infortuni gravi o persino letali al conducente, ai passeggeri o a terzi.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

3. Spia di segnalazione attivazione/avaria del controllo elettronico di stabilità (ESC) (per versioni/mercati, dove previsto)



La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC sul quadro strumenti si illumina quando il dispositivo di accensione viene ruotato in posizione RUN. A motore acceso deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avaria ESC a motore acceso indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri percorsi a velocità superiori a 48 km/h, recarsi al più presto dal centro assistenziale autorizzato di zona per la diagnosi del problema e la relativa correzione.

NOTA:

Ogni qualvolta il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN, la spia ESC disinserito e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente.

Ogni qualvolta il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN, il sistema ESC si inserisce anche se in precedenza era stato disinserito.

Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; i suoni

cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne ha provocato l'inserimento.

4. Spie indicatori di direzione



All'attivazione dell'interruttore indicatore di direzione la freccia destra o quella sinistra lampeggia all'unisono con i relativi indicatori di direzione anteriori e posteriori. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci e spie" in "Conoscenza della vettura".

NOTA:

Se la vettura percorre più di 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inseriti si attiva un segnale acustico continuo.

Se una delle due spie lampeggia con una cadenza estremamente veloce, controllare che non vi sia una lampadina esterna non funzionante.

5. Spia luci abbaglianti



Questa spia indica l'accensione dei proiettori abbaglianti. Spostare la leva di comando multifunzione sul lato sinistro del piantone dello sterzo verso di sé per passare al fascio anabbagliante. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci e spie" in "Conoscenza della vettura".

6. Spia fendinebbia anteriore (per versioni/mercati, dove previsto)

 La spia si illumina all'inserimento dei fendinebbia. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci e spie" in "Conoscenza della vettura".

7. Display contachilometri/Check Panel (EVIC) Contachilometri

Il contachilometri visualizza la percorrenza progressiva coperta dalla vettura.

Display del Check Panel (EVIC)

Il Check Panel (EVIC) è dotato di un display interattivo per il conducente situato sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni, vedere "Display del Check Panel (EVIC)" in "Conoscenza della vettura".

8. Spia luci di posizione/proiettori accesi

 Questa spia si accende all'inserimento delle luci di posizione o dei proiettori. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci e spie" in "Conoscenza della vettura".

9. Spia di controllo pressione pneumatici

 Ciascuno pneumatico, compreso quello di scorta (se in dotazione), deve essere verificato mensilmente a freddo e gonfiato alla pressione prescritta dal Costruttore e indicata sulla targhetta della vettura o sull'etichetta con i valori di pressione pneumatici.

Come funzione di sicurezza aggiuntiva, è in dotazione il sistema di controllo pressione degli pneumatici (TPMS), la cui spia si accende in presenza di uno o più pneumatici con pressione insufficiente. Di conseguenza, all'illuminazione della spia pressione pneumatici insufficiente, è necessario fermarsi e controllare gli pneumatici quanto prima possibile, portandoli se il caso alla pressione corretta. La guida con una pressione pneumatici insufficiente provoca il surriscaldamento dello pneumatico e può causarne il cedimento. Il gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante e riduce la durata del battistrada, e può condizionare la manovrabilità e l'efficienza frenante della vettura.

È importante notare che la spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione, anche nel caso in cui la pressione insufficiente non sia comunque tale da provocare l'illuminazione della spia.

La vettura è anche dotata di spia avaria TPMS per la segnalazione dell'eventuale malfunzionamento del sistema. La spia avaria TPMS è collegata con la spia pressione pneumatici insufficiente. Quando il sistema rileva un'avaria, la spia lampeggia per circa un minuto e rimane costantemente accesa. Questa sequenza continua ai successivi avviamenti della vettura fino al persistere dell'avaria. Quando la spia avaria è accesa, il

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

sistema potrebbe non essere in grado di rilevare o segnalare correttamente l'insufficiente pressione degli pneumatici. Le avarie TPMS possono presentarsi per diversi motivi, fra i quali il montaggio di pneumatici di ricambio che interferiscano con il corretto funzionamento del TPMS. Verificare sempre la spia avaria TPMS dopo la sostituzione di uno o più pneumatici per verificare che gli pneumatici di ricambio consentano il corretto funzionamento del TPMS.



Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e gli pneumatici originali. Le pressioni e gli allarmi del sistema TPMS sono stati stabiliti in base alla dimensione degli pneumatici montati sulla vettura. L'utilizzo di pneumatici di ricambio di dimensione, tipo e/o disegno diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in aftermarket possono provocare danni ai sensori. Non montare in aftermarket sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su una vettura equipaggiata con sistema TPMS onde evitare danni ai sensori. (Per ulteriori informazioni, vedere "Pressioni di gonfiaggio pneumatici" in "Pneumatici — Informazioni generali" e "Sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS)" in "Conoscenza della vettura".)

10. Spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata



Portando il dispositivo di accensione in posizione RUN, questa spia si illumina per circa 4-8 secondi per il test lampade. Durante questo test iniziale, se la cintura di sicurezza lato guida non è allacciata, viene attivato un segnale acustico. Terminato il test lampade o durante la marcia, se la cintura di sicurezza lato guida rimane non allacciata, la relativa spia di segnalazione lampeggia oppure resta inserita a luce fissa. Per ulteriori informazioni, vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Sicurezza".

11. Spia freni

Questa spia controlla varie funzioni dei freni, incluso il livello liquido freni e l'inserimento del freno di stazionamento. Se la spia dei freni si accende, potrebbe indicare che il freno di stazionamento è inserito, che il livello liquido freni è basso oppure che è stato riscontrato un problema con il serbatoio dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS).

Se la spia rimane accesa a freno di stazionamento disinserito e quando il livello del liquido raggiunge la tacca del pieno del serbatoio pompa freni, è possibile che sia stato rilevato un malfunzionamento dell'impianto idraulico frenante oppure un problema al servofreno dai sistemi ABS/ESP. In tal caso, la spia rimarrà

accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata. Se il problema riguarda il servofreno, la pompa ABS si attiva durante la frenata, di conseguenza si potrebbe avvertire una pulsazione al pedale del freno ogni volta che si arresta la vettura.

L'impianto frenante sdoppiato assicura la frenata della vettura, sia pure con efficacia ridotta, in caso di inefficienza di una parte dell'impianto idraulico. L'inefficienza di uno dei circuiti dell'impianto frenante sdoppiato è segnalata dalla spia freni che si accende quando il livello liquido dei freni nella pompa freni è sceso al di sotto di un determinato livello.

La spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata.

NOTA: la spia può lampeggiare brevemente quando si affrontano curve strette per lo spostamento del liquido freni nel serbatoio. È necessario intervenire sulla vettura e verificare il livello dell'olio dei freni.

In caso di accensione della spia far controllare al più presto l'impianto frenante.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

È estremamente pericoloso utilizzare la vettura con la spia rossa dei freni accesa.

Una parte dell'impianto frenante potrebbe essere inefficiente, con conseguente aumento degli spazi di frenata e rischio di un incidente. Far controllare immediatamente la vettura.

Le vetture dotate di impianto frenante antibloccaggio (ABS) montano anche un ripartitore di frenata elettronico (EBD). In caso di avaria dell'EBD si accendono contemporaneamente la spia freni e quella ABS. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

Il funzionamento della spia freni può essere controllato portando il dispositivo di accensione dalla posizione OFF alla posizione RUN. La spia dovrebbe accendersi per circa due secondi. La spia si deve quindi spegnere se il freno di stazionamento non è inserito e se non vi sono guasti nell'impianto frenante. In caso di mancata accensione, rivolgersi al centro assistenziale di zona autorizzato.

Se il freno di stazionamento è inserito, la spia si accenderà nel momento in cui il dispositivo di accensione verrà portato in posizione RUN.

NOTA: questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di blocco che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

12. Spia dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS)



La spia segnala eventuali anomalie nell'impianto frenante antibloccaggio (ABS). Con il dispositivo di accensione in posizione RUN la spia si accende e può rimanere accesa anche per 4 secondi.

Il mancato spegnimento della spia ABS o la sua accensione durante la marcia indica che la funzione antibloccaggio dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparata. In questo caso è comunque possibile usare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante rivolgersi al più presto a un centro assistenziale autorizzato per ripristinare la funzione antibloccaggio. La spia ABS dovrebbe essere controllata frequentemente per accertarsi che funzioni correttamente. In caso di mancata accensione, rivolgersi al centro assistenziale di zona autorizzato per gli opportuni controlli. (Per ulteriori informazioni, vedere "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Conoscenza della vettura".)

13. Indicatore tappo carburante



Questo simbolo indica su quale fiancata della vettura si trova il tappo del bocchettone di rifornimento carburante.

14. Spia retronebbia



Si illumina all'inserimento dei retronebbia. Per ulteriori informazioni, vedere "Retronebbia" in "Conoscenza della vettura".

15. Spia antifurto vettura



Questa spia si accende a intermittenza rapida per circa 16 secondi all'attivazione del sistema antifurto, quindi lampeggia più lentamente ad attivazione avvenuta. Inoltre, la spia si illumina per circa tre secondi quando il dispositivo di accensione viene portato in fase di avviamento sulla posizione RUN. Per ulteriori informazioni, vedere "Allarme antifurto" o "Allarme antifurto Premium" in "Conoscenza della vettura".

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

**SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO**

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

IN EMERGENZA

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria scarica, è possibile effettuare un avviamento di emergenza utilizzando una serie di cavi usati come ponte e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria portatile. L'avviamento di emergenza può essere pericoloso se eseguito in modo errato, seguire quindi con attenzione le procedure contenute in questo capitolo.

NOTA: quando si utilizza una batteria portatile seguire le istruzioni e le precauzioni per l'uso indicate dal produttore.



Non utilizzare la batteria portatile o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione impianto superiore ai 12 V o si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore o l'impianto elettrico.

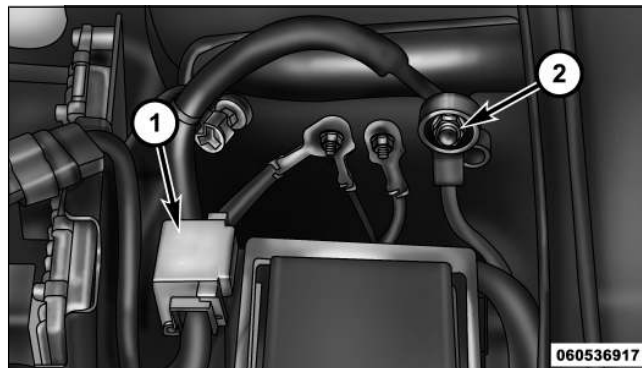


ATTENZIONE!

Non tentare l'avviamento di emergenza se la batteria è gelata. Essa potrebbe infatti rompersi o esplodere durante l'operazione.

PREPARAZIONI PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA

La batteria della vettura è riposta fra il complessivo proiettori anteriore sinistro e il parafango ruota anteriore sinistro. In caso di avviamento di emergenza, sul lato sinistro del vano motore sono disponibili i falsi poli della batteria per l'avviamento remoto. (fig. 149)



(fig. 149)

Falsi poli batteria per l'avviamento remoto

- 1 — Falso polo positivo (+) per l'avviamento remoto (coperto con cappuccio protettivo)
- 2 — Falso polo negativo (-) per l'avviamento remoto



ATTENZIONE!

- **Non avvicinarsi troppo alla ventola di raffreddamento del radiatore quando il cofano è sollevato. Potrebbe attivarsi in qualsiasi momento ad accensione inserita. Le pale della ventola possono provocare gravi lesioni.**
- **Togliere qualsiasi oggetto metallico, come orologi, braccialetti o simili, che potrebbero generare un contatto elettrico accidentale. Potrebbero verificarsi gravi lesioni personali.**
- **Le batterie contengono acido solforoso che può ustionare la pelle o gli occhi e generano idrogeno infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme o dispositivi che possono provocare scintille.**

1. Inserire il freno di stazionamento, portare il cambio automatico in posizione P (parcheggio), o innestare una marcia sui cambi manuali, e il dispositivo di accensione in posizione OFF.
2. Spegnerne il riscaldatore, l'autoradio e tutti gli accessori elettrici non necessari.
3. Rimuovere il coperchio protettivo sopra il falso polo positivo (+) della batteria per l'avviamento remoto. Per rimuovere il coperchio, premere la linguetta con clip di serraggio e tirare verso l'alto il coperchio.

4. Se si utilizza un'altra vettura per l'avviamento di emergenza, parcheggiare la vettura entro la portata dei cavi usati come ponte, inserire il freno di stazionamento ed assicurarsi che l'accensione sia disinserita.



ATTENZIONE!

Evitare che le vetture si tocchino in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con rischio di gravi lesioni alle persone.

PROCEDURA DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA



ATTENZIONE!

La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di lesioni alle persone o danni alle cose dovuti all'esplosione della batteria.



La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di danni all'impianto di ricarica di una o di entrambe le vetture.

1. Collegare un'estremità del cavo usato per il **positivo (+)** al falso polo **positivo (+)** della vettura con batteria scarica.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

2. Collegare l'estremità opposta del cavo usato per il **positivo (+)** al morsetto **positivo (+)** della batteria ausiliaria.
3. Collegare un'estremità del cavo usato per il **negativo (-)** al morsetto **negativo (-)** della batteria ausiliaria.
4. Collegare l'estremità opposta del cavo usato per il **negativo (-)** al falso polo **negativo (-)** della vettura con batteria scarica.

**ATTENZIONE!**

Non collegare direttamente il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni.

5. Avviare il motore della vettura con batteria ausiliaria, lasciarlo girare alcuni minuti al minimo e avviare quindi il motore della vettura con batteria scarica.
Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi usati come ponte nella sequenza inversa:
6. Scollegare l'estremità del cavo usato per il **negativo (-)** dal falso polo **negativo (-)** della vettura con batteria scarica.
7. Scollegare l'estremità opposta del cavo usato per il

negativo (-) dal morsetto **negativo (-)** della batteria ausiliaria.

8. Scollegare l'estremità del cavo usato per il **positivo (+)** dal morsetto **positivo (+)** della batteria ausiliaria.
 9. Scollegare un'estremità del cavo usato per il **positivo (+)** dal falso polo **positivo (+)** della vettura con batteria scarica.
 10. Reinstallare il coperchio protettivo sul falso polo **positivo (+)** della batteria per l'avviamento remoto della vettura con batteria scarica.
- Se è necessario ricorrere spesso all'avvio di emergenza, fare ispezionare la batteria e l'impianto di ricarica della vettura dal centro assistenziale autorizzato di zona.



Gli accessori che possono essere collegati alle prese di corrente della vettura assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA E SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA



ATTENZIONE!

• È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia. Spingere pertanto la vettura in modo che sia sufficientemente lontana dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.

• Stare sotto una vettura sollevata con il martinetto è estremamente pericoloso. La vettura potrebbe scivolare dal sostegno e causare gravi lesioni. Si corre il rischio di essere schiacciati. Non mettersi mai, nemmeno con una parte del corpo, sotto la vettura sollevata con il martinetto in dotazione. Qualora sia necessario operare sotto la vettura, rivolgersi a un punto di assistenza dove la stessa potrà essere sistemata su un ponte elevatore.

• Non avviare e non tenere mai il motore in moto con la vettura sollevata.

• Il martinetto è un attrezzo appositamente studiato esclusivamente per la sostituzione degli pneumatici. Non utilizzare il martinetto per sollevare la vettura per scopi di manutenzione. La vettura deve essere sollevata solo su superfici piane. Evitare terreni ghiacciati o scivolosi.

Alloggiamento del martinetto

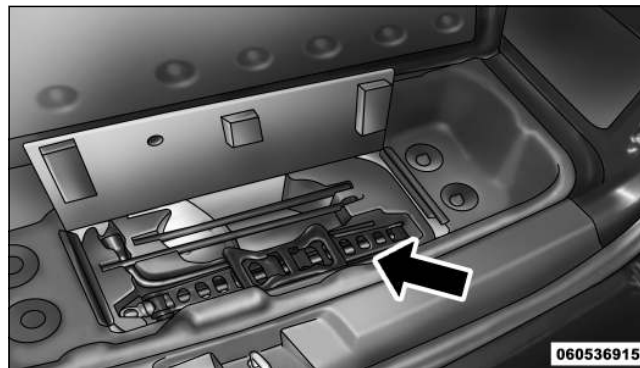
Il martinetto e la leva martinetto sono sistemati sotto un coperchio nel cassetto portaoggetti posteriore del vano di carico. (fig. 150)

Ubicazione della ruota di scorta

La ruota di scorta è alloggiata sotto la parte posteriore della vettura e vincolata tramite un meccanismo con verricello a cavo.

Preparativi per l'uso del martinetto

1. Sistemare la vettura su una superficie piana e solida, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata stradale. Evitare le zone ghiacciate o sdruciolevoli.



(fig. 150)

Ubicazione alloggiamento martinetto

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

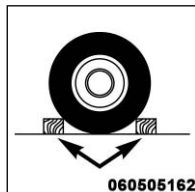
DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia. Spingere pertanto la vettura in modo che sia sufficientemente lontana dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.

2. Inserire le luci di emergenza.
3. Inserire il freno di stazionamento.
4. Portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) (cambio automatico) o inserire una marcia (cambio manuale).
5. Disinserire l'accensione.



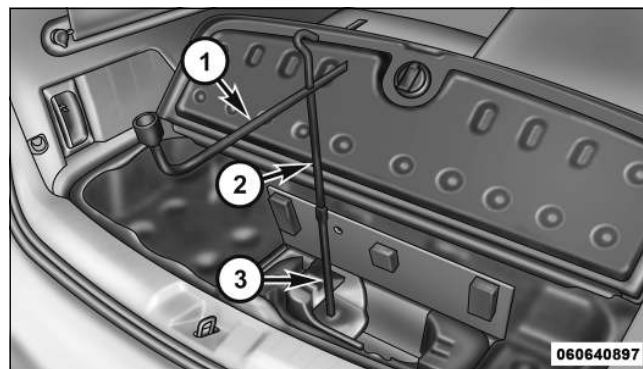
Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire. Ad esempio, bloccare la ruota posteriore sinistra se si deve sostituire quella anteriore destra.

NOTA: prima di sollevare la vettura assicurarsi che siano scesi tutti gli occupanti.

Estrazione della ruota di scorta

NOTA: nei modelli per sette passeggeri, abbattere i sedili passeggeri della terza fila. In questo modo si otterrà maggiore spazio per accedere agli attrezzi e per utilizzare il meccanismo a verricello.

1. Prelevare i componenti 1, 2 e 3 della leva martinetto dal loro alloggiamento e assemblarli. (fig. 151)



(fig. 151)

Sollevamento/abbassamento ruota di scorta

NOTA: assemblare i componenti 2 e 3 inserendo la piccola sfera che si trova all'estremità del componente 2 nel foro che si trova all'estremità del componente 3. In questo modo i componenti saranno assemblati. Assemblare i componenti 1 e 2 facendo in modo che la presa del dado della ruota all'estremità del componente 1 sia rivolta verso l'alto per essere collegata al componente 2. Tale procedura consente di ruotare più facilmente il complessivo quando si aziona il meccanismo a verricello.

2. Montare il complessivo martinetto-leva sul dado di manovra del verricello, che si trova nella zona di alloggiamento del martinetto. Ruotare in senso antiorario il complessivo martinetto-leva fino a portare a terra la ruota di scorta con un allentamento del cavo sufficiente a consentire l'estrazione della ruota da sotto la vettura.



Il meccanismo a verricello è progettato per essere utilizzato esclusivamente con la leva del martinetto. L'impiego di una chiave pneumatica o di altri attrezzi automatici può danneggiare il verricello.

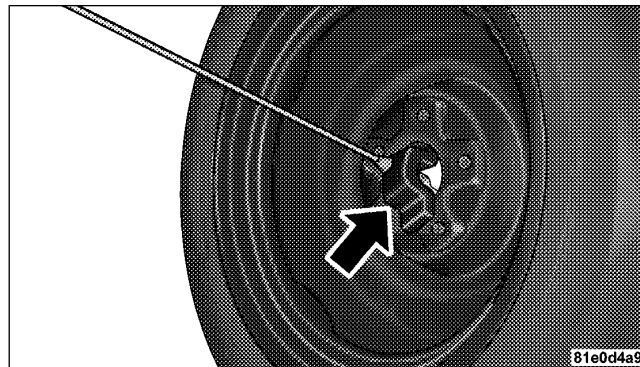
3. Estrarre la ruota di scorta da sotto la vettura e sollevarla in posizione verticale, di modo che il battistrada dello pneumatico poggi a terra.

4. Inclinare il fermo posto all'estremità del cavo del verricello e sfilarlo attraverso il centro della ruota. (fig. 152)

Stivaggio della ruota di scorta

NOTA: per informazioni sull'assemblaggio del verricello, vedere "Estrazione della ruota di scorta".

1. Sistemare la ruota di scorta in prossimità del cavo del verricello. Tenerla in posizione verticale in modo che il battistrada dello pneumatico poggi a terra e lo stelo della valvola sulla parte superiore della ruota sia rivolto in direzione opposta alla parte posteriore della vettura.



(fig. 152)

Fermo della ruota di scorta

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

2. Inclinare il fermo posto all'estremità del cavo del verricello e rimuoverlo dal centro della ruota. Ora sistemare la ruota di scorta con il cavo e il fermo al di sotto della vettura.
3. Montare il complessivo martinetto-leva assemblato sul dado di manovra del verricello. Ruotare in senso orario il complessivo martinetto-leva per sollevare la ruota di scorta nell'alloggiamento. Continuare a ruotare il complessivo martinetto-leva finché non si avvertono tre scatti del meccanismo a verricello. Non è possibile superare i limiti di serraggio. Premere più volte contro la ruota per accertarsi che questa sia bloccata saldamente.

ISTRUZIONI D'USO DEL MARTINETTO



ATTENZIONE!

Attenersi rigorosamente alle seguenti avvertenze relative alla sostituzione della ruota, onde evitare lesioni personali o danni alla vettura:

- *Prima di sollevare la vettura, parcheggiare sempre su una superficie stabile e in piano, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata stradale.*
- *Inserire le luci di emergenza.*
- *Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire.*
- *Inserire il freno di stazionamento a fondo e portare il cambio automatico su P (parcheggio) o il cambio manuale su R (retromarcia).*
- *Non avviare e non tenere mai il motore in moto con la vettura sollevata.*
- *Non fare sedere nessuno all'interno della vettura sollevata dal martinetto.*
- *Non posizionarsi sotto la vettura sollevata dal martinetto. Qualora sia necessario operare sotto la vettura, rivolgersi a un punto di assistenza dove la stessa potrà essere sistemata su un ponte elevatore.*

(Continuazione)

(Continuazione)

- **Utilizzare il martinetto solo nelle posizioni indicate e per il sollevamento della vettura durante una sostituzione di una ruota.**
- **Se si interviene su una carreggiata o in prossimità di quest'ultima, prestare la massima attenzione ai veicoli in transito.**
- **Per avere la certezza che le ruote di scorta, sgonfie o gonfiate, siano riposte saldamente, occorre riporle con lo stelo della valvola rivolto verso terra.**

(fig. 153)



Non tentare di sollevare la vettura posizionando il martinetto in punti diversi da quelli indicati nelle "Istruzioni d'uso del martinetto" per questa vettura.

(fig. 154)

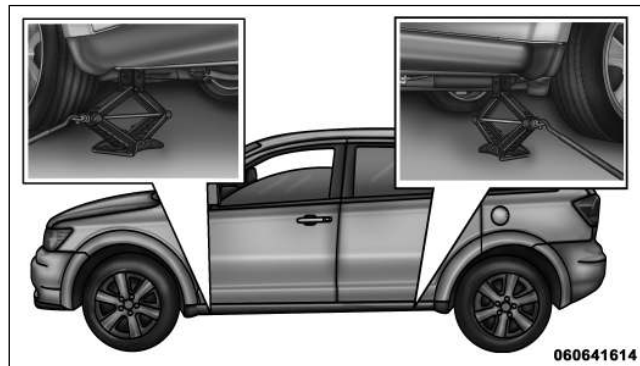
1. Rimuovere la ruota di scorta, il martinetto e il complessivo martinetto-leva dal loro alloggiamento.



(fig. 153)

Etichetta con le avvertenze per il sollevamento

2. Allentare senza rimuovere i dadi dello pneumatico sgonfio. Ruotare i dadi della ruota di un giro in senso antiorario mentre la ruota è ancora appoggiata a terra.
3. Posizionare il martinetto a terra sotto il punto più vicino allo pneumatico. Centrare la staffa del martinetto tra le scanalature di scarico sul longherone sottoporta. Ruotare la vite del martinetto in senso orario per inserire in modo sicuro il martinetto nella zona di sollevamento del longherone. (fig. 155)(fig. 156)



(fig. 154)

Punti di sollevamento

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

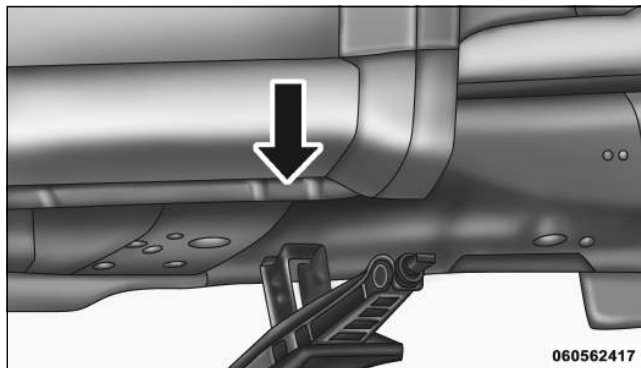
IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

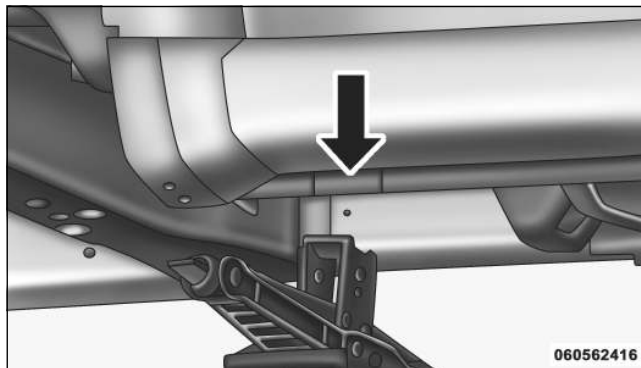
DATI TECNICI

INDICE

4. Sollevare la vettura ruotando in senso orario il martinetto a vite servendosi della leva martinetto.



(fig. 155)

Punto di sollevamento anteriore

(fig. 156)

Punto di sollevamento posteriore

Sollevare la vettura solo quanto basta per staccare la ruota dal terreno e poter montare la ruota di scorta. Quanto meno la vettura è sollevata tanto più sarà stabile sul martinetto.

**ATTENZIONE!**

Il sollevamento della vettura oltre il necessario può renderla meno stabile: potrebbe scivolare dal martinetto e ferire le persone vicine. Sollevare la vettura all'altezza richiesta per il distacco della ruota e non oltre.

5. Rimuovere i dadi della ruota. Nel caso di vetture con questa dotazione, rimuovere manualmente il copriruota. Non far leva per staccare il copriruota. Quindi sfilare la ruota dal mozzo.

**ATTENZIONE!**

Nel corso dello smontaggio del copriruota, agire con prudenza per evitare di ferirsi contro i bordi taglienti e i risalti di ritegno.

6. Montare la ruota di scorta.

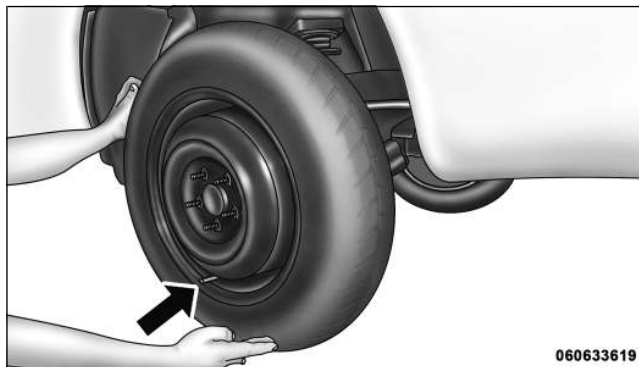


Accertarsi che la ruota di scorta sia montata con lo stelo valvola verso l'esterno. La vettura può danneggiarsi se la ruota di scorta è montata erroneamente.

(fig. 157)

NOTA:

- Se la vettura è dotata di coprimozzo o copriruota, non cercare di installarli sulla ruota di scorta.
- Per ulteriori indicazioni, avvertenze e informazioni sulla ruota di scorta, sul suo utilizzo e funzionamento, fare riferimento alla sezione "Ruotino di scorta" e "Ruota di scorta temporanea" in "Pneumatici – Informazioni generali" in "Dati tecnici".



(fig. 157)

Montaggio della ruota di scorta

7. Montare i dadi ruota con l'estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare leggermente i dadi della ruota.



ATTENZIONE!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

8. Abbassare la vettura ruotando in senso antiorario il martinetto a vite servendosi della leva martinetto.
9. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per fare leva con maggior forza, spingere sulla chiave all'estremità della maniglia. Serrare i dadi di fissaggio in una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. Il corretto serraggio di ciascun dado di fissaggio è 130 N·m. In caso di dubbi circa il corretto serraggio, far controllare la ruota con una chiave dinamometrica presso un centro assistenza autorizzato o una stazione di servizio.
10. Abbassare il martinetto fino a svincolarlo dalla vettura.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

11. Sistemare la ruota sgonfia nel vano di carico. **Non collocare lo pneumatico sgonfio nell'alloggiamento del ruotino di scorta.** Fare riparare o sostituire lo pneumatico sgonfio non appena possibile.
12. Per riporre il cavo e il fermo del martinetto, sistemare il complessivo martinetto-leva assemblato sul dado di manovra del verricello. Ruotare in senso orario il complessivo martinetto-leva finché non si avvertono tre scatti del meccanismo a verricello. Non è possibile superare i limiti di serraggio.
13. Riporre il martinetto-leva e il martinetto. Rimuovere i blocchi ruota dalla vettura e disinnestare il freno di stazionamento.
14. Non appena possibile controllare la pressione dello pneumatico. Se necessario, ripristinare la corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

MONTAGGIO DI UNO PNEUMATICO

Vetture dotate di copriruota

1. Montare lo pneumatico sull'assale.
2. Per agevolare il montaggio di ruote con cerchi in acciaio e copriruota, montare due dadi di fissaggio sui prigionieri presenti su ciascun lato dello stelo valvola. Installare i dadi di fissaggio con l'estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.



ATTENZIONE!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

(fig. 158)

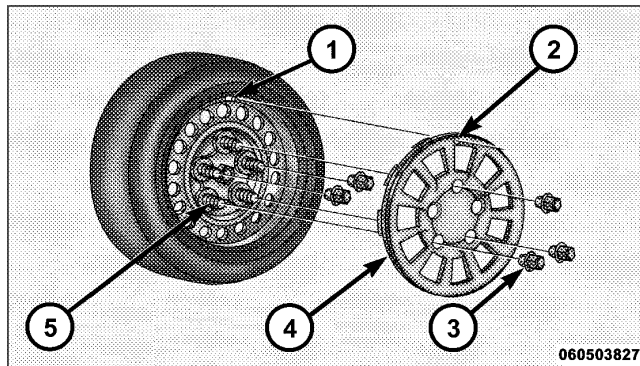
3. Far coincidere lo scasso valvola sul copriruota con lo stelo della valvola di gonfiaggio. Montare il copriruota a mano, facendolo innestare sui due dadi. Non utilizzare un mazzuolo o una forza eccessiva per montare il copriruota.
4. Installare i dadi di fissaggio rimanenti con l'estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.



ATTENZIONE!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

5. Abbassare la vettura a terra girando la leva del martinetto in senso antiorario.



(fig. 158)

Pneumatico e copriruota o coprimozzo

- | | |
|---------------------------------|------------------------------|
| 1 — Stelo valvola | 4 — Copriruota |
| 2 — Scasso valvola | 5 — Prigioniero di fissaggio |
| 3 — Dado di fissaggio per ruota | |

6. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per fare leva con maggior forza, spingere sulla chiave all'estremità della maniglia. Serrare i dadi di fissaggio in una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. Il corretto serraggio di ciascun dado di fissaggio è 130 N·m. In caso di dubbi circa il corretto serraggio, far controllare la ruota con una chiave dinamometrica presso un centro assistenziale autorizzato o una stazione di servizio.
7. Dopo 40 km controllare la coppia di serraggio dei dadi di fissaggio con una chiave dinamometrica accertandosi che tutti i dadi siano installati correttamente nella ruota.

Vetture senza copriruota

1. Montare lo pneumatico sull'assale.
2. Installare i dadi di fissaggio rimanenti con l'estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

3. Abbassare la vettura a terra girando la leva del martinetto in senso antiorario.
4. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per fare leva con maggior forza, spingere sulla chiave all'estremità della maniglia. Serrare i dadi di fissaggio in una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. Il corretto serraggio di ciascun dado di fissaggio è 130 N·m. In caso di dubbi circa il corretto serraggio, far controllare la ruota con una chiave dinamometrica presso un centro assistenziale autorizzato o una stazione di servizio.
5. Dopo 40 km controllare la coppia di serraggio dei dadi di fissaggio con una chiave dinamometrica accertandosi che tutti i dadi siano installati correttamente nella ruota.

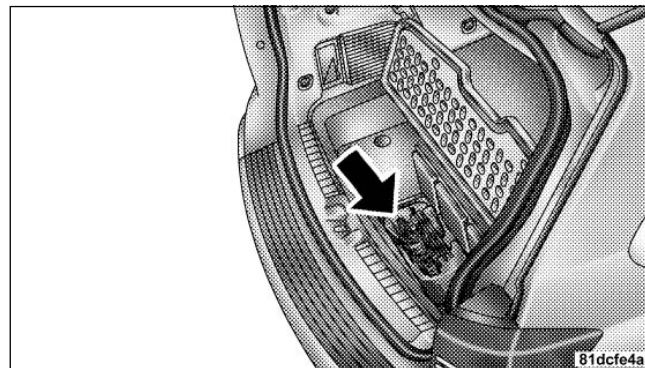
KIT TIREFIT (per versioni/mercati, dove previsto)

TIREFIT consente di sigillare le piccole forature fino a 6 mm nel battistrada dello pneumatico. Non rimuovere dallo pneumatico eventuali corpi estranei (ad esempio viti o chiodi). Il sigillante TIREFIT può essere utilizzato a temperature esterne fino a -20 °C circa.

Questo kit fornirà una riparazione temporanea dello pneumatico, consentendo di guidare la vettura per un massimo di 160 km ad una velocità massima di 88 km/h.

Ubicazione del kit TIREFIT

Il kit TIREFIT si trova nel vano bagagli. (fig. 159)



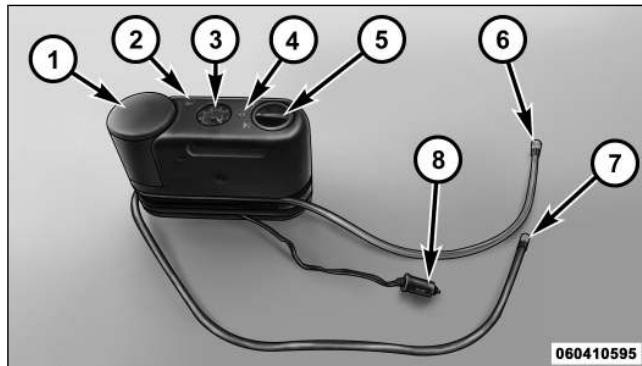
(fig. 159)

Posizione del kit TIREFIT

COMPONENTI E FUNZIONAMENTO DEL KIT TIREFIT

(fig. 160)

1. Bomboletta di sigillante
2. Pulsante di sgonfiaggio
3. Manometro
4. Pulsante di accensione
5. Manopola di selezione della modalità
6. Tubo flessibile del sigillante (trasparente)
7. Tubo flessibile della pompa dell'aria (nero)
8. Connettore di alimentazione



(fig. 160)

Utilizzo dei tubi flessibili e della manopola di selezione della modalità

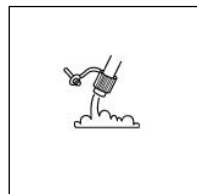
Il kit TIREFIT è dotato dei simboli seguenti per indicare la modalità aria o sigillante.

• Selezione della modalità aria



Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) in questa posizione solo per azionare la pompa dell'aria. Utilizzare il tubo flessibile della pompa dell'aria nero (7) quando si seleziona questa modalità.

• Selezione della modalità sigillante



Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) in questa posizione per iniettare il sigillante TIREFIT e gonfiare lo pneumatico. Utilizzare il tubo flessibile del sigillante (trasparente) (6) quando si seleziona questa modalità.

• Uso del pulsante di accensione



Premere e rilasciare il pulsante di accensione (4) una volta per accendere il kit TIREFIT. Premere e rilasciare di nuovo il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

• Uso del pulsante di sgonfiaggio

Premere il pulsante di sgonfiaggio (2) per ridurre la pressione dell'aria nello pneumatico se è gonfiato eccessivamente.

Precauzioni per l'utilizzo del kit TIREFIT

- Sostituire la bomboletta di sigillante TIREFIT (1) e il tubo flessibile del sigillante (6) prima della data di scadenza (stampata sull'etichetta della bomboletta) al fine di garantire il funzionamento ottimale del sistema. Fare riferimento a "Sigillatura di uno pneumatico con TIREFIT", sezione F "Sostituzione della bomboletta e del flessibile del sigillante".
- La bomboletta (1) e il tubo flessibile (6) del sigillante si possono usare su un solo pneumatico. Dopo ogni uso, sostituire immediatamente questi componenti rivolgendosi a un centro assistenziale autorizzato.
- Se il sigillante TIREFIT è ancora allo stato liquido, rimuoverlo dalla vettura o dallo pneumatico e dai componenti della ruota utilizzando acqua pulita e un panno inumidito. Una volta essiccato, può essere facilmente staccato e smaltito correttamente.
- Per ottenere prestazioni ottimali, accertarsi che lo stelo della valvola sulla ruota sia pulito prima di collegare il kit TIREFIT.
- La pompa dell'aria TIREFIT può essere utilizzata per gonfiare pneumatici di biciclette. Il kit contiene anche due aghi situati nel vano portaoggetti (alla base della pompa aria) per gonfiare palloni da sport, materassini o articoli gonfiabili simili. Tuttavia, utilizzare esclusivamente il tubo flessibile della pompa dell'aria (7) e accertarsi che la manopola di selezione della modalità (5) sia impostata sulla modalità aria quando si gonfiano oggetti di questo genere in modo da evitare di iniettarvi del sigillante. Il sigillante TIREFIT deve essere utilizzato solo per riparare forature con un diametro inferiore a 6 mm sulla superficie dello pneumatico.
- Non sollevare o trasportare il kit TIREFIT tenendolo per i tubi flessibili.



ATTENZIONE!

- **Non riparare uno pneumatico sul lato della vettura più esposto al traffico. Spingere pertanto la vettura sufficientemente lontano dalla strada per evitare il rischio di essere investiti quando si utilizza il kit TIREFIT.**
- **Non utilizzare il kit TIREFIT e non guidare la vettura nei seguenti casi:**
 - Se il foro sul battistrada dello pneumatico è di circa 6 mm o maggiore.
 - Se lo pneumatico presenta danni laterali.
 - Se lo pneumatico presenta danni causati dalla guida con una pressione di gonfiaggio estremamente bassa.
 - Se lo pneumatico presenta danni causati dalla guida con uno pneumatico sgonfio.
 - Se la ruota è danneggiata.
 - Se non si è sicuri della condizione della ruota o dello pneumatico.
- **Tenere lontano il sigillante TIREFIT da fiamme libere o da sorgenti di calore.**

(Continuazione)

(Continuazione)

- **Un kit TIREFIT fissato in sede in modo improprio rappresenta un grave pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Conservare sempre il kit TIREFIT nell'apposito vano. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.**
- **Prestare attenzione per evitare che il sigillante TIREFIT venga a contatto con capelli, occhi o abiti. Il sigillante TIREFIT è pericoloso se inalato, ingerito o assorbito attraverso la pelle: provoca irritazione alla pelle, agli occhi e all'apparato respiratorio. In caso di contatto con la pelle o con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua. In caso di contatto con gli indumenti, cambiarsi al più presto.**
- **La soluzione sigillante TIREFIT contiene lattice. In caso di reazione allergica o di irritazione cutanea, consultare immediatamente un medico. Tenere il sigillante TIREFIT fuori dalla portata dei bambini. In caso di ingestione, sciacquare immediatamente la bocca abbondantemente con acqua e bere molta acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico.**
- **Quando si utilizza il kit TIREFIT, indossare i guanti forniti nel vano portaoggetti situato alla base della pompa dell'aria.**

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Sigillatura di uno pneumatico con TIREFIT

Se il sigillante (liquido bianco) scorre attraverso il flessibile del sigillante (6):

1. Tenere azionata la pompa finché il flusso del sigillante attraverso il flessibile non si arresta (normalmente da 30 a 70 secondi). Poiché il sigillante scorre attraverso l'apposito tubo flessibile (6), il manometro (3) potrebbe indicare anche 5 bar. Il manometro (3) diminuirà rapidamente da circa 5 bar alla pressione di gonfiaggio reale quando la bomboletta di sigillante (1) sarà vuota.
2. La pompa inizia a iniettare l'aria nello pneumatico nel momento in cui la bomboletta del sigillante (1) è completamente vuota. Tenere in funzione la pompa e gonfiare lo pneumatico alla pressione indicata sull'etichetta delle pressioni di gonfiaggio sul montante posteriore porta lato di guida (pressione raccomandata). Verificare la pressione di gonfiaggio guardando il manometro (3).

Se lo pneumatico non si gonfia a una pressione di almeno 1,8 bar entro 15 minuti:

- Lo pneumatico è molto danneggiato. Evitare assolutamente di guidare la vettura. In questo caso richiedere assistenza.

NOTA: se lo pneumatico viene gonfiato eccessivamente, premere il pulsante di sgonfiaggio per ridurre la pressione di gonfiaggio al valore raccomandato prima di continuare.

Se lo pneumatico si gonfia alla pressione raccomandata o ad almeno 1,8 bar entro 15 minuti:

1. Premere il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT.
2. Rimuovere l'etichetta del limite di velocità dalla parte superiore della bomboletta di sigillante (1) e applicarla sulla plancia portastrumenti.
3. Scollegare immediatamente il tubo flessibile del sigillante (6) dallo stelo della valvola, reinstallare il tappo sul raccordo all'estremità del tubo flessibile e riporre il kit TIREFIT nel vano bagagli della vettura. Passare a (D) "Guida della vettura".



• **Il raccordo di metallo all'estremità del connettore di alimentazione (8) potrebbe diventare caldo dopo l'uso: maneggiarlo con cautela.**

• **Se non si rimonta il tappo sul raccordo all'estremità del flessibile del sigillante (6), il sigillante potrebbe venire a contatto con la pelle, gli indumenti e gli interni della vettura. Il sigillante potrebbe inoltre entrare a contatto con i componenti interni del kit TIREFIT provocando danni permanenti al kit.**

(A) Quando ci si ferma per utilizzare TIREFIT:

1. Accostare in un luogo sicuro e accendere le luci di emergenza.
2. Verificare che lo stelo della valvola (sulla ruota con lo pneumatico sgonfio) si trovi in una posizione vicina al suolo per poter raggiungere lo stelo della valvola con i tubi flessibili TIREFIT (6) e (7) e mantenere il kit TIREFIT appoggiato a terra. In tal modo, il kit è nella posizione ottimale per l'iniezione del sigillante nello pneumatico sgonfio e per l'azionamento della pompa dell'aria. Prima di procedere, spostare la vettura quanto basta per portare lo stelo della valvola in questa posizione.

3. Posizionare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), con cambio automatico o su una marcia, con cambio manuale, quindi spegnere il motore.

4. Inserire il freno di stazionamento.

(B) Operazioni da eseguire prima di utilizzare TIREFIT:

1. Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) sulla posizione sigillante.
2. Srotolare il tubo flessibile del sigillante (6), quindi rimuovere il tappo dal raccordo all'estremità del tubo flessibile.
3. Posizionare a terra il kit TIREFIT accanto allo pneumatico sgonfio.
4. Rimuovere il tappo dallo stelo della valvola e avviare il raccordo all'estremità del tubo flessibile del sigillante (6) sullo stelo della valvola.
5. Srotolare il connettore di alimentazione (8) e inserirlo nella presa di alimentazione da 12 Volt della vettura.

NOTA: non rimuovere eventuali corpi estranei (ad esempio viti o chiodi) dallo pneumatico.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

(C) Iniezione del sigillante TIREFIT nello pneumatico sgonfio:

- Avviare sempre il motore prima di accendere il kit TIREFIT.

NOTA: sulle vetture con cambio manuale deve essere inserito il freno di stazionamento e la leva del cambio deve essere in posizione N (folle).

- Dopo aver premuto il pulsante di accensione (4), il sigillante (liquido bianco) scorrerà dalla bomboletta (1) attraverso il tubo flessibile del sigillante (6) e infine nello pneumatico.

NOTA: potrebbe verificarsi una fuoriuscita di sigillante dalla foratura nello pneumatico.

Se il sigillante (liquido bianco) non scorre entro 10 secondi attraverso l'apposito flessibile (6):

1. Premere il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT. Scollegare il tubo flessibile del sigillante (6) dallo stelo della valvola. Accertarsi che nello stelo della valvola non siano presenti detriti. Ricollegare il tubo flessibile del sigillante (6) allo stelo della valvola. Verificare che la manopola di selezione della modalità (5) sia in posizione sigillante e non in modalità aria. Premere il pulsante di accensione (4) per accendere il kit TIREFIT.

2. Collegare il connettore di alimentazione (8) a un'altra presa di alimentazione da 12 V della vettura o di un'altra vettura, se disponibile. Accertarsi che il motore sia in funzione prima di accendere il kit TIREFIT.

3. La bomboletta di sigillante (1) potrebbe essere vuota a seguito di un precedente utilizzo. In questo caso richiedere assistenza.

NOTA: se la manopola di selezione della modalità (5) è in modalità aria e la pompa è in funzione, l'aria viene erogata solo dal flessibile della pompa dell'aria (7) e non dal flessibile del sigillante (6).

Se il sigillante (liquido bianco) scorre attraverso il flessibile del sigillante (6):

1. Tenere azionata la pompa finché il flusso del sigillante attraverso il flessibile non si arresta (normalmente da 30 a 70 secondi). Poiché il sigillante scorre attraverso l'apposito tubo flessibile (6), il manometro (3) potrebbe indicare anche 5 bar (70 psi). Il manometro (3) scende rapidamente da circa 70 psi (5 bar) alla pressione di gonfiaggio effettiva quando la bomboletta di sigillante (1) è vuota.

2. La pompa inizia a iniettare l'aria nello pneumatico nel momento in cui la bomboletta del sigillante (1) è completamente vuota. Tenere in funzione la pompa e gonfiare lo pneumatico alla pressione indicata sull'etichetta delle pressioni di gonfiaggio sul montante posteriore porta lato di guida (pressione raccomandata). Verificare la pressione di gonfiaggio guardando il manometro (3).

Se lo pneumatico non si gonfia a una pressione di almeno 1,8 bar (26 psi) entro 15 minuti:

- Lo pneumatico è molto danneggiato. Evitare assolutamente di guidare la vettura. In questo caso richiedere assistenza.

NOTA: se lo pneumatico viene gonfiato eccessivamente, premere il pulsante di sgonfiaggio per ridurre la pressione di gonfiaggio al valore raccomandato prima di continuare.

Se lo pneumatico si gonfia alla pressione raccomandata o ad almeno 1,8 bar (26 psi) entro 15 minuti:

1. Premere il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT.
2. Rimuovere l'etichetta del limite di velocità dalla parte superiore della bomboletta di sigillante (1) e applicarla sulla plancia portastrumenti.

3. Scollegare immediatamente il tubo flessibile del sigillante (6) dallo stelo della valvola, reinstallare il tappo sul raccordo all'estremità del tubo flessibile e riporre il kit TIREFIT nel vano bagagli della vettura. Passare a (D) "Guida della vettura".



• ***Il raccordo di metallo all'estremità del connettore di alimentazione (8) potrebbe diventare caldo dopo l'uso: maneggiarlo con cautela.***

• ***Se non si rimonta il tappo sul raccordo all'estremità del flessibile del sigillante (6), il sigillante potrebbe venire a contatto con la pelle, gli indumenti e gli interni della vettura. Il sigillante potrebbe inoltre entrare a contatto con i componenti interni del kit TIREFIT provocando danni permanenti al kit.***

(D) Guida della vettura:

Subito dopo l'iniezione del sigillante e il gonfiaggio dello pneumatico, guidare la vettura per 8 km o per 10 minuti per garantire una corretta distribuzione del sigillante TIREFIT all'interno dello pneumatico. Non superare gli 88 km/h.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

TIREFIT non è una riparazione permanente per pneumatici sgonfi. Far ispezionare e riparare o sostituire lo pneumatico dopo avere utilizzato TIREFIT. Non superare la velocità di 88 km/h fino a quando lo pneumatico non viene riparato o sostituito. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

(E) Dopo la guida:

Portarsi in un luogo sicuro. Fare riferimento a "Quando ci si ferma per utilizzare TIREFIT" prima di continuare.

1. Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) in posizione di modalità aria.
2. Srotolare il connettore di alimentazione e inserire il connettore nella presa di corrente da 12 V.
3. Srotolare il tubo flessibile della pompa dell'aria (7) (nero) e avvitare il raccordo all'estremità del tubo flessibile (7) sullo stelo della valvola.
4. Controllare la pressione nello pneumatico leggendo il valore sul manometro (3).

Se la pressione di gonfiaggio è inferiore a 1,3 bar, lo pneumatico è molto danneggiato. Evitare assolutamente di guidare la vettura. In questo caso richiedere assistenza.

Se la pressione dello pneumatico è 1,3 bar o superiore:

1. Premere il pulsante di accensione (4) per accendere il TIREFIT e gonfiare lo pneumatico alla pressione indicata sulla targhetta delle informazioni relative a pneumatici e carico situata sul montante posteriore porta lato guida.

NOTA: se lo pneumatico viene gonfiato eccessivamente, premere il pulsante di sgonfiaggio per ridurre la pressione di gonfiaggio al valore raccomandato prima di continuare.

2. Scollegare il kit TIREFIT dallo stelo della valvola, rimontare il tappo sullo stelo della valvola e disinserire la spina dalla presa 12 V.
3. Riporre il kit TIREFIT nell'apposito vano all'interno della vettura.
4. Fare ispezionare e riparare o sostituire lo pneumatico al più presto da un centro assistenziale autorizzato o da un gommista.

5. Sostituire il complessivo bomboletta (1) e tubo flessibile (6) del sigillante presso un centro assistenziale autorizzato prima possibile. Vedere la sezione "(F) Sostituzione della bomboletta e del flessibile del sigillante".

NOTA: in occasione della riparazione dello pneumatico, informare il centro assistenziale autorizzato o il centro di riparazione che lo pneumatico è stato sigillato utilizzando il kit TIREFIT.

(F) Sostituzione della bomboletta e del tubo flessibile del sigillante:

1. Srotolare il tubo flessibile del sigillante (6) (trasparente).
2. Individuare il pulsante rotondo Sealant bottle release (rilascio bomboletta di sigillante) nell'area incassata sotto la bomboletta di sigillante.

3. Premere il pulsante SEALANT BOTTLE RELEASE. La bomboletta di sigillante (1) viene rilasciata. Rimuovere la bomboletta e smaltirla adeguatamente.
4. Rimuovere eventuali tracce di sigillante nell'alloggiamento del kit TIREFIT.
5. Posizionare la nuova bomboletta di sigillante (1) nell'alloggiamento in modo che il tubo flessibile del sigillante (6) sia allineato con la scanalatura del tubo flessibile nella parte anteriore dell'alloggiamento. Spingere la bottiglia nell'alloggiamento. Uno scatto indica il fissaggio della bomboletta in posizione.
6. Verificare che il tappo sia installato sul raccordo all'estremità del tubo flessibile del sigillante (6) e riposizionare il flessibile nell'apposito spazio (alla base della pompa aria).
7. Riporre il kit TIREFIT nell'apposito vano sulla vettura.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

LAMPADE DI RICAMBIO

Tutte le lampade delle luci interne hanno lo zoccolo di ottone o di vetro. Le lampade con zoccolo di alluminio non sono approvate e non devono essere usate come ricambio.

LAMPADE – Luci interne, **rif. lampada**

Luci di cortesia/lettura (a incandescenza)	578
Luci di cortesia/lettura (LED opzionale)	LED
(sostituire presso il centro assistenziale autorizzato)	
Luce vano portaoggetti	194
Luce vano di carico	579
Vano portadocumenti sulla porta/portabicchieri	
opzionali	LED
(sostituire presso il centro assistenziale autorizzato)	

NOTA: per gli interruttori con spia integrata, richiedete al centro assistenziale autorizzato di zona le istruzioni per la sostituzione.

LAMPADE - Luci esterne, **rif. lampada**

Proiettore fascio anabbagliante	H11
Proiettore abbagliante	HB3/9005
Indicatore di direzione anteriore	PY27W/3757AK
Luce di posizione anteriore	W5W
Proiettore fendinebbia anteriore	PSX24W
Retronebbia	PS19W
Indicatore laterale	WY5W
Luce di arresto superiore supplementare	
(CHMSL)	LED
(sostituire presso il centro assistenziale autorizzato)	
Luci di posizione/arresto posteriori	LED
(sostituire presso il centro assistenziale autorizzato)	
Luci di posizione posteriori (portellone)	LED
(sostituire presso il centro assistenziale autorizzato)	
Indicatore di direzione posteriore	WY21W
Luce retromarcia	W21W
Luce targa	168

SOSTITUZIONE LAMPADE



Se possibile, si consiglia di far eseguire la sostituzione delle lampade presso una Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento e orientamento delle luci esterne è essenziale per guidare in sicurezza e nel rispetto della legge.

PROIETTORE ANABBAGLIANTE/ ABBAGLIANTE, LUCE DI POSIZIONE/ INDICATORE DI DIREZIONE ANTERIORE

1. Aprire il cofano motore.

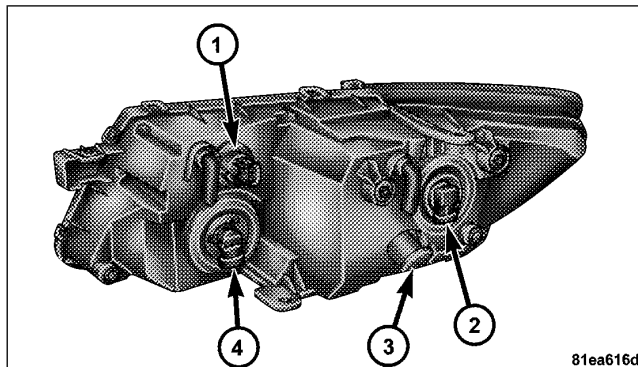
NOTA: per sostituire alcune luci nell'alloggiamento del proiettore sinistro, potrebbe essere necessario rimuovere l'alloggiamento del filtro dell'aria e mettere da parte il modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM).

2. Ruotare la lampada e il connettore di $\frac{1}{4}$ di giro in senso antiorario e staccare il complessivo dall'alloggiamento proiettori.(fig. 161)
3. Scollegare la lampada dal connettore cablaggio e quindi collegare la lampada di ricambio.



Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la vita utile della lampada. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

4. Montare il complessivo lampada e connettore nell'alloggiamento proiettore e ruotare di $\frac{1}{4}$ di giro in senso orario per bloccarlo in sede.



(fig. 161)

- 1 - Lampada indicatore di direzione anteriore
- 2 - Lampada proiettore fascio anabbagliante
- 3 - Lampada luce di posizione anteriore
- 4 - Lampada proiettore fascio abbagliante

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

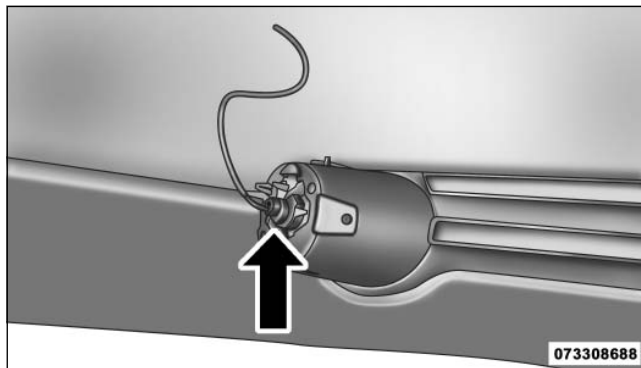
DATI TECNICI

INDICE

PROIETTORE FENDINEBBIA ANTERIORE

NOTA: ruotare verso destra il volante se si deve sostituire la luce anteriore sinistra del fendinebbia, e a sinistra per sostituire la luce anteriore destra del fendinebbia, in modo da agevolare l'accesso alla parte anteriore del passaruota.

1. Rimuovere gli elementi che servono a fissare il pannello di accesso del passaruota anteriore inferiore e rimuovere il pannello di accesso.
2. Rimuovere il connettore elettrico dall'alloggiamento del fendinebbia.(fig. 162)
3. Afferrare saldamente la lampada tenendola sui due fermi laterali, stringere i fermi e sganciare la lampada



(fig. 162)

dalla parte posteriore dell'alloggiamento del fendinebbia anteriore.

4. Estrarre la lampada dall'apertura a incastro nell'alloggiamento tirandola in direzione rettilinea.
5. Allineare le linguette della lampada di ricambio fendinebbia anteriore alle scanalature nella fascia dell'apertura lampada sulla parte posteriore dell'alloggiamento del fendinebbia anteriore.



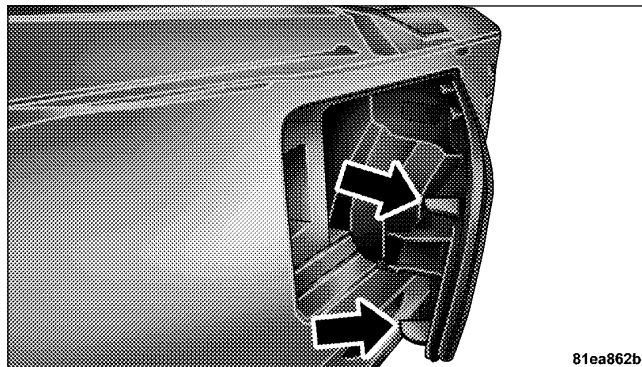
Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la vita utile della lampada. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

6. Inserire la lampada nell'alloggiamento finché le linguette non si innestano nelle scanalature della fascia.
7. Inserire la lampada nell'alloggiamento in maniera decisa e regolare finché entrambi i fermi sui lati non scattano saldamente in posizione.

RETRONEBBIA

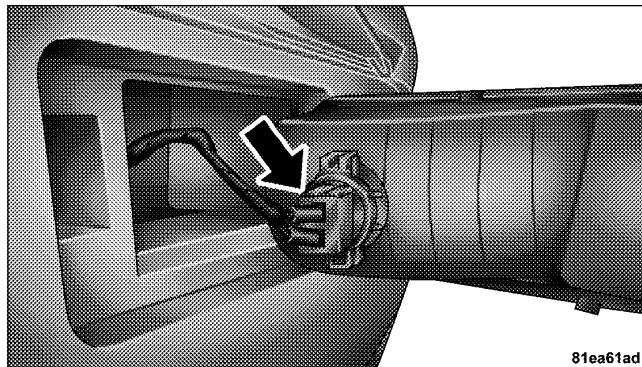
1. Accedere alla parte posteriore del paraurti, sopra il rinforzo paraurti e premere le alette di sgancio sull'alloggiamento fendinebbia.(fig. 163)
2. Staccare l'alloggiamento fendinebbia dal paraurti.

3. Scollegare il connettore del cablaggio elettrico.(fig. 164)



(fig. 163)

Alette di sgancio



(fig. 164)

Connettore elettrico

4. Afferrare saldamente la lampada tenendola sui due fermi laterali, stringere i fermi e sganciare la lampada dalla parte posteriore dell'alloggiamento.
5. Estrarre la lampada dall'apertura a incastro nell'alloggiamento tirandola in direzione rettilinea.
6. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.
7. Allineare le linguette del complessivo portalampada/lampada di ricambio retronebbia alle scanalature nella fascia dell'apertura lampada sulla parte posteriore dell'alloggiamento.
8. Inserire la lampada nell'alloggiamento finché le linguette non si innestano nelle scanalature della fascia.
9. Inserire la lampada nell'alloggiamento in maniera decisa e regolare finché entrambi i fermi sui lati non scattano saldamente in posizione.
10. Rimontare l'alloggiamento del fendinebbia.

INDICATORE LATERALE

Gli indicatori laterali si trovano in entrambi i pannelli del parafrangente anteriore.

1. Premere su un lato del trasparente dell'indicatore laterale per rilasciare la tensione elastica e quindi tirarlo verso l'esterno.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

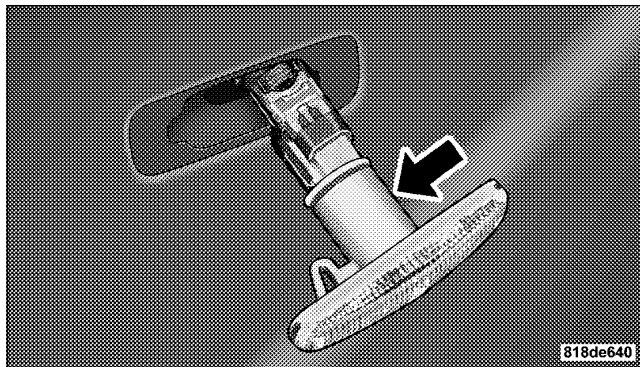
IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

2. Scollegare la lampada dal connettore cablaggio e quindi collegare la lampada di ricambio.(fig. 165)
3. Inserire il gancio destro dell'indicatore laterale nell'elemento in lamiera (notare l'orientamento corretto delle scritte sui trasparenti).
4. Ruotare l'indicatore laterale in posizione fino all'inserimento del lato sinistro (si udirà un leggero scatto).



(fig. 165)

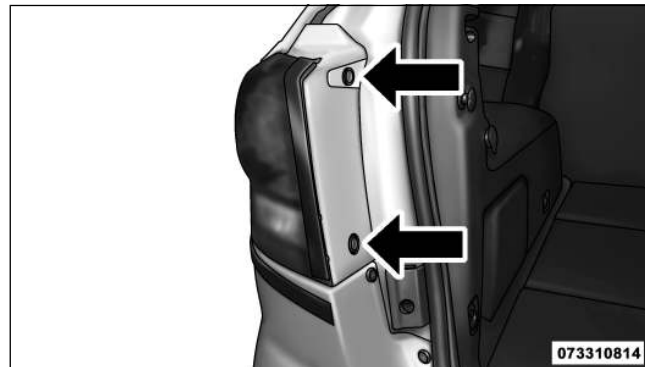
Distacco della lampada dell'indicatore laterale

INDICATORE DI DIREZIONE POSTERIORE E LUCE RETROMARCIA

Le luci di posizione posteriori sono composte da due parti. Le luci di posizione/di arresto posteriori e le luci degli indicatori di direzione posteriori si trovano nei pannelli di carrozzeria nell'angolo posteriore. Le luci di posizione posteriori e di retromarcia sono ubicate sul portellone.

Sostituzione dell'indicatore di direzione posteriore

1. Aprire il portellone.
2. Rimuovere i due elementi di fissaggio dalla parte interna dell'alloggiamento della luce di posizione posteriore.(fig. 166)

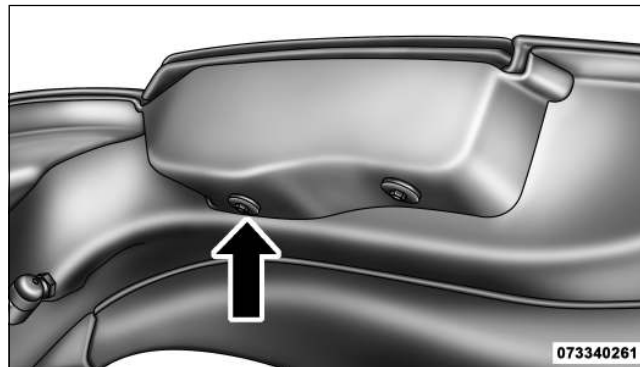


(fig. 166)

3. Prestando attenzione, inserire con una mano una spatola da carrozziere (uno strumento in plastica a lama piatta) tra il pannello di carrozzeria e il lato esterno dell'alloggiamento della luce di posizione posteriore, e con l'altra mano afferrare il lato interno dell'alloggiamento della luce di posizione posteriore. Aiutandosi con la spatola e premendo contemporaneamente con le mani, sganciare l'alloggiamento della luce di posizione posteriore dalla vettura.
4. Ruotare il connettore elettrico della lampada di $\frac{1}{4}$ di giro in senso antiorario e staccarlo dall'alloggiamento della luce di posizione posteriore.
5. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.
6. Montare il complessivo lampada e connettore nell'alloggiamento della luce di posizione posteriore e ruotare il connettore di $\frac{1}{4}$ di giro in senso orario per bloccarlo in sede.
7. Rimontare l'alloggiamento della luce di posizione posteriore e i relativi elementi di fissaggio.

Sostituzione della luce retromarcia

1. Aprire il portellone.
2. Rimuovere i due elementi di fissaggio dell'alloggiamento della luce di posizione posteriore dal lato interno del portellone.(fig. 167)
3. Prestando attenzione, inserire con una mano una spatola da carrozziere (uno strumento in plastica a lama piatta) tra l'alloggiamento della luce di posizione posteriore e il portellone. Aiutandosi con la spatola e premendo contemporaneamente con le mani, sganciare l'alloggiamento della luce di posizione posteriore dal portellone. (fig. 168)



(fig. 167)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E GUIDA

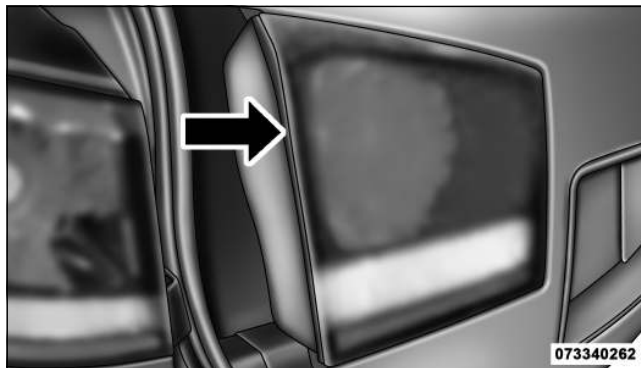
DATI TECNICI

INDICE

4. Ruotare il connettore elettrico della lampada di $\frac{1}{4}$ di giro in senso antiorario e staccarlo dall'alloggiamento.
5. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.
6. Montare il complessivo lampada e connettore nell'alloggiamento e ruotare il connettore di $\frac{1}{4}$ di giro in senso orario per bloccarlo in sede.
7. Rimontare l'alloggiamento della luce di posizione posteriore e i relativi elementi di fissaggio.

LUCE TARGA

1. Premere verso la parte laterale della vettura e tenere in posizione l'alettina di blocco che sporge dall'estremità del trasparente.



(fig. 168)

2. Inserire uno strumento in plastica a lama piatta tra l'estremità del trasparente con l'alettina di blocco e l'alloggiamento circostante, quindi far ruotare lo strumento per staccare il trasparente dall'alloggiamento.
3. Tenere il trasparente con una mano e con l'altra ruotare il connettore elettrico della lampada di $\frac{1}{4}$ di giro in senso antiorario, quindi staccare il complessivo lampada-connettore dal trasparente.
4. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.
5. Montare il complessivo lampada e connettore nel trasparente e ruotare il connettore di $\frac{1}{4}$ di giro in senso orario per bloccarlo in sede.
6. Inserire l'estremità del trasparente senza l'alettina di blocco nell'alloggiamento del portellone, quindi spingere il lato opposto del trasparente all'interno dell'alloggiamento, assicurandosi che si blocchi in sede.

FUSIBILI

FUSIBILI NELL'ABITACOLO

Il pannello fusibili nell'abitacolo si trova sul lato passeggero, sotto la plancia portastrumenti.

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F100	30 A rosa		Invertitore CA a 110 V – Per versioni/mercati, dove previsto
F101		10 A rosso	Luci abitacolo
F102		20 A giallo	Accendisigari nella plancia portastrumenti/presa di alimentazione posteriore sx
F103		20 A giallo	Presa di alimentazione nel vano portaoggetti/presa di alimentazione nella parte posteriore della console
F105		20 A giallo	Sedili riscaldati – Per versioni/mercati, dove previsto

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F106		20 A giallo	Presa di corrente posteriore
F107		10 A rosso	Telecamera posteriore – Per versioni/mercati, dove previsto
F108		15 A blu	Plancia portastrumenti
F109		10 A rosso	Comando climatizzatore/HVAC
F110		10 A rosso	Centralina sistemi di protezione
F112		10 A rosso	Riserva
F114		20 A giallo	Ventola/motorino HVAC posteriore
F115		20 A giallo	Motorino tergicristallo
F116	30 A rosa		Lunotto termico (EBL)
F117		10 A rosso	Specchi riscaldati
F118		10 A rosso	Centralina sistemi di protezione

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

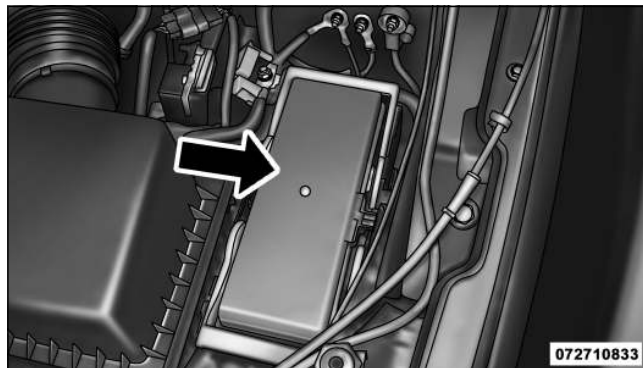
Posi- zione	Fusibile a car- tuccia	Minifu- sibile	Descrizione
F119		10 A rosso	Modulo di comando del piantone sterzo
F120		10 A rosso	Trazione integrale – Per versioni/mercati, dove previsto
F121		15 A blu	Gruppo di accen- sione wireless
F122		25 A naturale	Modulo porta lato guida
F123		25 A naturale	Modulo porta lato passeggero
F124		10 A rosso	Specchi retrovisori e di cortesia
F125		10 A rosso	Modulo di comando del piantone sterzo
F126		10 A rosso	Amplificatore audio
F127		20 A giallo	Gancio di traino – Per versioni/mercati, dove previsto
F128		15 A blu	Autoradio
F129		15 A blu	DVD video – Per versioni/mercati, dove previsto

Posi- zione	Fusibile a car- tuccia	Minifu- sibile	Descrizione
F130		15 A blu	Comando climatizzatore/ plancia portastru- menti
F131		10 A rosso	Sistema di assistenza passeggero/ comunicazione viva- voce - Per versioni/ mercati, dove previsto
F132		10 A rosso	Modulo pressione di gonfiaggio pneuma- tici
F133		10 A rosso	Riserva

FUSIBILI NEL VANO MOTORE (CENTRALINA DI DISTRIBUZIONE CORRENTE)

La centralina di distribuzione corrente si trova nel vano motore. (fig. 169)

Posi- zione	Fusibile a car- tuccia	Minifu- sibile	Descrizione
F101	60 A giallo		Guida interna della centralina distribu- zione corrente
F102	60 A giallo		Guida interna della centralina distribu- zione corrente



(fig. 169)

Centralina di distribuzione corrente (fusibili)

Posi- zione	Fusibile a car- tuccia	Minifu- sibile	Descrizione
F103	60 A giallo		Guida interna della centralina distribu- zione corrente
F105	60 A giallo		Relè run accensione sulla guida interna della centralina di- stribuzione corrente
F106	60 A giallo		Relè accessori/run guida centrale della centralina distribu- zione corrente
F139	40 A verde		Ventola impianto di climatizzazione
F140	30 A rosa		Chiusura porte cen- tralizzata
F141	40 A verde		Impianto ABS
F142	40 A verde		Candelette di preri- scaldamento – Per versioni/mercati, dove previsto
F143	40 A verde		Luci esterne 1
F144	40 A verde		Luci esterne 2

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DELLA VETTURA
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI DI AVVISO
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E GUIDA
DATI TECNICI
INDICE

Posi- zione	Fusibile a car- tuccia	Minifu- sibile	Descrizione
F145	30 A rosa		Computer carrozze- ria – Lampada
F146	30 A rosa		Riserva
F147	30 A rosa		Riserva
F148	40 A verde		Motorino ventola radiatore
F149	30 A rosa		Solenoidi di avvia- mento
F150		25 A naturale	Moduli comando motopropulsore
F151	30 A rosa		Motorino lavaproiet- tori – Per versioni/ mercati, dove previ- sto
F152		25 A naturale	Riscaldatore gasolio – Per versioni/ mercati, dove previ- sto
F153		20 A giallo	Pompa di alimenta- zione
F156		10 A rosso	Modulo controllo elettronico di stabilità/frenata

Posi- zione	Fusibile a car- tuccia	Minifu- sibile	Descrizione
F157		10 A rosso	Modulo gruppo di rinvio – Per versioni/ mercati, dove previ- sto
F158		10 A rosso	Modulo cofano at- tivo – Per versioni/ mercati, dove previ- sto
F159		10 A rosso	Riserva
F160		20 A giallo	Luci abitacolo
F161		20 A giallo	Avvisatore acustico
F162	50 A rosso		Riscaldatore abita- colo 1/Pompa a de- pressione – Per versioni/mercati, dove previsto
F163	50 A rosso		Riscaldatore abita- colo 2 – Per versioni/mercati, dove previsto

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F164		25 A naturale	Spegnimento automatico motopropulsore
F165		20 A giallo	Spegnimento motopropulsore
F166		20 A giallo	Riserva
F167		30 A verde	Spegnimento motopropulsore
F168		10 A rosso	Frizione condizionatore aria
F169	40 A verde		Emissioni – Motorino vettura emissioni zero parziale
F170		15 A blu	Emissioni – Attuatori vettura emissioni zero parziale
F172		20 A giallo	Riserva
F173		25 A naturale	Valvole frenata antibloccaggio
F174		20 A giallo	Sirena – Per versioni/mercati, dove previsto

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F175		30 A verde	Riserva
F176		10 A rosso	Moduli comando motopropulsore
F177		20 A giallo	Modulo trazione integrale – Per versioni/mercati, dove previsto
F178		25 A naturale	Tetto apribile – Per versioni/mercati, dove previsto
F179		10 A rosso	Sensore batteria
F181	100 A blu		Sterzo elettroidraulico (EHPS) – Per versioni/mercati, dove previsto
F182	50 A rosso		Riscaldatore abitacolo 3 - Per versioni/mercati, dove previsto
F184	30 A rosa		Motorino tergicristalli anteriore

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SBLOCCO DELLA LEVA DEL CAMBIO

Se, in caso di avaria, la leva del cambio non può essere spostata dalla posizione P (parcheggio), è possibile utilizzare la procedura seguente per spostare temporaneamente la leva del cambio.

1. Spegnerne il motore.
2. Azionare il freno di stazionamento a fondo.
3. Aprire il tunnel centrale e rimuovere il coperchio di accesso al dispositivo di sblocco della leva del cambio situato nella parte anteriore, nell'angolo inferiore destro, del comparto portaoggetti del tunnel. (fig. 170)
4. Tenere premuto a fondo il pedale del freno.



(fig. 170)

Coperchio di accesso allo sblocco della leva del cambio

5. Inserire un cacciavite o un utensile simile di piccole dimensioni nel foro di accesso per tenere premuta in avanti la levetta di sblocco.
6. Portare la leva del cambio in posizione N (folle).
7. La vettura a questo punto può essere avviata in N (folle).
8. Rimontare il coperchio di accesso allo sblocco della leva del cambio.

COME LIBERARE UNA VETTURA IMPANTANATA

Per disimpegnare una vettura le cui ruote siano parzialmente affondate in fango, sabbia o neve, è spesso sufficiente farla muovere avanti e indietro con brevi spostamenti alternati. Sterzare nei due sensi per liberare le ruote anteriori da eventuali ostacoli. Quindi spostare la leva del cambio alternativamente dalla posizione D (drive) alla posizione R (retromarcia) (modelli con cambio automatico) o dalla 2a alla retromarcia (modelli con cambio manuale), premendo contemporaneamente l'acceleratore. Applicare la minima pressione sul pedale dell'acceleratore, al fine di mantenere il movimento oscillatorio senza far girare a vuoto le ruote o aumentare i giri del motore.



Far andare su di giri il motore o far girare le ruote a vuoto può provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Lasciare girare il motore al minimo con il cambio in posizione N (folle) per almeno un minuto ogni cinque cicli della procedura di movimento alternato. Questo accorgimento limita il surriscaldamento e riduce il rischio di danni al cambio in caso di prolungati tentativi di liberare la vettura.

NOTA: prima di imprimere il movimento oscillatorio alla vettura, premere l'interruttore "ESC Off" per portare il controllo elettronico di stabilità (ESC) in modalità di disinserimento parziale. Per ulteriori informazioni, vedere "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Conoscenza della vettura". Una volta liberata la vettura, premere di nuovo l'interruttore "ESC Off" per ripristinare la modalità di inserimento ESC.



- ***Quando si tenta di "disimpegnare" la vettura impantanata passando da D (drive) a R (retromarcia) e viceversa, evitare di far slittare le ruote a una velocità superiore a 24 km/h (15 miglia/h) per non danneggiare la trasmissione.***
- ***Far andare su di giri il motore o far girare le ruote a vuoto può provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Anche gli pneumatici possono soffrirne. Evitare quindi accelerazioni superiori a 48 km/h (30 miglia/h) a marcia inserita (senza cambio marce).***

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

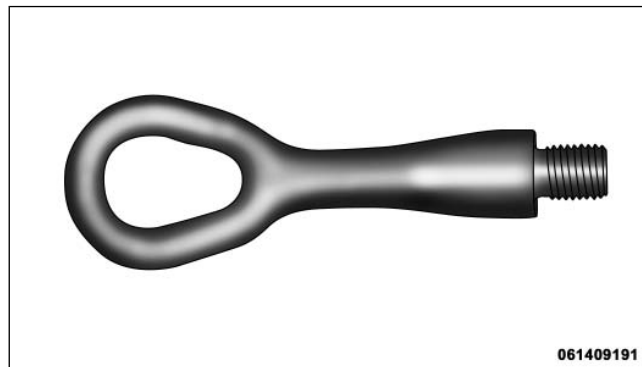
Le accelerate intense possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare, anche irreparabilmente, il ponte e gli pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, uno pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di liberare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.

ATTACCO PER IL TRAINO

La vettura è dotata di un attacco per il traino che può essere utilizzato per recuperare la vettura in caso di uscita di strada o panne. (fig. 171)



Questi attacchi devono essere usati esclusivamente in situazioni di emergenza per il recupero di una vettura uscita di strada. Non utilizzare gli attacchi per il rimorchio con carro attrezzi o in autostrada. La vettura potrebbe essere danneggiata. Per il traino della vettura si raccomanda di utilizzare cinghie di traino, le catene potrebbero danneggiare la vettura.



061409191

(fig. 171)

Attacco per il traino



ATTENZIONE!

Allontanarsi dai veicoli trainante e trainato, se collegati sull'attacco per il traino. Le catene o le cinghie per il traino potrebbero spezzarsi causando gravi lesioni personali.

USO DELL'ATTACCO PER IL TRAINO ANTERIORE

La sede dell'attacco per il traino anteriore è ubicata sul lato destro inferiore del paraurti anteriore.

Per montare l'attacco, rimuovere il tappo di gomma e avvitare l'attacco stesso nella sede.

Inserire l'estremità piatta della leva del martinetto attraverso la sede quindi serrare; per ulteriori informazioni, vedere "Sollevamento della vettura e sostituzione di una ruota". Il gancio di traino deve essere completamente inserito nella relativa staffa di fissaggio attraverso la parte inferiore del paraurti anteriore come illustrato in figura. Non trainare la vettura se il gancio non è completamente assestato nella staffa. (fig. 172)



(fig. 172)

Attacco per il traino anteriore montato

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

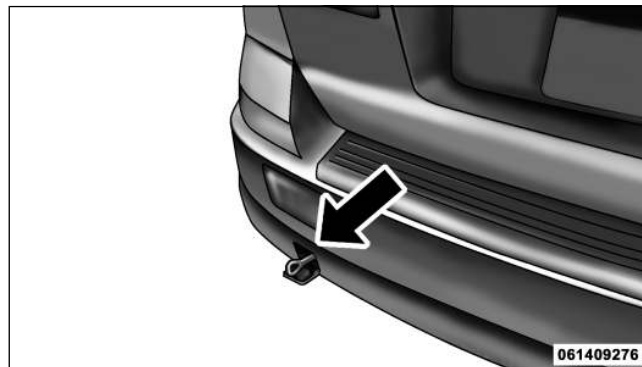
INDICE

USO DELL'ATTACCO PER IL TRAINO POSTERIORE

La sede dell'attacco per il traino posteriore è ubicata dietro uno sportellino, situato sulla parte posteriore sinistra del paraurti.

Per montare l'attacco, aprire lo sportellino utilizzando la chiave della vettura o un cacciavite piccolo, quindi avvitare l'attacco nella sede.

Inserire l'estremità piatta della leva del martinetto attraverso la sede quindi serrare; per ulteriori informazioni, vedere "Sollevamento della vettura e sostituzione di una ruota". Il gancio di traino deve essere completamente inserito nella relativa staffa di fissaggio attraverso la parte inferiore del paraurti anteriore come illustrato in figura. Non trainare la vettura se il gancio non è completamente assestato nella staffa. (fig. 173)



(fig. 173)

Attacco per il traino posteriore montato

TRAINO DELLA VETTURA IN PANNE

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	MODELLI A TRAZIONE ANTERIORE (FWD) - CAMBIO MANUALE	MODELLI A TRAZIONE ANTERIORE (FWD) - CAMBIO AUTOMATICO	MODELLI A TRAZIONE INTEGRALE (AWD)
Traino in piano	NESSUNA	Cambio su N (folle) Dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN	Se il cambio è funzionante: Cambio su N (folle) Dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN	NON CONSENTITO
Traino a sollevamento o traino su carrello	Posteriori	NON CONSENTITO	Velocità max 40 km/h Distanza massima 24 km	NON CONSENTITO
	Anteriori	OK	OK	NON CONSENTITO
Vettura su pianale mezzo di soccorso	TUTTE	METODO MIGLIORE	METODO MIGLIORE	OK

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

È necessaria un'attrezzatura di traino o sollevamento appropriata per evitare di danneggiare la vettura. Utilizzare solo barre di traino e altra attrezzatura adeguata, attenendosi alle istruzioni del Costruttore dell'attrezzatura. L'utilizzo di catene di sicurezza è obbligatorio. Attaccare la barra di traino o altri dispositivi di traino ai componenti strutturali principali della vettura e non ai paraurti o staffe associate. Rispettare le leggi locali e statali relative al traino delle vetture.

Qualora durante il traino sia necessario inserire utilizzatori (quali tergicristalli, sbrinatori, ecc.), portare il dispositivo di accensione nella posizione RUN e non nella posizione ACC.

Se la batteria della vettura è scarica, vedere "Sblocco della leva del cambio" in "Cosa fare in casi di emergenza" per istruzioni su come disinnestare il cambio automatico dalla posizione P (parcheggio) per l'operazione di traino.



- **Non effettuare il traino con l'impiego di imbracature di sollevamento. Si potrebbe danneggiare il paraurti.**
- **Quando si fissa la vettura sul pianale di un carro attrezzi, non eseguire fissaggi ai componenti delle sospensioni anteriori o posteriori. Un traino eseguito in modo improprio potrebbe provocare danni alla vettura.**
- **Non spingere o trainare la vettura con un'altra vettura; ne risulterebbero danni al paraurti e al cambio.**
- **Se sulla vettura da trainare è richiesto l'uso dello sterzo, il dispositivo di accensione deve trovarsi in posizione RUN e non su OFF o ACC.**

SENZA CHIAVE ELETTRONICA

Dedicare particolare attenzione quando la vettura viene trainata con il dispositivo di accensione in posizione OFF. Il sistema di traino preferibile è quello su pianale. Tuttavia, se non è disponibile una vettura con rimorchio a pianale, si può utilizzare un traino a sollevamento. Il traino posteriore (con le ruote anteriori a terra) non è consentito, poiché provoca danni al cambio. Se l'unica alternativa è il traino posteriore, le ruote anteriori devono essere collocate su un traino a carrello. Per evitare di danneggiare la vettura impiegare un'appropriata attrezzatura di traino.

Modelli a trazione integrale (AWD)

Il Costruttore raccomanda di eseguire il traino del veicolo con le quattro ruote **SOLLEVATE** da terra. È possibile trainare la vettura su di un pianale o con un'estremità sollevata e l'altra su un carrello di traino.



L'inosservanza di questi metodi di traino può causare gravi danni al cambio e/o al gruppo di rinvio. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

MODELLI A TRAZIONE ANTERIORE (FWD)

- CAMBIO MANUALE

Il Costruttore raccomanda che il traino della vettura avvenga con tutte le quattro ruote sollevate da terra sul pianale di un mezzo di soccorso.

La vettura può essere trainata anche in direzione di marcia, con tutte e quattro le ruote a terra, la leva del cambio in posizione N (folle) e la chiave di accensione su ACC o ON/RUN. Se il cambio non funziona, la vettura deve essere trainata con le ruote anteriori sollevate da terra (utilizzando il pianale di un carro attrezzi, un carrello di traino o un'attrezzatura di sollevamento con le ruote anteriori della vettura sollevate).



L'inosservanza di questi metodi di traino potrebbe causare gravi danni al cambio. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

MODELLI A TRAZIONE ANTERIORE (FWD) - CAMBIO AUTOMATICO

Il Costruttore raccomanda che il traino della vettura avvenga con tutte le quattro ruote sollevate da terra sul pianale di un mezzo di soccorso.

Se non si dispone di un mezzo di soccorso con pianale e il cambio è funzionante, la vettura può essere trainata in piano (con le quattro ruote a terra) nelle seguenti condizioni.

- Il cambio deve essere su N (folle).
- La distanza di traino non deve superare i 24 km.
- La velocità di traino non deve superare i 40 km/h.

Se il cambio è fuori uso o la vettura deve essere trainata a una velocità superiore a 40 km/h o a una distanza superiore a 24 km, trainare la vettura con le ruote anteriori **SOLLEVATE** (carro attrezzi con pianale, traino a carrello o traino con ruote anteriori sollevate).



L'inosservanza di questi metodi di traino può causare gravi danni al motore o al cambio. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

MANUTENZIONE E GUIDA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA — MOTORI A BENZINA

Gli interventi di manutenzione programmata elencati in questo manuale devono essere eseguiti al momento o al chilometraggio specificato per mantenere la garanzia della vettura e garantire ottime prestazioni ed affidabilità. Una manutenzione più frequente potrebbe essere necessaria per vetture impiegate in condizioni di esercizio particolarmente gravose quali, ad esempio, percorsi prevalentemente in zone polverose e frequenti tragitti particolarmente brevi. L'ispezione e la manutenzione devono essere eseguite ogni volta che si sospetta un'anomalia.

Il sistema di segnalazione cambio olio avverte il conducente che è scaduto il termine per il programma di manutenzione.

Nelle vetture provviste di Check Panel (EVIC), su quest'ultimo verrà visualizzato il messaggio "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) e verrà emessa una segnalazione acustica per segnalare che è necessario effettuare il cambio dell'olio.

NOTA:

- Il messaggio di segnalazione cambio olio non controlla il tempo trascorso dall'ultimo cambio olio. **Cambiare l'olio della vettura dopo 12 mesi dall'ultimo cambio olio anche se il messaggio di segnalazione del cambio olio NON si illumina.**
- **In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 12.000 km o comunque a 12 mesi.**

Dopo l'intervento programmato per la sostituzione olio il centro assistenziale autorizzato provvede alla cancellazione del messaggio in questione.



La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare dannosa per la vettura.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

	CONOSCENZA DELLA VETTURA	Migliaia di chilometri							
		24	48	72	96	120	144	168	192
	Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
SICUREZZA	Ispezionare e sostituire la valvola PCV in caso di necessità.						.		
	Controllare lo stato di carica della batteria e, se necessario, ricaricare.	.	.	.	.	.	.	.	.
AVVIAMENTO E GUIDA	Controllare le condizioni/l'usura degli pneumatici e, se necessario, regolare la pressione.	.	.	.	.	.	.	.	.
	Controllare il funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie della plancia portastrumenti, ecc.).	.	.	.	.	.	.	.	.
SPIE E MESSAGGI DI AVVISO	Controllare la posizione/usura della spazzola tergicristalli/tergilunotto.	.	.	.	.	.	.	.	.
	Verificare il funzionamento dell'impianto lavacrystalli del parabrezza e regolare gli spruzzatori, se necessario.	.	.	.	.	.	.	.	.
IN EMERGENZA	Controllare la pulizia delle serrature del cofano e del portellone e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.	.	.	.	.	.	.	.	.
	Controllare visivamente le condizioni di: carrozzeria esterna, protezione sottoscocca, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).	.	.	.	.	.	.	.	.
DATI TECNICI	Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco anteriori.	.	.	.	.	.	.	.	.
INDICE	Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco posteriori.	.	.	.	.	.	.	.	.

Migliaia di chilometri	24	48	72	96	120	144	168	192
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
Controllare e, se necessario, ripristinare i livelli dei liquidi (di freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.				•				
Controllare le emissioni dei gas di scarico.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la corsa della leva del freno di stazionamento; se necessario, regolarla.		•		•		•		•
Controllare il funzionamento del sistema di gestione motore (tramite la presa diagnostica).	•	•	•	•	•	•	•	•
Sostituire l'olio del cambio automatico e il filtro (*).								•
Sostituire le candele (motore 2.4L).		•		•		•		•
Sostituire le candele (motore 3.6L).						•		
Sostituire la cartuccia del filtro dell'aria.		•		•		•		•
Cambiare l'olio motore e sostituire il filtro olio (**).								
Cambiare il liquido dei freni (o ogni 24 mesi).			•			•		
Sostituire il filtro antipolline.	•	•	•	•	•	•	•	•

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDASPIE E
MESSAGGI
DI AVVISOIN
EMERGENZAMANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Migliaia di chilometri	24	48	72	96	120	144	168	192
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
Sostituire l'olio del complessivo trazione posteriore (RDA) (per versioni/mercati, dove previsto).				.				.
Sostituire l'olio del ripartitore (PTU) (per versioni/mercati, dove previsto).				.				.

(**) L'intervallo per il cambio dell'olio e la sostituzione del filtro olio è indicato da una spia o un messaggio sul quadro strumenti o comunque è pari a 12 mesi.

NOTA: lavare l'impianto e sostituire il liquido di raffreddamento motore a 240.000 km oppure dopo 10 anni.

Controlli periodici

Ogni **1000 km** o prima di tragitti lunghi, controllare e, se necessario, ripristinare:

- liquido di raffreddamento motore;
- liquido freni;
- livello liquido lavacristalli;
- liquido servosterzo;
- pressione di gonfiaggio e condizioni pneumatici;
- funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, ecc.);

- funzionamento dell'impianto lavacristalli/tergicristalli, posizione/usura della spazzola tergicristalli/tergilunotto.

Ogni **3000 km**, controllare e rabboccare, se necessario, il livello dell'olio motore.

Utilizzo intensivo della vettura

Se si utilizza la vettura principalmente in una delle condizioni indicate di seguito:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi, ripetuti (meno di 7-8 km) a temperature esterne sotto lo zero;
- motore spesso al regime minimo oppure guida per lunghi tragitti a basse velocità oppure lunghi periodi di inutilizzo.

Sarebbe opportuno eseguire i seguenti controlli più spesso rispetto a quanto indicato sulla Manutenzione programmata:

- Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco anteriori.
- Controllare la pulizia delle serrature del cofano motore e del vano bagagli e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.
- Controllare visivamente le condizioni di: motore, cambio, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante) e degli elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).
- Controllare la carica della batteria e il livello del liquido (elettrolito).

- Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.
- Controllare e, se necessario, sostituire l'olio motore e il filtro olio.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro antipolline.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro aria.

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE — MOTORE DIESEL

Intervalli di manutenzione necessari

Vedere il capitolo relativo alla manutenzione programmata nelle pagine seguenti per gli intervalli di manutenzione necessari.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

	Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
CONOSCENZA DELLA VETTURA	Mesi	24	48	72	96	120	144
SICUREZZA	Controllare le condizioni/l'usura degli pneumatici e, se necessario, regolare la pressione.	•	•	•	•	•	•
	Controllare il funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, luci dell'abitacolo, spie del quadro strumenti, ecc.).	•	•	•	•	•	•
AVVIAMENTO E GUIDA	Controllare la posizione/l'usura delle spazzole tergicristalli sul parabrezza e sul lunotto.	•	•	•	•	•	•
	Verificare il funzionamento dell'impianto lavacristalli del parabrezza e regolare gli spruzzatori, se necessario.	•	•	•	•	•	•
SPIE E MESSAGGI DI AVVISO	Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco anteriori.	•	•	•	•	•	•
	Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco posteriori.	•	•	•	•	•	•
IN EMERGENZA	Controllare visivamente le condizioni di: carrozzeria esterna, protezione sottoscocca, tubi e flessibili (scarico, impianto di alimentazione, impianto frenante), elementi in gomma (soffietti, manicotti, ecc.), giunti omocinetici, sospensioni anteriori, teste dei tiranti e soffietti di tenuta; se necessario, sostituire.	•	•	•	•	•	•
	Controllare che le serrature del cofano siano pulite e che le tiranterie siano pulite e lubrificate.	•	•	•	•	•	•
MANUTENZIONE E GUIDA	Controllare il livello di tutti i fluidi (liquido di raffreddamento motore, liquido freni/frizione idraulica, liquido lavacristalli, liquido batteria, ecc.); se necessario, rabboccare.	•	•	•	•	•	•
	Controllare i fumi/emissioni di scarico.	•	•	•	•	•	•
DATI TECNICI							
INDICE							

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Controllare lo stato di carica della batteria e, se necessario, ricaricare.	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento del sistema di controllo motore (tramite la presa diagnostica).	•	•	•	•	•	•
Controllare visivamente le condizioni della cinghia di comando organi ausiliari.		•				•
Sostituire le cinghie di comando organi ausiliari.				•		
Controllare le condizioni della cinghia di distribuzione.		•				•
Sostituire la cinghia di distribuzione (*).				•		
Sostituire il filtro del carburante (o cambiare almeno ogni 24 mesi).		•		•		•
Controllare la corsa della leva del freno di stazionamento e regolarlo, se necessario	•	•	•	•	•	•
Sostituire la cartuccia del filtro dell'aria (o cambiare almeno ogni 24 mesi).		•		•		•
Sostituire l'olio motore e la cartuccia dell'olio (o almeno ogni 24 mesi) (**) (***).						
Cambiare il liquido dei freni (o ogni 24 mesi).		•		•		•
Cambiare il filtro antipolline.	•	•	•	•	•	•
Sostituire l'olio del complessivo trazione posteriore (RDA) (per versioni/mercati, dove previsto).			•			•
Sostituire l'olio del ripartitore (PTU) (per versioni/mercati, dove previsto).			•			•

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDASPIE E
MESSAGGI
DI AVVISOIN
EMERGENZAMANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

	Migliaia di chilometri						
	30	60	90	120	150	180	
Mesi	24	48	72	96	120	144	
Se si utilizza la vettura negli allestimenti polizia, taxi, come veicolo aziendale o per il frequente traino di rimorchi, cambiare l'olio del cambio automatico e sostituire il filtro.			•				•
Sostituire l'olio del cambio automatico e il filtro.							•

* A prescindere dalla distanza percorsa, la cinghia della trasmissione deve essere sostituita ogni 4 anni in caso di uso particolarmente intensivo (climi freddi, traffico cittadino, lunghi periodi al minimo) o almeno ogni 5 anni.

** Se la vettura viene utilizzata per meno di 10.000 km l'anno, è necessario sostituire l'olio motore e la cartuccia ogni 12 mesi.

*** L'intervallo effettivo per il cambio dell'olio motore e la sostituzione della cartuccia dipende dalle condizioni di utilizzo della vettura e viene segnalato da un indicatore o da un messaggio (se disponibile) sul cruscotto.



La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare dannosa per la vettura.

Controlli periodici

Ogni **1000 km** o prima di tragitti lunghi, controllare e, se necessario, ripristinare:

- liquido di raffreddamento motore;
- liquido freni;
- livello liquido lavacrystalli;

- liquido servosterzo;
- pressione di gonfiaggio e condizioni pneumatici;
- funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, ecc.);
- funzionamento dell'impianto lavacrystalli/tergicristalli, posizione/usura della spazzola tergicristalli/tergilunotto.

Ogni **3000 km**, controllare e rabboccare, se necessario, il livello dell'olio motore.

Utilizzo intensivo della vettura

Se si utilizza la vettura principalmente in una delle condizioni indicate di seguito:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi, ripetuti (meno di 7-8 km) a temperature esterne sotto lo zero;
- motore spesso al regime minimo oppure guida per lunghi tragitti a basse velocità oppure lunghi periodi di inutilizzo.

Sarebbe opportuno eseguire i seguenti controlli più spesso rispetto a quanto indicato sulla Manutenzione programmata:

- Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco anteriori.

- Controllare la pulizia delle serrature del cofano motore e del vano bagagli e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.
- Controllare visivamente le condizioni di: motore, cambio, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante) e degli elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).
- Controllare la carica della batteria e il livello del liquido (elettrolito).
- Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.
- Controllare e, se necessario, sostituire l'olio motore e il filtro olio.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro anti-polline.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro aria.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

VANO MOTORE – 2.4L

(fig. 174)

CONOSCENZA DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

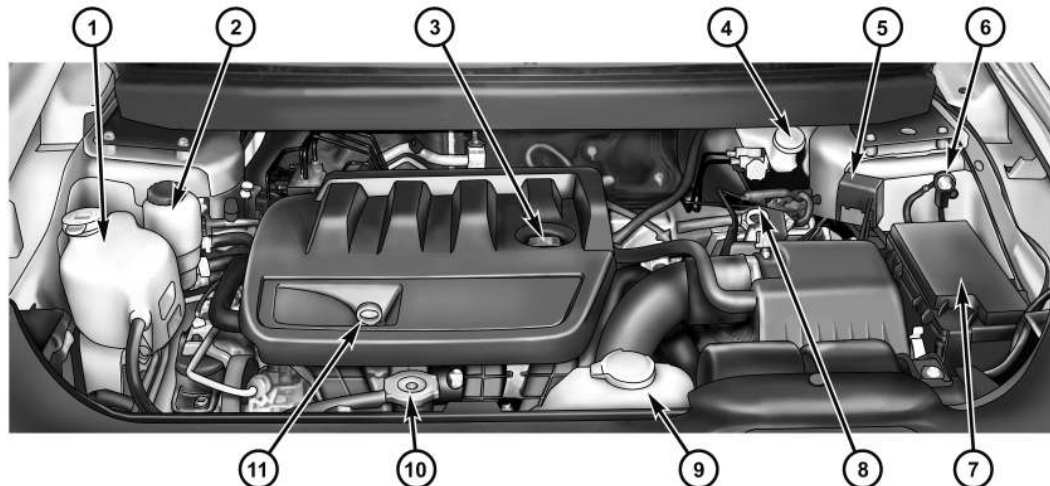
SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



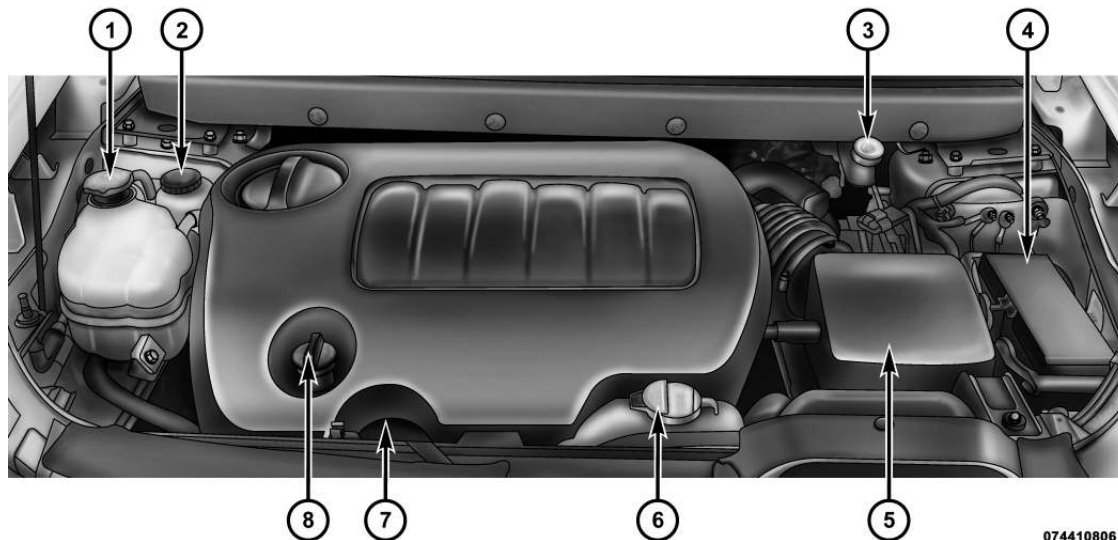
(fig. 174)

- 1 — Serbatoio liquido raffreddamento motore
- 2 — Serbatoio liquido servosterzo
- 3 — Riempimento olio motore
- 4 — Serbatoio liquido freni
- 5 — Falso polo positivo della batteria per l'avviamento di emergenza remoto
- 6 — Falso polo negativo della batteria per l'avviamento di emergenza remoto

- 7 — Modulo di alimentazione totalmente integrato (fusibili)
- 8 — Astina di livello cambio automatico
- 9 — Serbatoio liquido lavacrystalli
- 10 — Tappo radiatore
- 11 — Astina di livello olio motore

VANO MOTORE – 3.6L

(fig. 175)



(fig. 175)

1 — Serbatoio liquido raffreddamento motore

2 — Serbatoio liquido servosterzo

3 — Serbatoio liquido freni

4 — Modulo di alimentazione totalmente integrato (fusibili)

5 — Filtro aria

6 — Serbatoio liquido lavacrystalli

7 — Astina di livello olio motore

8 — Riempimento olio motore

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

VANO MOTORE — DIESEL 2.0L

(fig. 176)

CONOSCENZA DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

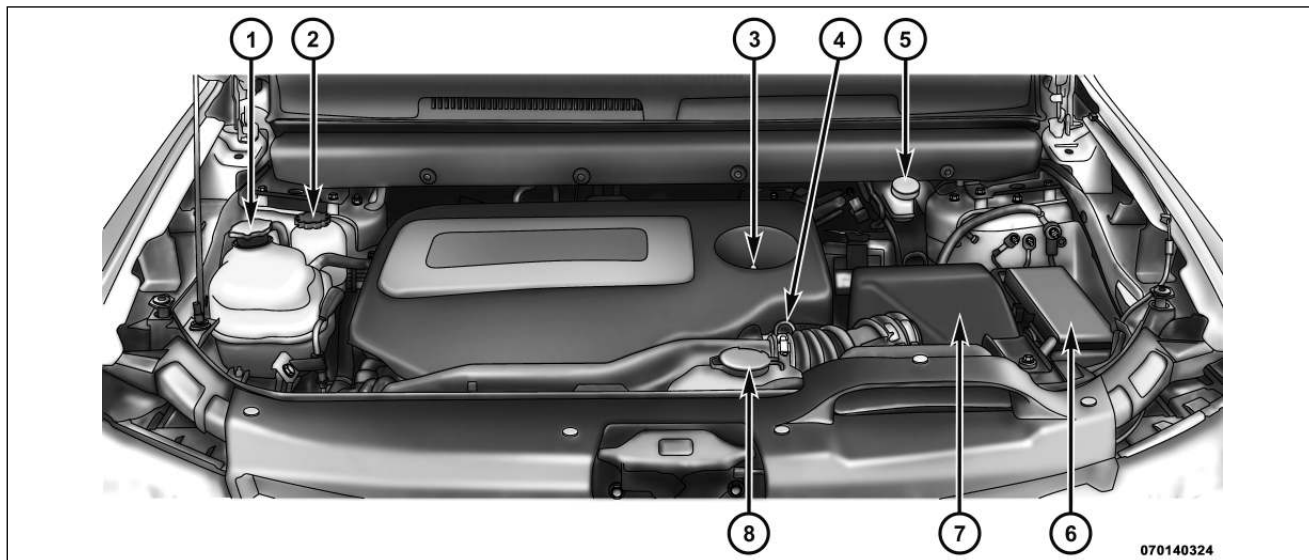
SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



070140324

(fig. 176)

- 1 — Serbatoio liquido raffreddamento motore
- 2 — Serbatoio liquido servosterzo
- 3 — Riempimento olio motore
- 4 — Astina di livello olio motore

- 5 — Serbatoio fluido freni
- 6 — Modulo di alimentazione totalmente integrato (fusibili)
- 7 — Filtro aria motore
- 8 — Serbatoio liquido lavacrystalli

PROCEDURE DI MANUTENZIONE

Le pagine che seguono contengono le norme sulla manutenzione **richiesta** suggerite dai tecnici che hanno progettato la vettura.

Oltre a queste indicazioni di manutenzione specificate nella manutenzione programmata fissa, vi sono altri componenti che potrebbero richiedere interventi o sostituzioni in futuro.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

**MANUTENZIONE
E GUIDA**

DATI TECNICI

INDICE



- **L'errata manutenzione della vettura o la mancata esecuzione di interventi e riparazioni quando necessari possono comportare riparazioni più costose, danni ad altri componenti o un impatto negativo sulle prestazioni della vettura. Far esaminare immediatamente potenziali malfunzionamenti da un centro assistenziale autorizzato o da un centro riparazioni qualificato.**
- **La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.**
- **La vettura è stata equipaggiata con liquidi ottimizzati per proteggerne prestazioni e durata e prolungarne gli intervalli di manutenzione. Non utilizzare sostanze chimiche per lavare questi componenti poiché possono danneggiare il motore, il cambio, il servosterzo o il condizionatore aria. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova. Se occorre eseguire un lavaggio a causa del malfunzionamento di un componente, utilizzare esclusivamente il liquido specificato per tale procedura.**

OLIO MOTORE

Controllo livello olio — Motore a benzina

Per garantire una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. Controllare quindi il livello dell'olio a intervalli regolari, per esempio ad ogni rifornimento di carburante.

Il momento migliore per controllare il livello dell'olio del motore è circa cinque minuti dopo aver spento il motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio. Non controllare il livello dell'olio prima di avviare il motore dopo una lunga sosta della vettura. Il controllo dell'olio a motore freddo fornisce dati errati.

La vettura deve essere parcheggiata quanto più possibile in piano e a motore caldo per un preciso rilevamento del livello dell'olio. Mantenere il livello dell'olio tra i riferimenti contrassegnati sull'astina. I riferimenti comprendono una zona tratteggiata con la dicitura SAFE oppure una con la dicitura MIN al livello minimo e MAX a quello massimo. Con livello dell'olio in corrispondenza del limite inferiore, aggiungendo 1 litro di olio si riporta l'olio al livello massimo.



Non rabboccare eccessivamente il motore. L'eccessivo rabbocco provoca la formazione di bolle con possibile conseguente perdita di pressione e aumento della temperatura olio. Questa condizione è estremamente dannosa per il motore. Verificare anche che il tappo del bocchettone di riempimento olio sia riposizionato e chiuso dopo il rabbocco dell'olio.

Controllo livello olio — Motore diesel

Per garantire una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. Controllare quindi il livello dell'olio a intervalli regolari, per esempio ad ogni rifornimento di carburante.

Il momento migliore per controllare il livello dell'olio del motore è circa cinque minuti dopo lo spegnimento del motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio o prima di avviare il motore dopo una notte di inattività.

In entrambi i casi la vettura deve essere parcheggiata quanto più possibile in piano. Il livello deve trovarsi tra i riferimenti MIN e MAX stampigliati sull'astina di livello. Se il livello è al minimo sarà sufficiente l'aggiunta

di 1 litro per portarlo in corrispondenza del riferimento MAX.



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

Cambio olio motore — Motore a benzina

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Cambio olio motore — Motore diesel

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Viscosità olio motore — Motore a benzina

2.4L e 3.6L

L'olio motore SAE 5W-30 è consigliato per tutte le temperature di funzionamento. Questo olio motore favorisce l'avviamento alle basse temperature e ottimizza i consumi della vettura.

Sul tappo del bocchettone di rifornimento olio motore è riportata la viscosità dell'olio raccomandata per la

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

vettura. Per ulteriori informazioni sull'ubicazione del tappo del bocchettone di riempimento dell'olio motore, fare riferimento a "Vano motore" in "Manutenzione e Guida".

Viscosità dell'olio motore — Motore diesel 2.0L

Per prestazioni ottimali e la massima protezione in ogni tipo di condizione di esercizio, il Costruttore consiglia di utilizzare olio motore totalmente sintetico a basso contenuto di cenere 5W-30 conforme ai requisiti della qualificazione FIAT 9.55535-S1 e ACEA C2.

Cambio olio motore — Motore diesel

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Additivi per l'olio motore

Non aggiungere all'olio motore alcun materiale supplementare diverso dai traccianti per rilevamento perdite. L'olio motore è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere deteriorate dall'aggiunta di ulteriori additivi.

Smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri

Effettuare lo smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri con la dovuta cautela. Olio esausto e filtri olio, non smaltiti nel modo appropriato, possono provocare danni ambientali. Informarsi presso gli orga-

nismi preposti alla tutela dell'ambiente o farsi consigliare da un centro assistenziale autorizzato o da una stazione di servizio relativamente al punto di smaltimento olio e filtri olio più vicino e alle modalità da seguire.

FILTRO ARIA MOTORE

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.



ATTENZIONE!

Il sistema di ammissione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) può svolgere una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non rimuovere il sistema di ammissione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) se non per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare la vettura con sistema di ammissione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) smontato accertarsi che nessuno si trovi nei pressi del vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.

Scelta del filtro aria motore

La qualità dei filtri aria di ricambio varia considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza.

BATTERIA SENZA MANUTENZIONE

Non sono necessari interventi periodici di manutenzione né l'aggiunta di acqua.

NOTA: la batteria è ubicata in un alloggiamento che si trova dietro il parafrangente anteriore sinistro ed è accessibile tramite il passaruota. Non è necessario rimuovere il complessivo ruota e pneumatico per accedere all'alloggiamento. I falsi poli della batteria per l'avviamento remoto si trovano nel vano motore per consentire l'avviamento di emergenza.

Per accedere alla batteria, ruotare il volante a fine corsa a destra e rimuovere il pannello di accesso dal parafrangente interno.



ATTENZIONE!

- *La soluzione elettrolitica contenuta nella batteria è estremamente corrosiva e può provocare ustioni e gravi lesioni agli occhi. Evitare quindi che venga a contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Durante le operazioni di collegamento non sporgersi avvicinando il viso alla batteria. In caso di contatto accidentale dell'elettrolito con gli occhi o con la pelle, lavare immediatamente con acqua abbondante la parte interessata.*
- *Il gas sviluppato dalla batteria è infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme vive o dispositivi che possono provocare scintille. Non usare una batteria o un'altra sorgente di alimentazione ausiliaria che eroghi una tensione superiore a 12 V. Evitare ogni contatto tra i morsetti dei cavi.*
- *I morsetti della batteria, nonché gli accessori ad essi collegati contengono piombo e composti di piombo. Lavarsi accuratamente le mani dopo ogni intervento sulla batteria.*

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



- È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, vale a dire il cavo positivo al morsetto positivo e il cavo negativo al morsetto negativo. La polarità dei morsetti, positiva (+) e negativa (-), è impressa sull'involucro della batteria. I morsetti dei cavi devono essere esenti da corrosione e fissati saldamente ai morsetti.
- Se si utilizza un "caricabatterie rapido" con batteria montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi della batteria della vettura. Non utilizzare un "caricabatterie rapido" per fornire la tensione di avviamento, la batteria potrebbe danneggiarsi.

MANUTENZIONE DEL CONDIZIONATORE ARIA

Per garantire le migliori prestazioni possibili, il condizionatore aria deve essere controllato e sottoposto a manutenzione presso un centro assistenziale autorizzato all'inizio della stagione estiva. La manutenzione deve comprendere la pulizia delle alette del condensatore e una verifica generale delle prestazioni dell'impianto. In questa occasione controllare anche la tensione della cinghia di comando.



Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto di condizionamento aria poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.



ATTENZIONE!

- Usare esclusivamente refrigeranti e lubrificanti per compressore approvati dal Costruttore per lo specifico impianto di condizionamento aria montato su questo modello. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere con il rischio di lesioni. L'uso di refrigeranti o lubrificanti non approvati può compromettere l'efficienza dell'impianto rendendo necessarie costose riparazioni.
- L'impianto di condizionamento aria contiene refrigerante ad alta pressione. Per evitare danni alle persone o allo stesso impianto, l'eventuale aggiunta di refrigerante o qualsiasi riparazione che richieda lo scollegamento delle tubazioni deve essere affidata a personale specializzato.

Recupero e riciclaggio del refrigerante

Il refrigerante R-134a per condizionatori aria è un idrofluorocarburo (HFC) omologato dall'ente per la protezione ambientale che non danneggia lo strato dell'ozono. Tuttavia, il Costruttore consiglia di affidare l'esecuzione della manutenzione del condizionatore aria a un centro assistenziale autorizzato o ad altre officine attrezzate con apparecchiature di recupero e riciclo del refrigerante.

NOTA: utilizzare esclusivamente sigillanti per impianti A/C, prodotti specifici per la riduzione dei trafiletti, prodotti protettivi per guarnizioni, olio compressore e refrigeranti approvati dal Costruttore.

FILTRO ARIA A/C

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

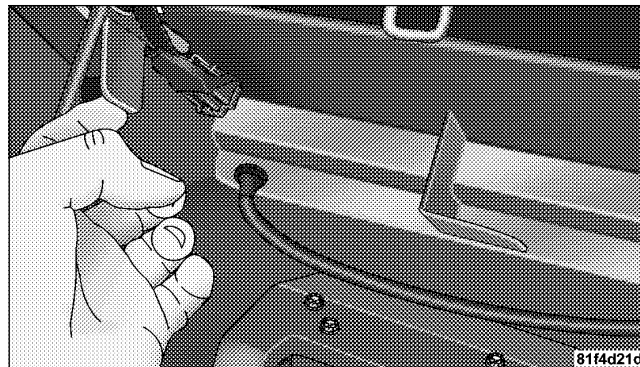


ATTENZIONE!

Non smontare il filtro aria A/C con la ventola in funzione, per evitare rischi di lesioni.

Il filtro aria A/C è ubicato in corrispondenza della presa d'aria esterna dietro il vano portaoggetti. Per la sostituzione del filtro procedere nel modo seguente:

1. Aprire il vano portaoggetti e liberarlo.
2. Spingere verso l'interno le alette di fissaggio poste ai lati del cassetto portaoggetti e contemporaneamente tirarne verso l'esterno lo sportello fino a quando entrambe le linguette liberano l'apertura nella plancia portastrumenti.(fig. 177)



(fig. 177)

Stacco vano portaoggetti

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

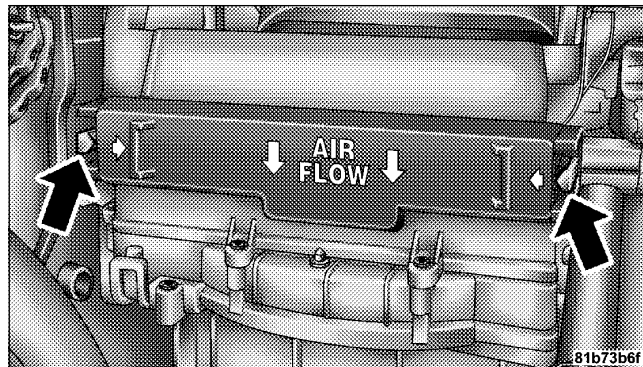
IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

3. Ruotare il vano portaoggetti verso il basso.
4. Sganciare le due alette di fissaggio del coperchio filtro all'alloggiamento climatizzatore e staccare il coperchio.(fig. 178)
5. Smontare il filtro aria A/C estraendolo dall'alloggiamento.
6. Montare il filtro aria A/C con la freccia sul filtro rivolta verso il pavimento. Al momento del montaggio, verificare che il coperchio filtro sia fissato saldamente alle alette di fissaggio.



(fig. 178)

Sostituzione filtro aria A/C

Il filtro aria A/C è identificato da una freccia che indica la direzione del flusso d'aria nel filtro. Il montaggio errato del filtro ha come conseguenza l'obbligo di ricambi più frequenti.

7. Rimontare lo sportello del cassetto portaoggetti. Assicurarsi che le cerniere siano perfettamente in sede quando si solleva lo sportello. In caso contrario il dispositivo di aggancio non sarà correttamente allineato.

LUBRIFICAZIONE ELEMENTI MOBILI DELLA CARROZZERIA

Lubrificare periodicamente con grasso a base di litio tutte le serrature e i punti di articolazione della carrozzeria, compresi elementi quali le guide dei sedili, i punti di articolazione delle cerniere delle porte e i relativi rulli, il portellone, lo sportello posteriore, le porte scorrevoli e le cerniere del cofano per assicurarne il funzionamento corretto e silenzioso e per proteggerli dalla ruggine e dall'usura. Prima di lubrificarli, pulirli accuratamente per eliminare ogni traccia di polvere e di sporco; dopo la lubrificazione eliminare l'olio o il grasso in eccesso. Occorre prestare particolare attenzione anche ai dispositivi di chiusura del cofano motore per garantirne il corretto funzionamento. Approfittare dell'esecuzione di operazioni che richiedono l'apertura del

cofano motore per controllare, pulire e lubrificare i relativi fermi di chiusura, sgancio e di sicurezza.

Lubrificare i blocchetti delle serrature esterne due volte all'anno, preferibilmente in autunno e in primavera. Applicare una piccola quantità di lubrificante di alta qualità direttamente nel blocchetto della serratura.



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

SPAZZOLE DEL TERGICRISTALLI

Pulire periodicamente i bordi in gomma delle spazzole dei tergicristalli ed il parabrezza ed il lunotto con una spugna o un panno morbido e un detergente neutro non abrasivo. Questa operazione servirà ad eliminare l'eventuale strato di sale, di cerume o di impurità accumulatosi durante la marcia della vettura e contribuirà a ridurre striature e macchie.

Il prolungato funzionamento del tergicristalli con vetro asciutto può provocare il deterioramento delle spazzole. Usare sempre il liquido lavacrystalli quando si

aziona il tergicristalli per eliminare sale o altre impurità dal cristallo o dal lunotto asciutti.

Evitare di usare le spazzole tergicristalli per rimuovere brina o ghiaccio dal parabrezza o dal lunotto. Per evitare di danneggiare le spazzole accertarsi, prima di azionare il tergicristalli, che il gelo non le abbia incollate al vetro. Evitare anche il contatto del profilo di gomma delle spazzole con derivati del petrolio, quali olio motore, benzina, ecc.

NOTA: la durata prevista delle spazzole tergicristalli varia a seconda dell'area geografica e della frequenza dell'uso. Prestazioni insufficienti delle spazzole possono presentarsi sotto forma di rumorosità, segni, rigature di acqua o punti bagnati. In presenza di una qualsiasi di queste condizioni, procedere alla pulizia delle spazzole tergicristalli utilizzando un panno umido per eliminare eventuali detriti che potrebbero influenzarne il funzionamento.

Montaggio/smontaggio tergilunotto

1. Sollevare il tappo a perno sul braccio tergilunotto posteriore per sollevare la spazzola del tergilunotto dal vetro.(fig. 179)

NOTA: il braccio del tergilunotto non può essere completamente sollevato verso l'alto, a meno che non venga prima sollevato il tappo.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

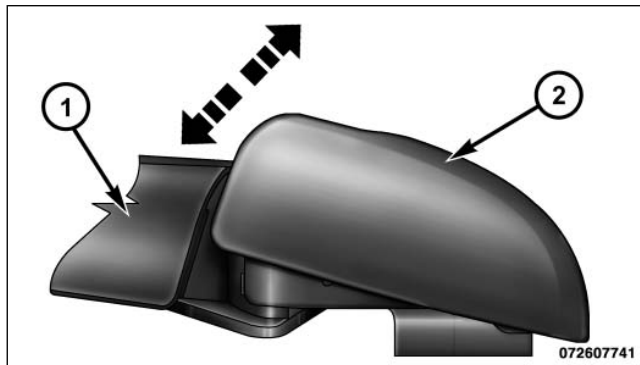
IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

2. Sollevare il braccio del tergicunotto per sollevare la spazzola dal vetro.
3. Afferrare la base della spazzola e ruotarla in avanti per sganciare il perno dal supporto portaspazzola.(fig. 180)
4. Montare il perno della spazzola tergicristalli nel supporto portaspazzola all'estremità del braccio tergicunotto, quindi premere con forza sulla spazzola fino a che non si innesta in posizione.
5. Abbassare la spazzola tergicristalli ed innestare il tappo a perno in posizione.

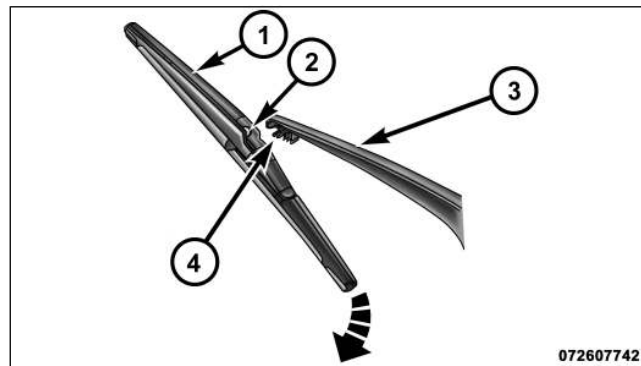


(fig. 179)

- 1 — Braccio tergicunotto
2 — Tappo a perno

RABBOCCO DEL LIQUIDO LAVACRISTALLI

Il lavacrystalli e il lavalunotto condividono lo stesso serbatoio del liquido. Il serbatoio è ubicato nel vano motore. Controllare regolarmente il livello del liquido lavacrystalli nel serbatoio. Riempire il serbatoio con una soluzione detergente per cristalli (non antigelo per radiatori) e azionare il sistema per alcuni secondi in modo da espellere il liquido residuo.



(fig. 180)

- 1 — Spazzola tergicristalli
2 — Perno
3 — Braccio tergicunotto
4 — Supporto portaspazzola

Al rabbocco del serbatoio liquido lavacrystalli, prelevare una certa quantità e applicarla su un panno o una salvietta, quindi pulire le spazzole dei tergicristalli; in questo modo se ne miglioreranno le prestazioni.

Per impedire il congelamento dell'impianto lavacrystalli alle basse temperature, selezionare una soluzione o miscela conforme o superiore alla gamma di temperatura del clima della zona. Queste indicazioni sono riportate sulla maggior parte delle confezioni di liquidi lavacrystalli.

Quando sul display dell'EVIC viene visualizzato il messaggio "Washer Fluid Low" (Liquido lavacrystalli insufficiente), il serbatoio contiene circa 4 L di liquido lavacrystalli.



ATTENZIONE!

I liquidi lavacrystalli disponibili in commercio sono infiammabili. Possono incendiarsi e causare bruciature. Durante il riempimento o altre operazioni che interessano il liquido lavacrystalli agire con la massima attenzione.



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

STRATEGIA DI RIGENERAZIONE — MOTORE DIESEL 2.0L

Questa vettura è dotata di un motore all'avanguardia e di un impianto di scarico contenente un filtro antiparticolato diesel. Il motore e il sistema di post-trattamento dei gas di scarico interagiscono per soddisfare gli standard attuali sulle emissioni. Il sistema controlla la combustione del motore per consentire al catalizzatore del sistema di scarico di intrappolare e bruciare le sostanze inquinanti del particolato atmosferico (PM) senza alcun intervento o interazione da parte del conducente.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Check Panel (EVIC)" in "Conoscenza della vettura".

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

IMPIANTO DI SCARICO

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior protezione contro infiltrazioni di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anormale dello scarico o la presenza di fumo acre nell'abitacolo, o se il fondo scocca o la parte posteriore della vettura sono stati danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che hanno subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o collegamenti allentati possono consentire infiltrazioni di gas di scarico nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambio olio. Sostituire i componenti ove necessario.



ATTENZIONE!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio, vedere "Consigli sulla sicurezza/Gas di scarico" in "Sicurezza".

NOTA: la manomissione intenzionale dei dispositivi antinquinamento è perseguibile legalmente.



ATTENZIONE!

Il condotto di scarico può raggiungere temperature elevate e può innescare un incendio qualora si arresti la vettura su materiale infiammabile. Tenere presente che anche erba o foglie secche possono incendiarsi se vengono a contatto con il condotto di scarico. Evitare quindi di parcheggiare la vettura o di utilizzarla dove il condotto di scarico potrebbe venire a contatto con materiale infiammabile.

In situazioni eccezionali che implicano un funzionamento irregolare generalizzato del motore, un odore pungente rivela un serio surriscaldamento del catalizzatore. Se ciò dovesse accadere, arrestare completamente la vettura in sicurezza, spegnere il motore e attendere che si raffreddi. Quindi, rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza per il necessario intervento che dovrà comprendere la perfetta messa a punto secondo le specifiche del Costruttore.

Per ridurre al minimo le possibilità di danni al catalizzatore, seguire le avvertenze indicate qui di seguito.

- Non spegnere il motore o disinserire l'accensione con il cambio in presa e la vettura in movimento.

- Non tentare di avviare il motore con manovra a spinta o a traino.
- Non avviare il motore al minimo se i connettori delle bobine di accensione sono rimasti scollegati per periodi prolungati.

IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO



ATTENZIONE!

• **Prima di qualsiasi intervento in cui vi sia il rischio di venire a contatto con la ventola di raffreddamento, scollegare quest'ultima o portare il dispositivo di accensione in posizione di blocco. La ventola è infatti del tipo a comando termostatico e, se il dispositivo di accensione si trova su RUN, può entrare in funzionamento in qualsiasi momento.**

• **La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo a radiatore caldo.**



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

Controlli del liquido di raffreddamento motore

Controllare ogni 12 mesi il grado di protezione del liquido di raffreddamento motore (antigelo) (preferibilmente prima dell'inizio della stagione fredda). Se il liquido è sporco o rossastro, sostituirlo dopo avere svuotato completamente e lavato l'impianto. Controllare la parte anteriore del condensatore A/C per verificare l'eventuale accumulo di insetti, foglie e altri detriti. Se risulta sporca, pulirla spruzzando delicatamente dell'acqua con un tubo flessibile sulla parte anteriore del condensatore in senso verticale dall'alto verso il basso.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Controllare le tubazioni del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento per accertare che la gomma non sia diventata friabile e che siano assenti cricche, lacerazioni, tagli e ostruzioni nei raccordi lato serbatoio e lato radiatore. Verificare anche la tenuta dell'intero impianto.

Impianto di raffreddamento — Scarico, lavaggio e riempimento

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Se la soluzione è sporca o contiene molti sedimenti, usare per il lavaggio un detergente di buona qualità per impianti di raffreddamento. Completare il lavaggio con abbondante quantità di acqua pulita per eliminare ogni deposito e ogni residuo di sostanza chimica. Smaltire in modo appropriato la vecchia soluzione di liquido di raffreddamento motore (antigelo).

Scelta del liquido di raffreddamento motore — Motore a benzina

Utilizzare solo il liquido di raffreddamento raccomandato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".



• **Miscele di liquido di raffreddamento motore (antigelo) diverse da quelle specificate possono danneggiare il motore e ridurre la protezione contro la corrosione. Qualora l'impianto di raffreddamento sia rifornito con un liquido non omologato per far fronte a una situazione di emergenza, occorre sostituirlo quanto prima con il liquido prescritto.**

• **Non utilizzare acqua pura o prodotti antigelo a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento motore (antigelo) e causare l'otturazione del radiatore.**

• **La vettura non è stata progettata per l'impiego con liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico, di cui pertanto si sconsiglia l'impiego.**

Scelta del liquido di raffreddamento motore — Motore diesel

Utilizzare solo liquido di raffreddamento (antigelo) del tipo raccomandato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".



- **Non utilizzare prodotti HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia ibrida ad additivi organici) nei motori diesel.**
- **Non utilizzare prodotti OAT (Organic Additive Technology, tecnologia ad additivi organici) contenenti 2 EH (2-etilesanolo).**
- **Non utilizzare acqua pura o liquidi di raffreddamento (antigelo) a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine agiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento motore e causare l'otturazione del radiatore.**
- **Questa vettura non è stata progettata per l'uso di liquidi di raffreddamento a base di glicole propilenico. L'impiego di liquidi di raffreddamento a base di glicole propilenico è quindi vivamente sconsigliato.**

Aggiunta di liquido di raffreddamento motore — Motori a benzina

La vettura è stata equipaggiata con liquido di raffreddamento motore (antigelo) ottimizzato che consente di prolungare gli intervalli di manutenzione. Questo liquido di raffreddamento motore (antigelo) può essere utilizzato per dieci anni o fino a 240.000 km prima della sostituzione. Per evitare di ridurre tale intervallo di manutenzione prolungato, è di fondamentale impor-

tanza utilizzare lo stesso tipo di liquido di raffreddamento motore per l'intera vita della vettura.

Per la miscela di acqua/liquido di raffreddamento motore (antigelo), usare solo acqua pura, ovvero acqua distillata o deionizzata. In caso contrario, si ridurrebbe il grado di protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento motore.

Tenere presente che rientra tra le responsabilità del proprietario della vettura proteggere il motore dal gelo con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola la vettura.

NOTA: la miscelazione di tipi di liquidi di raffreddamento motore (antigelo) diversi ne diminuisce la durata e comporta cambi più frequenti.

Aggiunta di liquido di raffreddamento motore — Motori diesel

La vettura è stata equipaggiata con liquido di raffreddamento motore (antigelo) ottimizzato che consente di prolungare gli intervalli di manutenzione. Per evitare di ridurre tale intervallo di manutenzione prolungato, è di fondamentale importanza utilizzare lo stesso tipo di liquido di raffreddamento motore per l'intera vita della vettura.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Tenere presente che rientra tra le responsabilità del proprietario della vettura proteggere il motore dal gelo con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola la vettura.

NOTA: la miscelazione di tipi di liquidi di raffreddamento motore (antigelo) diversi ne diminuisce la durata e comporta cambi più frequenti.

Tappo radiatore impianto di raffreddamento

Il tappo deve essere chiuso a fondo per evitare perdite di liquido di raffreddamento motore (antigelo) e garantire che il liquido ritorni al radiatore dal serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.

Controllare accuratamente il tappo e pulirlo da eventuali corpi estranei depositatisi sulle superfici di tenuta.



ATTENZIONE!

- **La dicitura "DO NOT OPEN HOT" (Non aprire a caldo) riportata sul tappo del radiatore costituisce una misura di sicurezza. Non aggiungere mai liquido di raffreddamento motore (antigelo) quando il motore è surriscaldato. Non tentare di raffreddare un motore surriscaldato allentando o togliendo il tappo. Il calore provoca infatti un notevole aumento della pressione nell'impianto di raffreddamento. Per evitare il rischio di ustioni non togliere il tappo se l'impianto è molto caldo o sotto pressione.**
- **Utilizzare esclusivamente il tappo radiatore previsto per la vettura per evitare rischi di lesioni o danni al motore.**

Smaltimento del liquido di raffreddamento motore esausto

Lo smaltimento del liquido di raffreddamento motore a base di glicole etilenico è soggetto a norme di legge. Rivolgersi pertanto agli enti preposti per conoscere la normativa locale. Per evitare che il refrigerante a base di glicole etilenico venga ingerito da animali o bambini, non conservarlo in contenitori aperti e non scaricarlo sul terreno. Qualora sia accidentalmente ingerito da un bambino, rivolgersi immediatamente a un medico. Eliminare immediatamente eventuali tracce di liquido dal terreno.

Livello del liquido di raffreddamento motore

Il radiatore è normalmente sempre pieno, per cui non vi è nessuna necessità di togliere il tappo a meno che non si debba verificare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento o procedere alla sua sostituzione. Gli addetti alla manutenzione devono essere informati al riguardo. Se la temperatura di esercizio del motore è normale, è sufficiente controllare il livello del liquido nel serbatoio di espansione una volta al mese. Eventuali rabbocchi devono essere effettuati versando il liquido nel serbatoio di espansione. Non riempire eccessivamente.

Punti da tenere presente

NOTA: all'arresto della vettura dopo un breve tragitto si potrebbe notare la fuoriuscita di vapore dal lato anteriore del vano motore. In genere, ciò è dovuto alla presenza di acqua piovana, neve o forte umidità sul radiatore, che evapora quando il termostato si apre consentendo l'ingresso di liquido di raffreddamento caldo in quest'ultimo.

Se dopo aver esaminato il vano motore non si riscontrano perdite dal radiatore o dalle tubazioni flessibili, si può riprendere la marcia in tutta sicurezza. Il vapore si dissiperà rapidamente.

- Non riempire troppo il serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.

- Controllare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento nel radiatore e nel serbatoio di espansione. Qualora sia necessario un rabbocco di liquido di raffreddamento, aggiungerne anche nel serbatoio di espansione.
- Se risultano necessari rabbocchi frequenti, o se il livello nel serbatoio di espansione non scende a mano a mano che il motore si raffredda, far eseguire la prova di tenuta a pressione dell'impianto per appurare l'eventuale presenza di perdite.
- Verificare che le tubazioni di troppopieno del radiatore e del serbatoio di espansione non siano piegate o ostruite.
- Tenere pulita la parte frontale del radiatore. Se la vettura è dotata di condizionatore aria, tenere pulito anche il lato frontale del condensatore.
- Non cambiare il termostato in funzione della stagione fredda o calda. Qualora il termostato debba essere sostituito, montarne **ESCLUSIVAMENTE** uno del tipo prescritto. Termostati di altri tipi possono pregiudicare il raffreddamento del motore e provocare un aumento del consumo di carburante e dell'emissione di gas inquinanti.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

IMPIANTO FRENANTE

Per garantire l'efficienza dell'impianto frenante controllarne periodicamente i componenti. Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.



ATTENZIONE!

Guidare con il piede appoggiato al pedale dei freni può pregiudicarne l'efficienza, aumentando il rischio di incidenti. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenata in caso di emergenza.



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

Pompa freni — Controllo livello liquido freni

Controllare immediatamente il livello del liquido nella pompa freni in caso di accensione della "spia freni".

Controllare il livello del liquido nella pompa freni quando si effettuano interventi che richiedono l'apertura del cofano motore.

Pulire sempre accuratamente la superficie della pompa freni prima di togliere il tappo. Rabboccare, se necessario, per ripristinare il livello corretto indicato sul serbatoio.

Non superare quel livello per evitare il rischio di perdite nell'impianto frenante.

È prevedibile che l'usura dei pattini dei freni provochi l'abbassamento del livello del liquido. Il livello dovrebbe essere controllato quando si sostituiscono i pattini dei freni. Tuttavia, dato che l'abbassamento del livello potrebbe essere provocato da una perdita, è opportuno in questo caso un accurato controllo dell'impianto frenante.

Usare esclusivamente il liquido freni raccomandato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".



ATTENZIONE!

- Usare esclusivamente il liquido freni raccomandato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici". L'uso del tipo errato di liquido freni può danneggiare gravemente l'impianto frenante e/o pregiudicarne le prestazioni. Il tipo corretto di liquido freni per la vettura è indicato anche sul serbatoio originale della pompa freni idraulici montato in fabbrica.

- Per evitare la contaminazione con corpi estranei o umidità, utilizzare solo liquido freni nuovo o liquido contenuto in un recipiente perfettamente chiuso. Mantenere sempre il tappo del serbatoio pompa freni ben chiuso. Un liquido freni contenuto in un recipiente aperto assorbe umidità dall'aria ed ha quindi un punto di ebollizione inferiore. Questa condizione potrebbe causare l'ebollizione imprevista del liquido durante frenate forti e prolungate, provocando un'improvvisa avaria ai freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.

- Una quantità eccessiva nel serbatoio del liquido freni potrebbe provocare la fuoriuscita sulle parti calde del motore e il relativo incendio. Il liquido freni può danneggiare anche superfici verniciate e in plastica, quindi fare attenzione a evitare il contatto.

(Continuazione)

(Continuazione)

- Evitare che liquidi a base di petrolio contaminino il liquido freni. Le guarnizioni di tenuta potrebbero danneggiarsi, con conseguente parziale o totale inefficienza dei freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.

CAMBIO AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto)

Scelta del lubrificante

È importante utilizzare l'olio cambio corretto per garantire le massime prestazioni e la massima durata del cambio. Utilizzare solo olio cambio consigliato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici". Assicurarsi che l'olio sia mantenuto sempre al livello prescritto rabboccando eventualmente con il tipo di olio raccomandato. Non eseguire lavaggi con sostanze chimiche su alcun tipo di cambio; utilizzare solo lubrificante di tipo approvato.

Additivi speciali

Il Costruttore consiglia vivamente di non utilizzare additivi speciali nel cambio. L'olio per cambio automatico (ATF) è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere pregiudicate dall'aggiunta di ulteriori additivi. Perciò, non aggiungere additivi al cambio. L'unica eccezione ammessa è l'impiego di

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

coloranti speciali per facilitare l'individuazione di eventuali perdite. Evitare l'uso di sigillanti per cambi perché potrebbero compromettere l'efficacia delle guarnizioni.



Non utilizzare sostanze chimiche per lavare il cambio poiché potrebbero danneggiarne i componenti. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

Controllo livello olio — Cambio automatico a sei velocità

Il livello dell'olio è prestabilito in fabbrica e non richiede alcuna regolazione in condizioni di esercizio normali. Poiché non è necessario eseguire controlli periodici del livello dell'olio, il cambio non è dotato dell'apposita asta. Il centro assistenziale autorizzato può verificare il livello dell'olio del cambio usando una speciale astina di livello per l'assistenza. Se si nota una perdita di olio o un'anomalia di funzionamento del cambio, far eseguire immediatamente il controllo del livello dell'olio del cambio presso il centro assistenziale autorizzato di zona. Guidando la vettura con un livello dell'olio errato si possono causare danni gravi al cambio.



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

Cambi olio e filtro

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

In caso di smontaggio del cambio per qualsiasi motivo, sostituire sempre l'olio e il filtro.

CAMBIO MANUALE (per versioni/mercati, dove previsto)

Controllo del livello del liquido

Controllare visivamente che non vi siano perdite nel cambio manuale ad ogni cambio dell'olio. Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

Per il controllo del livello dell'olio occorre togliere il tappo del foro di riempimento. Il livello deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto situato a non più di 4,7 mm dalla parte inferiore del foro.

Scelta del lubrificante

Utilizzare solo l'olio del cambio prescritto dal Costruttore. Non utilizzare additivi (ad eccezione dei traccianti per il rilevamento di perdite). Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".

Frequenza dei cambi dell'olio

Cambiare l'olio del cambio manuale agli intervalli riportati nella sezione "Manutenzione programmata" del presente manuale.

COMPLESSIVO TRAZIONE POSTERIORE (RDA) — SOLO MODELLI A TRAZIONE INTEGRALE

Scelta del lubrificante

Utilizzare solo olio consigliato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".

Controllo del livello dell'olio

Ad ogni cambio dell'olio, verificare visivamente che non vi siano perdite dall'unità. In presenza di perdite, controllare il livello dell'olio rimuovendo il tappo di rifornimento. Il livello dell'olio deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto situato a non più di 4 mm al di sotto del foro di riempimento.

Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

Frequenza dei cambi dell'olio

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

RIPARTITORE (PTU) — SOLO MODELLI A TRAZIONE INTEGRALE

Scelta del lubrificante

Utilizzare solo olio consigliato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".

Controllo del livello dell'olio

Ad ogni cambio dell'olio, verificare visivamente che non vi siano perdite dall'unità. In presenza di perdite, controllare il livello dell'olio rimuovendo il tappo di rifornimento. Il livello dell'olio deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto situato a non più di 4 mm al di sotto del foro di riempimento.

Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

Frequenza dei cambi dell'olio

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA E PROTEZIONE CONTRO LA CORROSIONE

Protezione della carrozzeria e delle parti verniciate dalla corrosione

I requisiti di manutenzione della carrozzeria della vettura variano a seconda del luogo e dell'impiego. I prodotti chimici sparsi d'inverno su strade innevate o ghiacciate, come pure quelli irrorati su alberi e manti stradali nelle altre stagioni, esercitano un'azione fortemente corrosiva sulle parti metalliche della vettura. I parcheggi all'esterno, che espongono la vettura all'azione degli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera, i fondi stradali sui quali transita la vettura, le temperature estremamente calde o fredde, e altre condizioni limite, costituiscono altrettanti fattori di deterioramento della vernice, delle modanature metalliche e della protezione del sottoscocca.

Il rispetto delle seguenti indicazioni di manutenzione consentirà di trarre i massimi vantaggi dalla protezione anticorrosione applicata alla vettura in fabbrica.

Cause della corrosione

La corrosione è la naturale conseguenza del deterioramento o dell'asportazione della vernice e degli strati protettivi dai lamierati della vettura.

Le cause più comuni sono elencate qui di seguito:

- sale sulle strade, accumulo di sporcizia e di umidità;

- impatto con sassi o pietrisco;
- insetti, resina degli alberi e catrame;
- salinità dell'atmosfera in zone marittime;
- inquinamento atmosferico in ambiente urbano e in zone industriali.

Lavaggio

- Lavare regolarmente la vettura. Effettuare il lavaggio al riparo dai raggi solari impiegando detersivo neutro e risciacquare abbondantemente con acqua pulita.
- Per proteggere le finiture verniciate, utilizzare una cera detergente di alta qualità. Aver cura di non graffiare la vernice.
- Evitare l'uso di prodotti abrasivi e di spazzole elettriche che possono attenuare la brillantezza o assottigliare lo strato di vernice.



Non usare materiali abrasivi o duri, come pagliette di acciaio o prodotti in polvere, che righerebbero le superfici metalliche e verniciate.

Avvertenze particolari

- Se la vettura circola prevalentemente in zone marittime o su strade polverose o sulle quali d'inverno viene sparso del sale, lavare la parte esposta del pianale almeno una volta al mese.
- È importante che i fori di scarico sui bordi inferiori delle porte, dei batticalcagno e dell'area di carico siano tenuti sgombri da ostruzioni.
- In caso di rigature profonde della vernice o di scheggiature provocate dal pietrisco far eseguire immediatamente i necessari ritocchi. Queste operazioni sono a carico del proprietario.
- Se la vernice e lo strato protettivo sono stati danneggiati a seguito di un incidente o per cause analoghe, provvedere al più presto alla riparazione della vettura. Queste operazioni sono a carico del proprietario.
- In caso di trasporto di sostanze chimiche, fertilizzanti, sale contro il gelo, ecc., accertarsi che i rispettivi involucri siano perfettamente sigillati.
- In caso di impiego frequente della vettura su strade ghiaiate si suggerisce di applicare paraspruzzi su tutti i passaruota.

- Sui graffi, utilizzare vernice per ritocchi o un prodotto equivalente non appena possibile. Il centro assistenziale autorizzato di zona dispone di questo prodotto in tutte le tinte della gamma.

Manutenzione delle ruote e delle relative modanature

Tutte le ruote e le rispettive modanature, specialmente quelle cromate e rivestite in alluminio, devono essere pulite con regolarità con detergente neutro e acqua onde evitarne la corrosione. Per rimuovere depositi di abbondante terriccio e/o un'eccessiva quantità di residui di frenata, utilizzare un detergente non abrasivo e non acido. Non utilizzare materiali abrasivi, pagliette di acciaio, spazzole a setole o lucidanti per metallo. Non usare detergenti per forno. Evitare le stazioni di lavaggio automatico che fanno uso di soluzioni acide o di spazzole ruvide, onde evitare di danneggiare lo strato protettivo dei cerchi delle ruote.

Procedura di pulizia del tessuto antimacchia (per versioni/mercati, dove previsto)

Le possibili modalità di pulizia dei sedili con rivestimento in tessuto antimacchia sono le seguenti:

- Eliminare quante più macchie possibile servendosi di un panno pulito e asciutto.
- Ripulire le macchie rimanenti con un panno pulito e leggermente inumidito.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- Per le macchie difficili, applicare una soluzione detergente neutra su un panno pulito e umido ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno nuovo e umido.
- Per le macchie di grasso, applicare un detergente multiuso o un prodotto equivalente su un panno pulito e umido ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno nuovo e umido.
- Non utilizzare solventi aggressivi o qualsiasi altro tipo di prodotti protettivi sui rivestimenti in tessuto antimacchia.

Manutenzione dell'abitacolo

Rivestimento plancia portastrumenti

La superficie del rivestimento della plancia portastrumenti è leggermente opaca per ridurre al minimo i riflessi nel parabrezza. Non usare prodotti protettivi o che potrebbero comunque causare riflessi indesiderabili. Pulire esclusivamente con acqua calda saponata.

Pulizia rivestimenti interni

Per pulire i rivestimenti interni, provare anzitutto a utilizzare un panno umido. Non utilizzare detergenti aggressivi.

Pulizia rivestimenti in pelle

I rivestimenti in pelle possono essere conservati al meglio se puliti sistematicamente con un panno mor-

bido e umido. Eliminare prontamente con un panno umido le piccole particelle di sporcizia che potrebbero danneggiarli esercitando un'azione abrasiva. Per rimuovere lo sporco ostinato, usare un panno morbido. Evitare di impregnare i rivestimenti in pelle con liquidi di qualunque genere. Non utilizzare lucidanti, oli, agenti di pulizia, solventi, detergenti o prodotti a base di ammoniaca. Per mantenere l'aspetto originale, non occorre applicare ammorbidente specifico per pelle.



ATTENZIONE!

Per la pulizia non usare solventi volatili. Molti di essi sono potenzialmente infiammabili; inoltre, se usati in ambiente chiusi, possono creare problemi alle vie respiratorie.

Pulizia dei proiettori

I trasparenti dei proiettori della vettura sono di plastica, più luminosi e più resistenti di quelli di vetro.

La plastica si graffia però più facilmente del vetro e la pulizia richiede quindi un procedimento diverso.

Per ridurre al minimo la possibilità di provocare rigature sui trasparenti dei proiettori, riducendone così la luminosità, evitare l'uso di panni asciutti. Lavare con una soluzione di acqua e sapone neutro, quindi sciacquare accuratamente.

Non ricorrere a prodotti abrasivi, solventi, pagliette di acciaio o altro materiale simile.

Cristalli

Pulire con regolarità tutti i cristalli con normali prodotti esistenti in commercio. Non fare uso di prodotti abrasivi. Agire con cautela quando si pulisce la parte interna di un lunotto termico. Non usare raschietti o altri attrezzi taglienti che potrebbero danneggiare le resistenze elettriche.

Per la pulizia degli specchi retrovisori spruzzare il detergente su un panno. Non spruzzare direttamente sullo specchio.

Pulizia dei trasparenti in plastica del quadro strumenti

I trasparenti che ricoprono gli strumenti di bordo di questa vettura sono di plastica. Durante la pulizia agire con cautela per evitare di graffiare la plastica.

1. Pulire con un panno morbido inumidito. È possibile utilizzare una soluzione di acqua e sapone neutro, ma non detergenti abrasivi o ad alto contenuto di alcool. Se si usa sapone, completare l'operazione con un panno pulito e leggermente inumidito.
2. Asciugare con un panno morbido.

Manutenzione delle cinture di sicurezza

Non candeggiare, tingere o lavare le cinture con solventi chimici o prodotti abrasivi. Questo per evitare di indebolire il tessuto. Anche i danni dovuti all'esposizione al sole possono indebolire il tessuto.

Se necessario usare una soluzione di sapone neutro o acqua tiepida. Non smontare le cinture dalla vettura. Asciugare con un panno morbido.

Sostituire le cinture se sono sfilacciate o usurate, o se le fibbie non funzionano in modo corretto.

PULIZIA DEI PORTABICCHIERI

Pulire con un panno umido o un asciugamani e un detergente neutro.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

INATTIVITÀ PROLUNGATA DELLA VETTURA

Se si prevede di non usare la vettura per almeno tre settimane è opportuno evitare che la batteria si scarichi.

- Nella centralina di distribuzione corrente, scollegare il minifusibile etichettato come IOD (Ignition Off-Draw, assorbimento a dispositivo di accensione disinserito).
- In alternativa, scollegare il cavo negativo della batteria.
- Ogniqualvolta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane (ad esempio in caso di vacanza), far funzionare l'impianto di condizionamento aria con il motore al minimo per almeno cinque minuti, regolato su aria esterna con il ventilatore al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEGLI PNEUMATICI

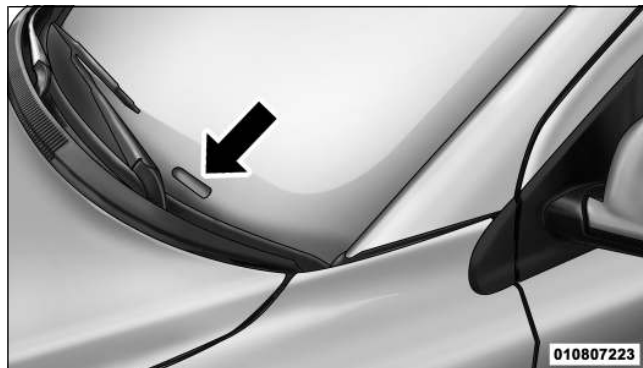
Gli pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti a sterzata, guida e frenata. Per questi motivi sono soggetti a un'usura non uniforme.

Per ovviare a questi inconvenienti, è possibile eseguire la rotazione degli pneumatici al momento opportuno. Questa operazione è particolarmente consigliabile nel caso di pneumatici dalla scolpitura accentuata adatta a tutte le stagioni. La rotazione non solo favorirà la vita utile del battistrada, ma contribuirà anche a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose o innevate, assicurando una marcia confortevole.

DATI TECNICI

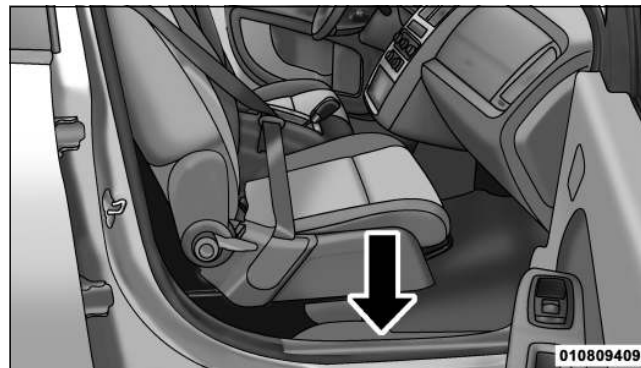
NUMERO DI TELAIO

Il numero di telaio (VIN) si trova nell'angolo anteriore sinistro della plancia portastrumenti ed è visibile dall'esterno della vettura attraverso il parabrezza. Questo numero è stampigliato anche sulla soglia della porta anteriore destra sotto la modanatura ed è riportato sull'etichetta informativa della vettura affissa su uno dei cristalli della vettura, sul libretto di circolazione e sul certificato di proprietà. (fig. 181) (fig. 182)



(fig. 181)

Posizione del VIN



(fig. 182)

Posizione del VIN stampigliato

PNEUMATICI – INFORMAZIONI GENERALI

PRESSIONI DI GONFIAGGIO

Il corretto gonfiaggio degli pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di guida e delle prestazioni della vettura. La pressione di gonfiaggio è determinante soprattutto sotto tre aspetti:

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

- **Un'errata pressione degli pneumatici è pericolosa e può provocare incidenti.**
- **Una pressione insufficiente provoca un aumento della flessione dello pneumatico con possibilità di surriscaldamento e di rottura dello stesso.**
- **Una pressione di gonfiaggio eccessiva riduce la capacità dello pneumatico di assorbire le sollecitazioni dovute al fondo stradale. Oggetti e buche sulla strada possono provocare danni tali da causare la rottura dello pneumatico.**
- **Il gonfiaggio eccessivo o insufficiente degli pneumatici può influire sulla governabilità della vettura e causare la rottura improvvisa degli stessi, con conseguente perdita di controllo della vettura.**
- **Pressioni di gonfiaggio non uniformi possono causare problemi in sterzata, portando ad una perdita di controllo della vettura.**
- **Pressioni di gonfiaggio non uniformi degli pneumatici tra un lato e l'altro possono causare sbandamenti della vettura durante la guida.**
- **Guidare sempre con tutti gli pneumatici gonfiati alla pressione di gonfiaggio a freddo prescritta.**

Economia di esercizio

Una pressione di gonfiaggio non corretta provoca un'usura irregolare e precoce del battistrada, con conseguente riduzione della vita utile dello pneumatico. Una pressione di gonfiaggio insufficiente provoca anche un maggiore attrito di rotolamento e di conseguenza un maggior consumo di carburante.

Comfort di marcia e stabilità della vettura

Corrette pressioni di gonfiaggio contribuiscono notevolmente al comfort di marcia. Pressioni eccessive degli pneumatici generano fastidiosi scuotimenti della vettura.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO PNEUMATICI

La corretta pressione di gonfiaggio a freddo degli pneumatici è indicata in una targhetta sul montante posteriore porta lato guida o sul bordo posteriore della porta lato guida.

Almeno una volta al mese si dovrebbe controllare e regolare la pressione degli pneumatici e constatare l'eventuale presenza di segni di usura o di danni visibili sugli stessi. Per controllare la pressione degli pneumatici, utilizzare un manometro di tipo tascabile di buona qualità. Non limitarsi a valutare visivamente la corretta

pressione degli pneumatici. Gli pneumatici di tipo radiale possono sembrare all'apparenza gonfiati alla pressione corretta anche quando in realtà la pressione di gonfiaggio è insufficiente.



Dopo il controllo o la regolazione della pressione di gonfiaggio, rimontare sempre il tappo della valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di sporcizia nello stelo della valvola che potrebbero danneggiarlo.

Le pressioni di gonfiaggio specificate sulla targhetta sono sempre "pressioni di gonfiaggio a freddo", ovvero relative alla pressione degli pneumatici con vettura ferma da almeno tre ore o che abbia percorso meno di 1,6 km dopo una sosta di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sulla spalla dello pneumatico.

In caso di notevoli escursioni della temperatura esterna, controllare con maggiore frequenza la pressione di gonfiaggio degli pneumatici, dato che varia in funzione della temperatura.

La pressione di gonfiaggio varia di circa 0,07 bar ogni 7°C di variazione della temperatura dell'aria. È bene ricordarlo quando si controlla la pressione di gonfiaggio degli pneumatici in garage, soprattutto d'inverno.

Esempio: se la temperatura all'interno del garage è di 20°C e la temperatura esterna è di 0°C, la pressione di gonfiaggio degli pneumatici a freddo deve essere aumentata di 0,21 BAR, ossia 0,07 BAR per ogni 7°C di differenza tra la temperatura interna e la temperatura esterna.

La pressione di gonfiaggio potrebbe aumentare da 0,13 a 0,4 bar durante il funzionamento. Si tratta di un incremento normale che NON deve essere corretto poiché ne deriverebbe una pressione insufficiente a pneumatico freddo.

Pressioni di gonfiaggio per guida ad alta velocità

Il Costruttore invita ad adottare una guida sicura a velocità entro i limiti previsti dalla segnaletica stradale. Se le condizioni del percorso e la segnaletica consentono velocità elevate, è estremamente importante mantenere una corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici. Per la guida ad alta velocità può essere necessario aumentare la pressione degli pneumatici e ridurre il carico della vettura. Per i valori consigliati di velocità, di carico e di pressione di gonfiaggio degli pneumatici in condizioni di sicurezza, consultare le informazioni originali o rivolgersi a un rivenditore di pneumatici autorizzato.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

La guida ad alta velocità con vettura a pieno carico è pericolosa. Infatti le maggiori sollecitazioni che agiscono sugli pneumatici potrebbero provocarne l'improvviso deterioramento. È evidente l'alto rischio di incidenti che ne può conseguire. Non tenere mai a lungo velocità superiori a 120 km/h con la vettura a pieno carico.

PNEUMATICI DI TIPO RADIALE**ATTENZIONE!**

Non abbinare mai pneumatici di tipo radiale con altri tipi onde evitare che il controllo della vettura risulti precario. L'instabilità è causa di incidenti. Montare sempre un treno completo di pneumatici di tipo radiale. Non abbinare mai questo tipo di pneumatici con altri tipi.

Piccoli tagli e forature degli pneumatici radiali sono riparabili solo se il danno interessa esclusivamente la zona del battistrada. Per la riparazione degli pneumatici di tipo radiale, consultare il rivenditore di pneumatici autorizzato di zona.

RUOTA DI SCORTA UGUALE AI COMPLESSIVI CERCHIO/PNEUMATICO ORIGINALI (per versioni/mercati, dove previsto)

Alcune vetture sono dotate di una ruota di scorta del tutto simile per aspetto e funzione ai complessivi cerchio/pneumatico originali montati sull'assale anteriore o posteriore. Questa ruota di scorta può essere utilizzata per la rotazione degli pneumatici della vettura. Se la vettura è dotata di questa opzione, rivolgersi a un rivenditore di pneumatici autorizzato per lo schema di rotazione consigliato.

Se tra le opzioni della vettura non è prevista una ruota di scorta uguale ai complessivi cerchio/pneumatico originali, la vettura potrebbe essere dotata di una ruota di scorta d'emergenza di dimensioni diverse per uso temporaneo. Le ruote per uso temporaneo sono progettate solo per essere utilizzate sulla relativa vettura. La vettura potrebbe essere dotata di uno dei tipi seguenti di ruote di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo; ruotino, ruota di dimensioni normali o ruota temporanea. Non montare sulla vettura più di una ruota di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo d'emergenza per volta.



Tenere presente che l'altezza da terra della vettura si riduce con il montaggio della ruota di scorta, date le minori dimensioni di quest'ultima; evitare quindi stazioni di lavaggio automatico quando si sta utilizzando un ruotino, una ruota di dimensioni normali o una ruota temporanea. Si potrebbero provocare danni alla vettura.

RUOTINO DI SCORTA (per versioni/mercati, dove previsto)

Il ruotino di scorta è previsto solo per le emergenze. È possibile stabilire se la vettura è dotata di un ruotino di scorta consultando la relativa descrizione sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sul montante posteriore della porta lato guida o sulla spalla del ruotino stesso. Le descrizioni del ruotino di scorta iniziano con la lettera "T" o "S" seguita dalla designazione delle dimensioni. Esempio: T145/80D18 103M.

T, S = Ruota di scorta temporanea.

Poiché la vita utile dello pneumatico originale è limitata, è opportuno ripararlo (o sostituirlo) e rimontarlo al più presto sulla vettura.

Sul cerchio del ruotino di scorta non è possibile montare un copri ruota, come non è possibile montare uno

pneumatico tradizionale. Non montare sulla vettura più di un ruotino di scorta per volta.



ATTENZIONE!

Il ruotino di scorta è previsto solo per le emergenze. Con questi pneumatici montati, non guidare a velocità superiori a 80 km/h. Il battistrada dello pneumatico delle ruote di scorta ha una durata limitata. Quando diventano visibili gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta temporanea. Attenersi alle avvertenze relative alla ruota di scorta, poiché potrebbero verificarsi inconvenienti legati alla ruota stessa, con conseguente perdita di controllo della vettura.

RUOTA DI SCORTA NORMALE (per versioni/mercati, dove previsto)

La ruota di scorta normale è prevista solo per un impiego di emergenza. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore della vettura, ma non lo è. Il battistrada di questa ruota di scorta potrebbe avere una durata limitata. Quando diventano visibili gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta normale. Poiché non è identica allo pneumatico originale, alla prima occasione

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

sostituire (o riparare) lo pneumatico originale e rimontarlo sulla vettura.

RUOTA DI SCORTA TEMPORANEA (per versioni/mercati, dove previsto)

La ruota di scorta temporanea è concepita esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Questo pneumatico è identificato mediante un'etichetta situata sulla ruota di scorta temporanea. Questa etichetta riporta le limitazioni relative alla guida con tale ruota. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore della vettura, ma non lo è. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità della vettura. Poiché non è identica allo pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) lo pneumatico originale e rimontarlo sulla vettura.



ATTENZIONE!

Le ruote di scorta temporanee sono concepite esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità della vettura. Con questo pneumatico, non guidare ad una velocità superiore a quella indicata sulla ruota temporanea. Rispettare la pressione di gonfiaggio a freddo indicata sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sul montante posteriore della porta lato guida. Sostituire (o riparare) lo pneumatico originale alla prima occasione e rimontarlo sulla vettura. In caso contrario, si rischia di perdere il controllo della vettura.

PATTINAMENTO DELLE RUOTE

Qualora le ruote perdano aderenza per la presenza di fango, sabbia, neve o ghiaccio, non farle girare a vuoto a velocità superiori a 48 km/h o per più di 30 secondi consecutivi senza interruzioni.

Per ulteriori informazioni, vedere "Come liberare una vettura impantanata" in "In emergenza".



ATTENZIONE!

Le accelerate intense possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare anche irreparabilmente gli pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, uno pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di liberare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.

INDICATORI DI USURA DEL BATTISTRADA

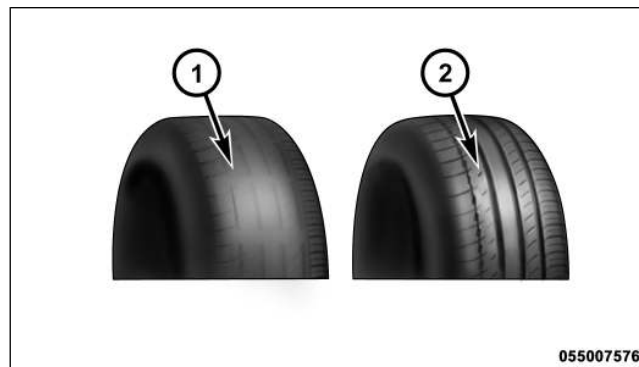
Gli pneumatici originali in dotazione sono muniti di indicatori di usura del battistrada che aiutano a stabilire quando vanno sostituiti. (fig. 183)

Questi indicatori sono impressi nella scolpitura del battistrada. Quando la profondità del battistrada arriva a 2 mm, gli indicatori appariranno sotto forma di fasce. Quando diventano visibili gli indicatori di usura del battistrada, è necessario provvedere alla sostituzione dello pneumatico.

DURATA DEGLI PNEUMATICI

La durata di uno pneumatico dipende da vari fattori, tra cui:

- stile di guida;
- pressione di gonfiaggio;
- distanza percorsa.



(fig. 183)

- 1 — Pneumatico usurato
2 — Pneumatico nuovo

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPI E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

Pneumatici e ruota di scorta devono essere sostituiti ogni sei anni, a prescindere dal battistrada rimanente. L'inosservanza di questa avvertenza può comportare un'improvvisa rottura dello pneumatico. Potrebbe conseguire la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti.

Conservare gli pneumatici smontati in un luogo fresco e asciutto con la minima esposizione alla luce possibile. Proteggere gli pneumatici dal contatto con olio, grasso e benzina.

PNEUMATICI DI RICAMBIO

Gli pneumatici di primo equipaggiamento assicurano l'equilibrio della vettura sotto molti punti di vista. Devono essere controllati periodicamente per valutarne lo stato di usura e la corretta pressione di gonfiaggio a freddo. Nel momento in cui dovranno essere sostituiti (vedere il paragrafo relativo agli indicatori di usura), il Costruttore raccomanda vivamente l'impiego di pneumatici di dimensioni e prestazioni equivalenti a quelli originali. Per stabilire la dimensione degli pneumatici, fare riferimento alla targhetta che riporta le informazioni relative al carico e agli pneumatici. L'indice di carico e il limite di velocità sono riportati sulla spalla degli pneumatici originali.

Si raccomanda di sostituire i due pneumatici anteriori o posteriori in coppia. La sostituzione di un solo pneumatico può compromettere seriamente la manovrabilità della vettura. Se si sostituisce una ruota, accertarsi che le specifiche di quella nuova corrispondano a quelle della ruota originale.

Qualora si avesse necessità di chiarimenti riguardo alle caratteristiche tecniche o alle prestazioni degli pneumatici, si consiglia di contattare il centro assistenziale per i ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato. In caso contrario, potrebbero essere compromesse la sicurezza, la manovrabilità e la guida della vettura.

NOTA: montare sempre pneumatici delle dimensioni indicate sul certificato di immatricolazione/libretto di circolazione.



ATTENZIONE!

- **Non usare pneumatici o cerchi di dimensioni o di caratteristiche prestazionali diverse da quelle prescritte per questo modello. Alcune combinazioni erranee di ruote e pneumatici possono modificare l'equilibrio e il rendimento delle sospensioni, con conseguenti variazioni della sterzata, guidabilità e potenza frenante della vettura. Ciò può compromettere la manovrabilità della vettura e causare eccessive sollecitazioni sui componenti dello sterzo e delle sospensioni. Potrebbe conseguirne la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti. Usare esclusivamente pneumatici e cerchi aventi dimensioni e caratteristiche di carico approvate per questo modello.**
- **Non impiegare mai pneumatici con indice o capacità di carico inferiori a quelli degli pneumatici montati originariamente sulla vettura. L'impiego di uno pneumatico caratterizzato da un indice di carico inferiore può causare il sovraccarico e la rottura dello stesso. Si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.**
- **Pneumatici non idonei alla velocità della vettura possono deteriorarsi gravemente e senza preavviso provocando la perdita di controllo della vettura stessa.**



Pneumatici di dimensioni diverse da quelle originali possono falsare le indicazioni del tachimetro e del contachilometri.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CATENE ANTINEVE

Si consiglia l'uso di cavi Super Z6 SZ143 prodotti da Security Chain Company (SCC) o Iceman Z6 IZ-643 o equivalenti sugli pneumatici 225/65R17.

NOTA:

- Per il reperimento di tali catene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat autorizzata.
- Non usare catene sul ruotino di scorta.



Per non danneggiare gli pneumatici o la vettura, rispettare le precauzioni di seguito descritte.

- **Utilizzare le catene solo sugli pneumatici 225/65R17.**
- **Dato che il montaggio delle catene riduce lo spazio esistente tra gli pneumatici e gli altri componenti delle sospensioni, è importante usare esclusivamente catene in perfette condizioni. La rottura delle catene può provocare gravi danni. Qualora si avverta un rumore che potrebbe derivare dalla rottura di una catena, arrestare immediatamente la vettura. Prima di riutilizzare una catena rotta, eliminare le parti danneggiate.**
- **Montare le catene sulle ruote anteriori serrando il più possibile e ripetere il serraggio dopo aver percorso circa 0,8 km**
- **Non superare la velocità di 48 km/h.**
- **Guidare con prudenza ed evitare curve strette e dossi del fondo stradale, in particolare a vettura carica.**

(Continuazione)

(Continuazione)

- **Non guidare a lungo su superfici asciutte.**
- **Attenersi alle istruzioni del produttore delle catene relative al metodo di montaggio, alle velocità di marcia e alle condizioni d'uso. Non superare la velocità di marcia più bassa indicata dal produttore delle catene, laddove la velocità indicata risultasse diversa rispetto a quella consigliata dal Costruttore della vettura.**

NOTA: per non danneggiare pneumatici, catene e vettura, non guidare a lungo su fondi stradali asciutti. Attenersi alle istruzioni del produttore delle catene relative a metodo di montaggio, velocità di marcia e condizioni d'uso.

Se il produttore delle catene e il Costruttore consigliano una velocità massima diversa con catene montate, rispettare sempre il più basso dei due limiti indicati. Questa avvertenza vale per tutti i dispositivi a catena che migliorano l'aderenza, comprese le catene a maglie e a cavo (radiali).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORE A BENZINA

Tutti i motori sono stati progettati in modo da soddisfare tutte le norme antinquinamento e consentire consumi ridotti ed elevate prestazioni se si utilizza benzina senza piombo di alta qualità con un valore nominale minimo di ottani pari a 91. Si sconsiglia l'uso di benzina di qualità superiore poiché, in questi motori, non fornisce alcun vantaggio rispetto alla benzina normale.

Un leggero battito in testa a bassi regimi non è preoccupante. In ogni caso, un battito marcato e prolungato a velocità elevate può provocare danneggiamenti tali da richiedere assistenza immediata. La benzina di qualità scadente può causare problemi, quali avviamento difficoltoso, arresti del motore ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro assistenziale, è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Più di 40 case costruttrici in tutto il mondo hanno approvato e pubblicato specifiche tecniche precise (World Wide Fuel Charter, WWFC) che definiscono le proprietà della benzina necessarie per consentire la riduzione delle emissioni, prestazioni elevate e durata nel tempo della vettura. Il Costruttore raccomanda l'uso di benzine che rispettino le normative WWFC, se disponibili.

Metanolo

(Alcol metilico) viene miscelato con benzine senza piombo a varie concentrazioni. Esistono carburanti contenenti il 3% o più di metanolo e altri alcol detti cosolventi. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del Costruttore. L'MTBE, invece, essendo un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.



Evitare l'impiego di benzine contenenti metanolo o etanolo E-85. L'impiego di tali tipi di miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità e può danneggiare componenti fondamentali dell'impianto di alimentazione.

Etanolo

Il Costruttore raccomanda l'utilizzo di benzina che non contenga più del 10% di etanolo. L'acquisto di benzina da un fornitore affidabile può ridurre il rischio di superare la soglia del 10% e/o di utilizzare carburante dalle proprietà anomale. È altresì importante notare che se si utilizzano carburanti mescolati a etanolo è prevedibile un aumento dei consumi, a causa della resa termica inferiore dell'etanolo. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del Costruttore.

L'MTBE, invece, essendo un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.



L'utilizzo di carburanti con contenuto di etanolo superiore al 10% può provocare anomalie al motore, difficoltà di avviamento o funzionamento e usura dei materiali. Questi effetti collaterali potrebbero danneggiare la vettura in modo permanente.

Benzine ecologiche

Esistono attualmente molte benzine miscelate in modo da essere meno inquinanti per l'ambiente, in particolare in zone in cui l'inquinamento atmosferico raggiunge livelli molto elevati. Queste nuove miscele bruciano in modo più pulito e alcune di esse sono definite "benzine riformulate".

Il Costruttore è decisamente favorevole a queste iniziative per mantenere l'aria più pulita. Anche gli automobilisti possono fare la loro parte utilizzando queste miscele non appena saranno disponibili.

MMT nella benzina

L'MMT è un manganese contenente additivi metallici miscelato in alcune benzine per aumentare il numero di ottani. La benzina miscelata con MMT non offre vantaggi di rendimento superiori a quelli di una benzina con lo stesso numero di ottani priva di MMT. In alcune vetture la benzina miscelata con MMT riduce la durata

delle candele e il rendimento del sistema di controllo delle emissioni. Il Costruttore consiglia di utilizzare benzina senza MMT. Il contenuto di MMT nella benzina può non essere indicato sulla pompa, pertanto, chiedere alla stazione di rifornimento se la benzina contiene MMT.

Additivi per combustibili

Oltre ad avere l'appropriato numero di ottani, la benzina senza piombo dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. L'impiego di benzine contenenti additivi di questo tipo contribuisce a migliorare i consumi, ridurre le emissioni inquinanti e mantenere inalterate le prestazioni della vettura.

Evitare l'uso indiscriminato di additivi detergenti nel carburante. La maggior parte di essi, intesi per l'eliminazione di residui di gomma e vernice, può contenere solventi attivi o ingredienti simili, che possono danneggiare le tenute e i materiali delle membrane dell'impianto di alimentazione.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

Il monossido di carbonio (CO) presente nei gas di scarico è letale. Per evitare intossicazioni da monossido di carbonio rispettare le seguenti precauzioni:

- ***Non inalare i gas di scarico. Contengono monossido di carbonio, un gas incolore e inodore, che può essere letale. Non tenere il motore in moto in uno spazio chiuso, quale ad esempio un garage, e non sostare a lungo in una vettura parcheggiata con motore acceso. Se la vettura deve essere lasciata in sosta all'aperto per un certo tempo con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.***
- ***Una manutenzione adeguata evita i pericoli dovuti al monossido di carbonio. Far controllare l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene messa sul ponte in officina. Far riparare immediatamente qualsiasi anomalia. In attesa della riparazione, guidare con tutti i cristalli completamente aperti.***
- ***Durante la guida tenere chiuso il portellone in modo da evitare l'ingresso di monossido di carbonio e altri gas di scarico velenosi nell'abitacolo.***

**REQUISITI DEL CARBURANTE –
MOTORE DIESEL**

Si raccomanda di utilizzare diesel di qualità Premium a 50 cetani o superiore, conforme allo standard EN590. Per ulteriori informazioni sui carburanti disponibili in zona, consultare il proprio centro assistenziale autorizzato.

RIFORNIMENTI

Metrico	
Carburante (circa)	
Modelli a trazione anteriore	77,6 litri
Modelli a trazione integrale	79,8 litri
Olio motore con filtro	
Motore 2.4L	4,3 litri
Motore 3.6L	5,6 litri
Motore diesel 2.0L	5,2 litri
Impianto di raffreddamento *	
Motore 2.4L e impianto di climatizzazione mono o bizona	10,1 litri
Motore 2.4L e impianto di climatizzazione trizona	11,0 litri
Motore 3.6L e impianto di climatizzazione mono- o bizona	12,4 litri
Motore 3.6L e impianto di climatizzazione trizona	13,7 litri
Motore diesel 2.0L e impianto di climatizzazione mono- o bizona	9,1 litri
Motore diesel 2.0L e impianto di climatizzazione trizona	9,9 litri
* Compresi il riscaldatore e il serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento riempiti al livello massimo.	

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI

MOTORE

Componente	Specifiche dei liquidi e dei lubrificanti (Ricambi originali)
Liquido di raffreddamento motore	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Superiore alle specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306, Qualificazione FIAT 9.55523 (PARAFU UP Contractual Technical Reference N° F101.M01. Percentuale di utilizzo dell'impianto di raffreddamento: 50% acqua 50% PARAFU UP **)
Olio motore – Motore 2.4L***	Lubrificante completamente sintetico grado SAE 5W-20 conforme alla qualificazione FIAT 9.55535-CR1, API SN, ILSAC GF-5 (SELENIA K POWER, Contractual Technical Reference N° F102.F11)
Olio motore – Motore 3.6L***	Lubrificante completamente sintetico grado SAE 5W-30 conforme alla qualificazione FIAT 9.55535, API SN, ILSAC GF-5 (SELENIA K POWER, Contractual Technical Reference N° F042.F11)
Olio motore – Motore diesel 2.0L***	Lubrificante completamente sintetico grado SAE 5W-30 conforme alla qualificazione FIAT 9.55535-S1 (SELENIA WR P.E., Contractual Technical Reference N° F510.D07)
Candele - Motori 2.4L	ZFR5F-11 (distanza 1,1 mm)
Candele – Motore 3.6L	RER8ZWYCB4 (distanza 1,1 mm)
Scelta del carburante – Motore 2.4L e 3.6L	91 ottani o superiore
Scelta del carburante - Motore diesel 2.0L	50 cetani o superiore (inferiore a 15 ppm di zolfo)
Additivo del carburante diesel - Motore diesel 2.0L	Additivo per diesel con antigelo e azione protettiva per i motori diesel. (TUTELA DIESEL ART, Contractual Technical Reference N° F601.L06. Da mescolare con carburante diesel: 25 cc per 10 litri.)

* **IMPORTANTE:** non rabboccare o miscelare con liquidi con specifiche diverse.

** Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia un miscela di 60% di **PARAFU UP** e 40% di acqua demineralizzata.

*** In caso di emergenza è possibile utilizzare lubrificanti con prestazioni almeno ACEA C2 per i motori

TELAIO

Componente	Specifiche dei liquidi e dei lubrificanti (Ricambi originali)
Cambio automatico (per versioni/mercati, dove previsto)	Lubrificante completamente sintetico conforme alla qualificazione FIAT 9.55550-AV4 (TUTELA TRANSMISSION FORCE4, Contractual Technical Reference N° F108.F11)
Cambio manuale (per versioni/mercati, dove previsto)	Lubrificante sintetico grado SAE 75W conforme alla qualificazione FIAT 9.55550-MZ6 (TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE Contractual Technical Reference N° F002.F10)
Pompa freni/frizione	Liquido sintetico conforme alla qualificazione FIAT 9.55597, FMVSS n° 116, DOT 4, ISO 4925, SAE J-1704 (TUTELA TOP 4, Contractual Technical Reference N° F001.A93)
Serbatoio servosterzo	Lubrificante completamente sintetico conforme alla qualificazione FIAT 9.55550-AV4 (TUTELA TRANSMISSION FORCE4, Contractual Technical Reference N° F108.F11)
Liquido lavacrystalli per parabrezza/lunotto	Miscela di alcool, acqua e tensioattivi conforme alla qualificazione FIAT 9.55522, CUNA NC 956-11 (TUTELA PROFESSIONAL SC35, Contractual Technical Reference N° F201.D02)

diesel, se non sono disponibili prodotti originali. In questo caso il motore potrebbe non garantire le prestazioni ottimali; Si raccomanda di sostituire il lubrificante il prima possibile. L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori a ILSAC GF-5 per motori a benzina o inferiori a ACEA C2 per motori diesel potrebbe causare danni al motore non coperti dalla garanzia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

PIANO DI SMALTIMENTO VETTURA ALLA FINE DEL CICLO DI VITA

FIAT è da anni impegnata nella tutela dell'ambiente promuovendo miglioramenti continui dei propri processi di produzione e la costruzione di prodotti sempre più "eco-compatibili".

Per fornire ai clienti il miglior servizio possibile in termini di rispetto delle leggi ambientali e in conformità alla Direttiva europea 2000/53/CE sullo smaltimento delle vetture alla fine del ciclo di vita, FIAT offre ai propri clienti l'opportunità di cedere la propria vettura* alla fine del ciclo di vita senza incorrere in costi aggiuntivi.

Secondo quanto stabilito dalla Direttiva europea, quando una vettura viene ceduta, l'ultimo proprietario non incorre in alcuna spesa, in quanto ha acquisito un bene con valore pari a zero o addirittura negativo sul mercato.

In tutti i paesi dell'Unione europea, fino al primo gennaio 2007, solo le vetture registrate dopo il primo luglio 2002 sono state ritirate gratuitamente, mentre dal 2007 il ritiro è stato gratuito a prescindere dall'anno di registrazione, a condizione che la vettura avesse ancora i componenti base (nello specifico, motore e carrozzeria) e non presentasse scarti di altra natura.

Per cedere la vettura alla fine del ciclo di vita senza costi aggiuntivi, rivolgersi a un centro assistenziale o un centro rottamazione autorizzato FIAT.

Questi centri sono stati scelti con cura per offrire un servizio di elevata qualità per il ritiro, il trattamento e il riciclo di vetture inutilizzate nel rispetto dell'ambiente.

Per ulteriori informazioni su questi centri di raccolta e rottamazione, recarsi presso un centro della Rete Assistenziale FIAT, chiamare il numero telefonico gratuito 00800 3428 0000 o visitare il sito Web di FIAT.

(*) Vettura per il trasporto di passeggeri con un massimo di nove posti e un peso totale ammesso di 3,5 t.

SELÉNIA®

Nel cuore del motore.



Chiedere sempre al proprio meccanico **SELÉNIA®**

È necessario sostituire l'olio? Gli esperti raccomandano Selenia

*Il motore del suo veicolo è stato riempito in fabbrica con olio **SELENIA**. È una gamma di oli motore conforme alle specifiche internazionali più avanzate. Le sue caratteristiche tecniche superiori consentono a **SELENIA** di garantire **prestazioni elevate e massima protezione del motore**.*

La gamma Selenia include un certo numero di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante sintetico progettato per i motori a benzina di ultima generazione, a basse emissioni. La sua formulazione specifica garantisce la massima protezione anche nei motori turbocompressi a elevate prestazioni sottoposti ad alte sollecitazioni termiche. Il basso contenuto di cenere consente di mantenere i catalizzatori moderni completamente puliti.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante completamente sintetico in grado di soddisfare i requisiti dei motori diesel più recenti. Il basso contenuto di cenere consente di proteggere il filtro antiparticolato dai prodotti residui della combustione. High Fuel Economy System consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il rischio di sporcare la turbina per garantire la protezione dei motori diesel a prestazioni sempre più elevate.

SELENIA MULTIPOWER

Particolarmente ideale per la protezione di motori nuovi a benzina di ultima generazione, molto efficace anche nelle condizioni atmosferiche più rigide. Garantisce una riduzione dei consumi di carburante (accumulo di energia) ed è inoltre ideale per i motori alternativi.

SELENIA SPORT

Lubrificante completamente sintetico in grado di soddisfare le esigenze dei motori a elevate prestazioni. Studiato per proteggere il motore anche in presenza di sollecitazioni termiche particolarmente elevate, evita depositi sulla turbina per ottenere prestazioni estreme in condizioni di massima sicurezza.

Inoltre, la gamma include: Selenia StAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K e Selenia 20K AR. Per ulteriori informazioni sui prodotti Selenia visitare il sito web www.flselenia.com.

INDICE

Alzacristalli	119	Apertura bagagliaio	127
Abbassamento automatico cristalli elettrici	119	Apertura cofano motore	127
Abbattimento del sedile posteriore	59, 64	Appannamento dei cristalli	82
Abilitazione impianto antifurto	16	Appoggiatesta	56
ABS (impianto frenante antibloccaggio)	131, 132, 274	A regolazione elettrica	
A comando elettrico		Sedili	50
Freni	131	Specchi retrovisori	68
Tetto apribile	108	Assale posteriore (differenziale)	351
Acqua		Astina di controllo livello	
Guida su fondo bagnato	252	Cambio automatico	350
Additivi carburante	369	Olio motore	332, 333
Aggancio	226	Servosterzo	142
Cofano	127	Attacchi di traino	312
Airbag	211, 219	Autoradio (impianti audio)	159
Airbag laterale	218	Avvertenza impianto di alimentazione	185
Airbag laterale (a tendina)	213, 216, 219	Avviamento	228
Airbag, lato passeggero	213, 216, 218, 219	In condizioni di clima rigido	230
Allarme antifurto	16, 18, 275	Mancato avviamento	230
Alloggiamento del martinetto	279	Avviamento del motore ingolfato	230
Alterazioni/modifiche, veicolo	5	Avviamento di emergenza	276
Alzacristalli		Avviamento e funzionamento	228
A comando elettrico	119	Azzeramento spia cambio olio	28, 271
Ancoraggi della cinghia di stabilizzazione	208	Batteria	335
Ancoraggi inferiori e cinture per bambini (LATCH)	208	Precauzioni contro i gas sviluppati	335
Ancoraggio di sicurezza, sistemi di protezione bambini	208	Sostituzione telecomando (RKE)	14
Ancoraggio superiore tratto a bandoliera	192	Ubicazione	335
Animali domestici	222	Batteria senza manutenzione	335
Antigelo (liquido di raffreddamento motore)	344, 345, 371	Benzina (carburante)	368
Smaltimento	346	Risparmio	29
		Benzina con metanolo	368

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Benzina ecologica	369	Carburante	368, 370
	Benzina, numero di ottani	368, 372	Additivi	369
	Benzina senza piombo	368	Benzina	368
	Benzine ecologiche	369	Capacità serbatoio	371
SICUREZZA	Blocco automatico delle porte	112	Caratteristiche	372
	Blocco di sicurezza porte per bambini	113	Diesel	370, 372
	Blocco porte	111	Etanolo	368
	Blocco porte automatico	112	Indicatore di livello	7
AVVIAMENTO E GUIDA	Cambio		Modalità risparmio	29
	Automatico	238, 349	Numero di ottani	368, 372
	Filtro	350	Requisiti	368
	Manuale	237, 350	Rifornimento	185
SPIE E MESSAGGI DI AVVISO	Olio	350, 351	Risparmio	29
	Cambio automatico	238, 349	Spia	26
	Cambio liquido e sostituzione filtro	350	Tappo bocchettone di rifornimento	185
	Controllo livello del liquido	350	Carico massimo ammesso della vettura a pieno carico (GVWR)	253
IN EMERGENZA	Rabbocco del liquido	350	Carico massimo ammesso sugli assi (GAWR)	254
	Rapporti al cambio	240, 245	Cassetto portaocchiali	97
	Cambio corsia assistito	87	Catene antineve	366
	Cambio manuale	237	Centralina di distribuzione corrente (fusibili)	307
MANUTENZIONE E GUIDA	Controllo del livello dell'olio	350	Centralizzata	
	Frequenza di cambio dell'olio	351	Chiusura porte	112
	Scelta del lubrificante	351	Centro informazioni vettura	21
	Cambio meccanico	350	Check Panel (EVIC)	21, 157
	Controllo del livello dell'olio	351	Chiave, programmazione	12
DATI TECNICI	Scelta del lubrificante	351	Chiave Sentry Key (immobilizzatore)	11
	Candele di accensione	372	Chiave, sostituzione	12
	Capacità liquidi	371	Chiavi	8
	Caratteristiche		Chiavi di ricambio	12
INDICE	Carburante (benzina)	372	Cinture di sicurezza	187, 188, 224
	Olio	372	Come distendere una cintura di sicurezza	
	Caratteristiche vano di carico	123	attorcigliata	192

Controllo	224	Contrappeso rimorchio	257
Precauzioni per l'uso	189	Controlli di sicurezza	222
Pretensionatori	193	Controlli di sicurezza, esterno vettura	225
Protezione bambini	200, 203, 206	Controlli di sicurezza, interno vettura	224
Regolazione in altezza ancoraggio	192	Controlli di sicurezza sulla vettura	222
Sedili anteriori	188, 189	Controlli livelli liquidi	
Sedili posteriori	188	Cambio automatico	350
Sicurezza per donne in gravidanza	199	Cambio manuale	350
Spia cintura di sicurezza non allacciata	273	Freni	348
Cinture di sicurezza a tre punti	188	Impianto di raffreddamento	343
Climatizzatore automatico (ATC)	77	Motore	332, 333
Cofano motore, apertura	127	Servosterzo	142
Comandi audio al volante	160	Copertura vano di carico	125
Comandi del sistema audio al volante	160	Copertura vano di carico a scomparsa	125
Comando freno elettronico	132	Corrente	
Come distendere una cintura di sicurezza		Presa ausiliaria	103
attorcigliata	192	Cristalli	119
Come liberare una vettura impantanata	311	Cruise Control	94
Complessivo trazione posteriore	351	Cruise Control elettronico (Cruise Control)	94
Computer di bordo	30	Cuscino rialzato per bambini	204
Condizionatore aria, consigli per l'uso	83	Cuscino rialzato per bambino	204
Condizionatore aria sedili posteriori	78		
Condizionatore aria, zona posteriore dell'abitacolo	78	Diagramma relativo alla viscosità dell'olio motore	333
Connettore		Diesel	370, 372
UCI	183	Dispositivi di blocco	111
UCI (Universal Consumer Interface)	183	Bloccasterzo	21
Connettore UCI	183	Chiusura centralizzata	112
Connettore UCI (Universal Consumer Interface)	183	Porte	111
Consigli sulla sicurezza	222	Protezione bambini	113
Console a padiglione	97	Sblocco automatico	112
Contachilometri	271	Dispositivo di accensione	
Contachilometri parziale	271	Chiave	8
Contagiri	7	Donne in gravidanza, uso delle cinture di sicurezza	199

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Durata degli pneumatici363 Effetto vento110, 121 Etanolo368	Illuminazione ingresso/uscita89 Imbottitura protezione ginocchia211 Immobilizzatore (chiave Sentry Key)11 Immobilizzazione carico.124
SICUREZZA	Fendinebbia85, 271, 300 Filtri Aria334 Condizionatore aria82, 337 Olio motore372 Smaltimento olio motore334 Filtro aria, motore (filtro aria motore)334 Filtro del condizionatore aria.82, 337 Freni.131, 234, 348 Freno di stazionamento.234 Funzionamento dell'autoradio.184 Funzionamento in condizioni di clima rigido230 Funzione di accesso senza chiave (RKE)13 Funzione di risposta ottimizzata in caso di incidente.219 Funzioni lunotto92 Fusibili305 Fusibili nell'abitacolo305 Fusibili nel vano motore307	Impianti audio159 Impianto antifurto16, 275 Impianto audio (autoradio).159 Impianto diagnostico di bordo140 Impianto di climatizzazione70 Impianto di condizionamento aria.77, 336 Impianto di illuminazione ingresso/uscita89 Impianto di raffreddamento343 Capacità liquido di raffreddamento371 Controllo347 Indicatore di temperatura8 Livello del liquido di raffreddamento343, 347 Motore diesel343 Punti da tenere presenti347 Rabbocco del liquido di raffreddamento (antigelo)345 Scarico, lavaggio e riempimento344 Scelta del liquido (antigelo)344, 371, 372 Smaltimento del liquido di raffreddamento esausto346 Tappo a pressione346 Tappo radiatore346
AVVIAMENTO E GUIDA		Impianto di scarico223 Impianto elettronico di regolazione frenata.132 Impianto ABS131 Programma elettronico di stabilità136 Sistema antislittamento (TCS)135 Sistema di assistenza alla frenata134 Sistema elettronico antiribaltamento135 Impianto frenante131, 348 Antibloccaggio (ABS)131, 132
SPIE E MESSAGGI DI AVVISO		
IN EMERGENZA		
MANUTENZIONE E GUIDA		
DATI TECNICI	Ganci di ancoraggio, bagagliaio124 Guida Guida su fondo bagnato con strato d'acqua in movimento, in aumento o stagnante di bassa profondità252 Guida al traino di rimorchi.257 Guida mirata al contenimento dei consumi.29	
INDICE	Illuminazione esterna84	

Controllo livello liquido	348
Freno di stazionamento	234
Pompa freni	348
Spia freni	273
Impianto frenante antibloccaggio (ABS)	131, 132
Impianto sensore parcheggio posteriore	150
Impianto sistema di assistenza alla frenata	134
Inattività prolungata della vettura	82, 356
Inclinazione schienale sedile passeggero (sistema di ingresso facilitato)	63
Indicatore di livello carburante	7
Indicatore di temperatura, liquido di raffreddamento	8
indicatori di direzione;	86, 270, 302
Indicatori di direzione	86, 226, 270, 302
Indicatori di direzione e cambio corsia	86
Indicatori di usura del battistrada	363
Indicatori laterali	301
Informazioni generali	12, 15, 150
Inibizione innesto marce con freno inserito	240
Inserimento automatico proiettori	84
Intensità illuminazione interna	87
Interruttore di selezione abbaglianti/anabbaglianti (devioluci)	87
Introduzione	1
Istruzioni d'uso del martinetto	282
Keyless Enter-N-Go	116, 229
Keyless Go	8
Lampade	226, 298
Lampade di ricambio	298
Lampadine	226, 298
Lampeggiatori	

Indicatori di direzione	86, 226, 270
Luci di emergenza	99
Lampeggio di avvertimento	87
Lampeggio di sorpasso	87
LATCH (ancoraggi inferiori e cinture per bambini)	208
Lavacristalli	89, 91
Liquido	340
Rabbocco del liquido	340
Lavaparabrezza	89, 91, 340
Lavaproiettori	92
Lava/tergiglunotto	92
Leva multifunzione	86
Libretto Uso e Manutenzione	4
Linguetta con clip di serraggio	189
Liquidi, lubrificanti e ricambi originali	372
Lubrificazione, carrozzeria	338
Lubrificazione, elementi mobili della carrozzeria	338
Luci abitacolo	87
Luci di emergenza	99
Luci di ingombro laterali	299
Luci di lettura/cortesia	88
Luci di posizione posteriori	302
Luci di retromarcia	302
Luci e spie	84, 226
ABS	134
Airbag	217, 220, 224, 269
Commutatore proiettori	84
Controllo pressione pneumatici (TPMS)	143, 271
Cortesia/lettura	88
Devioluci proiettori	86, 87
Esterne	226
Fascio abbagliante	87, 270, 299
Fendinebbia/retronebbia	85, 271, 300

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Illuminazione ingresso/uscita 89 Indicatore laterale 301 Indicatori di direzione 86, 226, 270, 299, 302 Inserimento automatico proiettori 84 Lampeggio di sorpasso 87 Lettura 88 Luci di emergenza 99 Luci di ingombro 299 Luci di lettura 88 Luci di posizione posteriori 302 Luci di stazionamento 299 Luci interne 87 Marcia diurna (funzione di regolazione luminosità nelle ore diurne) 88 Pneumatico sgonfio 271 Programma elettronico di stabilità (ESP) 138 Proiettori 84, 299 Proiettori inseriti con tergicristalli 84 Quadro strumenti 84, 269 Regolazione assetto proiettori 88 Regolazione intensità 87 Retronebbia 275, 300 Riserva carburante 7, 26 Scadenza tagliando motore (spia anomalia funzionamento) 269 Segnalatore luci accese 85 Selettore abbaglianti/anabbaglianti 87 Sistema antislittamento 138 Sistema di assistenza alla frenata 138 Sostituzione lampade 299 Sostituzione luci posteriori 302 Specchio di cortesia 70 Spia abbaglianti 270	Spia ABS 274 Spia cintura di sicurezza non allacciata 273 Spia di segnalazione avaria (Check Engine) 269 Spia freni 273 Spia retromarcia 302 Spia richiamo manutenzione 298, 299 Spie (descrizione quadro strumenti) 269 Targa 304 Luci esterne 226 Luci retromarcia 302 Luci retronebbia 275 Luminosità nelle ore diurne, illuminazione interna 88 Lunotto termico 93 Manutenzione degli interni 354 Manutenzione del condizionatore aria 336 Manutenzione delle cinture di sicurezza 355 Manutenzione delle ruote e relative modanature 353 Manutenzione del tetto apribile 110 Manutenzione fendinebbia 300 Manutenzione generale 331 Manutenzione, generale 331 Manutenzione lettore CD 184 Manutenzione parti verniciate 352 Manutenzione programmata 319 Manutenzione rivestimenti 354 Manutenzione rivestimenti interni in tessuto 354 Manutenzione tetto apribile 110 Metanolo 368 Mini-computer di bordo 30 Modalità Risparmio carburante 29 Modifiche/alterazioni, vettura 5
--------------------------	--	---

Modifiche/alterazioni vettura	5	Suggerimenti	371
Monossido di carbonio, precauzioni	223	Viscosità	333, 334, 371
Motore	227, 328, 330	Ottimizzazione carburante	29
Avviamento	228	Perdite di liquidi	226
Avviamento di emergenza	276	Perdite liquido	226
Controllo del livello olio	332, 333	Pericolo	
Dati di identificazione nel vano motore	329	Guida su fondo bagnato con strato d'acqua in movimento, in aumento o stagnante di bassa profondità	252
Filtro aria	334	Peso gancio traino/rimorchio	258
Funzionamento	227	Pianale di carico	123
Indicatore di temperatura	8	Piantone sterzo ad assetto regolabile	66
Ingolfamento	230	Piantone sterzo telescopico	66
Intervallo di cambio olio	28, 333, 334	Plancia portastrumenti e comandi	6
Liquido di raffreddamento (antigelo)	343, 372	Pneumatici	225, 357
Mancato avviamento	230	Pneumatici di ricambio	364
Olio	332, 371, 372	Pneumatici di tipo radiale	360
Precauzioni gas di scarico	122, 223	Pompa freni	348
Precauzioni per il rodaggio	227	Portabicchieri	106
Raffreddamento	343	Portabicchieri posteriore	106
Requisiti carburante	368	Portamonete	100
Scelta dell'olio	371	Portapacchi sul tetto	129
Tappo del bocchettone di riempimento		Portapacchi (sul tetto)	129
olio	328, 330, 334	Portellone	122
Vano motore	328, 329	Portellone posteriore	122
numero di telaio;	357	Posizione bocchettone di rifornimento carburante	185
Olio motore	332, 372	Precauzioni gas di scarico	122, 223, 342
Astina di livello	332, 333	Precauzioni in marcia	140
Controlli	332, 333	Precauzioni per il rodaggio sulle vetture nuove	227
Filtro	372	Preparativi per l'uso del martinetto	279
Intervallo di cambio olio	28, 333, 334	Presa di corrente ausiliaria	103
Quantità	371	Prese di corrente	103
Smaltimento	334	Pressioni di gonfiaggio pneumatici	271, 358
Smaltimento filtro	334		

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Pretensionatori		Quadro strumenti	269
	Cinture di sicurezza	193		
	Procedure di avviamento	228	Rabbocco del liquido di raffreddamento motore (antigelo)	345
	Procedure di manutenzione	331	Rabbocco del liquido lavacrystalli	340
SICUREZZA	Programma di manutenzione	319	Rapporti al cambio	240, 245
	Programma elettronico di stabilità (ESP)	136	Refrigerante	337
	Programmazione chiave Sentry Key	12	Refrigerante del condizionatore aria	336, 337
	Programmazione dei telecomandi (RKE)	13	Registratore dati	221
	Programmazione telecomando (funzione di accesso senza chiave)	13	Regolazione dell'assetto proiettori	88
AVVIAMENTO E GUIDA	Proiettori		Regolazione specchi retrovisori laterali	68
	Automatici	84	Requisiti diesel	370
	Fascio abbagliante	299	Retronebbia	275, 300
	Inserimento con tergicristalli	84	Rifornimenti	371
SPIE E MESSAGGI DI AVVISO	Interruttore di comando	84	Rifornimento carburante	185
	Interruttore di selezione abbaglianti/anabbaglianti	87	Rifornimento di carburante	185
	Lampeggio di sorpasso	87	Ripartitore	
	Lavaproiettori	92	PTU	351
IN EMERGENZA	Pulizia	354	Ripartitore (PTU)	351
	Regolazione assetto	88	Risparmio carburante	29
	Segnalatore luci accese	85	Risparmio di carburante	29
	Sostituzione lampade	299	Rivestimento plancia portastrumenti	354
MANUTENZIONE E GUIDA	Temporizzatore di disinserimento	85	Rodaggio nuova vettura	227
	Temporizzatore disinserimento	85	Rotazione pneumatici	356
	Prolunga alette parasole	70	Ruota di scorta	279, 361, 362
	Protezione dalla corrosione	352	Ruote	
DATI TECNICI	Pulitura cristalli	355	Alta velocità	359
	Pulizia		Catene antineve	366
	Ruote	353	Di ricambio	364
	Spazzole tergicristalli	339	Durata pneumatici	363
INDICE	Pulizia dei trasparenti della plancia portastrumenti	355	Impianto di controllo pressione (TPMS)	143
			Indicatori di usura battistrada	363
			Informazioni generali	357

Invecchiamento (durata pneumatici)	363	Sistema di ingresso facilitato	63
Pattinamento	362	Sedili anteriori reclinabili	54
Pressioni di gonfiaggio	357, 358	Sedili posteriori reclinabili.	62, 64
Radiali	360	Sedili riscaldati.	52
Rotazione	356	Segnalatore chiave inserita	10
Ruota di scorta	279	Segnalatore, luci accese	85
Ruotino di scorta	361	Servosterzo	142
Sicurezza	357	Sicurezza, gas di scarico	122, 223
Traino rimorchio	260	Sistema antislittamento	135
Ruote e relative modanature	353	Sistema di accesso senza chiave	13
Ruotino di scorta	361	Sistema diagnostico di bordo	140
Sbloccaggio automatico porte.	112	Sistema di controllo pressione pneumatici	143
Sblocco leva del cambio.	310	Sistema di controllo pressione pneumatici insufficiente	143
Sbrinamento elettrico lunotto	93	Sistema di navigazione (Uconnect™ gps)	157, 159
Sbrinamento parabrezza	75, 224	Sistema di protezione bambini	200, 204, 206, 208
Sbrinatori parabrezza	224	Sistema di protezione passeggeri	187, 216, 219
Scadenza tagliando motore (spia anomalia funzionamento)	269	Sistema di protezione passeggeri (berlina)	213, 216, 219
Scalata di marcia	238	Sistema di protezione supplementare - Airbag	211
Scelta del liquido di raffreddamento (antigelo)	344, 372	Sistema elettronico antiribaltamento (ERM)	135
Sedile posteriore, abbattibile.	59, 64	Sistema gestione carico	123
Sedili	50	Ripiano di carico Tri-Fold	123
A regolazione elettrica	50	Telone copribauale a scomparsa	125
Cuscino rialzato per bambini	204	Sistemi di protezione bambini.	200
Inclinazione	50	Sistemi di protezione neonati.	200, 203
Inclinazione schienale	54	Sistemi di protezione passeggeri	187
Posteriori, abbattibili	59, 64	Situazioni di emergenza	
Posteriori reclinabili	62, 64	Avviamento di emergenza	276
Regolazione	50	Come liberare una vettura impantanata	311
Regolazione altezza	50, 55	Luci di emergenza	99
Riscaldati	52	Traino	315
Sgancio schienale	55, 59, 64	Smaltimento	
		Antigelo (liquido di raffreddamento motore)	346

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Sostituzione chiave Sentry Key	12	Stabilizzatore rimorchio (TSC)	139
	Sostituzione lampade	298, 299	Sterzo	
	Sostituzione pile telecomando (funzione di accesso senza chiave)	14	Bloccasterzo	21, 66
SICUREZZA	Sostituzione spazzole	339	Comandi su piantone	86
	Spazzole tergicristallo	339	Piantone regolabile	66
	Specchi di cortesia	70	Strategia di rigenerazione.	341
AVVIAMENTO E GUIDA	Specchio retrovisore antiabbagliante automatico	68	Strumenti indicatori	
	Specchio retrovisore interno	67	Carburante	7
	Specchi retrovisori	67, 98	Contagiri	7
SPIE E MESSAGGI DI AVVISO	A comando elettrico	68	Tachimetro	7
	Antiabbaglianti	68	Temperatura liquido di raffreddamento	8
	Cortesia	70	Tachimetro	7
IN EMERGENZA	Esterni	68	Tappi	
	Esterni regolabili	69	Carburante	185
	Retrovisori	67	Olio motore	328, 330, 334
MANUTENZIONE E GUIDA	Riscaldati	70	Radiatore (pressione liquido di raffreddamento)	346
	Telecomandati	68	Servosterzo	142
	Specchi retrovisori esterni	68	Tappo a pressione dell'impianto di raffreddamento (tappo del radiatore)	346
DATI TECNICI	Specchi retrovisori esterni ripiegabili	69	Tappo radiatore (tappo in pressione liquido di raffreddamento)	346
	Specchi retrovisori telecomandati	68	Tappo serbatoio carburante.	141, 185
	Specchi riscaldati	70	Telecamera posteriore	157
INDICE	Spegnimento temporizzato, proiettori	85	Telecomandi impianto audio (autoradio).	160
	Spia ABS	132, 134, 274	Telecomando, funzione di accesso senza chiave (RKE)	13
	Spia airbag.	217, 220, 224, 269	Telecomando radio	160
	Spia cambio olio	28, 271	Telefono cellulare.	184
	Spia cambio olio, azzeramento	28, 271	Temporizzatore (intermittenti) tergicristalli	89
	Spia cambio olio, cambio automatico	28	Temporizzatore tergicristalli (intermittente)	89
	Spia cintura di sicurezza non allacciata	199	Tergicristalli	89
	Spia devioluci	87	Tergicristalli intermittenti	89
	Spia di segnalazione avaria (Check Engine)	269	Tergicristalli intermittenti (temporizzatore)	89
	Spia luci abbaglianti	270		
	Spie (descrizione quadro strumenti).	269		

Tergi/lavalunotto	.92	Uso dell'airbag	.219
Tergilunotto	.92	Uso del martinetto	.282
Tetto apribile	.108	Uso e Manutenzione	.4
TIREFIT	.288		
Traino	.253, 315	Vano di carico	.123
Contrappeso	.257	Luce	.123
Da turismo	.266	Portapacchi	.129
Guida	.257	Vano di carico (carico vettura)	.123
Traino della vettura in panne	.315	Viscosità olio motore	.333, 334
Traino da turismo	.266		
Traino di rimorchi	.253	Zona di carico e ripostigli	.356
Attacchi	.265		
Consigli per impianto di raffreddamento	.265		
Impianto elettrico	.261		
Peso rimorchio e gancio	.258		
Requisiti minimi	.258		
Suggerimenti	.263		
Traino di un veicolo in panne	.315		
Trasporto di piccoli animali domestici	.222		
Tratto a bandoliera cinture di sicurezza	.188		
Trazione	.251		
Trazione integrale (AWD)	.250		
Tunnel a pavimento	.100		

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Nota



I dati contenuti in questa pubblicazione sono intesi semplicemente come guida. FIAT si riserva il diritto di modificare i modelli e le versioni descritti in questo libretto in qualunque momento per motivi tecnici e commerciali.
Per ulteriori domande, consultare il proprio concessionario FIAT.
Stampato su carta riciclata senza cloro.